

Piano integrato di attività e organizzazione 2022-24



Istituto Nazionale di Statistica

**Piano integrato di attività e
organizzazione
2022-2024**

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 22 aprile 2022

Piano integrato di attività e organizzazione 2022-24

Quest'anno si inaugura una nuova stagione per la pianificazione strategica nelle pubbliche amministrazioni.

Anche l'Istat presenta in chiave innovativa e semplificata il proprio Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) nel quale si fornisce una organica e accurata panoramica sulle attività in programma per il triennio 2022-2024. Si illustrano, in particolare, le sinergie che consentono alle diverse componenti dell'Istituto di far convergere le loro energie migliori verso la piena valorizzazione del suo vasto patrimonio informativo.

Dal quadro presentato emerge come la produzione della statistica ufficiale oggi possa contare su un consolidato sistema di cooperazione multi-funzionale, al quale contribuiscono i molteplici ambiti dell'attività e dell'organizzazione dell'Istat: metodologica, informatica, della diffusione e della comunicazione, dell'amministrazione, dell'organizzazione, giuridica e contabile. Il Piano illustra in un unico documento un primo tentativo di sintesi e integrazione delle attività dell'Istituto. È un primo passo di un percorso che si compirà pienamente negli anni a venire.

Di fondamentale rilievo è la cornice strategica all'interno della quale l'intero Piano deve essere letto. Il PIAO dell'Istat presenta una vasta gamma di informazioni di interesse generale ed è indirizzato sia verso i pertinenti stakeholder interni (tra i quali assumono un rilievo distintivo i dipendenti in servizio nell'Istituto), sia verso gli stakeholder esterni, istituzionali (governo e amministrazioni pubbliche, centrali e locali) o meno (cittadini, associazioni di rappresentanza degli interessi, media e comunità scientifica).

Per la prima volta nel Piano si sottolinea la dimensione del Valore pubblico generato dall'Ente che, soprattutto dopo la severa esperienza vissuta dagli italiani durante l'emergenza pandemica, rende quanto mai cruciale il Primo dei Fundamental Principles of Official Statistics enunciati nel 2014 dalle Nazioni unite:

Official statistics provide an indispensable element in the information system of a democratic society, serving the Government, the economy and the public with data about the economic, demographic, social and environmental situation. To this end, official statistics that meet the test of practical utility are to be compiled and made available on an impartial basis by official statistical agencies to honour citizens' entitlement to public information.

Non a caso, seppure in via sperimentale, la creazione di Valore pubblico è stata associata agli SDGs previsti nell'Agenda ONU 2030 a testimonianza del posizionamento dell'Istituto all'interno anche delle strategie internazionali.

Il Presidente

Prof. Gian Carlo Blangiardo

Indice

INTRODUZIONE	7
La funzione di pianificazione.....	9
Il percorso di definizione del quadro triennale strategico e gli attori	11
Il modello di gestione delle attività	12
I numeri del Piano	13
Le sfide tecnologiche	18
Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure	20
Accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione	21
Il rapporto con l'utenza e con i rispondenti	22
SEZIONE 1. PROFILO ISTITUZIONALE E ANAGRAFICO DELL'AMMINISTRAZIONE.....	25
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	27
Sottosezione di programmazione - <i>Valore pubblico</i>	27
Sottosezione di programmazione – <i>Performance</i>	31
Linee di indirizzo	32
Obiettivi annuali.....	34
Programmi strategici e obiettivi di innovazione	34
Obiettivi di miglioramento e mantenimento dei livelli di efficacia ed efficienza.....	39
Sottosezione di programmazione - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>	42
Quadro di riferimento generale.....	42
Lo standard ISO 37001: 2016	42
Processo di gestione	44
Mappatura dei processi sensibili.....	45
Modello organizzativo.....	45
Modello dei 3 livelli di controllo	46
Soggetti coinvolti nel Sistema di Prevenzione della Corruzione.....	47
Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti	48
Identificazione e analisi	48
Misurazione e Valutazione	48
Ponderazione	49
Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure	50
Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio	52
Programmazione delle attività di prevenzione dei rischi di riciclaggio.....	53
Programmazione dell'attuazione della trasparenza	54

Standardizzazione dei flussi informativi e loro progressiva automatizzazione.....	54
Esercizio del diritto di accesso e relativa gestione	56
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	58
Sottosezione di programmazione – Assetto organizzativo dell'Istat	58
Organizzazione dell'Istat	58
Livelli di responsabilità organizzativa.....	59
Ampiezza media delle unità organizzative	61
Specificità del modello organizzativo.....	61
Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile.....	62
Condizionalità e fattori abilitanti.....	63
Obiettivi interni	64
Contributi al miglioramento della performance	65
Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale.....	67
Consistenza del personale al 31 dicembre 2021	67
Programmazione strategica delle risorse umane	69
Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse	71
Strategia di copertura del fabbisogno.....	75
Formazione del personale	78
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	85
Strumenti e modalità di monitoraggio	85

Allegato 1 - *Programmi strategici 2022: Schede descrittive*

Allegato 2 - *Programmi strategici 2022: Schede dei rischi organizzativi*

Allegato 3 - *Tavole degli obiettivi di innovazione e di miglioramento/mantenimento e iniziative collegate*

Allegato 4 - *Obiettivi individuali per la misurazione della performance dei Dirigenti Generali, per l'anno 2022*

Allegato 5 - *Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024*

Allegato 6 - *Piano Triennale dell'Informatica 2022-2024 (sintesi)*

Allegato 7 - *Piano Triennale della ricerca tematica e metodologica 2022-2024 (sintesi)*

Allegato 8 – *Schede di programmazione interventi associati a rischi specifici di corruzione e di riciclaggio*

Allegato 9 – *Schede di programmazione interventi non associati a rischi specifici di corruzione e di riciclaggio*

Allegato 10 – *Monitoraggio amministrazione trasparente*

INTRODUZIONE

Il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 sulle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, successivamente convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, ha prescritto, all'art. 6 che le Pubbliche Amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO).

Al comma 5) dell'articolo 6 del citato decreto si prevede, l'emanazione entro il 31 marzo 2022 di uno o più decreti del Presidente della Repubblica finalizzati all'individuazione e abrogazione degli "adempimenti relativi ai piani assorbiti", e al comma 6) l'adozione di un Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente un "Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni" in cui sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano stesso. A tal proposito appare necessario citare il parere del Consiglio di Stato¹ nel passaggio in cui afferma che "è stato elaborato uno schema di decreto ministeriale concernente la definizione del contenuto del PIAO" e che "lo schema di decreto del Presidente della Repubblica di individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti è stato elaborato sulla base del contenuto del Piano tipo".

Al momento, in attesa della definitiva emanazione del DPR e del DM cui fa riferimento il Consiglio di Stato, considerato che, nell'ambito del citato parere si fa riferimento anche alla necessità di maggiore chiarezza sulle norme da abrogare e/o sui Piani che vengono soppressi e fatti confluire nel PIAO, l'Istat propone il presente documento sulle base di una bozza di linee guida che hanno proposto un indice orientativo di cui si è tenuto conto.

Il PIAO ha durata triennale, ma è previsto un aggiornamento annuale e ha lo scopo di definire quanto segue:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto

¹ Tale parere è stato reso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi, Adunanza di Sezione del 8 febbraio 2022 e del 17 febbraio 2022

alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

In tale cornice normativa si inserisce il presente documento che per l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) sostituisce il precedente Piano triennale delle attività e della performance, contraddistinto già nei precedenti cicli di pianificazione dalla connotazione di forte integrazione delle diverse dimensioni programmatiche delle attività dell'Istituto con gli strumenti adottati per misurarne i risultati. Ovviamente il PIAO, oltre alla conformità con le norme, garantisce la coerenza con la fonte primaria della pianificazione delle attività dell'Istituto rappresentata dal Programma Statistico Nazionale.

Il documento è organizzato in quattro sezioni dedicate alla trattazione dei seguenti temi: profilo istituzionale e anagrafico dell'Amministrazione; valore pubblico, performance e anticorruzione; organizzazione e al capitale umano e, infine, modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica. Ciascuna Sezione è articolata in diverse Sottosezioni che consentono una trattazione di dettaglio di ciascun argomento.

In allegato al PIAO sono resi disponibili:

1. l'Allegato 1 che contiene le schede descrittive dei Programmi Strategici 2022, nelle quali sono riportati per ciascun Programma la descrizione delle caratteristiche principali, il legame fra gli SDGs e gli obiettivi prefissato nell'ambito del Programma, la Linea di indirizzo associata, la struttura organizzativa responsabile della governance, le Direzioni dell'Istat coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi aggregati dal Programma, gli obiettivi di innovazione compresi all'interno del Programma;
2. l'Allegato 2 costituito dalle schede dei rischi organizzativi per l'anno 2022 associati ai Programmi strategici, suddivisi in rischi strategici, rischi operativi e rischi di compliance nonché le misure da adottare per la mitigazione dei rischi;
3. l'Allegato 3 che riporta le tavole relative agli obiettivi di innovazione e di miglioramento/mantenimento, con le iniziative connesse;
4. l'Allegato 4 con gli obiettivi assegnati, ai fini della misurazione della performance individuale, ai Direttori dell'Istituto per l'anno 2022;
5. l'Allegato 5 relativo al Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024, redatto dal Comitato Unico di Garanzia che contribuisce a fornire il quadro delle attività pianificate con l'intento di garantire il pieno rispetto della parità di genere;
6. l'Allegato 6 relativo ad una sintesi del Piano Triennale dell'Informatica 2022-2024;
7. l'Allegato 7 relativo ad una sintesi del Piano Triennale della ricerca tematica e metodologica 2022-2024.

In tal modo, secondo quanto indicato dal decreto, il PIAO assorbe al suo interno il Piano della Performance, il Piano strategico e delle attività, il Piano del fabbisogno del personale, il Piano anticorruzione e trasparenza, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, il Piano Triennale

delle Azioni Positive, una sintesi del Piano Triennale dell'Informatica e una sintesi del Piano Triennale della Ricerca, come riportato nella Figura sottostante.

Figura 1. Rappresentazione grafica degli strumenti di pianificazione in uso all'Istat, distinti tra piani inclusi e non ancora inclusi nel PIAO 2022-2024



- | | |
|--|---|
| 1. —————> Piano della performance | 8.> Programma Statistico Nazionale |
| 2. —————> Piano del fabbisogno del personale (integrato nel PIAO) | 9.> Piano triennale strategico |
| 3. —————> Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT (integrato nel PIAO) | 10.> Piano dei rischi organizzativi |
| 4. —————> Piano organizzativo del lavoro agile - POLA (integrato nel PIAO) | 11.> Piano triennale IT |
| 5. —————> Piano triennale delle azioni positive - PTAP (integrato nel PIAO) | 12.> Piano triennale della ricerca tematica e metodologica |
| 6. —————> Piano triennale IT (sintesi integrata nel PIAO) | 13.> Budget economico annuale e budget triennale |
| 7. —————> Piano triennale della ricerca tematica e metodologica (sintesi integrata nel PIAO) | 14.> Programma biennale acquisti |
| | 15.> Programmazione operativa |
| | 16.> Piano degli eventi |
| | 17.> Piano delle diffusioni |
| | 18.> Calendario dei comunicati stampa |

Legenda: Piano incluso nel PIAO 2022 —————> Piano non incluso nel PIAO 2022>

La funzione di pianificazione

La funzione di pianificazione dell'attività dell'Istat, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 dello Statuto, consiste in un processo unitario ed integrato che definisce, sulla base delle linee di indirizzo adottate dal Consiglio dell'Istituto, il quadro delle attività, comprese quelle di ricerca e i programmi e progetti strategici da realizzare su base annuale e triennale. A sottolineare il carattere integrato dei processi di pianificazione dell'Istituto interviene anche

l'art. 7 del Manuale di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istat² che sottolinea come "la pianificazione e la programmazione costituiscono un processo integrato finalizzato alla definizione, sulla base delle linee di indirizzo definite dal Consiglio, delle attività e delle risorse necessarie per la realizzazione del mandato istituzionale, nel rispetto delle compatibilità finanziarie ed economiche e dell'assetto normativo vigente".

A partire dal ciclo di pianificazione 2022-2024, il PIAO integra, nell'ambito di quanto stabilito dalle norme, in un quadro coerente:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance, per l'attività di produzione statistica metodi e tecnologie per la produzione, di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica, di gestione amministrativa dell'Istituto;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
3. gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
4. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse;
5. la valorizzazione delle risorse interne;
6. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
7. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
8. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
9. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

L'integrazione tra i diversi ambiti di pianificazione è garantita non solo dall'unitarietà e dalla coerenza dei documenti finali che vengono sottoposti all'approvazione dell'Organo di indirizzo, ma informa tutto l'iter di pianificazione e programmazione dell'Ente. A partire dall'attuale ciclo di pianificazione, per la prima volta in Istat, vengono raccolti - attraverso una medesima piattaforma informativa di supporto, secondo una logica di *enterprise resource planning (ERP)* - gli elementi utili a definire le attività programmate e le risorse umane impiegate, l'impegno sulla ricerca, le risorse finanziarie necessarie a sostenere tali attività, le esigenze di acquisizione di risorse dall'esterno (beni, lavori o servizi).

L'esercizio 2022 rappresenta il riferimento temporale di svolta epocale per l'Istituto nazionale di statistica, in quanto costituisce il primo anno in cui viene adottata la contabilità economico patrimoniale secondo la disciplina civilistica, dando piena attuazione alle disposizioni del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità (di seguito Regolamento AFC) adottato dal Consiglio dell'Istituto con deliberazione n. CDXCVII del 13 dicembre 2019. A partire dall'esercizio 2022 si ritiene dunque concluso il periodo transitorio previsto dall'art. 44 del citato Regolamento, con l'abbandono definitivo del regime di contabilità finanziaria. Il passaggio alla contabilità economico patrimoniale secondo la disciplina civilistica è il punto di arrivo di un percorso previsto dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", che ha avviato il processo di riforma degli enti pubblici di ricerca (EPR) al fine di semplificare le attività degli enti stessi ai sensi

² Documento approvato dal Consiglio dell'Istat il 17 dicembre 2020

dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e contiene tra le altre, anche disposizioni di natura contabile. In particolare l'art. 3, riconoscendo autonomia statutaria e regolamentare agli EPR, impone agli stessi di adottare il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, in conformità ai principi di cui al decreto legislativo 91/2011, al decreto legislativo 165/2001 e ss.mm. ed ai principi e disposizioni del codice civile per quanto compatibili.

La centralità che rivestono in Istat i processi di pianificazione e programmazione muove dalla convinzione che occorra, in tale ambito, superare la compartimentalizzazione delle competenze e logiche operative puramente adempimentali e puntare su un approccio orientato alla integrazione dei processi e al risultato. Il modello di pianificazione adottato dall'Istituto, ispirato a schemi di *portfolio* e *project management*, allinea l'attività dell'Ente alle strategie adottate in campo statistico a livello nazionale e internazionale, sostiene l'adozione di pratiche innovative e orienta il personale al conseguimento degli obiettivi dell'Istituto.

Il percorso di definizione del quadro triennale strategico e gli attori

Il quadro strategico definito in Istat è il risultato di un processo partecipato che ha preso avvio nel mese di giugno e si è concluso nel mese di novembre 2021. Il percorso intrapreso, coordinato dalla Direzione per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale (DCPT), ha previsto un costante colloquio con il Comitato di Programmazione Operativa (CPO) e si è articolato nelle attività descritte sinteticamente di seguito.

- *Definizione del quadro strategico*

Momenti centrali della fase sono stati l'approvazione da parte del Consiglio delle linee di indirizzo e il confronto strategico fra i Direttori, coordinato dal Presidente dell'Istituto, focalizzato a valutare lo stato di attuazione dei Programmi strategici dell'Istituto e a definire i razionali di rafforzamento per il prossimo triennio.

- *Individuazione degli obiettivi programmatici e strategici*

In coerenza con le linee di sviluppo emerse nel corso del confronto strategico, sono stati individuati dai Dipartimenti e dalle Direzioni gli obiettivi di innovazione e di miglioramento/mantenimento, che identificano il quadro della performance organizzativa dell'Istituto per il periodo di riferimento.

- *Definizione e razionalizzazione dei portfolio di iniziative*

L'attività ha coinvolto tutte le strutture organizzative dell'Ente in un processo condiviso come descritto di seguito:

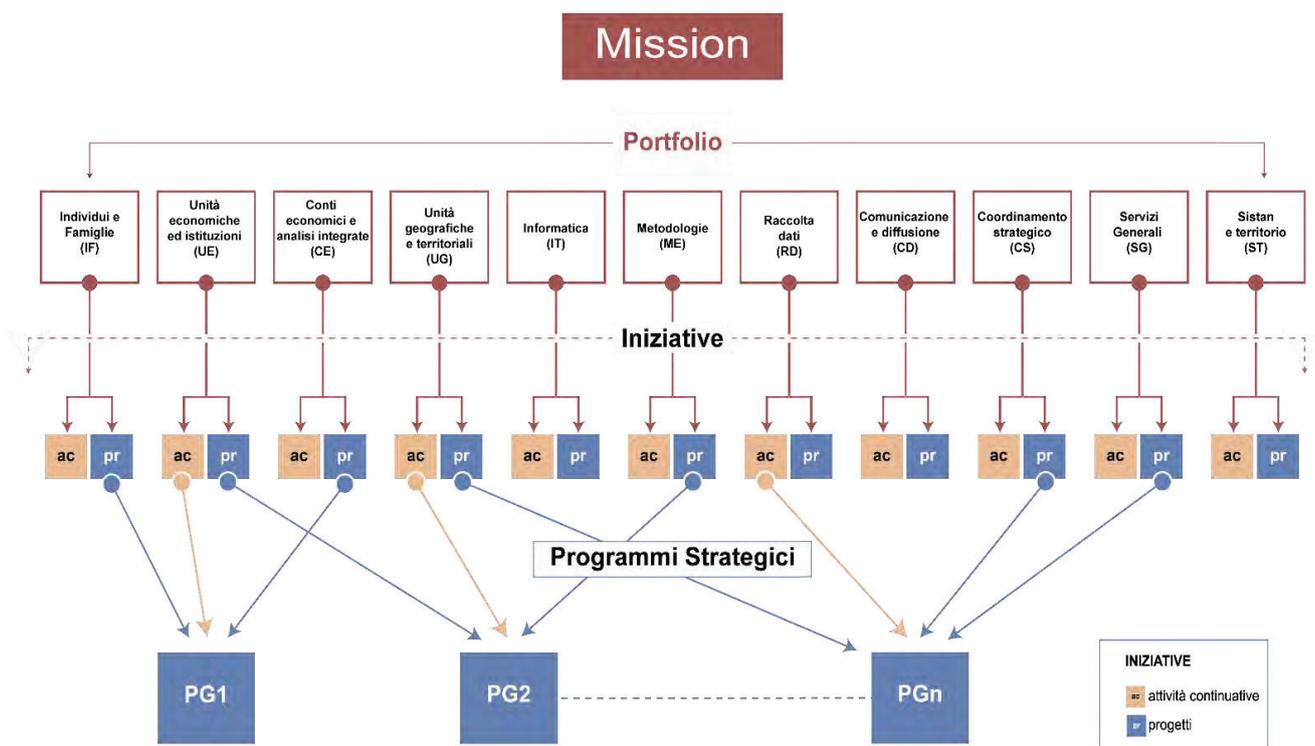
- raccolta delle proposte di iniziativa e assestamento delle iniziative in corso: tale attività rappresenta una fase cruciale dell'iter di predisposizione del Piano che, concluso il momento *top-down* di definizione e condivisione del quadro strategico, ha consentito a tutte le strutture organizzative di formulare proposte di attività in accordo con la strategia. In questa fase, l'attività di definizione dei *portfolio* di iniziative si è integrata con la raccolta dei fabbisogni (finanziari e di acquisizione di beni e servizi), propedeutica alla predisposizione del Bilancio di previsione e al Programma di acquisizione di beni e servizi
- processo di validazione: si è svolto nel mese di ottobre ed ha avuto come obiettivi prioritari la verifica della coerenza delle nuove proposte progettuali rispetto ai temi emersi in sede di confronto strategico, la verifica della coerenza complessiva e la non ridondanza delle attività proposte, la completezza e coerenza delle informazioni relative ai fabbisogni, che vengono sia verificati che elaborati a cura delle strutture responsabili dei diversi procedimenti.

Il modello di gestione delle attività

L'attività dell'Ente è rappresentata attraverso una vista a *portfolio*, intesi quali insiemi di iniziative, anche fra loro indipendenti, che concorrono nel loro complesso al conseguimento dei risultati previsti nel mandato istituzionale. Le iniziative costituiscono l'unità elementare dell'articolazione e pianificazione delle attività e si distinguono tra iniziative progettuali o assegnate al presidio di attività continuative, a carattere ricorrente. Tutto il personale in servizio è allocato nelle iniziative secondo una logica "trasversale": i dipendenti collaborano alle iniziative della struttura organizzativa cui sono assegnati, ma il loro contributo può essere richiesto, sulla base delle competenze di ciascuno, anche per iniziative progettuali coordinate da differenti Direzioni.

La responsabilità delle singole iniziative è assegnata dal dirigente, nel contesto del ciclo annuale della programmazione, tenendo conto sia delle competenze idonee ad assicurare il conseguimento risultato operativo prefissato sulla base delle risorse assegnate, sia della capacità di gestire progetti orientati alla innovazione. Tenuto conto dei diversi gradi di complessità, le iniziative possono essere diversificate in *task*, ovvero sotto-insiemi omogenei di attività. Inoltre, le iniziative caratterizzate da forte trasversalità o complessità, che forniscono nell'arco di tempo considerato dal Piano un contributo rilevante al raggiungimento di obiettivi di innovazione dell'Istituto, sono gestite attraverso Programmi strategici, la cui governance è affidata ai responsabili degli uffici generali, eventualmente supportati da Comitati appositamente costituiti. Infine, in sede di definizione operativa del Piano vengono individuate delle aree tematiche che raccolgono il contributo di più iniziative, sollecitando la collaborazione trasversale e consentendo anche una lettura più sintetica dell'insieme dei processi dell'Istituto.

Figura 2. Modello di portfolio e project management in esercizio in Istat



I numeri del Piano

Le tavole seguenti sintetizzano gli elementi principali che emergono dalla pianificazione triennale, con un focus sui dati relativi all'anno 2022.

In particolare:

- la tavola 1 presenta la distribuzione del personale secondo le linee di indirizzo, conteggiato considerandone l'impiego nelle iniziative ad esse afferenti;
- la tavola 2 mostra, invece, come si suddivide l'impegno dell'Istituto tra attività volta all'innovazione e attività finalizzata al miglioramento/mantenimento dell'efficienza e dell'efficacia;
- la tavola 3 presenta un ulteriore dettaglio relativo all'impiego del personale nell'ambito delle attività di innovazione, evidenziandone la ripartizione tra i vari Programmi strategici.

Sul piano operativo:

- la tavola 4 descrive la configurazione delle attività pianificate (iniziative e personale impegnato) secondo la struttura del portfolio;
- la tavola 5 illustra la distribuzione delle iniziative per tipologia (continuative e progettuali) e per macrostruttura organizzativa;
- la tavola 6 riporta, con un maggior dettaglio dell'assetto organizzativo (Dipartimento e Direzione), il numero delle iniziative pianificate e il personale in esse impiegato (FTE³);
- la tavola 7 contiene l'analisi della mappatura della responsabilità delle iniziative, per

³ Per FTE si intende l'impegno, in termini di risorse a tempo pieno, pianificato per svolgere un'attività.

- livello professionale dei responsabili e per macrostruttura organizzativa di riferimento;
- la tavola 8 rappresenta la distribuzione del personale impiegato, secondo il numero di iniziative cui partecipa;
- la tavola 9 descrive la ripartizione delle iniziative e del personale, secondo le classi di FTE dedicati alle iniziative.

La linea d'indirizzo al perseguimento della quale si dedica la maggior parte del personale dell'Istat (545 FTE, pari al 29,9% degli FTE totali) è la L2 che mira ad "Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti migliorandone l'accessibilità e la fruibilità" (cfr. Tavola 1). Una quota altresì rilevante (414 FTE, pari al 22,7% del totale degli FTE) è rappresentata dagli FTE impegnati nell'ambito della linea L1 attraverso la quale ci si prefigge di "Rispondere al fabbisogno informativo garantendo l'evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche ufficiali e di soluzioni efficaci nell'erogazione dei servizi di supporto alle attività dell'Istituto". Superano i 300 FTE di personale impiegato nel loro conseguimento le linee di indirizzo L3 "Accelerare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica per migliorare e rendere più efficienti i processi di produzione statistica" e L6 "Innovare, semplificare e razionalizzare i processi collegati all'azione amministrativa per effetto delle iniziative di digitalizzazione e di valorizzazione delle attività di programmazione economico-finanziaria e acquisitive".

Tavola 1 - Linee di indirizzo e personale assegnato (valori assoluti e percentuali)

Linea di indirizzo		Personale (FTE)	Personale (% sul totale FTE)
L1	Rispondere al fabbisogno informativo garantendo l'evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche ufficiali e di soluzioni efficaci nell'erogazione dei servizi di supporto alle attività dell'Istituto	414	22,7
L2	Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti migliorandone l'accessibilità e la fruibilità	545	29,9
L3	Accelerare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica per migliorare e rendere più efficienti i processi di produzione statistica	301	16,5
L4	Sviluppare la ricerca in ambito tematico e metodologico al fine di garantire una migliore efficacia e qualità dei processi e dei prodotti statistici in un'ottica di innovazione	46	2,5
L5	Rafforzare il ruolo dell'Istat nelle attività di sviluppo della governance dei dati dell'ecosistema digitale, nella qualità di Polo Strategico Nazionale e nella evoluzione del Sistan	77	4,2
L6	Innovare, semplificare e razionalizzare i processi collegati all'azione amministrativa per effetto delle iniziative di digitalizzazione e di valorizzazione delle attività di programmazione economico-finanziaria e acquisitiva	325	17,8
L7	Valorizzare nuove forme di organizzazione del lavoro in coerenza con il mantenimento dei livelli di efficacia ed efficienza	22	1,2
L8	Rafforzare le azioni orientate al benessere organizzativo, alla politica di responsabilità sociale dell'Istituto, alla sostenibilità ambientale	74	4,1
L9	Consolidare il sistema di prevenzione della corruzione per il rafforzamento della cultura dell'integrità e dell'accessibilità	20	1,1
Totale		1.824	100,0

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

Sono gli obiettivi di miglioramento/mantenimento ad assorbire la maggior parte degli FTE impiegati (1366, pari al 74,9 % degli FTE totali) (cfr. Tavola 2). Gli obiettivi di innovazione, numericamente molto inferiori, vengono perseguiti grazie al contributo del 25% degli FTE totali.

Tavola 2 - Personale (FTE) assegnato a obiettivi annuali (valori assoluti e percentuali)

Obiettivi annuali	Personale (FTE)	(%)
Obiettivi di innovazione	458	25,1
Obiettivi di miglioramento/mantenimento	1366	74,9
Totale	1.824	100,0

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

Dall'esame dei Programmi strategici in relazione all'impiego delle risorse umane (Tavola 3) emerge che il PG3 "Rilevanti ampliamenti conoscitivi" è quello che coinvolge il maggior numero di FTE (143, pari al 31,3% del totale degli FTE). Il PG1 dedicato al Sistema dei Censimenti Permanenti e il PG2 che riguarda lo Sviluppo del sistema integrato dei registri si attestano sopra a 50 FTE.

Tavola 3 - Personale (FTE) per Programma strategico (valori assoluti e percentuali)

Programma strategico	Personale (FTE)	Personale (%)
PG1 Sistema dei Censimenti Permanenti	54	11,7
PG2 Sviluppo del sistema integrato dei registri	57	12,5
PG3 Rilevanti ampliamenti conoscitivi	143	31,3
PG4 Nuove fonti di dati	31	6,9
PG5 Consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture statistiche	48	10,6
PG6 Nuovi sistemi di diffusione e comunicazione	34	7,5
PG7 Digitalizzazione di dati e processi	19	4,1
PG8 Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale	31	6,7
PG9 Polo Strategico Nazionale	20	4,5
PG10 Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro	20	4,3
Totale	458	100,0

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

Nella Tavola 4 sono riportati le iniziative e gli FTE ripartiti secondo i Portfolio che comprendono tutte le attività svolte in Istituto e dall'analisi dei dati in essa riportati si evince che il Portfolio Individui e Famiglie è quello che comprende al suo interno il maggior numero di iniziative (141) e la più grande quantità di FTE (260) mentre il Porfolio Servizi generali, ad un elevato valore di FTE (256) associa un più contenuto numero di iniziative (74).

Tavola 4 - Iniziative e personale (FTE) per portfolio (valori assoluti)

Portfolio	Iniziative (N.)	Personale (FTE)
[CD] Comunicazione e Diffusione	34	116
[CE] Conti Economici e analisi integrate	77	141
[CS] Coordinamento Strategico	43	88
[IF] Individui e Famiglie	141	260
[IT] Informatica	49	204
[ME] Metodologie	40	95
[RD] Raccolta Dati	74	223
[SG] Servizi Generali	74	256
[ST] Sistan e Territorio	44	137
[UE] Unità Economiche ed istituzioni	67	174
[UG] Unità Geografiche territoriali	58	131
Totale	701	1.824

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP 14.04.2022

Nel Dipartimento per la produzione statistica (DIPS), quello cui afferisce la maggior parte del personale e alle cui attività sono dedicati 937 FTE, è concentrato il numero più elevato di iniziative, sia continuative che progettuali. Il Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM) articola le sue attività in 125 iniziative di cui 96 continuative e 29 progettuali, mentre la Direzione Generale (DGEN) conduce le proprie attività nell'ambito di 92 iniziative (76 continuative e 16 progettuali) (cfr. Tavole 5 e 6).

Tavola 5 - Iniziative per macrostruttura e tipologia (valori assoluti)

Macrostruttura	Iniziative Continuative	Iniziative Progettuali	Totale
DCRE	53	2	55
DGEN	76	16	92
DIPS	279	143	422
DIRM	96	29	125
PRES	7		7
Totale	511	190	701

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

Tavola 6 – iniziative e personale (FTE) per struttura organizzativa (valori assoluti)

Dipartimento	Direzione	Iniziative (N.)	Personale (FTE)
	DCRE Totale	55	163
DGEN	DCAL	13	36
	DCAP	16	75
	DCPT	18	34
	DCRU	32	101
	DGEN	13	45
DGEN Totale		92	291
DIPS	DCAT	58	131
	DCCN	47	91
	DCDC	51	90
	DCRD	74	223
	DCSE	67	174
	DCSW	78	154
	DVSE	2	4
	DVSS	12	16
	DIPS	33	55
DIPS Totale		422	937
DIRM	DCCI	34	116
	DCIT	49	204
	DCME	39	95
	DIRM	3	3
DIRM Totale		125	417
PRES	OIV	2	3
	PRES	5	13
PRES Totale		7	16
Totale generale		701	1.824

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

A rivestire il ruolo di responsabili delle 701 iniziative sono chiamati soprattutto i III livelli (54,5%) e i II livelli (30,5%); decisamente residuale la percentuale di IV livelli cui viene assegnata la responsabilità di un'iniziativa pari al 7,5% (cfr. Tavola 7).

Tavola 7 - Responsabili di iniziativa per macrostruttura e livello (valori percentuali)

Macrostruttura	Dirigente amministrativo	I livello	II livello	III livello	IV livello	Totale
DCRE		8,3	33,3	52,1	6,3	100,0
DGEN	1,2	8,4	26,5	55,4	8,4	100,0
DIPS		6,8	29,2	58,2	5,7	100,0
DIRM		8,0	34,8	43,8	13,4	100,0
PRES			57,1	42,9		100,0
Totale	0,2	7,3	30,5	54,5	7,5	100,0

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

Il personale dell'Istat svolge le proprie attività prevalentemente in 1, 2 o 3 iniziative, ma nel 17% dei casi si verifica una forte parcellizzazione dell'impegno lavorativo all'interno di 6 o più iniziative (cfr. Tavola 8).

Tavola 8 – Personale per numero di iniziative cui afferisce (valori percentuali)

Numero di Iniziative	Personale (%)
1	18
2	20
3	20
4	15
5	10
6 e oltre	17

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

La frammentazione delle attività dei singoli dipendenti nell'ambito delle varie iniziative è evidente anche analizzando i dati presenti nella Tavola 9. Infatti la maggior parte delle iniziative accoglie da 1 a 3 FTE, ma 69 iniziative si collocano nella classe di 5 FTE e oltre con 506 FTE di personale impiegato.

Tavola 9 - Iniziative e personale (FTE) per classe di FTE dell'iniziativa (valori assoluti)

Classe di FTE	Iniziative (N.)	Personale (FTE)
<1	58	38
[1-2[274	389
[2-3[169	405
[3-5[131	486
[5 e oltre	69	506
Totale	701	1.824

Legenda: FTE: Full time equivalent

Fonte Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

Le sfide tecnologiche

L'evoluzione tecnologica rappresenta un elemento prioritario nell'Agenda politica ed economica del Paese. Si osserva, infatti, come all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la digitalizzazione ricopra un ruolo centrale in quanto riconosciuta come uno dei tre assi strategici per lo sviluppo del Sistema Paese, rappresentando l'"occasione per aumentare la produttività, l'innovazione e l'occupazione, garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura e colmare i divari territoriali". Pertanto, se la Pubblica Amministrazione è chiamata, ancora di più, ad accelerare il proprio percorso di trasformazione digitale, l'Istat è sollecitato, alla luce delle competenze acquisite in materia di trattamento dei dati, ad assumere un ruolo chiave nell'ambito della Strategia Nazionale Dati. La trasformazione digitale della società, infatti, si fonda su una gestione informatizzata

dei dati organizzata su scala nazionale e secondo standard internazionali; ciò può offrire un miglioramento dei servizi resi ai cittadini coinvolti in flussi informativi di pubbliche amministrazioni tra loro pienamente interoperabili. Per tali motivi, l'Istat rappresenta un interlocutore necessario per la realizzazione del progetto di digitalizzazione della PA nella misura in cui lo svolgimento della propria attività istituzionale implica i medesimi principi operativi. In tale contesto, conformemente agli standard internazionali e agli indirizzi dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e in continuità con le direttrici di intervento già individuate dalle diverse edizioni del Piano triennale dell'Informatica dell'Istituto, l'Istat ha proseguito il proprio percorso nel processo di modernizzazione, al fine di arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche prodotte e migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività interne.

L'Istituto, infatti, è in prima linea per contribuire al programma di digitalizzazione ponendosi come punto di riferimento sia per gli aspetti riguardanti la gestione del dato, la governance, le metodologie di integrazione e validazione, sia per gli aspetti più organizzativi e culturali nell'ottica di un approccio data-driven. Rientrano, quindi, sotto tale iniziativa, tutte le attività svolte dall'Istituto per la creazione e la definizione di un modello di interoperabilità dei dati e di un framework centralizzato per la gestione di dati e metadati nel loro intero ciclo di vita. Nell'ambito dello sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati⁴, l'esperienza dell'Istat ha fatto emergere la proficuità della previsione di un National Data Catalog for Semantic Interoperability; l'obiettivo è la gestione centralizzata dei metadati finalizzata alla creazione di API e servizi digitali semanticamente interoperabili.

Con riferimento, invece, alle capacità di analisi dei dati e di valorizzazione del patrimonio informativo, la digitalizzazione offre all'Istat diverse potenzialità legate all'ipotesi di sviluppare servizi da mettere a disposizione delle pubbliche amministrazioni non solo per l'organizzazione informatizzata dei propri archivi, ma, soprattutto, per il pieno sfruttamento dei dati ivi contenuti. Inoltre, per poter garantire l'erogazione di servizi interoperabili e porsi come Cloud Service Provider (CSP) verso altre PP.AA., sono in corso gli interventi di consolidamento e di evoluzione delle infrastrutture adottando primariamente il cloud.

Allo stesso tempo, l'Istituto sta esplorando la possibilità di ampliare le collaborazioni in essere con altri enti di rilievo nazionale e di attivarne di nuove, al fine di creare un nucleo di strutture e competenze avente la massa critica sufficiente per costituire un presidio efficace della digitalizzazione del Paese. Non meno rilevanti sono i progetti volti a configurare l'Istat come soggetto erogatore di servizi IT ad altre pubbliche amministrazioni; in tale direzione vanno gli accordi con ANAC e AGCOM che, sebbene di valutazione della fattibilità, pongono solide basi per un ulteriore sviluppo delle capacità informatiche dell'Istat e del suo ruolo all'interno dell'ecosistema di riferimento.

Ogni tematica relativa all'IT non può prescindere dalla sicurezza, in tutte le sue implicazioni, anch'essa in continua evoluzione ed elemento indispensabile, proprio in virtù della pervasività degli strumenti IT, per consentire il governo di tutti gli ambiti dell'organizzazione. Infine, sono di fondamentale importanza tutte quelle iniziative atte a guidare il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle attività funzionali alla trasformazione digitale dell'Istituto e delle sue risorse. I descritti scenari di partecipazione dell'Istat all'evoluzione tecnologica del Paese, oltre che molto stimolanti per le prospettive offerte, sono impegnativi, richiedendo un rafforzamento delle strutture dell'Istituto coinvolte nell'ICT e negli aspetti giuridico-legali connessi.

⁴ Si tratta dell'infrastruttura prevista dall'art. 50-ter CAD e destinata a soddisfare il principio once only, a consentire analisi integrate di basi di dati di interesse nazionale finalizzate a data-driven policies e, quindi, a garantire l'erogazione di migliori servizi delle pubbliche amministrazioni.

Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure

La transizione al digitale pone una particolare attenzione sulle capacità delle organizzazioni pubbliche di perseguire la soddisfazione dei cittadini, svolgendo un ruolo importante nel migliorarne la prestazione in ossequio a quella centralità assegnata al cittadino, in quanto 'utenza' pubblica a cui assegnare il giusto valore e assicurare servizi tempestivi di qualità oltre ad una soddisfacente esperienza d'uso; e in questa prospettiva più ampia, è vantaggioso riferirsi ad utenti interni ed esterni alla PA. Solo attraverso l'efficienza delle procedure interne e con la soddisfazione di tutti coloro che si dedicano alla produzione e prestazione del servizio pubblico, sarà infatti possibile assicurare ai cittadini una maggiore e migliore fruibilità dei servizi pubblici finali messi a disposizione.

L'Istituto ha proseguito in questo solco il cammino della transizione digitale dell'Istituto, coerentemente con quanto indicato a livello nazionale dalle autorità competenti in materia negli ambiti indicati dalla strategia nazionale per il digitale, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese, e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Particolare attenzione è stata rivolta agli interventi necessari a presidiare, promuovere e realizzare l'utilizzo di sistemi di identità digitale per i servizi al cittadino e di piattaforme integrate per i servizi della pubblica amministrazione; l'assicurazione della interoperabilità, accessibilità e trasparenza dei sistemi utilizzati; l'incremento delle conoscenze, competenze e consapevolezza in tema di digitale, contestualmente alla diffusione della cultura del digitale.

L'Istituto, in osservanza alla normativa vigente, ha provveduto ad avviare l'integrazione dei siti di servizio tradizionali (selezioni esterne e concorsi, vendite e/o prestazioni di servizi), per supportare il passaggio dalle diverse modalità di autenticazione online al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e alla Carta d'Identità Elettronica (CIE), divenuti strumenti di identificazione informatica necessari per l'accesso ai servizi pubblici online. Questa integrazione ha determinato l'esigenza di apportare conseguenti modifiche nella fruizione dei servizi stessi e necessità di adeguamento anche per i rispettivi processi collegati ai diversi gruppi e tipologie di servizi resi.

In ambito organizzativo, ampio spazio è ancora attribuito alla prosecuzione delle attività mirate ad adeguare e integrare i processi, e alla revisione specifica dei processi in chiave digitale per la messa in esercizio del nuovo sistema informativo integrato ERP, al consolidamento degli iter per la gestione digitale dei processi documentali di carattere amministrativo e alla semplificazione di tutti quei processi che evidenziano una necessità di rivisitazione anche in relazione alla digitalizzazione dei servizi offerti.

Nel triennio 2022/2024 gli interventi da sviluppare e/o portare a termine continueranno a riguardare quindi prioritariamente, il duplice fronte esterno ed interno.

Sul fronte esterno, prosegue la digitalizzazione dei processi di back office e di contatto con gli utenti del nuovo Contact Center. In concreto, si parla di processi di gestione amministrativo-contabile e dei servizi di comunicazione e diffusione rivolti agli utenti, confluiti nel nuovo Contact Center, legati alla vendita di prodotti e prestazioni in corrispondenza di richieste di dati ad hoc su preventivo e alla richiesta di dati elementari (Laboratorio ADELE). Con l'obiettivo di verificare il livello di soddisfazione dell'utenza, inclusi gli impatti sugli utenti eventualmente in termini di esperienza d'uso legata all'accessibilità dei prodotti forniti e servizi prestati, sono inoltre in corso analisi per la definizione ed attivazione delle modalità di monitoraggio periodico dei risultati, anche attraverso rilevazioni dirette presso l'utenza.

Sul fronte interno i processi amministrativo-contabili interessati sono prioritariamente legati alla messa in esercizio del nuovo sistema integrato amministrativo – contabile (ERP

Istat), compresi i relativi iter per la gestione digitale dei processi documentali di carattere amministrativo e la costituzione e gestione informatizzata dei corrispondenti fascicoli documentali. Oggetto di digitalizzazione e semplificazione anche i processi legati all'attivazione e gestione dei progetti a finanziamento esterno, compresi i progetti collegati all'attuazione del PNRR, il rilascio dei nulla osta al pagamento dei fornitori, l'iscrizione a corsi e convegni esterni, la richiesta di dati da parte delle strutture interne, sia di raccolta che di diffusione, le procedure di aggiornamento del Registro delle attività di trattamento dati personali, l'attivazione dei contratti individuali di telelavoro, la trasmissione massiva delle informazioni collegati agli accordi di lavoro agile al portale del Ministero del Lavoro e di gestione delle procedure di erogazione delle sanzioni per i non rispondenti.

Di seguito si riporta l'elenco delle procedure e dei processi organizzativi oggetto di digitalizzazione e semplificazione nel triennio considerato ai sensi del decreto legge n. 90 del 9 giugno 2021:

1. Contact centre, procedure di accesso e formulazione richieste da parte dell'utenza
2. Laboratorio ADELE, procedura di richiesta dati da parte di soggetti esterni
3. Procedura per la richiesta interna di microdati - fase raccolta dati
4. Procedura per la richiesta interna di dati validati (ARMIDA)
5. Procedura per la sottoscrizione degli accordi di telelavoro
6. Procedura per la gestione delle sanzioni amministrative nei confronti dei non rispondenti
7. Procedura per la comunicazione dei dati degli accordi di lavoro agile al portale del Ministero del Lavoro
8. Procedura per l'iscrizione a corsi e convegni esterni
9. Procedura per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti a finanziamento esterno
10. Procedura per la verifica della regolarità delle prestazioni eseguite e forniture effettuate ai fini del rilascio del nulla osta al pagamento
11. Procedura per l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento dei dati personali
12. Procedura per l'autorizzazione del personale al trattamento dei dati personali.

Accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione

Rispetto alle azioni finalizzate a realizzare l'accessibilità all'amministrazione, l'Istituto si è principalmente focalizzato sull'inclusione anche digitale di chi è in condizioni di disabilità, considerata nello specifico prevalente rispetto alla piena accessibilità all'amministrazione da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni rappresentativi di un'utenza comunque collegata ai siti di raccolta, e per tale motivo inclusa nella questione complessiva dell'accessibilità, intesa come abbattimento del digital divide.

In tema di accessibilità strutturale, per la rimozione delle barriere, anche fisiche, all'inclusione del personale con disabilità e al fine di offrire a ciascuno le medesime opportunità, contrastando eventuali discriminazioni che potrebbero confliggere con gli obiettivi di inclusione, l'intento sostanzialmente è quello di riuscire a interfacciarsi con la realtà strutturale e organizzativa dell'Istituto nel medio-lungo periodo. In tale arco temporale si mira quindi a disporre di servizi di informatizzazione e comunicazione inclusivi efficienti da cui non è possibile prescindere, e a portare avanti le azioni funzionali a tutti gli accorgimenti di tipo materiale richiesti, che consistono nella rimozione delle eventuali barriere sia di natura

strutturale e digitale interne, sia di tipo culturale, che si frappongono alla realizzazione della piena accessibilità all'amministrazione.

Per l'accessibilità si è dunque mirato ad assicurare l'accessibilità del materiale interno, in particolare al materiale della Intranet e alle attività amministrative e di supporto. Alle attività già avviate dal Gruppo sull'accessibilità digitale⁵ di conversione in formato accessibile delle applicazioni, dei servizi, dei documenti e, più in generale, di tutto il materiale disponibile sulla intranet d'Istituto, saranno affiancate quelle che nei prossimi due anni, interesseranno parimenti l'erogazione del materiale formativo, anche mediante la stipula di convenzioni esterne per tale formazione specifica. In alcuni casi, con la necessità di tradurre in lingua Lis parte del materiale che per caratteristiche e destinatari cui è rivolto si ritiene opportuno voler divulgare con maggiore efficacia attraverso tecnologie multimediali. Per la realizzazione di questi obiettivi, le attività previste per il periodo 2022-2024 richiedono una stretta collaborazione delle strutture competenti della DCRU con il Gruppo per l'accessibilità digitale (interpretariato in lingua Lis, software di trascrizione parlato/scritto). Per le attività amministrative e di supporto, intese come supporto tecnico e organizzativo al gruppo che si occupa dei processi di inclusione, l'attività comprende la ricognizione e l'aggiornamento normativo, la predisposizione di documentazione specialistica, l'interfaccia con referenti esterni, unitamente a funzioni di segreteria e alla definizione delle questioni legate alla gestione delle risorse che si prevedono nel corso del biennio 2022-2023.

Non si è tralasciata l'attività di sensibilizzazione culturale, che avviata con la realizzazione di seminari tematici e momenti di condivisione nel corso dell'anno 2021, si intende portare avanti nei prossimi due anni anche mediante la costituzione e avvio di una rete dei Disability Manager/RPI e una ricognizione per l'individuazione dei processi istituzionali entro i quali le competenze specifiche del neoassunto con disabilità potrebbero venire valorizzate al meglio e per il piano organizzativo del lavoro agile.

Con riferimento all'accessibilità fisica, si fa infine presente che tutte le sedi sono dotate di strutture ed apparecchiature per il superamento delle barriere architettoniche. È garantito, infatti, l'accesso sia del personale interno sia di eventuali persone dall'esterno. Per le persone che accedono o accederanno in qualità di esterni, è previsto l'intervento dei dirigenti e preposti delle Direzioni di riferimento, con l'eventuale supporto logistico, per particolari situazioni che dovessero presentarsi.

Il rapporto con l'utenza e con i rispondenti

Tra i compiti fondamentali dell'Istituto vi è quello di rispondere ad una crescente richiesta di informazione statistica da parte di una sempre più ampia platea di utenti. Tale esigenza viene soddisfatta adottando una strategia di diffusione e di comunicazione innovativa, nelle forme e nei canali, integrata ed attenta alle esigenze degli utenti e degli stakeholder. L'impegno dell'Istituto è quindi rivolto all'adozione di nuovi strumenti, soluzioni tecnologiche più idonee alla diffusione dell'informazione statistica, ma anche registri comunicativi adeguati ai differenti target, a garanzia di un rafforzamento della fiducia nei confronti della statistica ufficiale, dell'uso corretto dei dati, della loro fruibilità e comprensione. La funzione di ascolto e di interazione con gli utenti è strategica per offrire servizi e prodotti differenziati sempre più strutturati rispetto ai reali fabbisogni informativi registrati, al livello di soddisfazione da essi espresso, nell'ottica del miglioramento continuo dell'offerta e della qualità. Il principale canale di comunicazione e di diffusione dell'Istat è il sito istituzionale (www.istat.it), porta d'accesso alle attività dell'Istituto, che consente agli utenti di accedere a tutti gli strumenti informativi e di meta-informazione pensati per

⁵ Gruppo di Lavoro costituito all'interno dell'Istat con Delibera DOP 299/2019.

soddisfare una pluralità di usi ed esigenze. L'attenzione sempre crescente dell'Istituto nei confronti degli utenti si esprime anche attraverso il nuovo Contact Center che integra, in una unica piattaforma web, i diversi servizi agli utenti: l'assistenza personalizzata alla ricerca di dati pubblicati, ricerche storiche e bibliografiche, elaborazioni ad hoc, dati elementari, European Statistical Data Support (servizio svolto per conto di Eurostat), informazioni e acquisto di pubblicazioni a stampa, servizio ai media e lo sportello al cittadino "Comunica". Il continuo miglioramento e la collaborazione trasversale fra i servizi offerti, sono la risposta ai bisogni emersi dalla platea, sempre più numerosa e diversificata, che utilizza i servizi, con diversa competenza e relativi bisogni, dai singoli cittadini ai ricercatori ed esperti. Il Contact Center svolge un ruolo strategico di primo impatto con gli utenti Istat, permettendo di sviluppare l'ascolto attento e il dialogo con utenti e stakeholder nazionali e internazionali, rendendo disponibili e "amichevoli" le statistiche, venendo incontro ai diversi bisogni e competenze per programmare, valutare, ricercare, educare o per l'azione attiva di cittadinanza. L'ascolto e l'assistenza diretta e ad personam degli utenti rappresentano anche uno strumento di stimolo per il miglioramento e l'innovazione della produzione e della diffusione dei dati dell'Istat e degli Enti Sistan.

Il dialogo tramite web con gli utenti, gli stakeholder e il mondo della ricerca, si è intensificato, ancor più nel periodo pandemico, diventando un canale prioritario di contatto, con l'aumento e diversificazione dei contatti sui canali istituzionali e i social. A tale incremento di contatti si va rispondendo sia con azioni in grado di raggiungere un maggior numero di utenti e influencer attraverso eventi, prodotti editoriali e contenuti nativi multimediali, con una offerta ampia e diversificata di strumenti di diffusione e accesso ai dati, in linea con le esigenze sia degli utenti specializzati, sia di quelli meno esperti (con infografiche, videointerviste, animazioni, materiali didattici, giochi e schede grafiche), ma anche attraverso un attento monitoraggio del web. L'ascolto degli utenti attraverso la rete e il monitoraggio del web permette di costruire e aggiornare la mappatura delle potenziali categorie di pubblici, declinata rispetto ai temi dell'offerta informativa dell'Istituto, alla sua attività scientifica, ai suoi obiettivi istituzionali nonché intercettare i nodi utili a consolidare pubbliche relazioni e raggiungere i potenziali "ambasciatori". L'Istat si è impegnato, inoltre, a rispondere alle esigenze dei territori, ampliando l'accesso ai dati, sia a livello micro che macro e sviluppando la rete dei referenti territoriali con attività di assistenza e promozione della cultura statistica. Verranno potenziati i nuovi strumenti tra i quali, la nuova piattaforma (Data Browser), caratterizzata da importanti innovazioni dal punto di vista tecnico e da una migliore fruibilità, in termini di performance, dei dati a livello comunale, anche attraverso grafici, mappe e cruscotti informativi tematici navigabili, a partire da quella sperimentata per la diffusione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Continuerà l'impegno dell'Istat nella realizzazione di quadri informativi multidimensionali, riferiti a macro-fenomeni o a specifiche sottopopolazioni, atti a dare risalto agli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle decisioni pubbliche e l'utilizzo di circa 100 nuovi indicatori di monitoraggio micro-fondati, rilasciati attraverso cruscotti informativi, sul sistema delle imprese, sul territorio e sul lavoro, valorizzando l'informazione nei registri statistici sviluppati dall'Istituto. Particolare attenzione continuerà a essere dedicata al canale open data di trasferimento dati del Single Exit Point con il quale è possibile trasferire i dati pubblici aggregati del data warehouse di I.Stat in modo diretto machine to machine, intensificando l'attività di interazione e formazione di importanti organizzazioni ed enti istituzionali che possono in questo modo alimentare ed arricchire in modo automatico ed efficiente i loro portali e sistemi di divulgazione delle informazioni a cittadini e imprese. Con riferimento ai microdati, si considera in crescita la produzione le richieste di file per la ricerca, file standard, file per gli Enti del Sistan e, per gli utenti più esperti, seguendo anche l'esempio

di alcuni istituti di statistica europei, l'Istat intende rendere sempre più accessibile il proprio patrimonio informativo, consentendo l'accesso da remoto ai dati elementari.

Nell'ambito della strategia di riqualificazione e orientamento al digitale dell'offerta editoriale, l'impegno dell'Istat è diretto anche a sperimentare soluzioni tecnologiche tese a facilitare la gestione di pubblicazioni web, sia per gli utenti interni dell'Istat in qualità di autori, sia per gli utenti esterni che consultano le pubblicazioni, anche attraverso il progetto denominato Web Publishing, che ha condotto alla realizzazione di un prototipo di piattaforma di self publishing con un nuovo formato editoriale flessibile, nativamente sviluppato per il web e in grado di presentare al lettore diversi tipi di oggetti (testi, immagini, grafici, tavole di dati, multimedia) attraverso un'interfaccia caratterizzata da forte interattività e tale da garantirne la portabilità su dispositivi multipli. La Biblioteca e l'Archivio storico, continuando a proporre il patrimonio archivistico e bibliografico on line, mettono a disposizione della comunità scientifica oltre all'intera serie censuaria, gli annuari e i rapporti annuali, anche le pubblicazioni del commercio estero.

Per rendere più agevole e integrare l'archivio storico e la biblioteca è in corso la realizzazione di ArchiBiblio, una piattaforma dove sarà possibile consultare le risorse archivistiche e bibliografiche e navigare tra le proposte di percorsi fotografici e storici. Per le relazioni con i media si continuerà ad assicurare il monitoraggio continuo dei mezzi d'informazione attraverso la redazione e diffusione della Rassegna stampa e dell'Agenda settimanale e strumenti per facilitare il consumo proattivo dell'informazione statistica; a tal fine verrà utilizzata una nuova versione dell'app della Sala stampa online dove, con pochi click, è possibile accedere ai principali contenuti di interesse per gli operatori dell'informazione: dai comunicati stampa all'agenda settimanale delle diffusioni e degli eventi fino alle principali informazioni sull'Istituto e ai contatti dell'ufficio stampa.

Nell'ambito delle attività dell'Istituto è stato avviato, nel corso del 2021, un laboratorio sperimentale di valutazione partecipativa per meglio interpretare le esigenze dell'utenza interna e esterna, che proseguirà anche nel triennio considerato.

SEZIONE 1. PROFILO ISTITUZIONALE E ANAGRAFICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Istituto Nazionale di Statistica è il principale produttore di statistica ufficiale a supporto dei cittadini e dei decisori pubblici. Opera in piena autonomia e in continua interazione con il mondo accademico e scientifico.

Il decreto legislativo n. 218 del 2016 riconosce l'Istat come Ente pubblico di ricerca (EPR), dedito alla produzione di dati e all'analisi: "persegue lo scopo istituzionale di svolgere, promuovere e valorizzare l'attività di ricerca finalizzata al miglioramento della qualità delle statistiche ufficiali e dei relativi processi di produzione, sviluppo e diffusione", in accordo con le Linee d'indirizzo dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca⁶ e del Ministero vigilante⁷.

A livello nazionale, dal 1989 l'Istat svolge un ruolo di indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica all'interno del Sistema Statistico Nazionale (Sistan), anche al fine di razionalizzare la produzione e diffusione delle informazioni e ottimizzare le risorse destinate alla statistica ufficiale. Il Sistan è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale. Esso opera al fine di garantire la disponibilità, l'accesso, la qualità e lo sviluppo dell'informazione statistica nazionale⁸.

L'Istat e gli uffici del Sistan svolgono il proprio mandato nel rispetto del Codice italiano delle statistiche ufficiali⁹, concepito in coerenza con quello europeo, il *Code of practice on European statistics*, che a sua volta stabilisce i principi di qualità che la produzione statistica di interesse europeo deve adottare.

L'Istituto fa parte del Sistema Statistico Europeo (ESS), che è composto da Eurostat (la Direzione statistica dell'Unione europea), dagli uffici di statistica di tutti gli Stati membri (i diversi istituti statistici nazionali) e da amministrazioni identificate a livello nazionale ed europeo come "Altre autorità statistiche nazionali" (ONAs)¹⁰. Le attività di produzione e di diffusione delle statistiche ufficiali svolte dall'Istat sono altresì sottoposte alla vigilanza e al controllo esercitati, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, dalla Commissione Europea – Eurostat¹¹ e dalla Commissione per la Garanzia della qualità dell'informazione statistica – Cogis¹².

La *mission* dell'Istat, così come stabilito nell'articolo 3 dello Statuto¹³ è quella di: "servire la collettività attraverso la produzione, lo sviluppo e la diffusione di informazioni statistiche, analisi e previsioni di elevata qualità, realizzate in piena autonomia e sulla base di rigorosi principi etico-professionali e dei più avanzati standard scientifici, allo scopo di promuovere la cultura statistica e di sviluppare un'approfondita conoscenza della realtà ambientale, economica e sociale, favorire i processi decisionali di tutti i soggetti della società, sviluppare il Sistema statistico nazionale (Sistan) e contribuire al potenziamento del Sistema statistico europeo e internazionale"¹⁴, nonché "svolgere, promuovere e valorizzare l'attività di ricerca

⁶ <https://www.anvur.it>

⁷ Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione - Dipartimento della funzione pubblica
<https://www.funzionepubblica.gov.it/>

⁸ Decreto legislativo n. 322 del 1989, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n.166 del 2010.

⁹ Ci si riferisce alla Direttiva Comstat n.11 del 2018 che adotta le "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistema statistico nazionale", in attuazione dell'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013

¹⁰ Consultare: <https://www.sistan.it/index.php?id=4>

¹¹ Consultare: <https://ec.europa.eu/eurostat>

¹² Consultare: <https://presidenza.governo.it/COGIS/index.html>

¹³ Approvato dal Consiglio dell'Istituto con deliberazione n. CDXLIV del 7 dicembre 2017,
<https://www.istat.it/files/2010/12/STATUTO-ISTAT.pdf>

¹⁴ Consultare: https://presidenza.governo.it/COGIS/Sistema_Stat_europeo.html

finalizzata al miglioramento della qualità delle statistiche ufficiali e dei relativi processi di produzione, sviluppo e diffusione".

L'Istituto Nazionale di Statistica, fondato nel 1926, è un Ente di ricerca che nel tempo ha misurato e analizzato le tappe fondamentali di trasformazione dell'Italia e i fenomeni che hanno determinato tali cambiamenti e continua quotidianamente ad informare il Paese e ad orientare i decisori, attraverso la produzione di statistica ufficiale.

Il personale in forza in Istituto al 31 marzo 2022 ammonta a 1863 unità, 26 delle quali con responsabilità dirigenziali. La componente femminile è maggioritaria rispetto a quella maschile, le dipendenti donne infatti rappresentano il 60,1% del totale del personale.

Estremamente ridotta è la quota di personale giovane, al di sotto dei 30 anni, scarsamente ridotta anche la presenza di coloro che hanno tra i 31 e i 40 anni. Il 12,8% dei dipendenti invece è prossimo al pensionamento appartenendo al gruppo di coloro che hanno un'età maggiore di 60 anni. La componente prevalente pari al 44,4% ha tra i 51 e i 60 anni.

Tavola 10. Personale in forza all'Istat per genere, età e livello di inquadramento

Inquadramento/livello/incarico	UOMINI						DONNE						Totale complessivo categoria
	≤ 30 anni	da 31 a 40 anni	da 41 a 50 anni	da 51 a 60 anni	>60 anni	Totale	≤ 30 anni	da 31 a 40 anni	da 41 a 50 anni	da 51 a 60 anni	>60 anni	Totale	
Organi di vertice/Personale dirigenziale													
DIRETTORE GENERALE			1			1							1
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO (art. 19, c. 6)									1			1	1
DIRETTORE CENTRALE (art. 19, c. 6)				5	4	9			3	1		4	13
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO I FASCIA										1		1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO II FASCIA					1	1			1	3	1	5	6
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO I FASCIA (art. 19, c. 6)				1		1							1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO II FASCIA (art. 19, c. 6)			1	1		2			1			1	3
Totale personale dirigenziale			2	7	5	14			1	8	3	12	26
% categoria sul personale complessivo assoluto	0,00	0,00	0,11	0,38	0,27	0,75	0,00	0,00	0,05	0,43	0,16	0,64	1,40
Personale non dirigenziale													
I LIVELLO				17	15	32			1	12	10	23	55
II LIVELLO			12	62	11	85			21	117	15	153	238
III LIVELLO		3	69	84	5	161		6	184	138	8	336	497
IV LIVELLO		3	36	94	48	181			37	114	69	220	401
V LIVELLO		20	39	28	11	98		23	100	58	11	192	290
VI LIVELLO		36	64	29	2	131		47	66	26	12	151	282
VII LIVELLO		2	8	15	6	31	1	2	2	14	6	25	56
VIII LIVELLO	2	5	1	1	1	10	3	1	1	3		8	18
Totale personale non dirigenziale	2	69	229	330	99	729	4	79	412	482	131	1108	1837
% categoria sul personale complessivo assoluto	0,11	3,70	12,29	17,71	5,31	39,13	0,21	4,24	22,11	25,87	7,03	59,47	98,60

Fonte: Istat, Elaborazione su dati Urbi, 31 marzo 2022

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione - *Valore pubblico*

L'Istituto Nazionale di Statistica, in quanto principale produttore di statistica ufficiale, genera valore pubblico mettendo a disposizione del Paese e della comunità internazionale il ricchissimo patrimonio informativo statistico, in grado di abbracciare varie annualità e articolato su una vasta gamma di tematiche settoriali. Gli strumenti utilizzati comprendono i risultati delle indagini e delle analisi statistiche, la strumentazione metodologica (classificazioni, tool statistici, questionari) la cui realizzazione e diffusione è presidiata dal personale dell'Istituto, o direttamente essendo coinvolto nella progettazione e nella produzione delle statistiche o indirettamente, occupandosi del supporto tecnologico, amministrativo e giuridico generale dell'attività dell'Istituto.

La strategia di cui l'Istituto si è dotato¹⁵ per favorire la creazione del valore pubblico è rappresentata dalle cinque linee di indirizzo elencate di seguito:

L1 Rispondere al fabbisogno informativo garantendo l'evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche ufficiali e di soluzioni efficaci nell'erogazione dei servizi di supporto alle attività dell'Istituto;

L2 - Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti migliorandone l'accessibilità e la fruibilità;

L3 - Accelerare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica per migliorare e rendere più efficienti i processi di produzione statistica;

L4 - Sviluppare la ricerca in ambito tematico e metodologico al fine di garantire una migliore efficacia e qualità dei processi e dei prodotti statistici in un'ottica di innovazione;

L5 – Rafforzare il ruolo dell'Istat nelle attività di sviluppo della governance dei dati dell'ecosistema digitale, nella qualità di Polo Strategico Nazionale e nella evoluzione del Sistan.

Tali linee di indirizzo hanno una prospettiva triennale che va dal 2022 al 2024 ed ha adottato come baseline il 2021.

La vasta platea di portatori di interesse a cui si rivolge l'Istat impongono un'offerta informativa quantomai variegata. Gli *stakeholder* in prima battuta possono essere distinti tra utenti istituzionali e utenti non istituzionali. Fra i primi vanno annoverati il Parlamento, il Governo e le Istituzioni di ordine o rilievo costituzionale, le Pubbliche amministrazioni centrali e le Pubbliche amministrazioni territoriali, le Regioni, le Province, le Città metropolitane, i Comuni e le altre amministrazioni locali. Gli utenti non istituzionali possono essere ulteriormente distinti tra utenti con interessi informativi di tipo generalista, insieme che include, ad esempio, i giornalisti e i mass-media (quotidiani, radio e tv, anche diffusi online), i cittadini, gli studenti e gli insegnanti; utenti con interessi informativi di tipo settoriale, gruppo nel quale si includono le associazioni di categoria, le imprese e gli esperti in settori specifici; i ricercatori appartenenti in generale alla comunità scientifica o in forza all'interno di istituzioni e/o imprese, sia pubbliche sia private.

Le informazioni in grado di generare valore pubblico sono il risultato al cui conseguimento contribuiscono

¹⁵ Il Consiglio ha approvato le Linee di indirizzo dell'Istituto per il triennio 2022-2024 in data 9 giugno 2021, modificando la declinazione di quelle allora vigenti in modo da rendere più coerenti gli obiettivi strategici dell'Istat con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- oltre 300 lavori statistici finalizzati direttamente, con regolarità annuale, dal personale dell'Istituto
- le analisi statistiche prodotte integrando dati originati direttamente da indagini e dati secondari, estratti da fonti amministrative.

Non secondario, all'interno di questo processo, è il contributo riconducibile:

- all'analisi delle opzioni che le tecnologie informatiche consentono, secondo modalità metodologicamente controllate, (in fase di progettazione, raccolta e analisi del dato), di applicare alle lavorazioni statistiche;
- all'aggiornamento continuo delle tutele di natura giuridica e amministrativa che la produzione statistica ufficiale deve offrire agli *stakeholder*, sia interni (ad esempio, i responsabili del trattamento dei dati personali), sia esterni (ad esempio i rispondenti);
- all'adozione di soluzioni organizzative che mirino a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'uso delle risorse organizzative destinate alla conduzione dei lavori statistici.

A partire dall'anno corrente, l'Istat, in via sperimentale, nell'ambito di quanto previsto dall'Agenda ONU 2030^{16,17} per lo sviluppo sostenibile, ha associato 16 dei 17 Sustainable development goals (SDGs) ai Programmi strategici dell'Istat¹⁸ che perseguono alcuni degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Nella Tavola 11 sono stati indicati anche gli ambiti di creazione del valore pubblico sui quali impattano le informazioni, le analisi, gli studi e l'attività di ricerca dell'Istituto.

Come desumibile dalle informazioni illustrate nella Tavola, il Programma strategico più ricorrente è quello che raggruppa al suo interno obiettivi di innovazione che mirano a conseguire rilevanti ampliamenti conoscitivi. Associati a diversi SDGs anche i Programmi strategici 4 e 8 dedicati rispettivamente alle nuove fonti di dati e allo sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale.

Gli SDGs al raggiungimento dei quali l'Istat, attraverso la predisposizione di indagini e la diffusione dei relativi risultati, contribuisce maggiormente riguardano l'uguaglianza di genere, il lavoro dignitoso e la crescita economica, la produzione industriale, l'innovazione e le infrastrutture. Si conferma dunque la mission dell'Istituto anche attraverso il conseguimento degli obiettivi proposti dall'Agenda ONU 2030.

Il valore pubblico generato non deriva soltanto dal patrimonio informativo che l'Istituto mette a disposizione degli utilizzatori dell'informazione statistica ufficiale, ma anche da altre attività condotte al suo interno e orientate al conseguimento degli obiettivi fissati in ambito internazionale.

¹⁶ Si consulti il sito istituzionale: <https://unric.org/it/agenda-2030/>.

¹⁷ In proposito si può consultare: <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile>.

¹⁸ I Programmi strategici sono stati presentati al Comitato di programmazione operativa il 21 settembre 2021. Inoltre, il Consiglio ha approvato, con Deliberazione n. 25/21 del 20 dicembre 2021, il Piano Triennale Strategico 2022-2024, contenente l'intero assetto strategico (Linee di indirizzo, Programmi strategici e Obiettivi).

Tavola 11. SDGs e Programmi strategici dell'Istat – Triennio 2022-2024

SDGs	Ambiti di creazione di Valore Pubblico	Obiettivi strategici associati
1. Povertà zero	Povertà, deprivazione ed esclusione sociale	PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi
2. Sconfiggere la fame	Alimentazione, produzione "no-food" e loro sostenibilità ambientale, filiera agro-alimentare	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi
3. Salute e benessere	Condizioni di salute e sistema sanitario, benessere	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale PG 10. Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro
4. Istruzione di qualità	Istruzione e formazione	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 6. Nuovi sistemi di diffusione e comunicazione PG 9. Polo Strategico Nazionale
5. Uguaglianza di genere	Vittimizzazione e violenza contro le donne, pari opportunità e uguaglianza di genere	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 4. Nuove fonti di dati PG 6. Nuovi sistemi di diffusione e comunicazione PG 8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale
6. Acqua pulita e igiene	Acque e reti di distribuzione e depurazione	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi
7. Energia pulita e accessibile	Consumi energetici, ambiente	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi
8. Lavoro dignitoso e crescita economica	Demografia, imprenditorialità e crescita delle imprese, sviluppo sostenibile	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 4. Nuove fonti di dati PG 7. Digitalizzazione di dati e processi PG 8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale PG 10. Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro
9. Industria, innovazione e infrastrutture	Trasporti e accessibilità ai servizi, mobilità e flussi di persone e merci sul territorio	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 4. Nuove fonti di dati PG 5. Consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture PG 6. Nuovi sistemi di diffusione e comunicazione PG 7. Digitalizzazione di dati e processi PG 9. Polo Strategico Nazionale PG 10. Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro
10. Ridurre le disuguaglianze	Condizioni economiche delle famiglie	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 4. Nuove fonti di dati PG 8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale
11. Città e comunità sostenibili	Sistemi urbani e condizioni abitative nelle città e nelle aree interne	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 4. Nuove fonti di dati PG 8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale PG 10. Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro

SDGs	Ambiti di creazione di Valore Pubblico	Obiettivi strategici associati
12. Consumo e produzione responsabili	Consumi, condizioni della vita quotidiana, utilizzo del tempo, uso delle nuove tecnologie	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 4. Nuove fonti di dati PG 7. Digitalizzazione di dati e processi
13. Agire per il clima	Ambiente	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale
14. Vita sott'acqua	Ambiente	PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi
15. La vita sulla terra	Condizione e gestione delle risorse ambientali e del territorio, uso del suolo e scelte energetiche e ambientali della popolazione e delle imprese	PG 1. Sistema dei Censimenti Permanenti PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi
16. Pace, giustizia e istituzioni forti	Giustizia penale, civile, amministrativa e notarile	PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi PG 7. Digitalizzazione di dati e processi PG 8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale PG 10. Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro

Focus

Il valore pubblico generato dagli accordi di collaborazione fra l'Istat e altre Istituzioni

L'Istat contribuisce alla creazione di valore pubblico anche promuovendo iniziative di collaborazione con soggetti esterni, pubblici o privati, in ambito nazionale, europeo o internazionale. I rapporti di collaborazione rappresentano per l'Istituto una risorsa fondamentale per la realizzazione della missione dell'Istituto e l'inserimento dei risultati conseguiti grazie a tali collaborazioni sarà inserito tra le performance.

La fase di programmazione definirà gli obiettivi (programmatici e strategici) della performance organizzativa e individuale, in funzione della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle attività di collaborazione. I risultati conseguiti (output) e gli impatti prodotti (outcome) saranno misurati. La valutazione successiva analizzerà e interpreterà i valori misurati, tenendo conto dei fattori di contesto che possono avere determinato eventuali scostamenti.

Il parametro di riferimento che sarà utilizzato per orientare le attività di collaborazione alla creazione di valore pubblico è il Codice italiano per la qualità delle statistiche ufficiali, adottato dal Comstat nella seduta del 16 dicembre 2021, con la direttiva n. 12 del 2021¹⁹. Tra i fattori istituzionali, organizzativi e metodologici che influiscono in modo rilevante sulla soddisfazione delle esigenze degli utilizzatori dell'informazione statistica, con riferimento alle attività di collaborazione rilevano in particolare i principi:

- 1 bis - COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
- 3 - ADEGUATEZZA DELLE RISORSE
- 10 - EFFICIENZA RISPETTO AI COSTI
- 11 - PERTINENZA
- 14 - COERENZA, CONFRONTABILITÀ E INTEGRAZIONE.

¹⁹ Consultare: <https://www.sistan.it/index.php?id=63>

Sottosezione di programmazione – Performance

La performance organizzativa è l'insieme dei risultati attesi dalle attività dell'amministrazione - rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target – relativi ai servizi erogati ed ai prodotti realizzati, nonché alle funzioni di amministrazione a supporto dell'attività core, tenendo conto dello stato delle risorse a disposizione e avendo come riferimento gli impatti indotti sulla società, al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder.

La performance individuale è costituita dagli obiettivi individuali dei dirigenti che devono essere declinati essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale, in modo tale da assicurare che venga valutata sulla base di elementi sui quali il valutato ha effettivamente la possibilità di intervenire direttamente evitando, quindi, di collegare tale valutazione ad elementi al di fuori del controllo del valutato²⁰.

La Performance dell'Istituto é collegata a obiettivi selezionati in base a un criterio di adeguatezza nel rappresentare le priorità strategiche di medio periodo. Gli obiettivi di performance sono corredati da indicatori, riconducibili a una base annuale, che consentano di misurare i risultati raggiunti dall'amministrazione. Il sistema degli indicatori dell'Istituto prevede delle misurazioni intermedie (monitoraggio), per individuare eventuali azioni correttive da mettere in campo per gestire eventuali criticità, nell'ottica di una rendicontazione sull'intero processo di misurazione e valutazione della performance, che dia conto dell'effettivo rispetto delle indicazioni contenute nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come previsto dalle “Linee guida per la Relazione annuale sulla performance”, emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (2018)²¹.

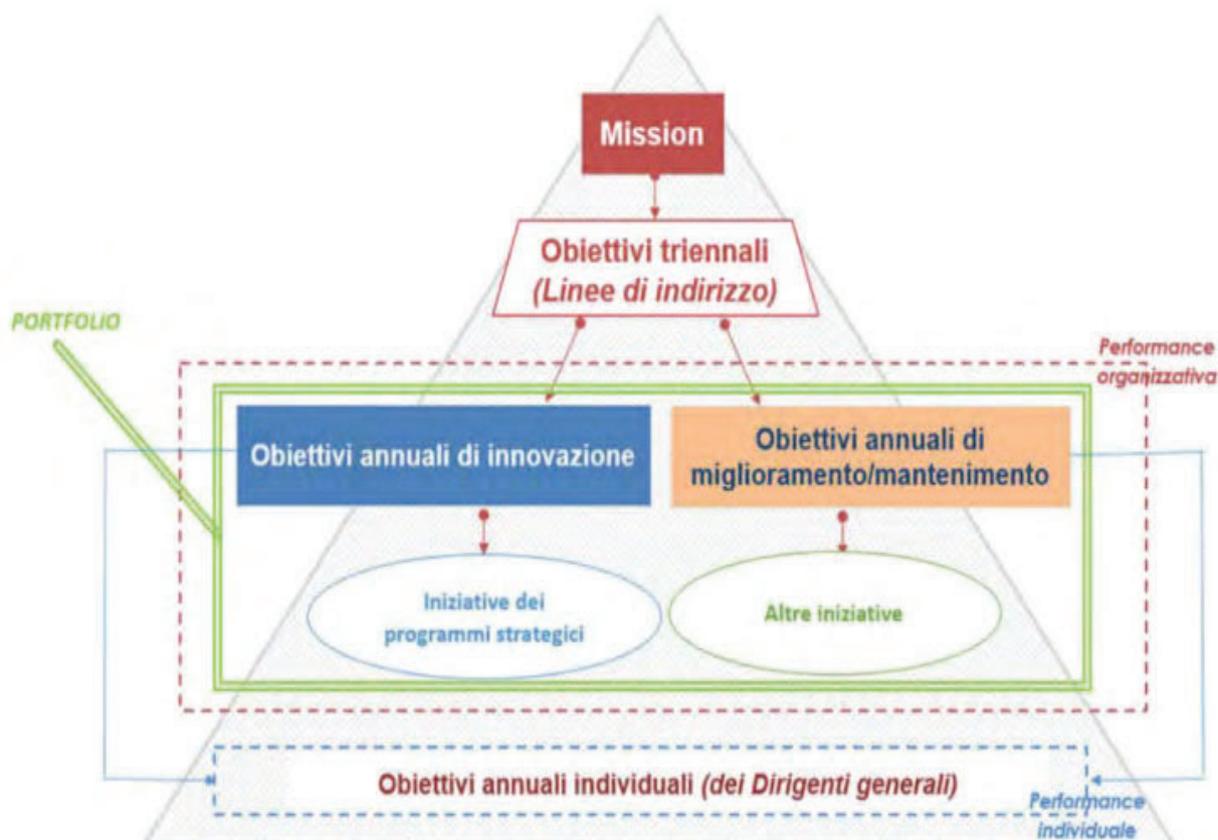
L'attuale Sistema di Valutazione della performance, in vigore in Istituto a partire dal 2013, è in corso di revisione. Nell'anno corrente verranno ridisegnate le modalità, i criteri e il metodo attraverso i quali valutare la produttività individuale e organizzativa dell'Ente e del suo personale. All'interno dell'iniziativa “Performance e sistema di indicatori” afferente al Servizio DGEN/DCPT/PSP verranno ricondotte le attività relative alla misurazione della produttività individuale tutte le attività di misurazione della performance.

La Figura 3 rappresenta il quadro della Performance dell'Istituto che esplicita il *cascading* degli obiettivi, a partire dagli indirizzi strategici definiti dagli Organi di governo fino a giungere alle attività di natura operativa (iniziative), con cui si dà concreta attuazione alle priorità individuate per il triennio.

²⁰ Linee guida per il Piano della performance - giugno 2017 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

²¹ Consultare: https://performance.gov.it/system/files/LineeGuidaeRifNorm/LG-Relazione_28_novembre_2018.pdf

Figura 3. Quadro della performance dell'Istat



Linee di indirizzo

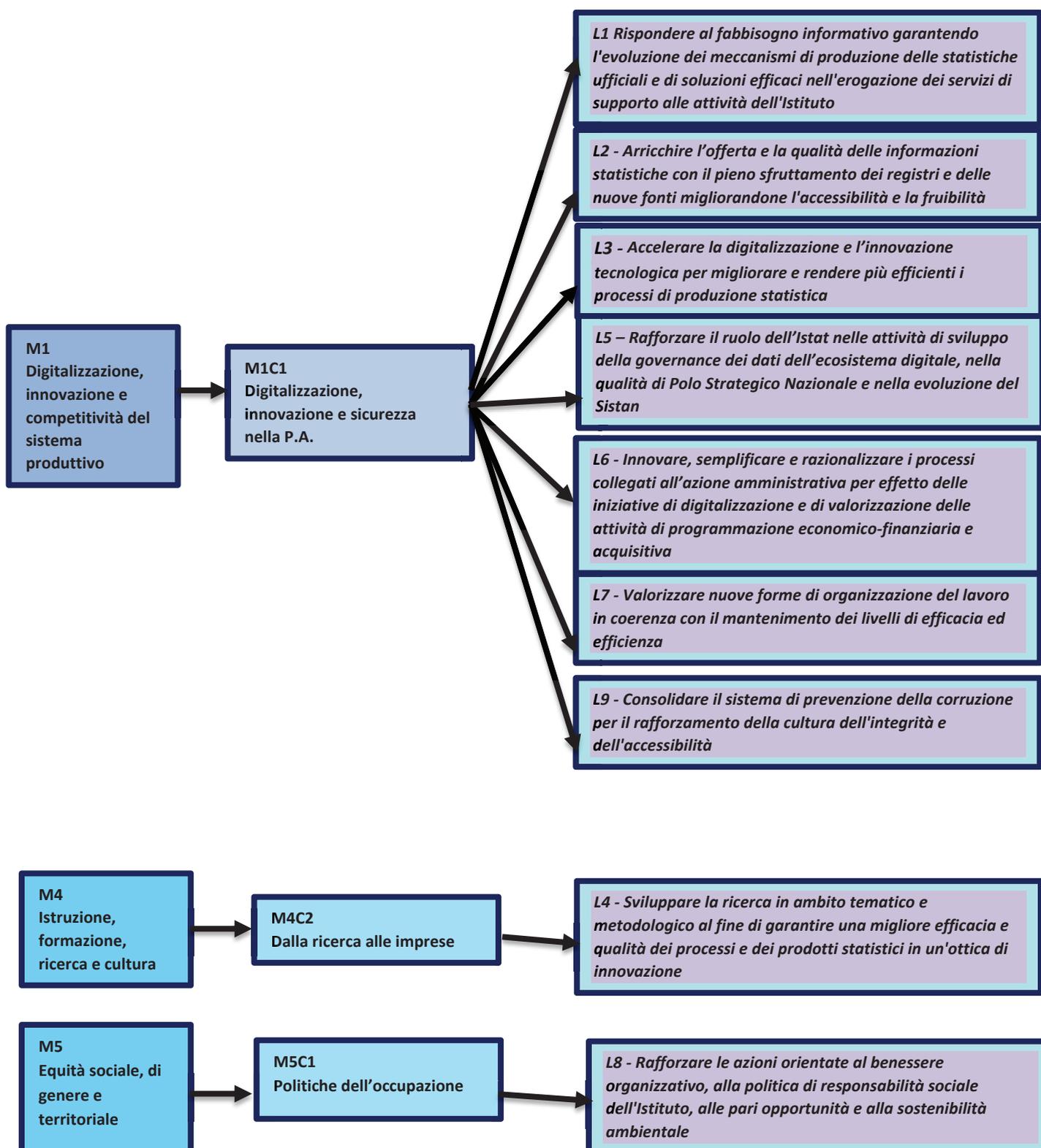
Le linee di indirizzo tracciano il percorso strategico per un arco temporale di medio/lungo periodo e rappresentano, pertanto, le direzioni lungo le quali dell'Istituto si muoverà per il periodo di riferimento del presente Piano. Nello schema della Performance organizzativa qui presentato, le linee di indirizzo consentono di delineare gli obiettivi triennali perseguiti dell'Amministrazione.

Alla luce dei risultati raggiunti e dell'esperienza maturata nel corso del 2021, ad avvio del nuovo ciclo triennale di pianificazione, il Consiglio dell'Istituto ha definito 9 linee di indirizzo per il triennio 2022-2024²², tenendo anche in considerazione le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza²³ riportate con le lettere M e C nella figura che segue.

²² Vedere nota 15.

²³ <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

Figura 4. Legame fra Linee d'indirizzo dell'Istat e missioni e componenti del PNRR – Anno 2022



Obiettivi annuali

Gli obiettivi triennali sono declinati, secondo uno schema "a cascata", in obiettivi annuali costituiti da:

- obiettivi di innovazione: traguardi identificati nei Programmi strategici che mettono in evidenza il percorso di modernizzazione dell'ente, dando conto delle sue capacità innovative: Sono obiettivi sfidanti, relativi ad ambiti di particolare complessità, caratterizzati da forte trasversalità, pertanto al loro raggiungimento concorrono in maniera integrata diverse aree funzionali dell'Istituto;
- obiettivi di miglioramento/mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia delle attività dell'ente nell'ambito della produzione statistica e delle funzioni di supporto tecnico e amministrativo. L'efficacia indica la capacità dell'Istituto di raggiungere gli obiettivi prefissati; le dimensioni prese in esame riguardano la qualità dell'azione, la quantità, il livello di servizio (quantità e qualità dei servizi erogati nei tempi). L'efficienza indica la capacità dell'Istituto di svolgere la propria azione impiegando le risorse minime indispensabili; le dimensioni prese in esame riguardano i risultati (output, prodotti/servizio realizzati, stato di avanzamento) in rapporto alle risorse impiegate. A tali obiettivi concorrono tutte le strutture organizzative dell'Istituto, ciascuna per il proprio ambito di responsabilità.

Tutti gli obiettivi annuali sono attuati tramite iniziative, che realizzano in concreto i risultati programmati e a cui sono associate le risorse umane impegnate nelle attività operative e gli indicatori utili al loro monitoraggio.

Gli obiettivi individuali dei dirigenti generali, contribuiscono direttamente al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, concorrendo anch'essi a definire la performance dell'Istituto. Il collegamento fra gli obiettivi di performance organizzativa e quelli caratterizzanti la performance individuale dei dirigenti si realizza essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale (vedi Appendice C).

Considerati gli obblighi normativi previsti dalla Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, come modificati dal D.lgs. 97/2016, nonché quanto raccomandato dall'A.N.A.C. e previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, che prevedono che le amministrazioni operino per integrare la prevenzione della corruzione e la gestione della trasparenza nel ciclo della performance, nella programmazione delle attività dell'Istituto vengono inseriti alcuni specifici obiettivi, nonché i relativi indicatori, dedicati allo sviluppo dei temi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

Analogamente vengono indicate alcune finalità generali relative alla ricerca che si sviluppa diffusamente in Istat ed impronta le modalità di lavoro dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto; per tale ragione, agli obiettivi generali della ricerca concorrono iniziative presenti in tutti i portfolio.

A ciascun obiettivo sono collegati uno o più indicatori, che rappresentano un elemento cardine del sistema di misurazione della performance e che permettono di valutare l'andamento dell'organizzazione nelle sue diverse dimensioni.

Programmi strategici e obiettivi di innovazione

I Programmi strategici che saranno attivati nel 2022 delineano lo scenario degli indirizzi strategici che guideranno le attività programmate dall'Istat per il prossimo triennio sono dieci (nell'Appendice A sono riportate le relative schede di dettaglio). Per ognuno di essi di seguito vengono riportati gli obiettivi di innovazione pianificati per l'anno 2022 e le relative linee di indirizzo (Tavola 12).

Dal 2022, il processo di analisi dei rischi è avviato fin dalla fase di definizione delle Linee di

indirizzo e dei Programmi strategici. L' analisi dei rischi ha lo scopo di contribuire alla definizione dell'assetto strategico, fornendo elementi utili al processo decisionale in termini di identificazione dei rischi che, se non gestiti in modo attento, possono influenzare negativamente sull'attuazione delle Linee d'indirizzo e sui Programmi strategici, fornendo altresì sia una prima stima, solo qualitativa, della gravità attribuibile ai rischi identificati, sia una prima indicazione delle azioni di mitigazione da attuare per far fronte ai rischi individuati.

Tavola 12. Linee di indirizzo, secondo il programma strategico e l'obiettivo di innovazione, nel periodo 2022-2024

LINEA DI INDIRIZZO	PROGRAMMA STRATEGICO	OBIETTIVO DI INNOVAZIONE 2022-2024
L1 - Rispondere al fabbisogno informativo garantendo l'evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche ufficiali e di soluzioni efficaci nell'erogazione dei servizi di supporto alle attività dell'Istituto	PG1 Sistema dei Censimenti Permanenti	Completare il 7° Censimento dell'agricoltura
		Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018-2021
		Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento del non profit
		Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento delle istituzioni pubbliche
		Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento permanente delle imprese
		Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione
	PG3 Rilevanti ampliamenti conoscitivi	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR
L2 - Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti migliorandone l'accessibilità e la fruibilità	PG2 Sviluppo del sistema integrato dei registri	Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati
		Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette
		Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri
		Valorizzare il potenziale informativo dei registri
	PG3 Rilevanti ampliamenti conoscitivi	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate
		Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali
		Ampliare l'offerta di informazione statistica economica attraverso i dati della fatturazione elettronica (riducendo al contempo l'onere sulle imprese)
		Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio
	PG6 Nuovi sistemi di diffusione e comunicazione	Progettare e realizzare un sistema integrato per la profilazione degli utilizzatori dell'informazione statistica
		Promuovere la cultura statistica presso le giovani generazioni
		Realizzare il nuovo framework di gestione e rilascio dei macrodati/microdati anche in ottica di integrazione con il sistema dei registri e pianificazione della migrazione di vecchie piattaforme
		Verificare e migliorare i canali e le modalità di diffusione dell'informazione statistica anche ai fini di una maggiore valorizzazione dei dati prodotti
L3 - Accelerare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica per migliorare e rendere più efficienti i processi di produzione statistica	PG5 Consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture statistiche	Progettare e realizzare il nuovo SIM
		Progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei metadati referenziali e strutturali
		Progettare e realizzare la nuova infrastruttura informatica per la contabilità nazionale
		Progettare e realizzare strumenti per la privacy by design
		Realizzare il nuovo sistema di acquisizione dati per il Psn
Realizzare la nuova infrastruttura tecnologica in ottica cloud		

LINEA DI INDIRIZZO	PROGRAMMA STRATEGICO	OBIETTIVO DI INNOVAZIONE 2022-2024
L4 - Sviluppare la ricerca in ambito tematico e metodologico al fine di garantire una migliore efficacia e qualità dei processi e dei prodotti statistici in un'ottica di innovazione	PG4 Nuove fonti di dati	Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica
		Creazione del sistema di produzione per le Trusted Smart Statistics
		Migliorare metodi e strumenti usati per elaborare i dati mediante soluzioni innovative ai fini dell'ottimizzazione della qualità
		Potenziare gli strumenti di analisi per l'arricchimento conoscitivo dei fenomeni
L5 - Rafforzare il ruolo dell'Istat nelle attività di sviluppo della governance dei dati, dell'ecosistema digitale, nella qualità di Polo Strategico Nazionale e nella evoluzione del Sistan	PG9 Polo Strategico Nazionale	Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID
		Progettare la nuova organizzazione del Sistan anche per l'inserimento di servizi IT da offrire agli Enti Sistan
L6 - Innovare, semplificare e razionalizzare i processi collegati all'azione amministrativa per effetto delle iniziative di digitalizzazione e di valorizzazione delle attività di programmazione economico-finanziaria e acquisitiva	PG7 Digitalizzazione di dati e processi	Incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative
		Incrementare la cultura tecnico-gestionale con misure che stimolino l'adozione di un approccio consapevole e proattivo alla transizione digitale
		Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa attraverso una maggiore integrazione tra la pianificazione degli obiettivi e la programmazione economico finanziaria e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche
L7 - Valorizzare nuove forme di organizzazione del lavoro in coerenza con il mantenimento dei livelli di efficacia ed efficienza	PG10 Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro	Definizione di nuovi strumenti di valorizzazione del personale interno
		Investire sulle competenze organizzative
L8 - Rafforzare le azioni orientate al benessere organizzativo, alla politica di responsabilità sociale dell'Istituto, alle pari opportunità e alla sostenibilità ambientale	PG8 Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale	Attivare percorsi formativi differenziati per target di riferimento per tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica
		Incrementare le attività orientate alla sostenibilità ambientale
		Potenziare l'utilizzo del sistema delle competenze e la sua integrazione con i processi di gestione e valorizzazione delle risorse umane
		Progettare il bilancio di genere
		Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale

L'analisi di livello "strategico" è stata realizzata attraverso appositi questionari, aventi lo scopo di guidare e strutturare la riflessione, che sono stati somministrati a fine settembre, attraverso un apposito forms on line, ai Capi Dipartimento, DIRM e DIPS, e al Direttore Generale. I questionari avevano per oggetto l'analisi dei rischi associabili ai PG di propria competenza, ed erano finalizzati a supportare il processo decisionale attraverso:

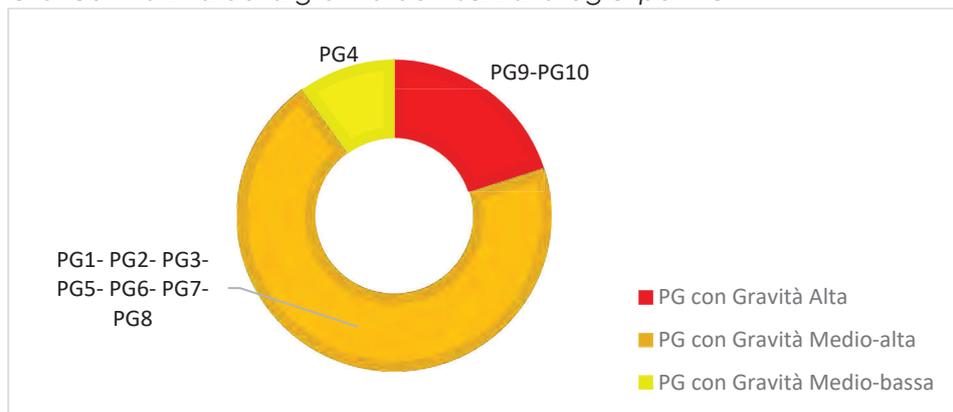
- la verifica di eventuali esigenze di integrazione degli obiettivi;
- l'individuazione di opportune misure di mitigazione.

Le indicazioni derivanti da tale analisi "strategica" sono poi state declinate, nella successiva fase "gestionale", così da garantire piena corrispondenza all'interno della programmazione istituzionale.

I questionari, articolati in sezioni specifiche secondo la Categoria di rischio in esame, fanno riferimento a:

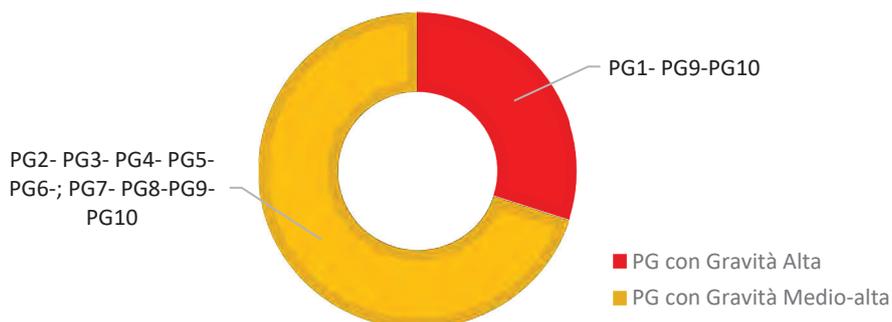
- **Rischi strategici**, derivano dalla non corretta comprensione e/o gestione di elementi provenienti dal contesto, dalla relazione con gli stakeholder e dalla definizione di linee di indirizzo e obiettivi che possono influire sul raggiungimento di performance soddisfacenti dell'Istituto. Il grafico seguente illustra, per ciascun PG, il livello di stima della gravità attribuito dalle strutture competenti al verificarsi dei rischi strategici individuati.

Grafico 1- Stima della gravità dei rischi strategici per PG



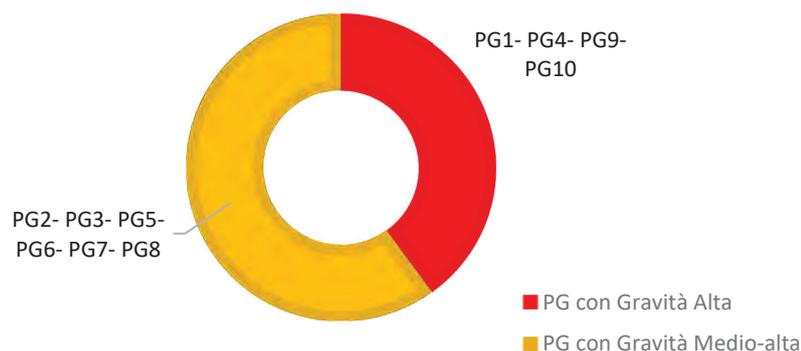
- **Rischi operativi**, riguardano le possibili perdite o mancanze derivanti da eventi nell'operatività relativi all'inadeguatezza o disfunzione dei processi (statistici e di supporto) e dei relativi controlli interni, delle risorse oppure ad eventi esogeni, che possono comportare un'interruzione totale o parziale dell'operatività dell'Istituto. Il grafico seguente illustra, per ciascun PG, il livello di stima della gravità attribuito dalle strutture competenti al verificarsi dei rischi operativi individuati.

Grafico 2- Stima della gravità dei rischi operativi per PG



- **Rischi compliance** riguardano la non conformità o la conformità parziale a norme imperative, norme tecniche e norme di autoregolamentazione, che possono cagionare sanzioni, perdite operative, danni reputazionali e provvedimenti di interdizione parziale o totale dell'attività dell'Istituto. Il grafico seguente illustra, per ciascun PG, il livello di stima della gravità attribuito dalle strutture competenti al verificarsi dei rischi di compliance individuati.

Grafico 3- Stima della gravità dei rischi di compliance per PG

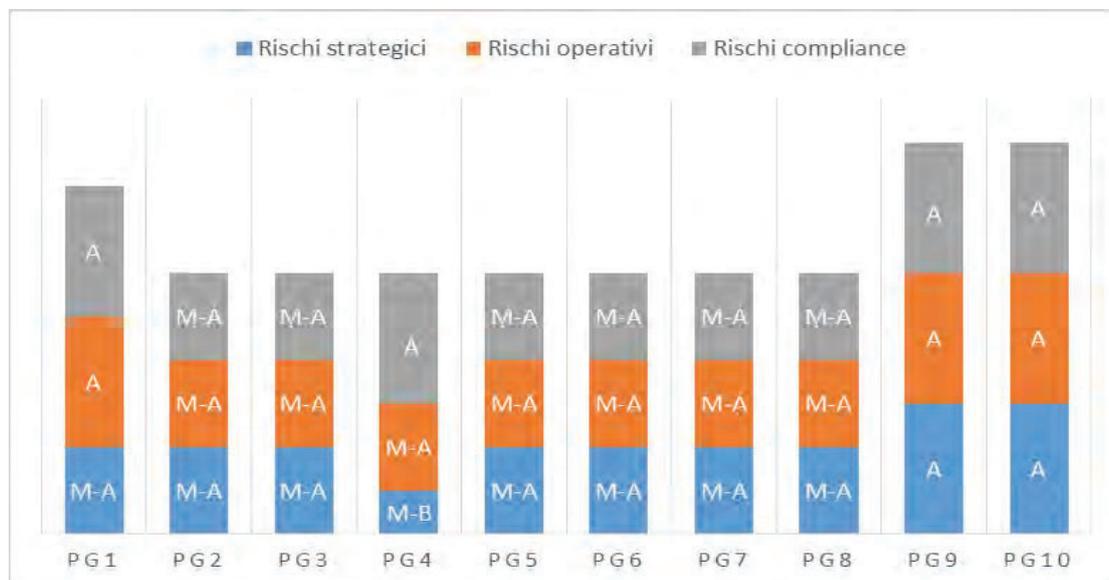


Legenda:

- *Gravità Alta*: i rischi evidenziati, nel caso in cui si verificano e in assenza di opportune azioni di mitigazione, NON consentono il raggiungimento dell'Obiettivo inserito all'interno del PG;
- *Gravità Medio-alta*: i rischi evidenziati, nel caso in cui si verificano e in assenza di opportune azioni di mitigazione, compromettono in modo significativo il raggiungimento dell'Obiettivo inserito all'interno del PG;
- *Gravità Medio-bassa*: i rischi evidenziati, nel caso in cui si verificano e in assenza di opportune azioni di mitigazione, compromettono parzialmente il raggiungimento dell'Obiettivo inserito all'interno del PG.

Il grafico seguente illustra come si articola il livello di gravità, attribuita al verificarsi dei vari rischi identificati, all'interno di ciascun PG.

Grafico 4- Stima della gravità attribuita ai rischi identificati sui singoli PG



Legenda: A: Gravità Alta; M-A: Gravità Medio-Alta; M-B: Gravità Medio-Bassa

Tale analisi ha altresì fornito una prima indicazioni sulla tipologia di misure da adottare per la mitigazione dei rischi identificati, che fanno riferimento ai seguenti ambiti generali:

- revisione/definizione del modello organizzativo,
- progettazione ed erogazione attività di Informazione/Formazione/Affiancamento del personale,
- progettazione o riprogettazione di processi (statistici e/o di supporto), metodologie e

- strumenti,
- revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Regolamenti, Procedure, Linee guida, Manuali),
- revisione e/o integrazione di applicativi e/o infrastrutture adottate a livello di Istituto /di struttura,
- revisione e/o integrazione di prodotti e/o servizi, offerti a utenti esterni/ interni,
- progettazione ed erogazione di attività di controllo.

È utile rilevare che tali misure si trovano su pressoché tutti i Programmi strategici, ad eccezione delle misure di carattere organizzativo (Revisione/definizione del modello organizzativo) che sono specificatamente indicate su alcuni di essi (PG4, PG5, PG8, PG9, PG10).

Le indicazioni fornite in questa fase costituiscono un input per il secondo livello di analisi, di natura *gestionale*, che declina coerentemente queste indicazioni, prioritariamente sugli Obiettivi di Innovazione, a supporto dell'identificazione e programmazione di adeguate e puntuali misure di mitigazione e priorità di trattamento per il 2022.

Infatti, all'interno del processo di programmazione istituzionale, le strutture organizzative saranno chiamate a specificare e associare le misure individuate alle iniziative che si faranno carico di attuarle, individuando anche eventuali servizi trasversali nei casi in cui si renderà necessario attivare una collaborazione per la relativa implementazione.

Nell'Allegato 2 è data evidenza puntuale dei risultati dell'analisi dei rischi sui Programmi Strategici.

Obiettivi di miglioramento e mantenimento dei livelli di efficacia ed efficienza

Per le iniziative che non concorrono alla realizzazione dei Programmi strategici, orientati tipicamente all'innovazione di processo o di prodotto, sono stati identificati gli obiettivi di miglioramento e/o mantenimento dell'efficienza e dell'efficacia²⁴, di seguito illustrati, in connessione con la linea di indirizzo cui di riferiscono.

Tavola 13. Linee di indirizzo e obiettivi di miglioramento/mantenimento, per il periodo 2022-2024

LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO 2022-2024
L1 - Rispondere al fabbisogno informativo garantendo l'evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche ufficiali e di soluzioni efficaci nell'erogazione dei servizi di supporto alle attività dell'Istituto	Ampliare la copertura e il dettaglio disponibile per gli indicatori in livello, volume e prezzi, soprattutto nell'ambito dei servizi
	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche
	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale
	Assicurare alti livelli di efficienza, sicurezza e rapidità nell'erogazione dei servizi a cittadini e imprese
	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS
	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali
	Diffondere indici valori medi unitari e volumi per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche
Garantire la compliance a raccomandazioni e classificazioni adottati dalle normative statistiche europee	

²⁴ Tali obiettivi sono fissati prevalentemente per le attività continuative che non possiedono caratteristiche di innovazione, ma riguardano il perseguimento, in via conservativa o migliorativa, dell'efficacia e dell'efficienza.

LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO 2022-2024	
	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	
	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	
	Incrementare il livello di soddisfazione delle esigenze informative delle istituzioni e della cittadinanza sul territorio	
	Incrementare l'accuratezza degli indicatori congiunturali prodotti per l'industria e per i servizi implementando le innovazioni di carattere metodologico e di processo	
	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	
	Migliorare i processi e le collaborazioni fra i soggetti della statistica ufficiale	
	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	
	Migliorare la qualità e l'efficienza dei processi di stima	
	Migliorare le misurazioni utili al monitoraggio della sostenibilità	
	Migliorare le procedure di trimestralizzazione dei conti e la destagionalizzazione degli indicatori a breve termine	
	Procedere all'armonizzazione del RNL ai prezzi di mercato	
	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	
	Proseguire con le azioni necessarie per la produzione di stime affidabili del Pil e del Reddito nazionale	
	Rafforzare il quadro informativo sulle cause di morte	
	Sviluppare analisi previsionali e modelli di simulazione a livello micro e macro	
	Sviluppare strumenti e soluzioni per la misura e la riduzione del carico statistico sui rispondenti	
	L2 - Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti migliorandone l'accessibilità e la fruibilità	Valorizzare l'informazione statistica economica
		Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale
Arricchire l'offerta informativa per cogliere fenomeni emergenti e di complessa misurazione		
Aumentare gli output di diffusione dei dati censuari		
Aumentare la fruibilità e l'integrazione dell'informazione geospaziale con l'informazione statistica		
Aumentare lo sfruttamento del RBI per la produzione di indicatori sulle trasformazioni demografiche		
Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica		
Consolidare le componenti del Registro dei luoghi e migliorarne i livelli di qualità		
Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche		
Implementare nuove modalità di accesso al patrimonio informativo di dati elementari garantendo la compliance con le norme vigenti in materia di tutela della privacy e garantendo la sicurezza dei dati		
Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti		
Innovare le pubblicazioni tematiche anche con riferimento al dettaglio regionale		
Mantenere la continuità e la qualità della produzione editoriale dell'Istituto		
Migliorare i processi di acquisizione delle informazioni per i prodotti di diffusione		
Migliorare la soddisfazione delle esigenze degli utilizzatori dell'informazione statistica		
Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni		
Potenziare gli strumenti di acquisizione delle fonti		
Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse		
Rafforzare del sistema di informazione-comunicazione con i media		
Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi		
Rendere pienamente operativo un approccio register based per le statistiche sul lavoro		
Sperimentare l'utilizzo delle nuove fonti informative per la produzione statistica su larga scala		
Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri		
L3 - Accelerare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica per migliorare e rendere più efficienti i processi di produzione statistica	Costruire soluzioni tecnologiche adeguate a supporto delle varie fasi del processo statistico in un'ottica di sicurezza, qualità ed efficienza	
	Migliorare la qualità dei dati elaborati con riguardo alle variabili di quantità, prezzi e valori attraverso lo sviluppo di procedure tecnico-metodologiche finalizzate	
	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	
	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	
	Ottimizzare le tecniche di rilevazione alla luce della sostenibilità finanziaria e del burden sui rispondenti	
	Potenziare gli strumenti per garantire un migliore livello di qualità del processo statistico	
Promuovere il rafforzamento della capacità statistica e istituzionale dei paesi partner		

LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO 2022-2024
	Promuovere la progressiva digitalizzazione della raccolta dati (smart surveys, utilizzo delle piattaforme social etc) nel rispetto della qualità dei dati raccolti e della coerenza delle tecniche e metodologie adottate dall'Istituto
	Realizzare misure di razionalizzazione dei costi per la raccolta dati
	Ridurre i costi Hardware e Software e la obsolescenza tecnologica
L4 - Sviluppare la ricerca in ambito tematico e metodologico al fine di garantire una migliore efficacia e qualità dei processi e dei prodotti statistici in un'ottica di innovazione	Ottenere una progettazione di qualità rispondente alle esigenze dell'Istituto
	Rafforzare le infrastrutture per la ricerca
	Valorizzare la ricerca tematica e metodologica
L5 - Rafforzare il ruolo dell'Istat nelle attività di sviluppo della governance dei dati, dell'ecosistema digitale, nella qualità di Polo Strategico Nazionale e nella evoluzione del Sistan	Accrescere l'autorevolezza e la reputazione dell'Istituto
	Armonizzare piani e programmi al fine di superare ridondanze e disomogeneità
	Assicurare la coerenza e la qualità dell'immagine grafica istituzionale e delle sue declinazioni
	Garantire i livelli di efficacia ed efficienza delle attività di supporto agli organi di governo dell'Istituto
	Migliorare le condizioni operative della statistica ufficiale attraverso proposte legislative
	Migliorare le relazioni con gli Enti del Sistan a livello nazionale e locale
	Migliorare posizionamento dell'Istat a livello internazionale
	Potenziare l'interlocuzione con i soggetti Sistan che concorrono alla produzione di informazioni statistiche demografiche
L6 - Innovare, semplificare e razionalizzare i processi collegati all'azione amministrativa per effetto delle iniziative di digitalizzazione e di valorizzazione delle attività di programmazione economico-finanziaria e acquisitiva	Promuovere la collaborazione metodologica, tecnologica e di comunicazione con altri istituti di statistica, università e centri di ricerca europei
	Aumentare la coerenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi
	Aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi e dell'utilizzo delle risorse IT
	Consolidare ed evolvere l'infrastruttura ICT di base
	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative
	Migliorare i servizi di monitoraggio applicativo e infrastrutturale in termini di efficienza ed efficacia
	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali
	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa
	Promuovere azioni per assicurare la compliance istituzionale alle innovazioni normative
L7 - Valorizzare nuove forme di organizzazione del lavoro in coerenza con il mantenimento dei livelli di efficacia ed efficienza	Rilanciare le relazioni esterne e istituzionali, la rappresentanza dell'Istituto e i rapporti con la stampa locale
	Supportare la gestione del progetto ERP per la revisione e il controllo della documentazione in ottica di integrazione e semplificazione dei processi organizzativi interessati
L8 - Rafforzare le azioni orientate al benessere organizzativo, alla politica di responsabilità sociale dell'Istituto, alle pari opportunità e alla sostenibilità ambientale	Rilevare le competenze tecnico specialistiche del personale (possedute, carenti o attese) attraverso la Banca dati competenze
	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo
	Promuovere iniziative a tutela della salute e la diffusione della cultura della prevenzione
L9 - Consolidare il sistema di prevenzione della corruzione per il rafforzamento della cultura dell'integrità e dell'accessibilità	Rafforzare le azioni per il miglioramento delle politiche di benessere del personale e la responsabilità sociale
	Evolvere le modalità di accesso al patrimonio statistico aggregato dell'Istituto garantendo il rispetto della riservatezza statistica e la tutela della privacy
	Garantire la trasparenza dell'amministrazione
	Integrare il sistema di prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione e controllo interno
	Migliorare i processi di integrazione nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa privacy
	Migliorare i processi di integrazione nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa privacy
	Ridurre il rischio di furto di identità e di accesso non autorizzato a dati e risorse
	Migliorare i processi di controllo interno risk based e integrazione con il sistema di gestione delle attività di trattamento dati

Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza

Quadro di riferimento generale

L'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 interviene a definire i contenuti del nuovo Piano integrato delle attività e dell'organizzazione anche per quanto riguarda il tema della prevenzione della corruzione; in particolare, il punto d) del comma 2 dell'articolo menzionato prevede che nel Piano vengano descritti: "...*gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione...*", rinviando, come per gli altri argomenti, il dettaglio dei contenuti all'emanazione di apposite Linee guida a cui le amministrazioni dovrebbero attenersi.

Nei paragrafi che seguono vengono descritti i principali aspetti che attengono al Sistema di prevenzione al fine di formulare le misure più appropriate per il contenimento dei rischi di corruzione, in conformità al modello adottato dall'Istituto.

Preliminarmente, è opportuno sottolineare il percorso avviato dall'Istituto verso un'integrazione dei sistemi di programmazione di carattere sostanziale, orientato ad un coordinamento sempre più stringente tra gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale e gli obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In tale ottica è stata adottata la Linea di indirizzo strategico "Consolidare il sistema di prevenzione della corruzione per il rafforzamento della cultura dell'integrità e dell'accessibilità", a cui corrispondono due obiettivi di "miglioramento/mantenimento": "*Garantire la trasparenza dell'amministrazione*" e "*Integrare il sistema di prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione e controllo interno*".

Il primo dei due obiettivi s'innesta nell'ambito della *compliance* alla normativa in materia di trasparenza amministrativa, su cui l'Istat ha investito molto in termini di impegno e competenza, raggiungendo un elevato livello di soddisfazione dei requisiti legislativi così come dimostrato dalle attestazioni annuali dell'OIV; il secondo obiettivo rappresenta il traguardo a cui tende il sistema di prevenzione della corruzione adottato dall'Istituto: il raggiungimento di una solidità del modello, non solo corrispondente al dettato legislativo in materia di prevenzione, ma anche costruito sui cardini di un sistema che punti anche al miglioramento dell'organizzazione in senso più ampio.

Tale considerazione risulta tanto più fondata se messa in relazione al percorso di certificazione che l'Istituto ha avviato da tempo con successo; con l'acquisizione delle certificazioni, dapprima, della ISO 9001: 2015, relativa alla procedura di gestione dei rischi di corruzione, e poi con quella della ISO 37001:2016, specifica per il sistema di prevenzione, avvenuta nel mese di luglio 2021. Quest'ultima, pone particolarmente all'avanguardia l'Istituto nel settore pubblico, essendo l'unica tra le amministrazioni non partecipate o controllate ad aver raggiunto tale traguardo.

Lo standard ISO 37001: 2016

Lo standard UNI ISO 37001:2016, "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione - Requisiti e guida all'utilizzo", entrato in vigore il 20 dicembre 2016, specifica i requisiti necessari per migliorare e rendere efficace il sistema di prevenzione della corruzione e fornisce una guida per implementare il processo di gestione dei rischi in modo autonomo o integrato con gli altri sistemi gestionali.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), si è espressa sul tema dell'applicazione della norma ISO 37001 nella Determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, sostenendo che "in merito alla gestione del rischio [di corruzione], rimane ferma l'indicazione, sia pure non vincolante, contenuta nel PNA 2016, ai principi e alle Linee guida UNI ISO 37001:2016".

Inoltre, nell'ambito dell'analisi di Impatto Regolatorio (AIR) del PNA 2016, l'ANAC ha affermato che: "lo standard UNI ISO 37001 consentirebbe di gestire al meglio il rischio corruttivo nelle società e negli enti pubblici", contribuendo, quindi, al miglioramento complessivo della stessa organizzazione.

L'Istat ha intrapreso il processo di certificazione allo scopo di conseguire i molteplici benefici che da essa derivano:

1. di carattere interno:

- rafforzamento della compliance dell'Istituto, consolidando ulteriormente il processo di gestione del rischio nelle aree critiche non ancora adeguatamente esplorate;
- valorizzazione e prosecuzione del percorso avviato con la certificazione di conformità del processo di gestione dei rischi di corruzione dell'Istituto alla norma UNI EN ISO 9001:2015;
- consolidamento del modello organizzativo interno, attraverso la formale identificazione di una struttura permanente appositamente dedicata alla gestione del complessivo Sistema antifrode;
- tracciabilità, monitoraggio e valutazione del Sistema di prevenzione implementato dall'Istat, nonché delle misure di controllo e dei presidi specificatamente attivati;
- promozione e supporto alle attività dirette a sviluppare la cultura della legalità e trasparenza in Istituto, nonché diffusione di prassi e comportamenti da parte di tutti i dipendenti e collaboratori;
- rafforzamento dei controlli sulle aree a rischio attualmente più esposte a corruzione e riciclaggio;

2. di carattere esterno:

- predisposizione di un comportamento esimente da eventuali responsabilità previste dalla normativa in tema di prevenzione della corruzione ("legal defense", ex L. 190/12 e s.m.i.);
- riconoscimento di best practice dell'Istat nell'intero panorama degli EPR (Enti Pubblici di Ricerca) e della PA centrale, ove non risultano percorsi analoghi di certificazione
- attuazione della c.d. "Due Diligence", ovvero dello svolgimento di assessment e controlli predefiniti sugli eventuali rischi di corruzione.

Il 28 luglio 2021, è stato emesso il Certificato n. IT308361 in favore dell'Istituto che accerta il conseguimento della certificazione ISO 37001:2016, per il periodo 28 luglio 2021-27 luglio 2024.

Per il mantenimento della certificazione, l'Istituto sarà soggetto annualmente ad **a**udit da parte della Società Bureau Veritas che dovrà accertare il permanere dei requisiti richiesti dalla norma tecnica e la realizzazione dei miglioramenti richiesti dalla stessa società certificatrice.

Tra le azioni si rendono necessarie per mantenere e migliorare la conformità con lo standard ISO 37001:2016, di cui si è valutata la rilevanza in sede di audit quali passaggi successivi da realizzare rientrano:

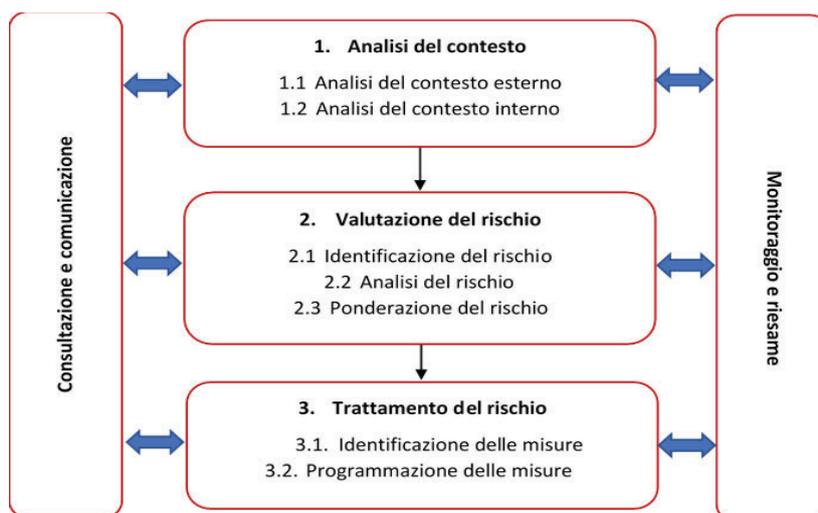
- la definizione e configurazione stabile della funzione di conformità del Sistema ISO 37001:2016;
- la formalizzazione di un documento programmatico in cui vengano riportati gli assunti essenziali del Sistema di prevenzione della corruzione dell'Istituto;

- il rilascio di un Manuale per la prevenzione della corruzione, in cui siano riscontrabili le procedure e i processi interni per l'attuazione del Sistema di prevenzione della corruzione in Istat;
- la definizione e lo sviluppo della policy di Due diligence, il cui percorso è stato avviato con la redazione della prima proposta di attuazione di una politica dei controlli conforme ai dettami dello Standard ISO 37001:2016;
- l'attribuzione di funzioni specifiche di Audit in materia di prevenzione della corruzione, sotto il coordinamento del RPCT, come previsto dalla regolamentazione in materia (PNA 2019);
- la comunicazione, condivisione e formazione sui temi afferenti alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza, in accordo con i contenuti dello standard ISO 37001:2016;
- il consolidamento della collaborazione e coinvolgimento delle strutture, a qualsiasi titolo coinvolte nel sistema di prevenzione della corruzione, nell'attuazione del processo di gestione e miglioramento del modello organizzativo.

Processo di gestione

Di seguito sono descritte le singole fasi del processo di gestione dei rischi di corruzione sviluppate in Istat in conformità al modello delineato dallo standard ISO 31000:2009 che ancora oggi rappresenta lo schema di riferimento del Sistema di prevenzione applicato in Istituto.

Figura 5: Il processo di gestione del rischio di corruzione



Le fasi centrali del processo sono:

- l'analisi del contesto,
- la valutazione del rischio,
- il trattamento del rischio;

ad esse si affiancano le due fasi trasversali all'intero processo:

- a) consultazione e comunicazione,
- b) monitoraggio e riesame.

Gli strumenti e le fasi per raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione in Istat sono ricompresi nell'ambito del processo di gestione del rischio che si sviluppa secondo una logica sequenziale e ciclica, volta al continuo miglioramento; vale a dire che, il ciclo di prevenzione, in ogni sua ripartenza, tiene conto delle risultanze del ciclo precedente. In sede di avvio della nuova programmazione si acquisiscono, quindi, le informazioni inerenti al monitoraggio della gestione precedente e si analizzano i cambiamenti intervenuti nel

contesto esterno ed interno di riferimento (es. eventuali processi e attività reingegnerizzati, monitoraggio dei procedimenti disciplinari attivati e conclusi, numero di segnalazioni di condotte potenzialmente illecite da cui poter definire nuovi specifici rischi da inserire nella nuova gestione). Tale analisi conduce all'identificazione di rischi e comportamenti corruttivi specifici e contestualizzati rispetto alla realtà interna ed esterna in cui opera l'Istituto.

Sulla base delle risultanze della misurazione dei comportamenti corruttivi, il RPCT stabilisce:

- le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio;
- le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera.

Tale attività (ponderazione dei rischi) conduce all'individuazione dei comportamenti corruttivi da presidiare con particolare attenzione nel corso del triennio e per i quali è quindi necessario individuare specifiche misure di prevenzione ("trattamenti") che rappresentano gli obiettivi operativi in materia di prevenzione della corruzione che le strutture organizzative sono tenute a realizzare nel corso del triennio.

Mappatura dei processi sensibili

La mappatura delle attività e dei processi consente di identificare le aree che risultino potenzialmente esposte al rischio di corruzione. Si tratta, quindi, di un'attività propedeutica e necessaria alla valutazione (*assessment*) dei rischi di corruzione.

Il processo di gestione del rischio di corruzione in Istat trova il suo punto di aggregazione nella ripartizione per Aree, in conformità con quanto illustrato nelle più recenti edizioni del PNA che opera la distinzione tra: "Aree generali" (comuni a tutte le Amministrazioni) e "Aree specifiche" (individuate dalla singola Amministrazione). Tale classificazione è diretta ad identificare gli ambiti di potenziale vulnerabilità all'interno di ciascuna area.

A tale scopo, ciascuna area è stata declinata in più sotto-aree, che rappresentano raggruppamenti di attività interrelate (macro-processi) nell'ambito dei quali sono stati identificati i rischi di corruzione.

In particolare, sono state definite, da un lato, le seguenti aree generali:

- Processi finalizzati all'acquisizione e alla progressione del personale
- Contratti pubblici
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario
- Pianificazione, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- Incarichi e nomine
- Affari legali e contenzioso
- Patrimonio (fisico, immateriale, intellettuale, informativo)
- Finanziaria

dall'altro, le aree specifiche:

- Gestione del Personale
- Servizi e prodotti statistici
- Rapporti con soggetti esterni

Modello organizzativo

Coerentemente con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stato creato in Istat un modello organizzativo "a rete" delle risorse, nell'ambito del quale il RPCT esercita

poteri di programmazione, impulso e coordinamento delle attività di prevenzione del rischio di corruzione. Tale sistema mira al coinvolgimento e alla responsabilizzazione di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano all'adozione e all'attuazione delle misure di prevenzione.

Modello dei 3 livelli di controllo

L'assetto organizzativo dell'Istituto prevede un sistema di controlli interni, sotto il profilo della prevenzione e del contrasto ai comportamenti illeciti, strutturato su più livelli di responsabilità che riduce l'esposizione al rischio corruttivo e ai relativi impatti.

Un piano di controlli strutturato su più livelli diviene ancor più rilevante e imprescindibile sia nel periodo attuale - contraddistinto dal perdurare dell'emergenza pandemica - quanto nel prossimo triennio, nella prospettiva di un considerevole sostegno finanziario pubblico destinato alla ripresa e alla resilienza (PNRR). La maggiore disponibilità di risorse pubbliche destinate alle amministrazioni sollecita inevitabilmente una riflessione sulla necessità di impedire la dispersione e l'uso improprio di tali risorse, prevedendo adeguati sistemi di controllo interno a garanzia dei principi di integrità, trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza delle pubbliche amministrazioni. In tale contesto, si inserisce l'esigenza di un rafforzamento dei controlli interni alle amministrazioni pubbliche per prevenire eventuali fenomeni di *maladministration* che, in una situazione di emergenza, sono inevitabilmente favoriti proprio dalla necessità di assumere decisioni urgenti. La situazione di emergenza e, contestualmente, la maggiore disponibilità di risorse pubbliche possono ragionevolmente creare un contesto favorevole all'intensificazione dei rischi connessi all'alterazione dei processi decisionali e delle deliberazioni di spesa rispetto ad una situazione di "normalità".

Il sistema dei controlli adottato dall'Istituto è strutturato su più livelli coerentemente con il modello di organizzazione definito dallo standard dei 3 livelli di controllo (ELOD) menzionato direttamente e indirettamente dall'ANAC nelle diverse edizioni del Piano Nazionale Anticorruzione. Nell'ambito di tale sistema di controlli, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza (RPCT) è assegnato il compito di coordinare le attività di monitoraggio a carico delle strutture, tramite anche il contributo di un nucleo ristretto di competenze specialistiche in ambito di prevenzione della corruzione e sistemi di controllo.

a) Controllo di I livello

I responsabili degli uffici dirigenziali di livello generale (direttori dei dipartimenti e direttori centrali) titolari delle misure di prevenzione oggetto di monitoraggio, coadiuvati dai Referenti di struttura, forniscono informazioni, sullo stato di attuazione delle misure di cui sono responsabili.

b) Controllo di II livello

Il RPCT, una volta acquisite le informazioni di monitoraggio dalle strutture organizzative, svolge il monitoraggio c.d. "di II livello" volto a verificare la coerenza delle informazioni rese dalle strutture titolari dell'attuazione delle misure rispetto a quanto programmato nei piani di fattibilità.

c) Controllo di III livello

Il terzo livello controllo, così come contemplato dalla regolamentazione tecnica di settore, risponde ad una duplice funzione di verifica avente ad oggetto: a) *compliance* delle misure di prevenzione rispetto alla normativa interna e nazionale; b) aderenza del Sistema di prevenzione ai contenuti del mandato istituzionale in materia di legalità ed integrità. Il modello dei 3 livelli di controllo, plasmato sugli standard sviluppati dalle organizzazioni internazionali, ragionevolmente assegna tale compito alle strutture di *Internal Auditing*, demandate per loro natura a tali attività di verifica. Atteso che In Istat tale funzione è ancora in fase di sviluppo, si

può ragionevolmente ritenere che la funzione di controllo attualmente esercitata dall'OIV possa essere configurata come una tipologia di controllo di terzo livello.

Soggetti coinvolti nel Sistema di Prevenzione della Corruzione

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e promozione della trasparenza

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza (RPCT) è il soggetto che svolge, nell'amministrazione, il ruolo di coordinatore delle attività di prevenzione, ferma restando la responsabilità di tutti i dipendenti nell'attuazione delle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Le funzioni del RPCT sono individuate dalla normativa di settore (decreto legislativo n. 97/2016 che modifica la legge 190 del 2012, Piano Nazionale Anticorruzione - PNA).

Sulla base delle attribuzioni definite dalla norma il RPCT coordina tutte le fasi del processo di gestione del rischio di corruzione.

Altri soggetti coinvolti

I soggetti che concorrono all'implementazione del sistema di prevenzione in Istat, sono:

- a) il Consiglio d'Istituto, quale autorità di indirizzo politico, che delinea gli obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, designa il RPCT e adotta il PTPCT (e i relativi aggiornamenti);
- b) il Comitato di Presidenza, quale organismo che propone al Consiglio le decisioni strategiche da assumere anche in materia di prevenzione della corruzione;
- c) il Responsabile della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza (RPCT), di cui al paragrafo precedente;
- d) il Nucleo di Supporto del RPCT
- e) i Referenti degli uffici dirigenziali di livello generale, individuati nell'ambito di ciascuna struttura, aventi la funzione principale di agevolare la relazione tra il RPCT e le Strutture presso le quali prestano servizio. Il dettaglio dei compiti è descritto nel paragrafo successivo;
- f) i Responsabili degli uffici dirigenziali di livello generale, le cui funzioni in materia di anti-corruzione sono definite dalla normativa;
- g) i Responsabili degli uffici dirigenziali di livello non generale le cui funzioni in materia di anti-corruzione sono definite dai rispettivi Dirigenti generali;
- h) la Direzione centrale per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale (DCPT) collocata presso la Direzione Generale, che collabora all'attuazione del processo di gestione del rischio di corruzione attraverso:
 - il Servizio Trasformazione digitale e analisi del rischio (TDA), che gestisce il Sistema di Risk Management dell'Istituto, tenendo conto delle specificità dei processi e della normativa di settore, nonché il sistema informatico di supporto (riskinIstat.Istat.it) attraverso il quale le strutture organizzative effettuano l'aggiornamento del Catalogo dei rischi di corruzione; contribuisce alla stesura del PTPC, alla definizione dei criteri e dei parametri per l'identificazione, valutazione e successiva ponderazione dei rischi di corruzione; coordina l'integrazione tra il sistema di prevenzione e i sistemi di controllo interni dell'Istituto;
 - il Servizio Pianificazione strategica e programmazione integrata (PSP), che gestisce le attività connesse al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance dell'Istituto nell'ambito della pianificazione strategico-gestionale e programmazione operativa;
- i) l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che partecipa al processo di gestione del rischio assicurando il raccordo tra il Sistema di prevenzione della Corruzione, il Ciclo

- delle Performance, la pianificazione strategica e la programmazione operativa dell'Istituto, alla luce di quanto previsto dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- j) l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD);
 - k) il Gruppo di supporto, costituito con Deliberazione n. 6/DGEN del 21 gennaio 2016 (integrata dalla Delibera n. DOP 611/2018) al fine di coadiuvare il RPCT nella gestione e nell'istruttoria delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing);
 - l) tutte le lavoratrici e i lavoratori tenuti, comunque, a rispettare i contenuti del PTPCT e delle misure ivi contenute, nonché a contribuire alla loro applicazione, al pari di ogni soggetto che, a qualsiasi titolo, collabori o realizzi opere in favore dell'Istituto.

Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti

L'attività di *assessment*, che è svolta dalle strutture organizzative per le rispettive aree di competenza sotto il coordinamento metodologico del RPCT e del Nucleo di supporto che lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni, è la fase del processo di gestione del rischio in cui l'evento corruttivo è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le misure di prevenzione e contenimento.

La valutazione si articola nelle seguenti fasi:

- *Identificazione*
- *Analisi e Stima (misurazione)*
- *Ponderazione*

Identificazione e analisi

L'identificazione dei rischi è effettuata attraverso una partecipazione attiva delle strutture organizzative, sulla base delle indicazioni metodologiche e sotto il coordinamento del RPCT e con il supporto operativo del Nucleo, allo scopo di predisporre il catalogo dei rischi di corruzione di ciascuna struttura dirigenziale; dalla somma dei singoli cataloghi deriva il Catalogo dei rischi di corruzione dell'Istituto.

In particolare i dirigenti, avvalendosi del supporto operativo dei propri referenti e del supporto metodologico del Nucleo, hanno identificato gli elementi che caratterizzano lo schema tipico della frode, ovvero:

- i comportamenti corruttivi, cioè le modalità operative attraverso le quali, concretamente, è attuato l'atto di corruzione;
- i fattori abilitanti, o circostanze organizzative, che agevolano il concretizzarsi dei comportamenti e quindi consentono di individuare le misure di trattamento più efficaci per contenere o prevenire un determinato evento rischioso.

In questa fase, le strutture hanno effettuato anche una prima ricognizione dei *controlli vigenti* per ciascun comportamento corruttivo identificato e ne hanno descritto le modalità di attuazione. L'effettività di tali controlli è stata poi valutata dalle strutture stesse nella successiva fase di "analisi e stima del rischio".

Dal Registro dei rischi di corruzione 2022-2024" si può constatare che sono stati identificati dalle strutture 45 eventi rischiosi, cui sono associati 94 comportamenti corruttivi. Da sottolineare che, nel novero delle fattispecie corruttive identificate, 3 di esse, unitamente ai relativi 4 comportamenti associati, compaiono all'interno dei registri di tutte le strutture dell'Istituto, dato il loro possibile manifestarsi in diversi ambiti.

Misurazione e Valutazione

La *misurazione* dei rischi di corruzione, individuati nella fase di identificazione, è effettuata dai soggetti che hanno contribuito all'identificazione degli eventi rischiosi (dirigenti

delle strutture), in quanto ragionevolmente in possesso delle informazioni necessarie per effettuare un *assessment* adeguatamente coerente con la realtà effettiva dell'Istituto, seppure frutto di auto-valutazione. Lo schema di riferimento utilizzato riproduce lo schema Metodo del *Self & Control Risk Assessment*, già impiegato in Istituto nei precedenti cicli del processo di gestione dei rischi, sia di corruzione che di altre tipologie di rischio.

La metodologia seguita prende in considerazione la distinzione tra rischio "inerente" e rischio "residuo", ovvero sia il livello di rischio di un evento potenzialmente manifestabile, rispettivamente, in assenza di misure di contenimento (rischio inerente) e in presenza di misure di controllo (rischio residuo). Concretamente, i risk owner (ossia i responsabili delle strutture organizzative titolari dei cataloghi) effettuano, dapprima, la misurazione del livello del rischio "inerente", sulla base di specifici criteri qualitativi; successivamente, indicano con maggior dettaglio i controlli esistenti e ne definiscono il livello di effettività attraverso specifici indicatori; la combinazione delle due valutazioni (valore del rischio inerente e livello dell'effettività dei controlli) determina il livello di rischio "residuo".

Per la misurazione è stata prescelta una logica esclusivamente qualitativa applicando dei criteri di misurazione generali che esulano dalla classificazione degli indici di probabilità ed impatto.

I criteri (di natura qualitativa) utilizzati per la stima del Rischio Inerente sono:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- opacità del processo decisionale
- grado di attuazione delle misure di trattamento
- livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, *aggiornamento e monitoraggio del piano*
- risonanza reputazionale dell'evento
- riflesso finanziario dell'evento

Il risultato complessivo del Rischio Inerente è determinato dalla somma delle valutazioni dei singoli criteri applicati.

I criteri scelti per la valutazione dell'idoneità dei controlli esistenti in Istat sono:

- pertinenza
- velocità di reazione dei controlli
- riscontrabilità

La valutazione complessiva sull'idoneità dei controlli è determinata dalla somma delle valutazioni dei singoli criteri applicati.

Dalla combinazione dei valori del Rischio Inerente e dei Controlli esistenti deriva la stima complessiva del Rischio Residuo.

Ponderazione

La politica di prevenzione della corruzione adottata dall'Istituto si fonda sulla selezione, in un'ottica di efficienza ed efficacia, di specifici comportamenti corruttivi (c.d. *prioritari*) su cui focalizzare l'attenzione e sull'individuazione delle priorità di trattamento, vale a dire sulla definizione, programmazione e attuazione di interventi adeguatamente mirati che oltre a prevenire la patologia (*comportamento corruttivo*) incidano anche e soprattutto sulle condizioni ("fattori abilitanti") che l'hanno resa possibile.

Da un punto di vista operativo l'attività di ponderazione è finalizzata a stabilire:

- le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio di corruzione;
- le priorità di trattamento dei rischi di corruzione, tenendo conto degli obiettivi dell'organizzazione e del contesto in cui essa opera.

La responsabilità delle attività di ponderazione appartiene esclusivamente al RPCT che, sulla base di specifici criteri predefiniti, individua gli interventi prioritari. Nello svolgimento delle attività di ponderazione il RPCT è coadiuvato dal Nucleo di supporto. La ponderazione ha ad oggetto le fattispecie corruttive identificate dalle strutture organizzative fattispecie nelle precedenti fasi del processo e tiene conto delle risultanze della valutazione dei comportamenti che afferiscono a tali fattispecie corruttive.

Nella fase di ponderazione il RPCT non effettua una nuova valutazione dei comportamenti corruttivi già valutati dalle strutture organizzative dell'Istituto, a meno che la struttura competente non abbia omissso la misurazione dei comportamenti di propria competenza, bensì prende atto della valutazione effettuata e individua le fattispecie corruttive da presidiare con particolare attenzione nell'anno di riferimento e per le quali è quindi necessario individuare specifiche misure di prevenzione ("trattamenti del rischio") orientate a mitigare i comportamenti corruttivi a maggior rischio nell'ambito delle fattispecie corruttive definite prioritarie.

I criteri utilizzati dal RPCT per la ponderazione dei comportamenti corruttivi sono aggiornati definiti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e possono essere rivisti e aggiornati annualmente oppure possono essere confermati di anno in anno. Attualmente, alla data di redazione del presente Manuale, i criteri utilizzati sono i seguenti:

- il valore del rischio residuo;
- la componente strategica delle attività su cui i rischi sono stati identificati;
- la trasversalità delle misure, ossia l'idoneità delle azioni a contrastare una molteplicità di comportamenti corruttivi;
- l'elevato livello di commistione tra interesse pubblico e interesse privato nell'esercizio di attività di alto contenuto discrezionale;
- i potenziali effetti negativi sull'immagine e sull'integrità dell'Istituto;
- la continuità della misura di trattamento nel triennio di riferimento;
- la progressività temporale nell'attuazione delle misure;
- la sostenibilità economica ed organizzativa delle misure.

Stante la responsabilità del RPCT, si è ritenuto di non dover definire una gradazione o una gerarchia dei criteri, potendo egli avvalersi anche soltanto di uno di tali criteri per definire prioritario uno specifico ambito di intervento.

Operativamente, quindi, in questa fase (di specifica ed esclusiva competenza del RPCT) il RPCT effettua le seguenti operazioni:

- analizza ciascuna fattispecie corruttiva identificata dalle strutture e i comportamenti ad essa afferenti;
- verifica l'avvenuta misurazione del rischio residuo;
- decide il carattere prioritario o meno d'intervento;
- indica il criterio prevalente adottato per la scelta delle priorità (nell'ambito del set di criteri sopra elencati).

Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

La fase di monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio di corruzione.

Rispetto alla stessa si possono distinguere due sottofasi:

- il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
- il monitoraggio sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio.

Il legame intercorrente tra le due attività è rappresentato dal fatto che i risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio".

I Direttori responsabili delle misure sono chiamati a fornire informazioni sullo stato di attuazione delle misure di cui sono responsabili, con cadenza annuale (nel mese di dicembre dell'anno di riferimento); tuttavia, è prevista una verifica infraannuale sullo stato di avanzamento delle attività volte alla realizzazione delle misure di prevenzione ed un'interlocuzione costante nel corso dell'anno tra strutture organizzative e il Nucleo di supporto al RPCT, basata sull'organizzazione di appositi incontri in cui sono direttamente coinvolti i Referenti per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza.

Durante l'attività di verifica infraannuale sono state richieste le informazioni relative agli output, finali e/o intermedi, la cui data di rilascio era uguale o precedente al 30/09/2021.

Dalle informazioni raccolte è emerso che 1/6 dei 95 *output* (finali e/o intermedi) con data di rilascio uguale o precedente al 30 settembre 2021 risulta concluso, il 40% è al momento attuale in corso, mentre oltre il 46% non è ancora stato inviato, 24 tra i 44 *output* intermedi non ancora avviati sono relativi alle 2 misure trasversali afferenti tutte le strutture (5b - Controllo sulla corretta applicazione delle linee guida per il corretto utilizzo del personale dipendente dei fornitori di servizi e 10b - Controlli sulla corretta applicazione della procedura di consolidamento/verifica dei dati) per le quali si è in attesa delle relative linee guida e procedura (Linee Guida per il corretto utilizzo del personale dipendente dei fornitori di servizi, Definizione di una procedura di consolidamento/verifica dei dati).

Le misure: Definizione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei commissari di gara (nei casi espressamente previsti dall'articolo 77 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni), Linee guida per il corretto utilizzo del personale dei fornitori dei servizi, Disciplinare per la costituzione delle commissioni di concorso, Linee guida per la gestione delle commissioni di concorso, Report di monitoraggio su esito controlli a campione per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai commissari, Disciplinare per il conferimento degli incarichi extraistituzionali, Disciplinare per il conferimento degli incarichi di docenza, Definizione delle linee guida per la verifica delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità, non incluse nel monitoraggio 2021-2023 in quanto misure di trattamento del ciclo precedente, 2020-2022, risultano in fase di adozione del provvedimento finale.

Anche per la misura G.1 sull'Adozione del disciplinare relativo alla Rotazione ordinaria del personale, del ciclo 2021-2023, si segnala che la proposta del disciplinare è stata sottoposta al DG e al direttore DCRU.

Per la misura G.2 Aggiornamento del Codice di comportamento è stata conclusa l'Acquisizione delle osservazioni a seguito di consultazione, prosegue l'iter di predisposizione.

Con riferimento all'attuazione della misura G.9.1 nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione interna, promozione dell'etica pubblica e partecipazione, l'Istituto, con delibera DOP/255 del 19 marzo 2021, ha costituito una task force per la "predisposizione di un vademecum (*quickstart guide*) sui comportamenti da tenere in particolari situazioni concrete, anche attraverso l'analisi di alcune situazioni reali a rischio corruttivo (*case studies*), in cui i dipendenti possono incorrere durante la normale attività lavorativa".

La task force, che ha concluso i propri lavori il 2 agosto 2021 con la trasmissione della Relazione finale al Direttore centrale risorse umane, titolare della misura, ha svolto una complessa analisi che si è tradotta nella elaborazione di un questionario successivamente somministrato, sotto forma di colloquio, ai responsabili di alcune linee di attività, al fine di individuare la presenza di eventuali "zone grigie comportamentali" vulnerabili rispetto ad una

o più delle dimensioni individuate da Donald Cressey²⁵ nel *Triangolo della frode* (occasioni/opportunità, bisogni interni/pressioni esterne, razionalizzazione).

Con riferimento ai rischi corruttivi di competenza della Direzione centrale risorse umane, lo studio dei risultati delle interviste ha evidenziato – fra molti altri aspetti e con una sola eccezione – un complesso di norme esterne ed interne già chiaramente definito a tutela della regolarità dei processi, oltre che sanzionatorio nei confronti del comportamento corruttivo.

Infine, sebbene non presente tra i piani di fattibilità 2021-2023, come indicato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, nel corso del 2021 è stata regolamentata in Istituto la misura della rotazione straordinaria, mediante apposito disciplinare predisposto da una task force costituita a tale scopo, il disciplinare è stato condiviso con il Direttore centrale delle Risorse Umane e il RPCT.

Coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni normative in materia, la rotazione straordinaria sarà tempestivamente applicata nel caso in cui si verificano fenomeni corruttivi, accertati in seguito all'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

La strategia di prevenzione della corruzione dell'Istituto è attuata mediante la definizione e l'implementazione di un numero limitato di interventi (cosiddetti *prioritari*) sui quali focalizzare l'attenzione e individuare le priorità di trattamento, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. L'Istat rende operative le scelte in materia di prevenzione della corruzione effettuate in sede strategica, attribuendo alle strutture organizzative e ai rispettivi dirigenti gli obiettivi di prevenzione definiti nell'ambito delle misure di contenimento dei rischi di corruzione; i dirigenti stessi nel prendere in carico le misure di rispettiva competenza (mediante la sottoscrizione delle Schede di programmazione dei trattamenti) aderiscono altresì alla politica di prevenzione della corruzione dell'Istituto.

I trattamenti prioritari sono adeguatamente e dettagliatamente programmati in apposite Schede di programmazione costruite in modo da rappresentare una risposta strutturata agli eventi rischiosi, poiché in esse sono indicate in maniera puntuale le azioni e le informazioni necessarie per consentire la concreta attuazione delle misure e per monitorarne la realizzazione. Elementi di primaria importanza ai fini dell'effettiva implementazione delle misure sono l'indicazione esplicita della struttura organizzativa e del dirigente responsabile nonché dell'indicatore e dell'obiettivo da raggiungere. La "presa in carico" della misura e dell'obiettivo da parte della struttura titolare avviene tramite la sottoscrizione della singola scheda di programmazione (piano di fattibilità) da parte del dirigente competente, di solito coincidente almeno con il responsabile di direzione. Il monitoraggio sull'attuazione delle misure e dei relativi obiettivi è svolto secondo il piano dei controlli strutturato su 3 livelli, precedentemente illustrato.

Qualora nella realizzazione della misura sia previsto il coinvolgimento di più strutture, in quanto chiamate a fornire un contributo al raggiungimento dell'obiettivo in ragione delle specifiche competenze, spetterà alla struttura titolare il compito di coordinare le attività per la realizzazione della misura e per il raggiungimento dell'obiettivo finale; ad essa spetterà altresì monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi intermedi di competenza delle strutture coinvolte, gestire i ruoli interni e curare l'interazione tra i soggetti coinvolti nel piano di attuazione. Pertanto, pur in presenza di diversi attori coinvolti nella realizzazione

²⁵ I fattori causali da tenere in considerazione per prevenire le frodi sono descritti dal *Triangolo della frode* basato su un'idea di Donald R. Cressey e Edwin Sutherland. Il termine "triangolo" è stato introdotto successivamente da Steve Albrecht in *Iconic Fraud Triangle endures*

dell'obiettivo, la competenza e la responsabilità della realizzazione resta comunque in capo alla struttura titolare e al rispettivo dirigente.

Per il triennio 2022-2024 gli obiettivi di prevenzione della corruzione dell'Istituto si pongono in continuità con quanto già definito nella programmazione 2021-2023 pur considerando eventuali nuove azioni che si renderanno necessarie e funzionali alla realizzazione degli interventi derivanti dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Programmazione delle attività di prevenzione dei rischi di riciclaggio

Gli adempimenti in materia di prevenzione del riciclaggio, cui sono tenute le pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i. (detto anche decreto antiriciclaggio), si sostanziano in un'attività di presidio e vigilanza volta a rilevare e segnalare all'Unità di informazione finanziaria(UIF)²⁶ per l'Italia eventuali anomalie nelle transazioni finanziarie (dette anche operazioni sospette di riciclaggio), anche soltanto tentate e non necessariamente andate a buon fine, di cui si venga a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività e che possano generare anche soltanto il mero sospetto di azioni di riciclaggio di denaro da parte di soggetti esterni (quali, ad esempio, gli operatori economici) che entrano in relazione con l'istituto.

Per quel che concerne il profilo oggettivo degli adempimenti a carico delle pubbliche amministrazioni, il decreto si applica ai seguenti procedimenti o procedure:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Gli interventi di carattere organizzativo da realizzare per un'adeguata implementazione del Sistema di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, ai sensi del decreto antiriciclaggio sono:

- adozione di procedure interne proporzionate alle proprie dimensioni, organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo;
- indicazione delle misure necessarie a mitigare il rischio di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo;
- adozione di misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti delle fattispecie meritevoli di essere comunicate alla UIF.

Al fine di rendere operativo il Sistema di prevenzione del riciclaggio in Istituto, tra la seconda metà del 2020 e il primo semestre del 2021 sono state avviate una serie di attività finalizzate rendere il Sistema di prevenzione del riciclaggio parte integrante della struttura organizzativa. In particolare:

- è stato nominato il Gestore delle segnalazioni sospette di riciclaggio, quale soggetto delegato a valutare le segnalazioni di operazioni sospette e a trasmettere le comunicazioni alla UIF;

²⁶ Unità istituita presso la Banca d'Italia, in conformità con le regole e con i criteri internazionali che prevedono la presenza in ciascuno Stato di una Financial Intelligence Unit (FIU); nel sistema di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, è l'Autorità incaricata (ai sensi dell'articolo 6, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231) di esaminare i flussi finanziari, di acquisire informazioni e ricevere segnalazioni di operazioni sospette dai soggetti obbligati; di dette informazioni effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone, e valuta la rilevanza ai fini della trasmissione agli organi investigativi e della collaborazione con l'autorità giudiziaria per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.

- è stata conclusa la procedura di registrazione dell'Istituto sul portale Infostat-UIF per la comunicazione delle operazioni sospette di riciclaggio;
- è stata ampliata la metodologia di gestione dei rischi di corruzione al fine di ricomprendere anche i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- sono stati nominati i Referenti di struttura (per dipartimenti e direzioni) incaricati di collaborare all'attuazione e allo sviluppo del sistema di gestione dei rischi dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- è stata presentata una proposta di procedura interna per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio.

Per il 2022 l'Istituto ha avviato, nel mese di novembre del 2021, la sperimentazione per l'identificazione dei rischi di riciclaggio. Le strutture organizzative (Dipartimenti e Direzioni centrali) hanno identificato i rischi di riciclaggio connessi alle attività di rispettiva competenza. La rilevazione è avvenuta, con il supporto della Linea di attività che in Istituto si occupa di supportare il Gestore nello svolgimento delle proprie funzioni. Partendo dall'elenco di *indicatori di anomalia*²⁷ definiti nelle "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni" emanate dalla UIF il 23 aprile 2018, sono stati selezionati gli indicatori maggiormente aderenti alle attività dell'Istituto.

Sulla base di questo elenco ristretto, le strutture organizzative hanno identificato e valutato i comportamenti potenzialmente a rischio di riciclaggio allo scopo di determinare il livello di rischio inerente a cui l'Istituto risulta esposto (il rischio in assenza di presidi) e il livello di vulnerabilità dei presidi vigenti in Istituto. Dalla combinazione dei valori del rischio inerente e della vulnerabilità è stato determinato il valore del rischio residuo di riciclaggio a cui l'Istituto potrebbe essere esposto nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, ossia il rischio che permane anche dopo la regolare implementazione di un adeguato sistema di presidio (Allegato "AR2 - Misurazione dei rischi riciclaggio 2022 – 2024").

All'esito della fase di valutazione, il Gestore ha identificato i comportamenti anomali prioritari per il 2022, ovverosia quei comportamenti da presidiare con maggior attenzione per tutelare l'Istituto da infiltrazioni criminose esterne.

Le priorità sono state definite applicando i criteri di ponderazione mutuati dalla metodologia dei rischi di corruzione; sulla base delle priorità definite dal Gestore, le strutture hanno successivamente identificato e programmato specifici presidi e misure volti a prevenire i comportamenti anomali potenzialmente riconducibili ad operazioni sospette di riciclaggio, finanziamento del terrorismo o di provenienza da attività criminosa.

Nel corso del 2022 tali presidi saranno opportunamente monitorati attraverso un sistema di monitoraggio integrato che prevede una azione di controllo congiunta per l'antiriciclaggio e l'anticorruzione.

Programmazione dell'attuazione della trasparenza

Alla Linea di indirizzo L9 – Consolidare il sistema di prevenzione della corruzione per il rafforzamento della cultura dell'integrità e dell'accessibilità è agganciato, fra gli altri, l'obiettivo di miglioramento/mantenimento "Garantire la trasparenza dell'amministrazione".

Standardizzazione dei flussi informativi e loro progressiva automatizzazione

Il mantenimento di flussi informativi efficaci, capillari, efficienti e continui è la principale sfida che ogni buona intenzione in materia di promozione della trasparenza deve affrontare, sia sul versante dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione che su quello del diritto di accesso. L'emergenza da Covid-19 ha aggiunto la necessità di gestire tali flussi

²⁷ Strumenti di ausilio per la rilevazione delle operazioni sospette, che consistono in una elencazione a carattere esemplificativo di connotazioni di operatività, ovvero di comportamenti degli operatori economici da ritenere "anomali" e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

prevalentemente a distanza, il che ha dato ulteriore impulso all'uso delle tecnologie con ricadute positive sulla tracciabilità degli scambi.

L'Istituto ha assunto l'impegno di investire risorse sia sulla progressiva automatizzazione degli iter di pubblicazione di dati, informazioni e documenti nell'area di sito web "Amministrazione Trasparente" che sulla promozione del diritto di accesso. Questo duplice impegno si è concretizzato in due misure di trattamento, afferenti all'ambito delle "azioni di semplificazione", contenute nel PTPCT 2021-2023, precisamente la G.7.2 ("Automatizzazione della pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale") e la G.7.1 ("Disciplinare integrato per la gestione delle istanze di accesso"), e si è tradotto nella costituzione formale di un gruppo di lavoro per la misura G.7.1 (con delibera DOP/219 del 9 marzo 2021) e di una task force per la misura G.7.2 (con delibera DOP/593 del 30 luglio 2021). Quest'ultima si trova ora nel pieno dell'analisi dei flussi e degli iter o porzioni di iter automatizzabili; l'output finale, previsto entro giugno 2022, consisterà nella validazione di uno o più iter automatizzati di pubblicazione.

Con riferimento ai percorsi di assolvimento degli obblighi di pubblicità – non ancora automatizzati se non in misura molto ridotta (prevalentemente estrazione di report automatici che, però, devono essere ampiamente rielaborati prima di poter essere pubblicati nel rispetto delle norme vigenti in materia di trasparenza e accessibilità) – la principale criticità organizzativa emersa nel tempo attiene al carico di informazioni, dati e documenti da pubblicare di competenza di alcune strutture dirigenziali di livello generale, tale da rendere il contestuale controllo preventivo – per ogni singolo documento da pubblicare – di conformità del contenuto, di accessibilità del formato, dei termini di pubblicazione e di oscuramento dei dati personali eventualmente presenti, un'operazione di complessità poco sostenibile nel lungo periodo, ancor più se non espletata sempre dal medesimo personale.

Ciò vuol dire, fra l'altro, che la trasparenza organizzativa si realizza pienamente con il minimo intervento della casualità soggettiva: automatizzazione dei flussi informativi e standardizzazione dei comportamenti sono, pertanto, le due principali direttrici di riduzione del rischio di inottemperanza, e laddove l'automatizzazione punta ad ottimizzare l'assolvimento degli obblighi riducendo la necessità di intervento umano, la standardizzazione dei comportamenti richiede – nei passaggi non ancora automatizzati o eventualmente non automatizzabili – non soltanto una cognizione delle norme ma anche una comprensione e un apprezzamento della *ratio* ad esse sottesa, ed una intelligenza organizzativa capillarmente diffusa. La standardizzazione dei comportamenti si basa, pertanto, su una interpretazione condivisa dei processi da parte di tutti gli attori coinvolti, di modo che le azioni attuate da soggetti diversi nelle varie fasi del processo arrivino a riflettere, il più possibile, gli stessi schemi di pensiero.

La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale è sottoposta a monitoraggio generale periodico, al quale si affianca il presidio continuo delle richieste di pubblicazione trasmesse dalle strutture dell'Istituto secondo dettagliate indicazioni operative ad uso interno, elaborate dal Nucleo di presidio in collaborazione con la Direzione centrale comunicazione e informazione. Tali indicazioni sono state diffuse a partire dal 2017, aggiornate nel 2019 e sottoposte a sostanziale revisione nel 2021, e sono disponibili sulla Intranet dell'Istituto. I Referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza hanno, fra l'altro, il compito di diffondere il più possibile tali indicazioni all'interno delle rispettive strutture, con particolare riguardo al personale concretamente coinvolto nell'invio delle richieste di pubblicazione.

La struttura del documento di monitoraggio riporta, per ciascuno degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti:

- le informazioni presenti con indicazione, ove possibile, della data di aggiornamento e, comunque, la data di ultima modifica della relativa pagina di Amministrazione trasparente;
- la struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare;
- la struttura responsabile della pubblicazione, con espressa indicazione del dirigente di livello generale preposto;
- la cadenza di pubblicazione/aggiornamento prevista dalle norme;
- la cadenza di pubblicazione/aggiornamento programmata dalla struttura dirigenziale generale responsabile della pubblicazione.

La categoria di informazioni di cui alla lettera e) risponde alla raccomandazione di ANAC relativa all'assunzione, da parte delle amministrazioni, di un impegno esplicito nella programmazione dei tempi di assolvimento dei singoli obblighi di pubblicità.

Con riferimento agli obblighi non ancora assolti, ovvero assolti in modo parziale o non conforme, il Nucleo di presidio condivide con i Referenti delle strutture interessate una versione aggiornata del documento di monitoraggio con la richiesta di attivarsi presso la struttura di appartenenza per regolare lo stato delle pubblicazioni.

Il Nucleo di presidio interviene su richiesta per fornire supporto operativo e delucidazioni alle strutture per la messa a fuoco, l'allineamento e la semplificazione dei flussi di lavoro con riferimento agli obblighi di rispettivo interesse e con attenzione ai seguenti aspetti di rilevanza generale: a) tutela dei dati personali eventualmente presenti nei documenti da pubblicare; b) formato dei documenti da pubblicare; c) indicizzazione dei documenti pubblicati.

Esercizio del diritto di accesso e relativa gestione

Il Nucleo di presidio a supporto del RPCT, per il tramite di un nodo di protocollo dedicato e delle caselle di posta elettronica accessocivico@Istat.it e PEC, assolve la funzione organizzativa di presidio e monitoraggio di tutte le istanze di accesso intercettate dal Sistema di gestione documentale di cui l'Istituto si è dotato. Le due caselle di posta elettronica costituiscono il canale di elezione per l'arrivo delle istanze di accesso civico e civico generalizzato, mentre l'inoltro delle istanze di accesso agli atti da parte dei richiedenti passa prevalentemente (ma non esclusivamente) per le caselle istituzionali delle strutture che gestiscono i procedimenti per i quali si chiede l'accesso.

In data 13 luglio 2017 l'Istituto ha adottato, con deliberazione 131/DGEN, il "Disciplinare per la gestione delle richieste di accesso civico a dati, documenti e informazioni ex art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013".

Il Disciplinare del 2017 è stato superato dalla prassi emersa e consolidata negli anni seguenti. La volontà di produrre un Registro degli accessi il più possibile unificato in conformità alle raccomandazioni sia di ANAC che del DFP, in costanza di una giustapposizione normativa fra le varie tipologie di accesso, aveva fatto emergere un quadro organizzativo complesso: a) sul fronte della legge 241/1990, è risultato evidente che le strutture gestivano (e tendono ancora a gestire) le istanze di accesso agli atti di loro competenza in modo del tutto indipendente, e si è dovuto procedere a ripetuti interventi di comunicazione, chiarimento e supporto non solo per consentire il monitoraggio e la compilazione del Registro degli accessi ma, prima ancora, per far emergere l'entità quantitativa e qualitativa del fenomeno; b) sul fronte del Dlgs. 33/2013, sono stati necessari ulteriori e diversi interventi di comunicazione, chiarimento e supporto, con l'intento di richiamare l'attenzione delle strutture alla responsabilità dirigenziale connessa: a) alla detenzione dei dati, delle informazioni e dei documenti richiesti; b) alla valutazione delle istanze con riferimento alle possibili eccezioni all'accesso stabilite dalla norma; c) alla necessità di motivare ogni eventuale differimento, accoglimento parziale o diniego; d) alla gestione dei rapporti con eventuali controinteressati; e) al rispetto dei tempi di risposta previsti dalla norma (30 gg.) senza bisogno di sollecitazioni esterne a ridosso della scadenza.

Il già menzionato gruppo di lavoro costituito con delibera DOP/219/2021, cui è stato assegnato il compito di aggiornare il disciplinare sull'accesso civico adottato nel 2017, nonché di produrre apposita relazione tecnica di valutazione dell'impatto di tale aggiornamento sull'Atto Organizzativo Generale che tuttora disciplina l'accesso agli atti e l'accesso ai dati amministrativi in Istituto (AOG3), si è occupato di tutti questi aspetti ed ha concluso i propri lavori il 29 ottobre 2021 con la trasmissione, al Direttore Generale dell'Istituto, dello Schema del nuovo disciplinare per la gestione delle istanze di accesso civico e generalizzato, della modulistica aggiornata e della Relazione tecnica sulle implicazioni dell'aggiornamento del disciplinare accesso civico sul vigente AOG 3 in materia di accesso agli atti e accesso ai dati amministrativi.

Infine, il processo di gestione delle istanze di accesso civico e civico generalizzato dell'Istituto è stato oggetto di analisi con riferimento alla misura di trattamento del rischio di corruzione G.10: "Regolazione dei rapporti con rappresentanti di interessi particolari (lobbies)". Tale misura, la cui titolarità è assegnata alla Direzione centrale per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale, prevede la ricognizione degli stakeholder alla luce delle relazioni tra le strutture organizzative dell'Istituto e i portatori d'interesse, con il fine di realizzare una proposta di coinvolgimento degli stakeholder sulla base del progetto sperimentale di valutazione partecipativa coordinato dal Dipartimento della funzione pubblica e facente capo alle Linee guida n. 4/2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri. Al riguardo il RPCT, con delibera DOP/488 del 14 giugno 2021, ha costituito un'apposita task force incaricata di collaborare con l'Ufficio per la valutazione della performance del DFP nell'ambito del Laboratorio sulla valutazione partecipativa da esso istituito, i cui lavori sono ancora in corso.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

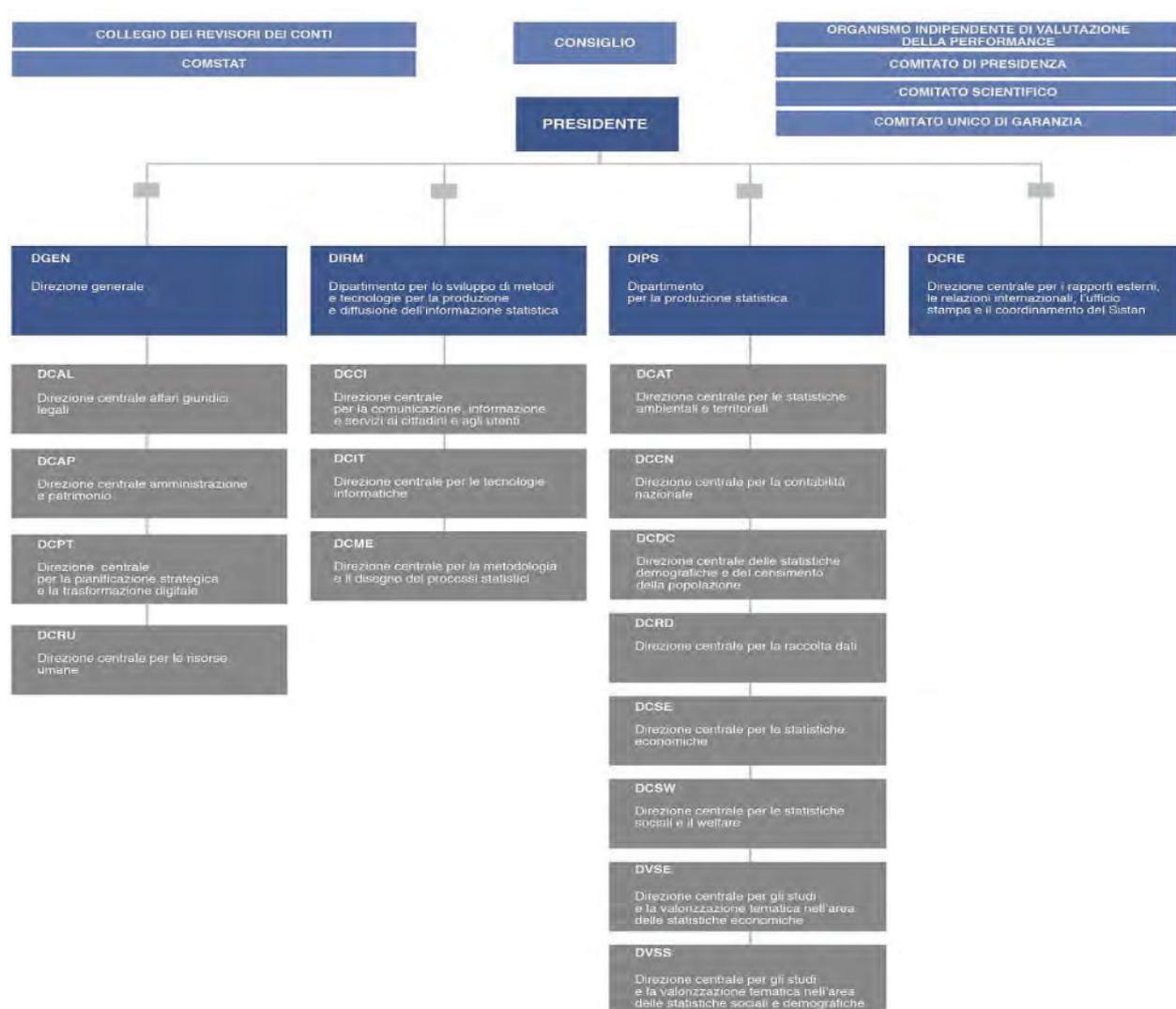
Sottosezione di programmazione – Assetto organizzativo dell'Istat

Organizzazione dell'Istat

Sul piano organizzativo, gli uffici dirigenziali dell'Istituto sono articolati come segue:

- la Direzione generale, con tre direzioni centrali giuridiche e amministrative, quali uffici dirigenziali di prima fascia e una direzione tecnica generale;
- due Dipartimenti e dodici direzioni centrali, quali uffici tecnici generali;
- otto servizi giuridici amministrativi, quali uffici dirigenziali di seconda fascia;
- quarantadue servizi tecnici, quali uffici tecnici non generali.

Figura 6: Profilo dell'organizzazione dell'Istat (2022)



Livelli di responsabilità organizzativa

Lo Statuto dell'Istat²⁸ individua i seguenti organi dell'Ente:

- il *Presidente* e il *Consiglio*, quali organi di governo dell'Istat, esercitano le funzioni di indirizzo tecnico, scientifico, amministrativo. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istat, è responsabile delle decisioni relative ai processi, ai metodi, agli standard e alle procedure statistiche, rappresenta il Sistema statistico nazionale nell'ambito del Sistema statistico europeo, cura i rapporti istituzionali ed esercita tutte le altre funzioni previste dallo Statuto. Il Consiglio, presieduto dal Presidente, è organo di indirizzo, programmazione e controllo. Delibera lo Statuto e i regolamenti interni, le linee organizzative generali, i documenti di programmazione e svolge le funzioni assegnate dallo Statuto.
- Il *Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat)* è l'organo attraverso il quale l'Istat esercita le funzioni direttive nei confronti degli enti di informazione statistica e degli uffici di statistica facenti parte del Sistema statistico nazionale.
- il *Collegio dei revisori dei conti* accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed esamina le giustificazioni fornite dall'Istituto in merito ad eventuali scostamenti.

Gli organi di indirizzo dell'Istituto si avvalgono anche del supporto di Comitati istituiti per il governo di specifiche aree di intervento. Fra questi, il Comitato di Presidenza è sede di coordinamento tecnico-scientifico-organizzativo tra le aree funzionali dell'Ente, mentre il Comitato per la Ricerca svolge funzioni di indirizzo, controllo di coerenza e di uniformità di approcci nell'ambito della ricerca. Il Comitato di Programmazione Operativa (CPO), rappresenta invece il luogo di traduzione operativa e monitoraggio delle decisioni maturate in seno al Comitato di Presidenza e da parte degli organi di indirizzo.

L'attuale organizzazione è frutto di modifiche approvate dal Consiglio nel corso del 2021 al fine di perseguire gli obiettivi di una maggiore efficienza e di un più agevole coordinamento organizzativo e di razionalizzazione dei processi.

In particolare è stata costituita la Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan (DCRE), struttura organizzativa autonoma alla quale sono affidati le funzioni di governance per l'Istituto e il Sistema statistico nazionale e specifici compiti tra i quali le attività per lo sviluppo e la cura delle relazioni con istituzioni, enti pubblici e privati nazionali e internazionali; la gestione dei rapporti con il Garante per la protezione dei dati personali e con gli interessati del trattamento per l'esercizio dei propri diritti; le attività finalizzate al coordinamento e all'assunzione di decisioni nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed europeo; la promozione e il coordinamento delle attività di collaborazione tecnico scientifica con enti e istituzioni sul territorio; le attività per la cooperazione tecnica e per il coordinamento tecnico scientifico; le attività per la valorizzazione della statistica ufficiale e dei rapporti istituzionali in sedi nazionali e internazionali; la gestione dei rapporti con *old* e *new media* per la stampa e delle attività di ufficio stampa.

È stato inoltre varato il progetto di riorganizzazione degli Uffici territoriali, che ha preso le mosse dall'analisi del contesto di riferimento e dalla valutazione degli aspetti e delle caratteristiche del modello organizzativo vigente, al fine di avviare un processo di riforma delle strutture periferiche dell'Istituto sulla base di criteri di efficienza organizzativa e di innovazione e miglioramento dei servizi, che tengano conto del pieno utilizzo delle risorse umane e delle loro professionalità, anche con riferimento ai nuovi modelli di lavoro a distanza. Il modello adottato pone particolare rilievo alla valorizzazione della polifunzionalità

²⁸ <https://www.istat.it/it/files//2017/02/STATUTO-ISTAT.pdf>

delle strutture territoriali, prevedendo, in particolare, un rafforzamento del legame con il territorio e con gli stakeholder e gli Enti/uffici del Sistan presenti nelle realtà locali, lo sviluppo di nuove statistiche territoriali al fine di analizzare e descrivere, con metodi statistici, le specificità delle realtà locali, nonché la promozione della cultura statistica a livello territoriale.

Il progetto è basato su un modello "tematico-territoriale" quale soluzione organizzativa innovativa, in grado consentire da un lato il mantenimento delle strutture periferiche quali sedi dell'Istat sul territorio e interlocutori primari delle Istituzioni e degli stakeholder locali, dall'altro di valorizzare e potenziare le attività di ricerca e di produzione statistica svolte a favore dell'analisi di fenomeni territoriali. In particolare, il nuovo modello ha previsto la costituzione di strutture di coordinamento delle attività effettuate presso le sedi periferiche dell'Istat:

- 4 Uffici Territoriali (aree geografiche nord-ovest, nord-est, centro e sud) nell'ambito della Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan, a cui sono attribuite attività di relazione con le Istituzioni locali, la comunità scientifica, i soggetti Sistan presenti sul territorio di competenza, gli organi di stampa locale;
- 1 Servizio Raccolta dati per le statistiche demografiche, sociali e welfare nell'ambito della Direzione centrale per la raccolta dei dati la progettazione e la gestione della raccolta dati sul territorio, anche con responsabilità di coordinamento per le statistiche demografiche, sanitarie e culturali;
- 1 Servizio Raccolta dati per le statistiche economiche e ambientali nell'ambito della Direzione centrale per la raccolta dei dati per la progettazione e la gestione della raccolta dati sul territorio, anche con responsabilità di coordinamento per le statistiche su agricoltura, ambiente e turismo;
- 1 Servizio per la progettazione e l'integrazione delle statistiche territoriali nell'ambito della Direzione centrale ambiente e territorio a cui sono state attribuite attività di progettazione e sviluppo di statistiche territoriali e geografiche, in collaborazione con altre strutture della produzione statistica dell'Istituto, anche tenendo conto dei fabbisogni conoscitivi degli stakeholder locali e nazionali;
- 1 Servizio di coordinamento della promozione della cultura statistica e della diffusione dei dati a livello territoriale nell'ambito della Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti, per la gestione sul territorio delle iniziative di divulgazione e promozione della cultura statistica attraverso collaborazioni con istituzioni scolastiche e accademiche, enti e associazioni e tramite l'organizzazione e/o la partecipazione a eventi formativi e a iniziative di valorizzazione dell'informazione statistica territoriale;
- costituzione, nell'ambito della Direzione generale, di un Ufficio tecnico non dirigenziale per il coordinamento delle attività amministrative dei "responsabili di sede" individuati presso ciascuna sede territoriale, ai fini dello svolgimento di attività amministrative e gestionali degli uffici/sedi.

Il passaggio al nuovo assetto organizzativo degli Uffici territoriali ha consentito la condivisione e la valorizzazione delle competenze disponibili sul territorio, sia per il cospicuo numero dei soggetti interessati sia per la rilevanza delle funzioni che gli Uffici saranno chiamati a svolgere a beneficio del Sistema statistico nazionale e della statistica ufficiale nel suo complesso. Tale passaggio ha reso quindi necessario definire un percorso di accompagnamento del personale della rete territoriale verso il nuovo modello, che è declinato in termini di opportunità di confronto tra l'Amministrazione e il suo capitale umano circa le esperienze lavorative, le competenze, le aspettative di sviluppo di ognuno, nonché di condivisione degli obiettivi e delle modalità attuative della stessa riorganizzazione.

Ampiezza media delle unità organizzative

Le attività dell'Istat sono strutturate in *iniziative*. Le iniziative sono soluzioni organizzative agili, in cui le attività da svolgere sono strutturate secondo due profili caratterizzandosi come

- iniziative continuative, consolidate e a regime e che si attuano con regolarità estendendosi in un arco temporale lungo, oltre un triennio;
- iniziative progettuali, con un numero limitato di risorse dedicate al completamento dell'attività, in un arco temporale non superiore a tre anni.

Come desumibile dalla Tavola 14 le iniziative sono 701, 511 (pari al 72,9%) delle quali sono continuative e 190 (pari al 27,1%) progettuali.

La maggior parte delle iniziative (275, pari al 39,2%) si assesta su un carico di lavoro pari a 1 o 2 anni persona (FTE), 66 iniziative contano al loro interno un carico uguale o inferiore a 1 anno persona. Molte dunque le diverse attività svolte, portate avanti da un numero molto contenuto di FTE.

Tavola 14. Tipologie di iniziative per classi di FTE – Anno 2022

Tipologia iniziativa	Classe FTE					Totale
	<1	[1-2[[2-3[[3-5[[5 e oltre	
Continuativa	33	171	130	112	65	511
Progettuale	33	104	34	16	3	190
Totale	66	275	164	128	68	701

Fonte: Istat, Elaborazioni su dati SAP al 14.04.2022

Analizzando nel dettaglio la ripartizione degli FTE e delle iniziative (Tavola 15), emerge che, la maggior parte delle iniziative e degli FTE sono concentrati nel Dipartimento per la produzione statistica, ma consistente risulta anche la quota di iniziative e di forza lavoro dedicate ad attività svolte nell'ambito del Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica.

Tavola 15. Totale FTE per strutture organizzative e numero di iniziative – Anno 2022

Dipartimenti/Strutture	n° Direzioni	n° Servizi	n° iniziative	Totale FTE
Direzione Generale	3	10	92	291
Dipartimento per la produzione statistica	8	24	422	937
Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica	3	10	125	417
Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan	1	7	55	163
Presidenza	0	1	5	13
Organismo Indipendente di Valutazione della performance	0	0	2	3

Fonte: Istat, Elaborazioni su dati SAP, al 14.04.2022

Specificità del modello organizzativo

Gli organi di indirizzo dell'Istituto si avvalgono anche del supporto di Comitati istituiti per il governo di specifiche aree di intervento. Fra questi, il Comitato di Presidenza è sede di coordinamento tecnico-scientifico-organizzativo tra le aree funzionali dell'Ente, mentre il Comitato per la Ricerca svolge funzioni di indirizzo, controllo di coerenza e di uniformità di approcci nell'ambito della ricerca. Il Comitato di Programmazione Operativa (CPO),

rappresenta invece il luogo di traduzione operativa e monitoraggio delle decisioni maturate in seno al Comitato di Presidenza e da parte degli organi di indirizzo.

L'attuale organizzazione è frutto di modifiche approvate dal Consiglio nel corso del 2021 al fine di perseguire gli obiettivi di una maggiore efficienza e di un più agevole coordinamento organizzativo e di razionalizzazione dei processi.

Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile

La progettazione descritta nel Piano Triennale delle attività 2021-2023 nella sezione del POLA (Piano Organizzativo per il Lavoro Agile), approvata a dicembre 2020, illustrava una proposta di organizzazione agile del lavoro evidenziando gli aspetti su cui puntare in modo significativo, in funzione anche delle condizionalità richiamate delle linee guida allora emanate. Si era ancora nel pieno dell'emergenza sanitaria che condizionava il lavoro agile, identificandolo con il 'lavoro agile emergenziale'. Nel corso del 2021 sono stati monitorati alcuni dei fattori che afferiscono alle dimensioni portanti del piano operativo del lavoro agile. L'esperienza lavorativa nei due anni di pandemia ha spinto la proposta organizzativa, capitalizzando da una parte la capacità di innovazione sul piano tecnologico, dall'altra la disponibilità e la responsabilità del personale nel portare avanti e con profitto le attività di lavoro. L'aggiornamento di questa base "informativa" consente ora di calibrare le prossime iniziative, mantenendo bilanciati costi e benefici di un progetto di cambiamento che richiama ad un nuovo patto di partecipazione responsabile alla produttività dell'Istituto.

- Sul piano gestionale è stato attivato un gruppo di lavoro trasversale con il compito di: garantire il coordinamento delle diverse iniziative; definire il processo giuridico-amministrativo, tecnologico e organizzativo di gestione della fase di sperimentazione; progettare e realizzare il sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del programma; supportare il processo di gestione del cambiamento e la comunicazione e diffusione di una diversa sensibilità organizzativa con riferimento alle nuove modalità di organizzazione del lavoro. È stata ingegnerizzata l'istruttoria che consente di far dialogare Dipendente e Dirigente nella stipula dell'Accordo di lavoro agile. Attraverso la digitalizzazione del processo si è prodotto un risparmio di tempo (di lavoro) e un notevole risparmio per l'ambiente (non è stata stampata alcuna pagina!). Inoltre è stato elaborato un piano di migrazione per il passaggio ad una nuova infrastruttura tecnologica, che prevede l'utilizzo pressoché esclusivo delle postazioni di lavoro virtuali a scapito delle più tradizionali postazioni di lavoro desktop.
- Sul piano organizzativo è stata realizzata una ricognizione della domanda di flessibilità che ha mostrato un forte interesse dei dipendenti - ha partecipato il 71% del personale - e ha rilevato la propensione dei lavoratori a una auspicabile graduazione della flessibilità. Sono state promosse delle indagini volte ad indagare aspetti positivi e/o criticità del lavoro agile, nell'attuale forma di lavoro agile emergenziale, una interna coordinata dal CUG e un'altra con taglio comparativo condotta dal Politecnico di Milano. È stata infine progettata una nuova indagine, nell'ambito del gruppo di lavoro trasversale, allo scopo di approfondire gli elementi che favoriscono/ostacolano la salute organizzativa, somministrata nel mese di marzo 2022 e costituirà la baseline per misurare i cambiamenti che interverranno nella gestione del lavoro agile organizzato post emergenziale.

- In riferimento al processo di change management è stata effettuata una valutazione dei fabbisogni formativi raccolti attraverso diversi canali in istituto. Le priorità dell'azione formativa per il 2022 sono particolarmente centrate sullo sviluppo delle competenze organizzative a supporto della gestione del cambiamento, attraverso l'analisi dell'impatto psicologico, della motivazione, del coinvolgimento delle persone, della gestione di dinamiche comunicative impostate sul feedback, la gestione del tempo e delle riunioni, la gestione dei gruppi di lavoro e la condivisione delle informazioni tra colleghi.

Condizionalità e fattori abilitanti

La costruzione di un modello di lavoro agile applicabile in Istituto è partita dalla individuazione e condivisione di alcuni principi generali che ne rappresentano i presupposti di valore:

- Flessibilità, il tempo come bene prezioso, da gestire con l'obiettivo di trovare un equilibrio tra dimensione individuale e organizzativa
- Universalità, un'esperienza da condividere coinvolgendo tutti i lavoratori, di ciascun livello
- Generalità, il modello di lavoro flessibile dovrà includere le diverse forme che garantiscono una gestione diffusa del lavoro da remoto
- Progressività, evoluzione del modello organizzativo: cultura, strumenti, benessere e vantaggi per la collettività

Il passaggio successivo è stata l'individuazione di alcuni parametri che ne hanno determinato il perimetro:

- il riconoscimento del senso e del valore «vero» del lavoro in presenza
- come raggiungere l'equilibrio in un modello ibrido.

Sulla base di queste premesse si potrebbero delineare due macro modelli di riferimento:

- a) un modello in cui la flessibilità è modulare, basata su un forte e reciproco patto di fiducia, per cui è previsto un minimo di giornate di presenza - *per facilitare lo scambio e le relazioni* - e un minimo di giornate di lavoro a distanza - *per facilitare l'ingresso nel nuovo modello di lavoro ibrido*. In questo modello è previsto un numero di giornate da remoto uguale per tutti, cui aggiungere un numero di giornate gestibili in accordo tra personale e dirigenza. Tale modello presuppone una maturità organizzativa e una condivisione profonda di responsabilità e engagement.
- b) un modello in cui la quota di flessibilità è per tutti uguale (*nel rispetto del criterio di prevalenza in presenza*), calcolata mensilmente o su più mesi e fruibile come ore o giornate, per favorire la convergenza delle esigenze di flessibilità del lavoratore e le priorità organizzative. Questo modello, nei fatti realizzato in Istituto a partire dal mese di ottobre 2021, appare come un primo livello di organizzazione flessibile, da cui partire per poter poi realizzare in progressione azioni che portino ad una più efficiente ed efficace preparazione tecnologica e logistica ed un innalzamento del livello di competenze adeguate alla gestione di modelli di organizzazione del lavoro di tipo ibrido.

La realizzazione di ciascuno dei due modelli sopra sintetizzati richiede la disponibilità dei seguenti fattori abilitanti:

- i. sviluppo di un programma di iniziative e attività per supportare il cambiamento culturale e la sensibilità interna per facilitare l'adozione del nuovo modello di organizzazione del lavoro;
- ii. individuazione di obiettivi e progetti di digitalizzazione per migliorare e ottimizzare i processi, anche a supporto del Lavoro Agile;
- iii. ridefinizione delle postazioni di lavoro in modo da rendere «neutrale» il luogo dove viene resa la prestazione (presenza e remoto);
- iv. definizione di un budget per l'acquisizione delle risorse necessarie a supportare e rendere il progetto effettivamente realizzabile entro il 2023 (in particolare si tratta di acquisire esperti IT per le attività di virtualizzazione e destinare risorse finanziarie per la riconfigurazione e l'arredo degli spazi);
- v. ripensamento degli spazi per costruire luoghi adeguati per facilitare le relazioni lavorative;
- vi. definizione di strumenti di monitoraggio dello stato di attuazione del modello di lavoro agile e del livello complessivo di performance e soddisfazione dell'utenza.

Resta inteso che l'Istituto potrà individuare attività che per la loro specificità non potranno essere rese in modalità agile.

Obiettivi interni

Gli obiettivi perseguiti attengono ad un miglioramento del benessere organizzativo, un innalzamento del livello delle performance, un maggiore valore aggiunto reso alla collettività, la razionalizzazione dei costi per la locazione, la manutenzione e la gestione delle sedi.

In termini operativi, gli obiettivi attesi entro il 2023, attengono a:

- cambiamento culturale, inteso come processo di trasformazione del concetto di luogo e postazione di lavoro e sviluppo di competenze digitali;
- dematerializzazione e smaltimento progressivo degli archivi cartacei individuali;
- virtualizzazione di tutte le postazioni di lavoro;
- riorganizzazione degli spazi che diventano di uso collettivo, riconfigurati per essere utilizzati come sale riunioni, spazi di incontro, aree di co-working e archivi.

Questo progetto richiede il coinvolgimento:

- o l'assunzione della funzione di "regia" da parte della Direzione Generale, indispensabile per poter coordinare le varie azioni di innovazione organizzativa;
- o di tutte le direzioni dell'Istituto che dovranno individuare entro il 2022 le postazioni utilizzabili in via esclusiva (stanza Direttore, capi Servizio ed eventuale spazio per lo staff e postazioni con specifiche caratteristiche) e mettere a disposizione uno spazio almeno pari al 10% del personale assegnato da destinare ad altro uso (sale riunioni, spazi di incontro, are di co-working e archivi). Lo spazio potrà essere liberato a seguito sia della virtualizzazione delle postazioni sia dello smaltimento degli archivi documentali;
- o della Direzione DCRU con la definizione di una nuova e coerente organizzazione dell'orario di lavoro;
- o delle Direzioni DCPT, DCRU, DCAP e DCIT dovranno sviluppare un progetto di dematerializzazione degli archivi cartacei e definire un progetto di smaltimento della documentazione cartacea;
- o di tutte le direzioni per valutare la riconversione dei seguenti spazi:

- cupola della sede di via Balbo 16 in spazio di condivisione
- area LabINN, open space a spazio di condivisione
- 20 vani di varie metrature (circa 400mq) distribuiti tra 1° e 2° piano della sede di Viale Liegi da destinare a spazio di condivisione, sale riunioni di medie e grandi dimensioni, aree di co-working
- delle direzioni DCAP e DCIT che dovranno costruire un programma integrato di migrazione e riconfigurazione degli spazi tenuto conto delle seguenti stime di massima:
 - virtualizzazione di una postazione di lavoro 1,5 gg/persona di assistenza tecnica
 - riconfigurazione logistica degli spazi (adeguamento impianti, opere edili, arredi ed allestimenti tecnologici) stimata in circa 10/15 gg per stanza e con un impegno economico stimato in 800/1.200 euro per mq;
 - riconfigurazione tecnologica degli spazi (collegamento rete, dotazioni tecnologiche), stimate in circa 2/3 gg per stanza;
 - messa in esercizio di un'applicazione per la prenotazione delle postazioni.
- del personale dell'Istituto che dovrà procedere parallelamente alla virtualizzazione delle postazioni allo svuotamento di scrivanie e armadi e la quantificazione degli arredi necessari per la gestione dell'archivio corrente. La documentazione non di uso corrente dovrà essere inviata verso gli archivi di deposito o inviata al macero secondo le indicazioni archivistiche fornite dalla Direzione DCPT in collaborazione con il Responsabile della conservazione dell'Istituto.

Contributi al miglioramento della performance

Il contributo al miglioramento della performance sarà declinato attraverso:

- a) la definizione e il monitoraggio dei contributi individuali alla performance organizzativa;
- b) una maggiore digitalizzazione e ottimizzazione dei processi produttivi (core e di supporto);
- c) la razionalizzazione ed il contenimento dei costi di gestione delle sedi.

La fase transitoria

Per l'anno 2022, in attesa della sottoscrizione del CCNL, l'Istituto prosegue l'organizzazione del lavoro agile secondo il principio della prevalenza (51% di giorni di presenza e 49% di giorni di lavoro a distanza) da calcolare su base bimestrale.

Nell'applicazione di tali modalità organizzative si darà piena applicazione a tutte le condizionalità previste dal DM del Ministro della Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 e delle relative linee guida applicative.

A partire dal primo maggio 2022, si prevede quindi un modello per cui:

- i contratti individuali di lavoro agile avranno un arco temporale di riferimento di 8 mesi;
- la presenza prevalente è calcolata su base bimestrale;
- la fruizione delle giornate di lavoro agile nel tetto massimo di 20 è prevista anche in modalità "mista", 16 giornate intere e massimo 4 giornate frazionabili.

Questa modalità riguarda tutto il personale, ad eccezione dei telelavoratori, dei turnisti

e dei responsabili di sede. I dipendenti interessati, per accedere a questa modalità dovranno sottoscrivere un accordo per il periodo maggio – dicembre.

Inoltre, nell'ambito della contrattazione integrativa sarà disciplinato il lavoro da remoto per quanto concerne i turnisti e le altre categorie di lavoratori, secondo quanto previsto dalle linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche.

La modalità di accesso al lavoro agile potrà essere ulteriormente disciplinata per favorire il processo di inclusione dei dipendenti con disabilità o di coloro che abbiano nel proprio nucleo familiare un disabile grave (art.3, co.3 L.104/1992), stante la compatibilità della loro prestazione con il lavoro agile.

Nel corso del periodo saranno definiti strumenti per monitorare l'organizzazione del lavoro e la valorizzazione del contributo individuale (sondaggi periodici per misurare il confronto e la gestione dei gruppi, feedback ecc.) anche con i previsti aggiornamenti del Sistema di misurazione e valutazione delle Performance.

Nelle more della nuova disciplina che deriverà dal CCNL di comparto in materia di lavoro agile e di altre forme di lavoro a distanza, e in considerazione della scadenza al 31.12.2022 della attuale disciplina del telelavoro ordinario in Istat, si potrà prevedere, con riferimento a particolari situazioni di disagio dei dipendenti, l'accesso a forme flessibili di lavoro a distanza evolutive rispetto all'attuale modalità di telelavoro.

A seguito dell'adozione del nuovo CCNL saranno complessivamente verificate le eventuali evoluzioni del progetto in coerenza con le esigenze organizzative e le prescrizioni normative.

Nel corso del 2022 dovrà essere avviata inoltre una riflessione sulla gestione della flessibilità organizzative negli uffici territoriali.

Sempre nel corso dell'anno, saranno avviate le attività, afferenti ai vari livelli, di seguito riepilogate:

- a) *Organizzativo* | mediante la definizione di un percorso di valorizzazione delle competenze digitali e organizzative per facilitare la progressiva adozione del nuovo modello di organizzazione del lavoro;
- b) *Tecnologico* | mediante la virtualizzazione delle postazioni di lavoro; la trasformazione delle postazioni in «mobili» in senso ampio (laptop e cellulare); e la messa in esercizio di un sistema di prenotazione delle postazioni;
- c) *Logistico* | mediante l'individuazione in ogni sede degli spazi con destinazione non modificabile (stanze direttori, stanza dirigenti, stanze segreterie, stanze con speciali dotazioni ecc.); l'individuazione all'interno di ciascuna Direzione di una percentuale almeno del 10% per il primo anno di spazi da rendere disponibili per l'utilizzo di spazi riunione e co-working; la riorganizzazione sia nelle sedi romane che in quelle territoriali di spazi da dedicare alla gestione di riunioni ibride e alle micro riunioni;
- d) *Istituzionale* | mediante l'individuazione di spazi nelle sedi di proprietà di Roma da mettere a disposizione di altre amministrazioni e la sottoscrizione di accordi per il co-working presso altre amministrazioni pubbliche sul Territorio, con particolare rilevanza per gli Uffici territoriali.

Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale

Consistenza del personale al 31 dicembre 2021

La consistenza del personale all'interno dell'Istat ha conosciuto nel corso del periodo 2017-2021 un progressivo ridimensionamento (Tavola 16), favorito, in particolare, dal susseguirsi delle riforme pensionistiche approvate dal legislatore e che hanno, via via, consentito la cessazione anticipata dell'impiego. Il numero di cessazioni, in particolar modo per effetto della c.d. "QUOTA 100", nell'ultimo quinquennio (2017-2021), ha seguito un andamento in crescita costante e piuttosto significativo, come risulta dai dati riportati nella Tavola 17.

Tavola 16: Personale in servizio presso l'Istat, secondo il profilo e il livello (Anni 2017-2021*)

PROFILO	LIVELLO	Anno*				
		2017	2018	2019	2020	2021
Dir. Amm. I Fascia	Diri. Amm. I Fascia	3	3	3	3	3
Dir. Amm. II Fascia	Dir. Amm. II Fascia	8	7	7	9	8
Dirigente di Ricerca	I LIVELLO	50	48	45	43	52
Dirigente Tecnologo	I LIVELLO	33	30	23	21	21
Primo Ricercatore	II LIVELLO	147	146	142	141	126
Primo Tecnologo	II LIVELLO	150	144	138	133	124
Ricercatore	III LIVELLO	301	297	294	294	295
Tecnologo	III LIVELLO	207	224	223	220	213
Funzionario di Amministrazione	IV LIVELLO	17	15	15	16	20
	V LIVELLO	2	3	3	6	17
	Totale	19	18	18	22	37
Collaboratore T.E.R.	IV LIVELLO	510	480	444	435	409
	V LIVELLO	188	180	178	233	250
	VI LIVELLO	375	384	410	303	241
	Totale	1073	1044	1032	971	900
Collaboratore di Amministrazione	V LIVELLO	31	25	23	24	23
	VI LIVELLO	22	22	22	19	20
	VII LIVELLO	2	2	2	6	11
	Totale	55	49	47	49	54
Operatore di amministrazione	VII LIVELLO	63	58	50	52	38
	VIII LIVELLO	12	12	11	5	5
	Totale	75	70	61	57	43
Operatore Tecnico	VI LIVELLO	42	39	34	25	22
	VII LIVELLO	6	6	6	7	8
	VIII LIVELLO	14	15	14	13	13
	Totale	62	60	54	45	43
Assistente Tecnico Statistico	VI LIVELLO	2	2	1	1	1
Ausiliario Tecnico	VIII LIVELLO	1	1			
Totale complessivo		2.186	2.143	2.088	2.009	1.920

*Valore registrato il 31 dicembre di ciascun anno

Quanto alla Tavola 16, in primo luogo va precisato che nell'ambito dei numeri della consistenza organica è riportato per tutti gli anni, tra i dirigenti di I fascia, anche il Direttore Generale avente contratto a tempo determinato. Inoltre nel conteggio sono stati inclusi:

- ✓ nel 2017 2 soggetti esterni che hanno assunto l'incarico di Titolari di Uffici tecnici generali inquadrati come Dirigente tecnologo di I livello professionale
- ✓ Nel 2018 2 soggetti esterni che hanno assunto l'incarico di Titolari di Uffici tecnici generali inquadrati come Dirigente tecnologo di I livello professionale, oltre ad un comando proveniente da altra amministrazione con il profilo di funzionario di V livello
- ✓ Nel 2019 2 soggetti esterni che hanno assunto l'incarico di Titolari di Uffici tecnici generali inquadrati come Dirigente tecnologo di I livello professionale, oltre a due comandi provenienti da altre amministrazioni con il profilo di funzionario di V e IV livello
- ✓ Nel 2020 1 dirigente amministrativo di II fascia comando da altra amministrazione, 9 dirigenti amministrativi di II fascia suddivisi in 1 incarico di dirigente amministrativo di II fascia conferita ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001, comma 5bis e 8 dirigenti di ruolo (4 dirigenti con incarico, 3 dirigenti in comando presso altra amministrazione e 1 dirigente di II fascia con incarico di I fascia), 2 soggetti esterni che hanno assunto l'incarico di Titolari di Uffici tecnici generali inquadrati come Dirigente tecnologo di I livello professionale, oltre a tre comandi provenienti da altre amministrazioni aventi due profilo di funzionario di V e IV livello e un collaboratore di amministrazione di VI livello.
- ✓ Nel 2021 5 soggetti esterni che hanno assunto l'incarico di Titolari di Uffici tecnici generali inquadrati 3 come Dirigente tecnologo di I livello professionale e 2 come Dirigente di ricerca di I livello professionale, oltre a 4 comandi provenienti da altre amministrazioni di cui uno con profilo di funzionario di IV livello e tre con profilo di collaboratore di amministrazione di VI livello.

Al fine di dare un quadro più esauriente dell'andamento della consistenza del personale in servizio presso l'Istat la Tavola 17 mette in luce l'andamento delle cessazioni all'interno dell'Istituto nel periodo 2017 2022 (quest'ultimo anno per i primi due mesi).

Tavola 17 Personale cessato dal servizio presso l'Istat (Anni 2017- 2022 al 1° marzo)

Profilo	Anno di cessazione						Totale complessivo
	2017	2018	2019	2020	2021	2022*	
Dirigente Amministrativo I Fascia			1				1
Dirigente Amministrativo II Fascia	1	1			1	2	5
Dirigente di Ricerca	6	2	3	1	5	1	18
Dirigente Tecnologo	2	3	7	3	3		18
Funzionario di Amministrazione	2	1	1	1	3		8
Operatore di amministrazione	5	6	8	4		1	24
Operatore Tecnico	3	3	6	9	4	1	26
Primo Ricercatore		2	4	1	3		10
Primo Tecnologo	6	6	6	5	7	1	31
Ricercatore	1	5	1		5		12
Tecnologo		1	4	3	1	1	10
Collaboratore T.E.R.	25	30	44	60	60	24	243
Collaboratore di Amministrazione	2	6	2	4	3	1	18
Assistente Tecnico Statistico			1				1
Ausiliario Tecnico			1				1
Totale complessivo	53	66	89	91	95	32	426

*Fino al 1° marzo 2022.

Sotto il profilo qualitativo emerge che:

- ✓ la contrazione del numero personale, una diminuzione che ha interessato nel quinquennio in esame a 266 unità, pari al 12,1% è tale da richiedere, ai fini del mero riequilibrio delle risorse in servizio, l'assunzione di un numero di dipendenti pari al 14% consistenza numerica del personale attualmente in servizio;
- ✓ un secondo elemento evidente è l'asimmetria delle cessazioni che hanno interessato in misura prevalente il personale con profilo di CTER (243 cessazioni, pari al 57%), in misura meno rilevante il personale dei profili di tecnologo e ricercatore (99 cessazioni, pari al 23,2%), mentre il personale con profilo di funzionario di amministrazione risulta in crescita;
- ✓ d'altra parte, appare al limite della tenuta operativa che un ente con una "soglia fisiologica operativa" che si colloca sopra le 2000 unità di personale, abbia in servizio solo 37 funzionari di amministrazione (circa la metà delle posizioni dirigenziali e di direzione tecnica).

Programmazione strategica delle risorse umane

La programmazione strategica delle risorse umane dell'Istat è strutturata a partire dall'individuazione dei vincoli di contesto di carattere normativo che di seguito si riportano:

- a) l'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n.218, che stabilisce che la spesa del personale non può essere superiore all'80% delle entrate complessive;
- b) l'articolo 9, comma 6, lettera c) del citato decreto legislativo che impone l'applicazione di un costo medio del livello di ingresso, per come comunicato con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 72273 del 13 dicembre 2017;
- c) il decreto 8 maggio 2018, avente ad oggetto le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha impartito nuove e specifiche indicazioni da tenere a riferimento nella redazione dei singoli documenti di fabbisogno;

- a) con riferimento alla prima norma citata si osserva che la spesa del personale non può essere superiore all'80% delle entrate complessive. Si precisa che l'indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese correnti per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate correnti dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio.

Nella tavola che segue viene indicato il tetto in tal modo definito, oltre il costo del personale nell'anno 2020 che si attesta al 62% delle entrate dell'ultimo triennio e quindi sensibilmente al di sotto del tetto previsto dalla norma.

Tavola 18: Tetto della spesa per il personale programmato per il 2022

Triennio di riferimento	MEDIA ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	Computo tetto (80%)	SPESA PERSONALE ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO (2020)	RAPPORTO SULLA MEDIA ENTRATE CORRENTI
2018-2020	227.032.358,00	181.625.886,4	141.759.101,00	62,4%

- b) con riferimento al costo medio del livello di ingresso, per come comunicato con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 72273, del 13 dicembre 2017, si riporta di seguito la tavola esemplificativa:

Tavola 19: Costo medio del personale Istat

Costo medio del personale Istat		
Livello	Profilo	Costo medio
Dirigente Amministrativo	Dirigente Amministrativo	155.677,49
I	Dirigente di ricerca	111.437,00
II	Primo Ricercatore	74.997,10
III	Ricercatore	53.266,89
I	Dirigente Tecnologo	112.885,68
II	Primo Tecnologo	76.412,35
III	Tecnologo	52.263,95
IV	Tutti i profili	53.378,32
V	Tutti i profili	46.580,67
VI	Tutti i profili	41.566,00
VII	Tutti i profili	39.225,82
VIII	Tutti i profili	34.757,20

- c) passando all'esame della conformità della situazione osservata in Istat rispetto al Decreto 8 maggio 2018 si svolgono le seguenti considerazioni;

A seguito delle modifiche ordinamentali introdotte dal decreto legislativo Del 25 maggio 2017, n. e dalle successive "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" del Ministero della semplificazione e della pubblica amministrazione approvate in data 8 maggio 2018, per le amministrazioni centrali la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal Piano dei fabbisogni di personale (PTFP). Ciascuna Amministrazione, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla norma, in relazione ai rispettivi ordinamenti. Nella tavola 20 il valore è indicato nella colonna 4.

Tavola 20: Andamento spesa potenziale

1	2	3	4	5	6
profili o qualifiche	costo medio (MEF-Funz Pubbl)	DOT. ORG. DPCM 22/01/13	Spesa potenziale max(linee guida funz. Pub. 8/5/2018)	consistenza numerica	spesa potenziale attuale
Dirigenti generali	200.000,00	3	600.000,00	3	600.000,00 €
Dir. Amministrativo	155.677,49	8	1.245.419,92	8	1.245.419,92 €
Dirigente di ricerca	111.437,00	75	8.357.775,00	52	5.794.724,00 €
Primo Ricercatore	74.997,10	156	11.699.547,60	126	9.449.634,60 €
Ricercatore	53.266,89	315	16.779.070,35	295	15.713.732,55 €
Dirigente	112.885,68	50	5.644.284,00	21	2.370.599,28 €
Primo Tecnologo	76.412,35	141	10.774.141,35	124	9.475.131,40 €
Tecnologo	52.263,95	225	11.759.388,75	213	11.132.221,35 €
IV liv Tutti i profili	53.378,32	573	30.585.777,36	429	22.899.299,28 €
V liv Tutti i profili	46.580,67	294	13.694.716,98	290	13.508.394,30 €
VI liv Tutti i profili	41.566,00	507	21.073.962,00	284	11.804.744,00 €
VII liv Tutti i profili	39.225,82	98	3.844.130,36	57	2.235.871,74 €
VIII liv Tutti i profili	34.757,20	48	1.668.345,60	18	625.629,60 €
TOTALI		2493	137.726.559,27	1920	106.855.402,02 €

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, possono quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale.

In considerazione del vigente tetto di spesa l'Istat presenta ad oggi una situazione di consistenza di personale (colonna 5) e di spesa potenziale (colonna 6) ampiamente al di sotto del predetto tetto.

Nei successivi paragrafi sarà analizzato l'andamento della spesa potenziale costo potenziale in relazione alle modifiche che si attendono dall'attuazione dei precedenti piani di fabbisogno, nonché delle nuove previsioni assunzionali trattate nel presente documento, al lordo delle cessazioni che si avranno da qui al completamento dei reclutamenti previsti dalla vigente pianificazione come integrata dal presente documento.

Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Con riferimento alle risorse disponibili per nuove operazioni assunzionali nel corso del 2022 è necessario partire dai dati di bilancio.

Nel bilancio 2022 con specifico riferimento alle spese di personale, i budget sono quelli distinti per singole voci, riportati nella seguente tavola 21:

Tavola 21: Dati di bilancio Istat

VOCE DI BUDGET ECONOMICO		ANNO
Codice	Descrizione	2022
B9)a	SALARI E STIPENDI	87.628.516,01 €
B9)b	ONERI SOCIALI	21.347.099,00 €
B9)c	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.630.568,89 €
B9)e	ALTRI COSTI (ad.es. fondo assistenziale)	1.282.461,00 €
B13	ACCANTONAMENTI	12.211.570,04 €
	- per politiche del personale	7.577.900,04 €
	- per rinnovi contrattuali	4.633.670,00 €
IRAP	IMPOSTE	7.433.929,01 €
	TOTALE RISORSE A BUDGET	135.534.143,95 €

Volendo isolare unicamente i Budget destinati al pagamento degli stipendi (parte fissa e variabile) ed alle dinamiche concorsuali, nel bilancio 2022 risultano coperti costi per complessivi € 95.206.416 (dati dalla somma delle risorse B9) a e parte del B13 - 87.628.516+7.577.900)

Passando ad esaminare le voci di costo è necessario partire dal personale in servizio al 31 dicembre 2021 distinto per livelli, e decurtare le cessazioni programmate per il corrente anno.

Tenendo conto dei diversi periodi dell'anno in cui il personale cesserà, le decurtazioni sul fronte dei costi per il 2022 è effettuata sulla base di una minor spesa pari al 50% dell'ammontare complessivo dei risparmi riconducibili alla singola cessazione.

Tavola 22: Andamento costi fissi

profili o qualifiche	lordo medio annuo (FISSE)	consistenza numerica al 31/12/2021	costo riferito alla consistenza numerica al 31/12/2021	cessazioni previste nel 2022	minor costo su base annua/2	totale voci stipendiali fisse da coprire nel 2022
DGEN	202.000,00	1	202.000,00		-	202.000,00
DIR 1 F	58.300,00	2	116.600,00		-	116.600,00
DIR. 2 F	47.500,00	8	380.000,00	2	47.500,00	332.500,00
I LIVELLO	85.000,00	73	6.205.000,00	10	425.000,00	5.780.000,00
II LIVELLO	59.190,00	250	14.797.500,00	3	88.785,00	14.708.715,00
III LIVELLO	41.440,00	508	21.051.520,00	3	62.160,00	20.989.360,00
IV liv Tutti i profili	30.420,00	429	13.050.180,00	50	760.500,00	12.289.680,00
V liv Tutti i profili	27.200,00	290	7.888.000,00	8	108.800,00	7.779.200,00
VI liv Tutti i profili	24.180,00	284	6.867.120,00	2	24.180,00	6.842.940,00
VII liv Tutti i profili	22.500,00	57	1.282.500,00	3	33.750,00	1.248.750,00
VIII liv Tutti i profili	21.000,00	18	378.000,00		-	378.000,00
		1920	72.218.420,00	81		70.667.745,00 €

A detti costi fissi possiamo poi sommare l'ammontare dei singoli fondi destinati a finanziarie le parti accessorie dei diversi contratti, previsti per le diverse categorie di personale

Tavola 23: Fondi salario accessorio

Ammontare fondi salario accessorio	
Dirigenti amministrativi I fascia Amministrativi	279.394,00 €
Dirigenti amministrativi I fascia Tecnici	1.222.577,00 €
Dirigenti amministrativi II fascia	434.261,00 €
Ricercatori/Tecnologi	1.610.531,00 €
Livelli 4/8	12.057.396,00 €
	TOTALE
	15.604.159,00 €

Individuate le risorse necessarie per la copertura della parte fissa ed accessoria del personale in servizio nel 2022 ($70.667.745 + 15.604.159 = 86.271.904$), occorre calcolare i costi che deriveranno dalle procedure concorsuali a vario titolo attivate.

Tavola 24: Costo procedure già programmate

Procedure in corso di svolgimento	
tipologia	costo previsto
bandi 2018 per complessivi 16 II LIV (10 Ric + 6 Tec)	1.208.445,10
bandi 2018 per complessivi 42 III LIV (24 Ric + 18 Tec)	2.219.156,46
art. 15 - 33 ILIV (17 Ric+16 Tec) - 61 II LIV (35 Ric+26 Tec)	2.591.467,44
art. 15 incremento 17 ILIV (11ric+6Tec) 31 ILiv (21 Ric+ 10 Tec)	1.317.497,29
art. 22 (16 Ric + 14 Tec)	189.124,51
100 CTER	4.156.600,10
43 mobilità (40 CTER + 3 Funz)	1.802.382,04
15 categorie protette	575.438,38
100 III liv (da attivare)	5.285.568,35
6 dir tec (da attivare)	677.314,09
	TOTALE
	20.022.993,76

Si ricorda che i costi sono calcolati sulla base del costo medio riportato alla Tavola 19.

In considerazione della costruzione dei budget secondo il principio economico patrimoniale sarà necessario applicare ai predetti costi di personale il medesimo sistema di imputazione della spesa per l'anno in corso. Per far ciò sarà, quindi, necessario prevedere per quale porzione di anno (numero di mesi) le richiamate procedure necessiteranno di una effettiva copertura economica. A tal fine alla Tavola 24 andrà aggiunta una ulteriore specifica che chiarisca il predetto dato e stabilisca l'ammontare dei costi presumibili per l'esercizio in corso.

Tavola 25: Costi effettivi anno 2022

costi per procedure assunzionali che ricadono nell'esercizio 2022			
tipologia	costo annuale previsto	n. mesi	costo 2022
bandi 2018 per complessivi 16 II LIV (10 Ric + 6 Tec)	1.208.445,10 €	4	402.815,03
bandi 2018 per complessivi 42 III LIV (24 Ric + 18 Tec)	2.219.156,46 €	4	739.718,82
art. 15 - 33 ILIV (17 Ric+16 Tec) - 61 II LIV (35 Ric+26 Tec)	2.591.467,44 €	12	2.591.467,44
art. 15 incremento 17 ILIV (11ric+6Tec) 31 ILiv (21 Ric+ 10	1.317.497,29 €	12	1.317.497,29
art. 22 (16 Ric + 14 Tec)	189.124,51 €	3	47.281,13
100 CTER	4.156.600,10 €	5	1.731.916,71
43 mobilità (40 CTER + 3 Funz)	1.802.382,04 €	4	600.794,01
15 categorie protette	575.438,38 €	3	143.859,60
100 III liv (da attivare)	5.285.568,35 €	1	440.464,03
6 dir tec (da attivare)	677.314,09 €	1	56.442,84
TOTALE	20.022.993,76 €		8.072.256,90

Una volta definiti i budget complessivi appostati in bilancio (Tavola 21) e verificate le esigenze di spesa che scaturiscono dall'attuale forza lavoro (Tavole 22 e 23) e dalle procedure concorsuali e dinamiche contrattuali programmate o in corso (Tavola 25), sarà possibile individuare le risorse a disposizione nell'anno per eventuali ulteriori limitate iniziative assunzionali.

Tavola 26: Risorse disponibili nel corrente esercizio

risorse disponibili	
budget 2022	95.206.416,00 €
costi fissi	70.667.745,00 €
costi variabili	15.604.159,00 €
procedure in corso	8.072.256,90 €
risorse disponibili	862.255,10 €

Individuato l'ammontare delle risorse resesi disponibili per l'anno 2022, sono state esaminate le richieste provenienti dai diversi uffici dirigenziali generali dell'Istituto ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il quadro complessivo che se ne ricava è quello di una generalizzata sofferenza in considerazione degli andamenti del personale per come descritti al paragrafo 3.3.1. (Consistenza del personale al 31 dicembre 2021).

Ne discende, di conseguenza l'impossibilità di accogliere tutte le richieste di incremento delle assunzioni e la necessità primaria di individuare le priorità dell'Istituto che si ritiene di riportare di seguito:

- a) rafforzare la componente gestionale informatica, in ragione degli aggravamenti dei carichi di lavoro discendenti, tra l'altro, anche dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- b) rafforzare la componente di produzione statistica, in considerazione dell'elevato numero di cessazioni di personale registratosi nell'ultimo quinquennio;
- c) assecondare i cambiamenti di carattere organizzativo e gestionale dell'Istituto mediante il reclutamento di personale con competenze amministrativo gestionali specifiche (ad es. lato economico gestionale).

Strategia di copertura del fabbisogno

Poste le priorità di intervento occorre, tuttavia, rilevare un fenomeno frequente in Istat secondo il quale le procedure concorsuali si risolvono sempre più spesso non nell'auspicato incremento della dotazione complessiva delle risorse umane, bensì, di fatto, in una modifica dei profili del personale già in servizio. Questo fenomeno aggrava, naturalmente, quella tendenza alla riduzione complessiva del numero delle risorse umane a fronte di una defaticante attività di reclutamento che solo oggi vede all'opera 16 distinte commissioni di concorso per procedure concorsuali attivate a vario titolo dalle quali è già presumibile immaginare che deriverà (se deriverà) un incremento di personale irrisorio. a titolo d'esempio si citano i due concorsi per dirigente di ricerca e per dirigente tecnologo per complessive 16 unità, conclusi lo scorso anno, che non hanno portato in Istituto alcuna unità di personale aggiuntiva, essendo stati vinti tutti da personale interno.

Alla luce di questa considerazione si propone di procedere, in primo luogo, ad una parziale trasformazione della allocazione delle risorse assunzionali puntando a reclutare personale attingendo da graduatorie esistenti presso altri enti del medesimo comparto. In tal modo si coglierebbero tre distinti risultati:

- a) una sicura contrazione dei tempi di reclutamento, trattandosi di procedure già espletate;
- b) un deciso risparmio di risorse sia economiche (mancato pagamento di commissari e mancata acquisizione di servizi di preselezione) che di tempo lavorato (da parte degli uffici del personale e di tutta la filiera "produttiva" delle disposizioni e adempimenti vari di cui è costellata una procedura concorsuale);
- c) l'effettivo incremento della forza lavoro in considerazione della prevedibile mancanza di personale già in servizio presso Istat.

Tenuto conto, pertanto, del budget complessivo a disposizione pari a € 862.255 (tavola 26) e considerate le priorità operative richiamate nel precedente paragrafo, si formula la seguente proposta assunzionale:

- a) Reclutamento mediante scorrimento da concorsi per profili di ricercatore o tecnologo da graduatorie compatibili di altri enti di ricerca nella misura di 2 unità per un costo complessivo pari a Euro 104.527, o, in alternativa, scorrimento delle graduatorie Istat in corso di validità
- b) Reclutamento mediante scorrimento della graduatoria dei concorsi per funzionario di amministrazione di V livello con competenze giuridiche e/o economiche nella misura di 2 unità per un costo complessivo pari a Euro 93.161 esistenti presso altri enti di ricerca

- c) Reclutamento mediante scorrimento di graduatoria di concorsi per Collaboratori TER informatici di VI livello in corso di validità, o in via di definizione, esistenti presso altri enti di ricerca nella misura di 11 unità per un costo complessivo pari a Euro 457.226
- d) Infine alla luce della riapertura delle procedure concorsuali interne (c.d. art.15), ed allo scopo di riequilibrare le posizioni poste a concorso per I livello dirigente tecnologo e II liv primo tecnologo rispetto al numero dei candidati ed al fine di avvicinarle alle percentuali previste per il personale di ricerca, viene proposto l'aumento di 2 posizioni riferite alla procedura di dirigente tecnologo (che passa da 22 a 24) e di 4 posti riferiti alla procedura di primo tecnologo (che passa da 36 a 40) per un costo rispettivamente di € 72.946 e di € 96.593

Si riporta di seguito la Tavola 27, riassuntiva dei costi entro il budget disponibile di € 862.255, riportato alla Tavola 26.

Tavola 27: Nuova proposta assunzionale

nuova proposta assunzionale		
profilo	unità	costo
funzionario amministrazione	2	93.161,34 €
CTER informatico	11	457.226,00 €
scorrimento III-II primi tec	4	96.593,60 €
scorrimento II-I dir tec	2	72.946,66 €
scorrimenti da diversi profili tecnologici o di ricerca	2 - 8	142.000,00 €
TOTALI	21 - 27	861.927,60 €

L'insieme delle nuove misure assunzionali proposte sono riportate nella colonna 9 della seguente Tavola 28 nella quale figurano in grassetto le procedure concorsuali ancora da avviare, mentre in nero sono riportate nelle colonne da 5 a 8, le procedure già avviate. Tra queste ultime solo quelle delle colonne 8, oltre alla successiva colonna 9, potrebbero portare ad un effettivo ampliamento del numero delle risorse umane dell'Istituto atteso che le altre perseguono quasi totalmente una finalità di crescita professionale.

La proposta assunzionale aggiuntiva, come presentata nella colonna 9 della Tavola 28 consente, altresì, di esaminare la spesa potenziale della nuova dotazione organica quale risultante di tutte le operazioni fin qui programmate

In concreto si osserva che il personale in servizio al 31 dicembre 2021 (colonna 4), una volta portate a termine tutte le operazioni assunzionali e le progressioni di livello già programmate ed integrate con il presente documento porterà ad una nuova di dotazione al 31 dicembre 2022 (colonna 11) e comporterà una spesa potenziale stimata – colonna 12 – significativamente al di sotto del costo potenziale massimo previsto nella colonna 4 della tavola 20.

Per ulteriore chiarezza, inoltre, si rileva che la dotazione al 31 dicembre 2022 (colonna 11) sulla quale è conteggiato il costo massimo (colonna 12) tiene già conto dei pensionamenti previsti nel corso del corrente anno (colonna 10) e costituisce ai sensi della normativa vigente la nuova dotazione organica dell'Istituto.

Discorso a parte merita, infine, il reclutamento di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia, resosi necessario alla luce delle cessazioni avutesi nel corrente anno. Non risulta, di fatto, più possibile dare copertura alle posizioni dirigenziali presenti in ISTAT attraverso

Tavola 28: tabella ricognitiva esemplificativa della programmazione complessiva

Profili e qualifiche	Costo medio*	Dotazio- ne organi- ca (Dpcm 22 gennaio 2021)	Personal e in servizio al 31 dicembre 2021	Concors i 2018 ancora in corso	Procedure già programmate (2021-2022)			Nuove prevision i 2022**	Cessazion i 2022	Dotazion e risultante	Nuovo costo (potenziale)
					Articol o 15	Articol o 22	Concorsi e mobilità* *				
Dirigente generali	200.000,00	3	3		X	X	X			3	600.000,00
Dirigente amministrativi	155.677,49	8	8						2	6	934.064,94
Dirigente di ricerca	74.997,10	75	52		28				8	72	8.023.464,00
Primo ricercatore	53.266,89	156	126	10	56					164	12.299.524,40
Ricercatore	112.885,68	315	295	24		16	50	1	2	328	17.471.539,92
Dirigente tecnologo	76.412,35	50	21		22		6	2(art.15)	2	49	5.531.398,32
Primo tecnologo	52.263,95	141	124	6	36		4(art.15)		3	143	10.926.966,05
Tecnologo	52.263,95	225	213	18		14	50	1	1	255	13.327.307,25
IV Livello - tutti profili	53.378,32	573	429				43		50	422	22.525.651,04
V Livello - tutti profili	46.580,67	294	290					2	8	284	13.228.910,28
VI Livello - tutti profili	41.566,00	507	284				100	11	2	393	16.335.438,00
VII Livello - tutti profili	39.225,82	98	57						3	54	2.118.194,28
VIII Livello - tutti profili	34.757,20	48	18	15						33	1.146.987,60
Totale		2.493	1.920	73	142	30	249	15	81	2.206	124.469.446,08

*Fonte: MEF -Funzione pubblica

**In grassetto: procedure da avviare

il conferimento di incarichi a personale di Istituto. Sono infatti presenti in Istat cinque dipendenti con qualifica dirigenziale di seconda fascia che attualmente ricoprono 4 posizioni, atteso che uno dei dirigenti di seconda fascia è destinatario dallo scorso prima marzo di un incarico di prima fascia. Ciò determina la necessità di coprire le ulteriori 4 posizioni mediante ricorso a personale non avente la richiamata qualifica dirigenziale mediante il meccanismo di cui all'art.19, commi 6 e 6-quater, del d.lgs 165/2001 che come noto consente complessivamente di attribuire il 38% delle posizioni in pianta organica; percentuale che applicata ai numeri di Istat consente l'attribuzione di sole 3 posizioni. Per il momento si è pertanto optato per il conferimento ad interim della posizione vacante al dirigente di seconda fascia con incarico di prima.

Le altre possibili soluzioni a carattere stabile risultano essere le seguenti:

1. procedere al conferimento della posizione oggi ad interim mediante interpello esterno all'Istituto ai sensi dell'art.19, comma 5-bis del richiamato d.lgs 165/2001 (questa ipotesi avrebbe un costo per l'istituto pari a €155.677)
2. procedere all'indizione di una procedura concorsuale per dirigenti alla luce delle richiamate recenti cessazioni (questa ipotesi avrebbe un costo per l'istituto pari a €155.677 + i costi concorsuali)
3. valutare con il vigilante una misura, anche di tipo temporaneo, che consenta di aumentare la percentuale di ricorso alla fattispecie di cui all'art.19, comma 6-quater, del

D.lgs. 65/2001 in analogia a quanto il legislatore ha già operato in relazione al precedente, comma 6, con riferimento alle esigenze del PNRR (cfr. art.1, comma 15 del D.L. 9-6-2021 n. 80 come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) (questa ipotesi avrebbe un costo per l'istituto tra € 44.240,49 e € 102.410,60).

Formazione del personale

A partire dal 2017 le attività di formazione rivolte al personale sono state orientate principalmente a sostenere il processo di modernizzazione, garantendo un adeguato supporto formativo al cambiamento dei processi produttivi e degli assetti organizzativi dell'Istituto, più recentemente, il cambiamento organizzativo derivante dalla situazione emergenziale ha imposto una sostanziale rivisitazione della strategia di sviluppo delle competenze del personale. In questi ultimi due anni, infatti, sono intervenuti sostanziali trasformazioni e innovazioni nei metodi di lavoro adottati dal personale dell'Istituto che ha dovuto rapidamente adattarsi a un cambiamento organizzativo tanto inatteso quanto improvviso. La situazione emergente ha richiesto, richiede e continuerà a richiedere al personale di maturare, sviluppare o allineare una vasta gamma di competenze, sia di tipo tecnico-specialistico, sia di natura organizzativa.

La scelta di base dell'offerta formativa anche per il 2022 e per i due anni successivi è quella di supportare in via prioritaria la trasformazione in corso, privilegiando temi e problematiche che sono state individuate come direttrici strategiche nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni formativi che ha coinvolto tutte le strutture dell'Istituto. In questo contesto, il macro-obiettivo di sviluppo delle competenze del personale, in funzione del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, viene declinato come segue:

- continuare ad accompagnare lo sviluppo del lavoro agile fornendo un adeguato supporto formativo al cambiamento organizzativo dell'Istituto;
- promuovere una cultura comune della qualità del lavoro e supportare le funzioni manageriali applicate in ogni ambito di attività;
- continuare a supportare l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze del personale Istat su temi fondamentali del processo statistico;
- favorire la crescita e l'aggiornamento continuo delle competenze necessarie per affrontare le sfide della trasformazione digitale;
- supportare lo sviluppo delle competenze del personale sui temi di specifica pertinenza professionale, che le strutture riterranno prioritarie;
- continuare ad accompagnare il processo di riorganizzazione interna, a partire dai nuovi assetti degli uffici territoriali, con iniziative di *knowledge sharing* finalizzate alla condivisione di processi e attività;
- ampliare e diversificare l'offerta formativa avvalendosi delle opportunità messe a disposizione da metodologie didattiche innovative;
- sviluppare competenze statistiche tra i soggetti del Sistema Statistico Nazionale.

La domanda di formazione – accresciuta e diversificata – richiede soluzioni che contemporaneamente siano in grado di “fare cultura”, raggiungendo più destinatari possibili,

e di supportare specialismi marcati; di sviluppare competenze tecniche specialistiche, ma anche di sostenere processi di apprendimento diffusi; di investire massicciamente risorse di tempo/persona e insieme di essere più flessibili rispetto all'organizzazione.

Una buona risposta a questo sfaccettato fabbisogno può trovarsi nell'incremento delle modalità e dei canali di formazione e nell'attivazione di processi di apprendimento circolare, collaborativi, di *smart learning* anche in linea con il PNRR. Un apprendimento, quindi, che avviene in una rete di relazioni in cui non c'è più un soggetto esclusivo che indirizza e gestisce i flussi di conoscenza ma diversi attori che interagiscono e co-producono. Un apprendimento, inoltre, sganciato dal fattore spazio-temporale e fruibile ovunque.

Sta crescendo la consapevolezza dell'efficacia dell'apprendimento informale e questo ha portato allo sviluppo di metodologie alternative di coinvolgimento delle reti e delle competenze delle persone (*knowledge sharing, tutoring, ecc.*). Importante sarà l'utilizzo di metodologie *blended learning*, che integrano la formazione in presenza, e di *smart learning*, attraverso opportunità online, come per esempio il progetto "Competenze digitali per la PA", promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, che mette a disposizione una piattaforma con una serie di moduli formativi per il consolidamento delle competenze digitali.

Da alcuni anni, inoltre, la collocazione della funzione formazione nella direzione delle Risorse umane ha reso sistematico il riferimento alle competenze come concetto-guida per lo sviluppo degli asset professionali del personale.

Il focus di questa prospettiva è rappresentato dall'implementazione del Sistema delle competenze, costituito principalmente dalla Banca dati delle competenze tecnico-specialistiche e dalla rilevazione delle competenze organizzative. Il suo obiettivo è quello di conoscere le competenze circolanti in Istituto – competenze possedute, competenze attese e competenze mancanti - e di orientare di conseguenza, con maggiore consapevolezza, le politiche di sviluppo del personale, la formazione ma anche le politiche per il reclutamento, le assegnazioni del personale, la mobilità, i comandi, i distacchi e, più in generale, i percorsi di studio e valorizzazione individuale.

L'offerta formativa realizzata in house

In questo contesto, l'offerta formativa rappresenta quindi la componente principale di un più complesso sistema di descrizione e gestione del patrimonio di competenze presenti in Istituto, e si configura come il risultato di un processo articolato e condiviso, che continuerà a essere oggetto di confronto e di condivisione con tutti i soggetti coinvolti nelle fasi che seguiranno di progettazione, erogazione e monitoraggio delle singole iniziative.

La programmazione delle iniziative formative è organizzata in trimestri e viene pubblicata sulla Intranet d'Istituto. Si articola nelle seguenti aree tematiche: statistica, informatica, manageriale-comunicazione-organizzazione, giuridico-amministrativo-contabile, lingue straniere, sicurezza nei luoghi di lavoro. Le candidature ai corsi sono sottoposte all'autorizzazione di capo-servizio, direttore e capo dipartimento.

L'offerta "a calendario" costituisce, però, soltanto una parte dell'attività formativa. Un altro importante segmento dell'attività di formazione è costituito da richieste avanzate dalle strutture in corso d'anno e correlate a diversi fattori:

- richieste ad hoc di iniziative di apprendimento presentate dalle strutture. Si tratta di richieste rispondenti a specifici fabbisogni formativi, non emersi in occasione della raccolta strutturata dei fabbisogni formativi e sono generalmente destinate a target specifici di utenza.
- Progetti speciali: ad es. la formazione sul sistema *Enterprise Resource Planning* (ERP) del genere SAP (*Systeme, Anwendungen, Produkte in der Datenverarbeitung*), la sicurezza informatica, le competenze digitali e così via.
- Richieste di alta formazione che vedono l'Istituto ospitare importanti personalità della comunità scientifica nazionale e internazionale per *lectio-magistralis* e corsi strutturati, come ad esempio quelle correlate alle attività proposte dal Comitato per la ricerca.
- Ingresso di neoassunti: la formazione rivolta ai neoassunti introduce i nuovi colleghi nel contesto lavorativo, offrendogli una panoramica della *mission*, dei compiti, della struttura organizzativa, delle principali procedure amministrative, degli ambiti della produzione statistica e dei relativi processi di supporto. Il percorso formativo, inoltre, consente di accogliere adeguatamente il personale neoassunto, creando un clima positivo di conoscenza e di fiducia reciproca, e di rilevare, attraverso colloqui di orientamento, gli elementi conoscitivi fondamentali per indirizzare correttamente le scelte sulle assegnazioni nelle strutture.
- Formazione al ruolo: per esempio quella destinata al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e ai referenti delle diverse reti esistenti in Istituto, ai diversi ruoli relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Eventi particolari: iniziative realizzate all'interno di eventi esterni che hanno pertanto un *target* di destinatari ampio e obiettivi di diffusione di *know how* tecnico scientifico (ad es. il ciclo di *webinar* realizzati in collaborazione con il CODIGER, la Conferenza Nazionale di Statistica, ecc.).
- Comunità di apprendimento e *benchlearning*: la formazione attraverso il confronto continuo e lo scambio di esperienza anche attraverso la piattaforma per la formazione statistica (ad es. la formazione per i referenti di *Archiflow*, la *community* dei referenti di formazione).
- Formazione informale: non confluiscono nell'offerta trimestrale pubblicata *on line* anche le iniziative di *knowledge sharing* realizzate costantemente.

Metodologie didattiche: tanti modi per apprendere

Negli ultimi anni, le occasioni di apprendimento in Istat sono andate progressivamente arricchendosi: la formazione tradizionale "in presenza", è stata integrata in misura sempre crescente da nuove forme di apprendimento: dalla formazione *blended learning* a metodologie esclusivamente *e-learning*; ma anche a metodologie finalizzate alla condivisione, circolazione e valorizzazione di saperi, come le iniziative di *knowledge sharing* e di *informal learning*.

L'emergenza pandemica ha improvvisamente e rapidamente dirottato le metodologie didattiche sul versante *e-learning*: aule virtuali, *webinar*, piattaforme *e-learning* hanno caratterizzato l'offerta formativa del biennio 2020-2021.

Sono stati attivati due canali costanti di apprendimento e di sviluppo delle competenze:

- la formazione strutturata a calendario
- la formazione *e-learning* per tutti, pubblicizzata sulla *Intranet*, attraverso una serie di iniziative di *knowledge sharing* e di *informal learning*.

Le opportunità di formazione esterne

Oltre all'offerta formativa prevista all'interno del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA., continuerà a costituire parte integrante delle opportunità formative destinate al personale Istat anche quella erogata da soggetti esterni. Ci si riferisce in particolare all'offerta formativa di:

- Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA);
- INPS, con il progetto Valore PA;
- Enti esterni (corsi finanziati con il *budget* assegnato a ciascuna direzione per le attività formative e seminariali);
- EUROSTAT, con il programma formativo nell'ambito dello *European Statistical Training Programme (ESTP)*.

La partecipazione a corsi proposti dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione

- Il ruolo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) ha assunto un nuovo rilievo per l'Istat a seguito della soppressione della "Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche" (SAES) e al conseguente trasferimento di alcune funzioni formative e delle relative risorse finanziarie alla SNA.
- All'interno di questa cornice normativa, Istat e SNA hanno poi concordato che debba essere l'Istat a svolgere *in house* le attività di formazione di natura specialistica (siano esse centrate su contenuti statistici, informatici o anche giuridici), vale a dire quelle iniziative che tengono conto del ruolo specifico dell'Istat quale soggetto responsabile delle attività di formazione e qualificazione professionale del personale di cui si avvale nel Sistema Statistico Nazionale.
- Le intese fra Istat e SNA hanno inoltre stabilito che l'Istat debba ricorrere prioritariamente alla SNA per la formazione di carattere generalista (manageriale, inglese, comunicazione, giuridica). Pertanto, in relazione a tali ambiti si segnala periodicamente al personale il programma formativo della SNA.

La partecipazione ai corsi INPS con il progetto Valore PA INPS

La formazione esterna è integrata dalla adesione dell'Istituto al Progetto Valore PA, proposto dall'Inps. L'offerta formativa contempla corsi di livello universitario, svolti prevalentemente con lezioni in presenza, e rivolti ai dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche. Sono offerti corsi di primo e secondo livello (che corrispondono al livello base e avanzato), che prevedono sia lezioni in presenza di alta formazione, che corsi realizzati con la

metodologia *learning by doing*. Obiettivo del Progetto offerto dall' Inps è anche quello di costituire un punto di incontro e di confronto tra le diverse esperienze professionali delle amministrazioni che aderiscono al progetto.

La partecipazione a convegni e corsi esterni

Il personale dell'Istituto ha, inoltre, la possibilità di partecipare ad iniziative formative esterne (corsi, seminari, *workshop*, convegni, ecc.) che costituiscono un'opportunità di esplorazione dell'innovazione e di allineamento su aspetti rilevanti per la propria attività lavorativa e di ricerca.

La partecipazione a convegni coinvolge particolarmente le iniziative di carattere tecnico specialistica (statistico, in particolare). La partecipazione ai corsi assume, invece, una connotazione più trasversale.

Per chiedere di partecipare ad una iniziativa formativa esterna, il dipendente interessato deve compilare un modello predisposto dal settore della formazione, firmato dai propri dirigenti. Una volta ricevuta la richiesta, il settore della formazione verifica che non siano in programma, nell'offerta formativa interna, iniziative analoghe; verifica inoltre la capienza nell'ambito del tetto di spesa riservato alla macrostruttura richiedente.

La partecipazione ai corsi European Statistical Training Programme

Il personale Istat accede alle iniziative proposte da EUROSTAT nell'ambito dello European Statistical Training Programme (ESTP): un catalogo di corsi di formazione, seminari e workshop internazionali rivolto alle professionalità impegnate nella produzione della statistica ufficiale europea. Obiettivo è quello di promuovere l'armonizzazione di procedure, principi e norme nei diversi Stati, anche attraverso il confronto e la condivisione di *good practices*.

Il catalogo è pubblicizzato a novembre sulla Intranet: a cadenza trimestrale le candidature ai corsi vengono sottoposte all'autorizzazione dei direttori e capi dipartimento.

Obiettivi formativi di area

Sviluppo delle competenze tecnico scientifiche

Le attività che saranno messe in campo avranno l'obiettivo principale di supportare e migliorare l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze del personale Istat su argomenti fondamentali del processo statistico per l'analisi e la lettura dei fenomeni economici e sociali. Tra i temi che saranno trattati si possono menzionare i seguenti: *record linkage*, *matching* statistico, controllo e qualità nella produzione dei dati, econometria, serie storiche, destagionalizzazione, analisi del ciclo economico, *machine learning*, progettazione e implementazione del questionario.

Proseguirà l'attività di organizzazione di eventi di alta formazione con interventi di docenti universitari e di esperti di calibro nazionale e internazionale di tematiche di innovazione.

Continuerà, infine, l'attività formativa a sostegno di singole specifiche indagini.

In ambito IT si continuerà a promuovere la crescita e l'aggiornamento continuo delle competenze necessarie per affrontare le sfide della trasformazione digitale attraverso corsi specialistici finalizzati all'aggiornamento tecnologico, alla diffusione delle competenze su strumenti software a supporto delle elaborazioni statistiche e ad una sempre più efficiente conduzione dei processi IT allineata agli standard e alle best practice internazionali.

La trasformazione digitale non significa solo adozione di strumenti e tecnologie avanzate ma anche sviluppo di competenze e di una cultura dell'innovazione. A tal fine il programma di acquisizione di competenze digitali sarà orientato anche nel dare al personale i necessari input culturali e abilitativi utili ad affrontare il completamento di una fase di alfabetizzazione delle competenze digitali, che è già stata avviata negli anni precedenti. Continueranno, quindi a essere proposte iniziative di condivisione delle competenze IT necessarie ad un uso consapevole delle tecnologie da parte degli utenti, anche finalizzate ad accompagnare l'implementazione ordinaria del lavoro agile.

Si proporranno, infine, iniziative di sensibilizzazione su temi attuali e di interesse trasversale come ad es. quello sulla sicurezza informatica attraverso percorsi formativi e-learning.

Sviluppo delle competenze organizzative e manageriali

In un contesto in cui è necessario sollecitare l'Istituto a ripensare in modo innovativo le modalità di svolgimento dei processi attraverso un utilizzo più maturo delle tecnologie e superando alcuni vincoli e rigidità del passato, è opportuno suscitare una revisione profonda dell'organizzazione del lavoro. In questo scenario di cambiamento e di profonda rivisitazione dei modi di lavorare e della cultura di riferimento, l'azione formativa che verrà messa in campo nei prossimi anni metterà al centro lo sviluppo delle competenze organizzative e punterà, in particolare, a sostenere il personale nel passaggio al lavoro agile 'ordinario'. In particolare, saranno proposti percorsi di apprendimento e di sviluppo delle competenze organizzative rivolti a tutto il personale, con un'attenzione mirata a raggiungere i Dirigenti (Direttori e Capi Servizio) e il *Middle management* dell'Istituto (responsabili di iniziativa), differenziando le proposte in funzione degli obiettivi da perseguire e dei target da raggiungere. Tra i temi che saranno affrontati si prevede di sviluppare:

- il *change management* - cosa vuole dire sostenere un cambiamento e l'impatto psicologico che ne deriva; come sollecitare la motivazione e il coinvolgimento delle persone; come gestire la comunicazione e il *feedback*;
- la *leadership* a distanza – come declinare nel nuovo contesto organizzativo i modelli di *leadership*, i temi della visione strategica e dell'innovazione dei processi;
- lo *smart working* - cosa vuol dire essere *smart*; come gestire i gruppi di lavoro; come coinvolgere e condividere le informazioni tra colleghi; come gestire le riunioni e il tempo;
- la gestione dei conflitti - come trasformare l'energia dei conflitti presenti in istituto in energia costruttiva e favorire un approccio *win-win*;
- la pianificazione strategica – analisi del contesto e definizione degli scenari; i principi di organizzazione delle attività e di monitoraggio; tecniche di *project* e *program management*.

In tema di sicurezza sul luogo di lavoro, proseguiranno le attività di formazione e aggiornamento dedicate al personale e alle figure specialistiche. Sotto questo profilo, un

investimento specifico verrà fatto per rispondere alle esigenze – seguite alla riorganizzazione degli Uffici territoriali - di ampliamento delle squadre per la sicurezza operanti sul territorio, con una formazione specialistica che sarà indirizzata a tutto il personale delle diverse sedi.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Strumenti e modalità di monitoraggio

L'Istituto pone in essere una serie di strumenti di monitoraggio atti a misurare le tipologie di attività afferenti alle diverse sottosezioni.

Il monitoraggio delle sottosezioni *Valore pubblico e Performance*, avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009; in particolare, vengono effettuati:

- un monitoraggio quadrimestrale dei Programmi strategici;
- un monitoraggio a cadenza variabile degli obiettivi di innovazione;
- un monitoraggio annuale degli obiettivi di miglioramento/mantenimento dell'efficienza e dell'efficacia e delle iniziative, attraverso i relativi indicatori di performance;
- un monitoraggio annuale della performance individuale dei Dirigenti.

Viene, inoltre, effettuato il monitoraggio degli obiettivi d'innovazione previsti dal Programma di modernizzazione dell'Istituto, che hanno dato luogo ai miglioramenti realizzati nel 2015 e negli anni successivi, richiedendo il mantenimento del maggior impegno in termini di prestazioni lavorative del personale. Il raggiungimento di tali obiettivi consente l'utilizzo delle risorse aggiuntive quantificate ai sensi degli articoli 4, comma 3, e 9, comma 3, del CCNL 1998/2001 – biennio economico 2000/2001, che trovano copertura nei competenti capitoli di bilancio.

Inoltre, annualmente è svolto un monitoraggio degli *Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche*²⁹, finalizzati a misurare l'andamento dell'amministrazione per quanto riguarda quelle funzioni, comuni a tutte le organizzazioni, che sono di supporto a quelle tipiche della propria missione (cd. attività core).

Relativamente ai Rischi corruttivi e alla Trasparenza sono monitorate, secondo le indicazioni dell'ANAC, le misure di prevenzione della corruzione poste in essere dall'Istituto, nonché il rispetto degli obblighi di trasparenza. Il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, avviene attraverso la verifica dei contenuti del sito istituzionale e di quanto espresso nelle relazioni degli OIV sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, come previsto dall'art.14 comma 4 lett. g) del decreto legislativo 150 del 2009.

L'Istituto ha definito un sistema di monitoraggio del lavoro agile che permette, attraverso

²⁹ 1.1 Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane

1.2 Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile

1.3 Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale

1.4 Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale

1.5 Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale

2.1 Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti

2.2 Tempestività dei pagamenti

2.3 Spesa per energia elettrica al metro quadro

3.1 Grado di utilizzo di SPID nei servizi digitali

3.2 Percentuale di servizi full digital

3.3 Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPA

3.4 Percentuale di comunicazioni tramite domicili digitali

3.5 Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto

3.6 Dematerializzazione procedure

4.1 Consultazione del portale istituzionale

4.2 Grado di trasparenza dell'amministrazione

(da: Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche - Sperimentazione 2019 - Versione 1.0).

un set di indicatori (illustrato nella Tavola 29) appositamente individuati, di misurare il livello delle condizioni abilitanti, il grado di attuazione del lavoro agile, le performance organizzative e gli impatti (di tipo sociale, ambientale, economico e interno) che si verificano in relazione all'adozione dello smart working.

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC. In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale dall'OIV.

Tavola 29: Indicatori per il monitoraggio del lavoro agile

DIMENSIONE	OBBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA INDICATORE
CONDIZIONI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE	SALUTE ORGANIZZATIVA		
	Migliorare le funzioni organizzative	Realizzazione di Survey interne, per tipologia (benessere organizzativo ecc.)	N. survey realizzate / n. survey programmate
		Rispondenti alle survey interne, per tipologia (benessere organizzativo ecc.)	% rispondenti (% media dei rispondenti/survey)
	SALUTE PROFESSIONALE		
	Migliorare le azioni di facilitazione del cambiamento	Partecipazione dei dirigenti a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile	% dirigenti che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile
		Partecipazione dei dipendenti non dirigenti a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile	% dipendenti non dirigenti che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile
		Partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione sulle competenze digitali specifiche del lavoro agile	% dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali utili al lavoro agile
	SALUTE DIGITALE		
	Migliorare le funzionalità degli strumenti utilizzati	PC portatili a disposizione per il lavoro agile	N. PC portatili assegnati / richiesti (a disposizione per lavoro agile)
		Postazioni di lavoro tradizionali migrate in VDI	N. postazioni di lavoro tradizionali (fisiche) migrate in VDI / n. totale postazioni di lavoro tradizionali
		Applicativi utilizzabili sulla VDI	N. applicativi utilizzabili sulla VDI anno t / t-1
		Banche dati accedibili dalla VDI	N. banche dati accedibili dalla VDI t / t-1
		Processi e servizi digitalizzati	N° di processi e servizi digitalizzati / n. totale dei processi e servizi da ottimizzare in chiave digitale
	SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA		
	Sostenere l'adozione di misure innovative di svolgimento della prestazione lavorativa	Costi per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile	Costi per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile
Investimenti in supporti hardware e infrastrutture funzionali al lavoro agile		Investimenti IT (hardware e software) per il lavoro agile	
Costi di progettazione di soluzioni IT per la digitalizzazione e il monitoraggio funzionali al lavoro agile		Costi di sviluppo per progettazione di soluzioni IT per il lavoro agile	
ATTUAZIONE DEL LAVORO AGILE	QUANTITA'		
	Migliorare la fruibilità del ricorso al lavoro agile	Numerosità dei Lavoratori agili	N. lavoratori agili effettivi / n. lavoratori agili potenziali
		Giorni di lavoro da remoto effettuati	N. giorni di lavoro da remoto effettuati / n. giorni lavorativi totali
		Giorni con codici permesso (accertamenti diagnostici, motivi personali o familiari)	N. giorni effettivi con codici permesso / n. totale dei giorni potenziali con codici permesso
	QUALITA' PERCEPITA		
	Migliorare le dinamiche relazionali	Soddisfazione dei dirigenti rispetto al lavoro agile dei propri collaboratori	% dirigenti soddisfatti del lavoro agile dei propri collaboratori
		Soddisfazione dei dipendenti rispetto al lavoro agile	% dipendenti in lavoro agile soddisfatti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVE	ECONOMICITÀ		
		Costi per servizi generali	Costi per servizi generali anno t / costi per servizi generali anno t-1

DIMENSIONE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	FORMULA INDICATORE
	Migliorare l'utilizzo delle risorse finanziarie	Costi per utenze	Costi per utenze anno t / costi per utenze anno t-1
		Consumo di patrimonio a seguito della razionalizzazione degli spazi	Minor consumo di patrimonio a seguito della razionalizzazione degli spazi
	EFFICIENZA		
	Migliorare l'efficienza dei processi produttivi	Tasso di aumento/diminuzione dei giorni di assenza in relazione al lavoro agile	(Giorni di assenza/giorni lavorabili anno t - Giorni di assenza/giorni lavorabili anno t-1) / Giorni di assenza/giorni lavorabili anno t-1
	EFFICACIA		
	Migliorare l'efficacia dei servizi resi	Soddisfazione richieste di assistenza informatica da parte di utenti interni	N. richieste di servizi IT chiuse / richieste pervenute
		Gestione delle richieste rivolte al Contact centre da parte degli utenti	N. richieste prese in carico / richieste pervenute da parte degli utenti
Tempestività dei servizi erogati attraverso il Contact centre		Tempo di presa in carico della richiesta / tempo di presa in carico della richiesta previsto dalla Carta dei servizi	
IMPATTI	IMPATTO SOCIALE		
	Favorire il miglioramento del benessere sociale	Impatto del lavoro agile sui dipendenti rispetto al commuting casa-lavoro	N. medio di ore risparmiate per commuting casa-lavoro nell'anno
		Impatto del lavoro agile sui dipendenti rispetto al work-life balance	Miglioramento Work-life balance
		Impatto del lavoro agile sui dipendenti rispetto alle relazioni interpersonali tra colleghi	Diminuzione delle relazioni interpersonali tra colleghi
		Impatto del lavoro agile sui dipendenti rispetto ai confronti di lavoro	Onerosità nel gestire rapidi scambi e confronti di lavoro
	IMPATTO AMBIENTALE		
	Favorire la sostenibilità ambientale	Impatto del lavoro agile sulla comunità rispetto alle emissioni di CO2	Minore livello di emissioni di CO2 (stimato su percorso casa/lavoro)
	IMPATTO ECONOMICO		
	Equilibrare gli impatti economici	Impatto del lavoro agile sui dipendenti rispetto al risparmio per commuting casa-lavoro	Risparmio (di costi e tempo) per riduzione commuting casa-lavoro
		Impatto del lavoro agile sui dipendenti rispetto all'aumento di spese (per utenze e altro)	Aumento di spese (per utenze e altro) per i dipendenti
	IMPATTI INTERNI		
	Migliorare i livelli di salute	Impatto del lavoro agile sulla salute organizzativa e di clima	Sintesi dei risultati degli indicatori relativi al miglioramento della salute organizzativa e di clima
		Impatto del lavoro agile sulla salute economico-finanziaria	Sintesi dei risultati degli indicatori relativi al miglioramento della salute economico-finanziaria
		Impatto del lavoro agile sulla salute digitale	Sintesi dei risultati degli indicatori relativi al miglioramento della salute digitale
Impatto del lavoro agile sulla salute professionale		Sintesi dei risultati degli indicatori relativi al miglioramento della salute professionale	

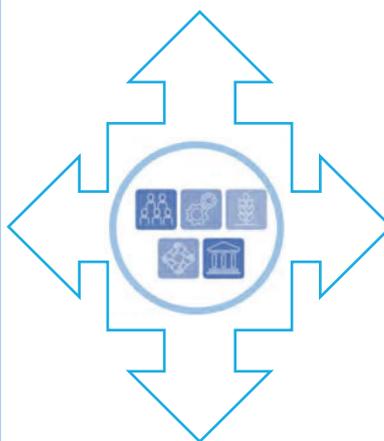
Programmi strategici 2022: schede descrittive

PG1.2022 Sistema dei Censimenti Permanenti

Include gli investimenti che l'Istituto sosterrà per la realizzazione del sistema dei Censimenti permanenti nel triennio 2022-24. La strategia dei censimenti permanenti, coerentemente con le politiche di sviluppo europee e con il programma di modernizzazione dell'Istat, è estesa a tutte le aree tematiche: popolazione e abitazioni, imprese, istituzioni non profit e istituzioni pubbliche e agricoltura.

Legame con SDGs

- >Goal.2 Sconfiggere la fame
- >Goal.3 Salute e benessere
- >Goal.4 Istruzione di qualità
- >Goal.5 Uguaglianza di genere
- >Goal.6 Acqua pulita e igiene
- >Goal.7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- >Goal.8 Lavoro dignitoso e crescita economica
- >Goal.9 Industria, innovazione e infrastrutture
- >Goal.10 Ridurre le disuguaglianze
- >Goal.11 Città e comunità sostenibili
- >Goal.12 Consumo e produzione responsabili
- >Goal.13 Agire per il clima
- >Goal.15. La vita sulla terra



Governance del Programma

Struttura responsabile:
Dipartimento DIPS

Direzioni coinvolte: DCAT, DCSE, DCDC, DCRD, DCME, DCIT, DCCI, DCAL, DCRE

Linea di indirizzo

L1 - Rispondere al fabbisogno informativo garantendo l'evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche ufficiali e di soluzioni efficaci nell'erogazione dei servizi di supporto alle attività dell'Istituto

Obiettivi di innovazione

Denominazione

Completare il 7° Censimento dell'agricoltura

Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018-2021

Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento del non profit

Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento delle istituzioni pubbliche

Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento permanente delle imprese

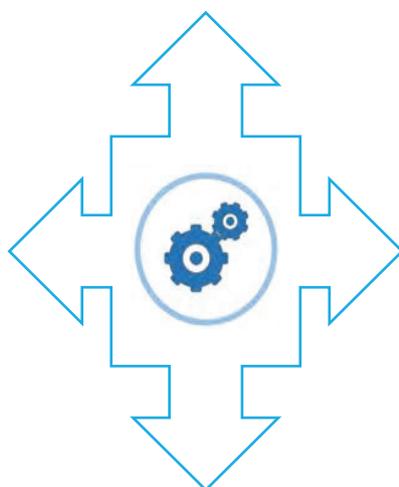
Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione

PG2.2022 Sviluppo del sistema integrato dei registri

Include gli investimenti che l'Istituto intende sostenere per l'implementazione e evoluzione del sistema integrato dei registri, infrastruttura di produzione statistica che integra le informazioni derivate da fonti amministrative, da rilevazioni statistiche o da nuove fonti di dati creando basi dati censuarie per individui, imprese e istituzioni.

Legame con SDGs

- >**Goal.2** Sconfiggere la fame
- >**Goal.3** Salute e benessere
- >**Goal.4** Istruzione di qualità
- >**Goal.5** Uguaglianza di genere
- >**Goal.7** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- >**Goal.8** Lavoro dignitoso e crescita economica
- >**Goal.9** Industria, innovazione e infrastrutture
- >**Goal.11** Città e comunità sostenibili
- >**Goal.12** Consumo e produzione responsabili
- >**Goal.13** Agire per il clima



Governance del Programma

Struttura responsabile:
Dipartimento DIPS

Direzioni coinvolte:
DCAT, DCCN, DCSE, DCRD,
DCSW, DVSE, DVSS, DCCI, DCME,
DCRE, DCIT, DCPT

In raccordo con il Comitato per la gestione del sistema integrato dei registri (CGR)

Linea di indirizzo

L2 – Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti migliorandone l'accessibilità e la fruibilità

Obiettivi di innovazione

Denominazione

Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati

Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette

Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri

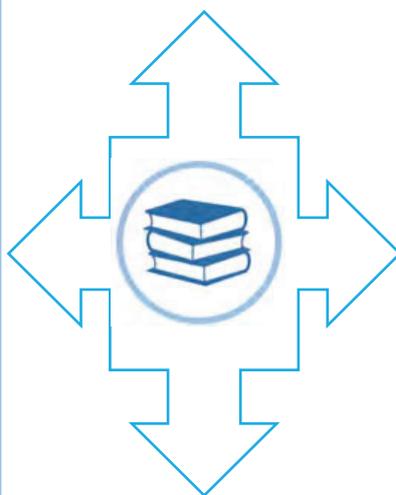
Valorizzare il potenziale informativo dei registri

PG3.2022 Rilevanti ampliamenti conoscitivi

Si intende l'investimento che l'Istituto vuole sostenere per ridurre gap informativi rilevanti, potenziando ed ampliando l'informazione statistica, anche attraverso il ricorso alle statistiche sperimentali, con atteggiamento proattivo, volto a soddisfare e ad anticipare nuove e crescenti esigenze conoscitive.

Legame con SDGs

- >**Goal.1** Povertà zero
- >**Goal.2** Sconfiggere la fame
- >**Goal.3** Salute e benessere
- >**Goal.4** Istruzione di qualità
- >**Goal.5** Uguaglianza di genere
- >**Goal.6** Acqua pulita e igiene
- >**Goal.7** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- >**Goal.8** Lavoro dignitoso e crescita economica
- >**Goal.9** Industria, innovazione e infrastrutture
- >**Goal.10** Ridurre le disuguaglianze
- >**Goal.11** Città e comunità sostenibili
- >**Goal.12** Consumo e produzione responsabili
- >**Goal.13** Agire per il clima
- >**Goal.14** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- >**Goal.15** La vita sulla terra
- >**Goal.16** Pace, giustizia e istituzioni forti



Governance del Programma

Struttura responsabile:
Dipartimento DIPS

Direzioni coinvolte:
Tutte le direzioni DIPS, DCRE

Linee di indirizzo

L1 - Rispondere al fabbisogno informativo garantendo l'evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche ufficiali e di soluzioni efficaci nell'erogazione dei servizi di supporto alle attività dell'Istituto

L2 - Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti migliorandone l'accessibilità e la fruibilità

Obiettivi di innovazione

Denominazione

Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	
Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	
Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso i dati della fatturazione elettronica (riducendo al contempo l'onere sulle imprese)	
Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	
Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	

PG4.2022 Nuove fonti di dati

Il Programma promuove la progettazione, sperimentazione e progressiva implementazione di metodologie, strumenti e soluzioni tecnologiche ed organizzative finalizzate a garantire, secondo gli standard della statistica ufficiale, un più intenso utilizzo delle nuove fonti di dati nella produzione statistica ufficiale, cui sono associati rilevanti benefici in termini di maggiore granularità, tempestività e rilevanza degli output prodotti nonché rilevanti risparmi in termini di riduzione del carico statistico sui rispondenti e razionalizzazione dei costi per la raccolta dati.

A livello scientifico-metodologico il progetto è coerente con i più recenti e avanzati orientamenti strategici della statistica ufficiale internazionale sull'analisi, la gestione e l'utilizzo di nuove fonti di dati con riferimento ai dati amministrativi, ai big data e alle nuove frontiere della raccolta dati e dei metodi statistici.

Legame con SDGs

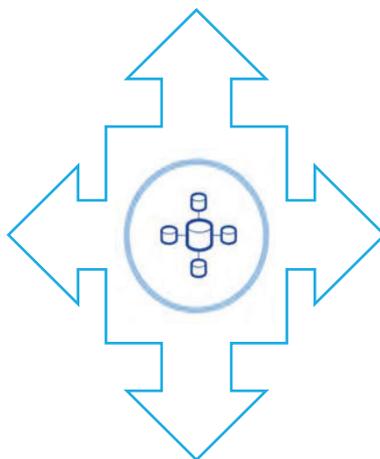
>**Goal.5** Uguaglianza di genere

>**Goal.8** Lavoro dignitoso e crescita economica

>**Goal.9** Industria, innovazione e infrastrutture

>**Goal.11** Città e comunità sostenibili

>**Goal.12** Consumo e produzione responsabili



Governance del Programma

Struttura responsabile:
Dipartimento DIRM

Direzioni coinvolte:
DCRD, DCME, DCIT, DIPS –
Ricorso a comitati e nuove infrastrutture di governance connessi al tema delle nuove fonti

Linea di indirizzo

L4 – Sviluppare la ricerca in ambito tematico e metodologico al fine di garantire una migliore efficacia e qualità dei processi e dei prodotti statistici in un'ottica di innovazione

Obiettivi di innovazione

Denominazione

Denominazione	
Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica	
Creazione del sistema di produzione per le Trusted Smart Statistics	
Migliorare metodi e strumenti usati per elaborare i dati mediante soluzioni innovative ai fini dell'ottimizzazione della qualità	
Potenziare gli strumenti di analisi per l'arricchimento conoscitivo dei fenomeni	

PG5.2022 Consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture

Si intende lo sforzo che l'Istituto vuole mettere in atto per minimizzare, eliminare o prevenire i rischi nella gestione, conservazione e protezione dei microdati e dati statistici, delle relative procedure e delle infrastrutture dedicate con particolare attenzione ai rischi di violazione della riservatezza dei dati individuali e dell'integrità delle informazioni trattate. Fanno parte integrante del programma tutte le iniziative che garantiscono l'evoluzione del Sistema Statistico Nazionale, gli investimenti finalizzati alla qualità e alla solidità dei processi, dei metodi statistici e dell'azione amministrativa.

Legame con SDGs

>**Goal.9** Industria, innovazione e infrastrutture



Governance del Programma

Struttura responsabile:
Dipartimento DIRM

Direzioni coinvolte:
DCRE, DCME, DCIT, DCRD,
DCAL, DCCN, DCCI, DCPT

Linea di indirizzo

L3 – Accelerare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica per migliorare e rendere più efficienti i processi di produzione statistica

Obiettivi di innovazione

Denominazione

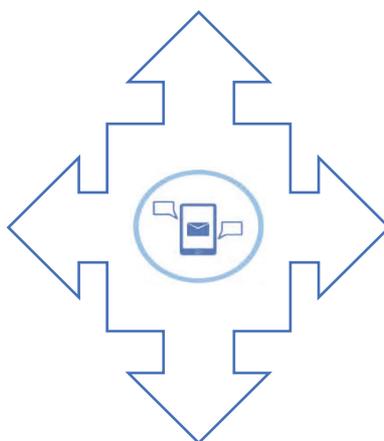
Progettare e realizzare il nuovo SIM	
Progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei matadati referenziali e strutturali	
Progettare e realizzare la nuova infrastruttura informatica per la contabilità nazionale	
Progettare e realizzare strumenti per l'privacy by design	
Realizzare il nuovo Sistema di acquisizione dati per il Psn	
Realizzare la nuova infrastruttura tecnologica in ottica cloud	

PG6.2022 Nuovi sistemi di diffusione e comunicazione

Si intende l'investimento che l'Istituto deve compiere – a fronte della crescente complessità dello scenario di riferimento – per il consolidamento di una strategia di diffusione e di comunicazione: innovativa, integrata, condivisa, coerente. Saranno messi a punto nuovi strumenti e azioni diversificati per i diversi pubblici, a garanzia di un rafforzamento del brand, dell'uso corretto dei dati, della loro fruibilità e comprensione e per favorire l'utilizzo di approfondimenti analitici. Il programma include le iniziative volte all'integrazione dei prodotti e servizi di diffusione e comunicazione, alle nuove infrastrutture di diffusione dei registri statistici, all'ampliamento della platea degli utilizzatori, all'accessibilità e al rafforzamento della fiducia nei confronti della statistica ufficiale.

Legame con SDGs

- >**Goal.4** Istruzione di qualità
- >**Goal.5** Uguaglianza di genere
- >**Goal.9** Industria, innovazione e infrastrutture
- >**Goal.10** Ridurre le disuguaglianze



Governance del Programma

Struttura responsabile:
Dipartimento DIRM

Direzioni coinvolte:
DCCI, DCIT

Linea di indirizzo

L2 – Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti migliorandone l'accessibilità e la fruibilità

Obiettivi di innovazione

Denominazione

Progettare e realizzare un sistema integrato per la profilazione degli utilizzatori dell'informazione statistica	
Promuovere la cultura statistica presso le giovani generazioni	
Realizzare il nuovo framework di gestione e rilascio dei macrodati/microdati anche in ottica di integrazione con il Sistema dei registri e pianificazione della migrazione di vecchie piattaforme	
Verificare e migliorare i canali e le modalità di diffusione dell'informazione statistica anche ai fini di una maggiore valorizzazione dei dati prodotti	

PG7.2022 Digitalizzazione di dati e processi

Si intende l'investimento che l'Istituto deve compiere per aumentare la disponibilità e l'accesso ai dati, sfruttando pienamente le opportunità offerte dalla tecnologia. Il programma include le iniziative finalizzate a potenziare e a integrare i sistemi che concorrono a rendere trasparente l'azione amministrativa e di produzione.

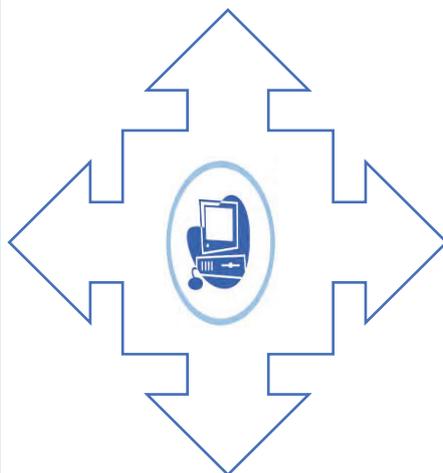
Legame con SDGs

>**Goal.8** Lavoro dignitoso e crescita economica

>**Goal.9** Industria, innovazione e infrastrutture

>**Goal.12** Consumo e produzione responsabili

>**Goal.16** Pace, giustizia e istituzioni forti



Governance del Programma

Struttura responsabile:
Direzione Generale

Direzioni coinvolte:
DCPT, DCIT

In raccordo con il Comitato per la digitalizzazione dei dati e dei processi amministrativi

Linea di indirizzo

L6 – Innovare, semplificare e razionalizzare i processi collegati all'azione amministrativa per effetto delle iniziative di digitalizzazione e di valorizzazione delle attività di programmazione economico-finanziaria e acquisitiva

Obiettivi di innovazione

Denominazione

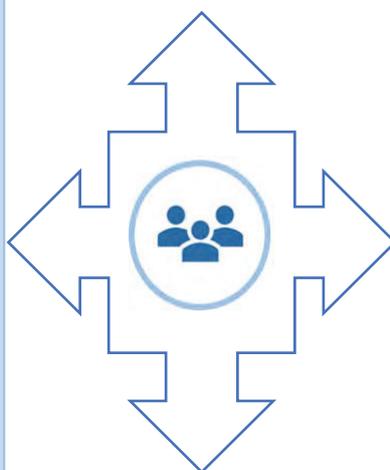
Incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative	
Incrementare la cultura tecnico-gestionale con misure che stimolino l'adozione di un approccio consapevole e proattivo alla transizione digitale	
Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa attraverso una maggiore integrazione tra la pianificazione degli obiettivi e la programmazione economico finanziaria e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche	

PG8.2022 Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale

Si intende l'investimento che l'Istituto deve compiere per lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano. Il programma include le iniziative connesse all'individuazione delle famiglie professionali necessarie a sostenere la modernizzazione dell'Ente e del Sistan, alla formazione del personale, allo sviluppo di politiche del reclutamento e di progressioni di carriera e la mobilità. Fanno parte integrante del Programma, inoltre, tutte le iniziative volte a rafforzare le misure organizzative di sostegno a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa.

Legame con SDGs

- >**Goal.3** Salute e benessere
- >**Goal.5** Uguaglianza di genere
- >**Goal.8** Lavoro dignitoso e crescita economica
- >**Goal.10** Ridurre le disuguaglianze
- >**Goal.11** Città e comunità sostenibili
- >**Goal.13** Agire per il clima
- >**Goal.16** Pace, giustizia e istituzioni forti



Governance del Programma

Struttura responsabile: Direzione Generale

Direzioni coinvolte: DCRU, DCPT, DCAP, DCIT

Linea di indirizzo

L8 Rafforzare le azioni orientate al benessere organizzativo, alla politica di responsabilità sociale dell'Istituto, alle pari opportunità e alla sostenibilità ambientale

Obiettivi di innovazione

Denominazione

Attivare percorsi formativi differenziati per target di riferimento per tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica	
Incrementare le attività orientate alla sostenibilità ambientale	
Potenziare l'utilizzo del sistema delle competenze e la sua integrazione con i processi di gestione e valorizzazione delle risorse umane	
Progettare il bilancio di genere	
Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	

PG9.2022 Polo Strategico Nazionale

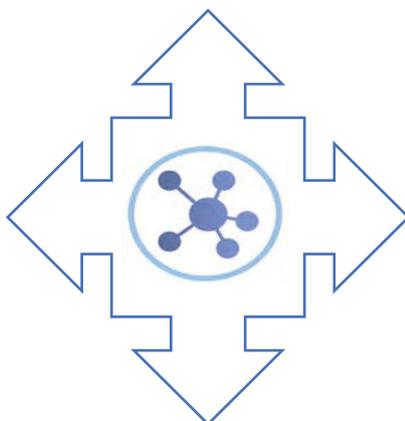
Si intende l'investimento che, sfruttando l'opportunità derivante dall'evoluzione dei sistemi informativi della P.A. verso il cloud (così come dettato dalle direttive AgID e dal recente Decreto Legge n. 76/2020) l'Istituto deve compiere per offrire al proprio ecosistema di riferimento (Sistan), servizi infrastrutturali, applicativi e di expertise con adeguati standard qualitativi, organizzativi ed economici col fine di innescare un processo di miglioramento continuo della qualità della produzione statistica di tutto l'ecosistema, mitigando il rischio di perdere autorità, autorevolezza e indipendenza.

L'obiettivo principale è, quindi, quello di facilitare il percorso verso un modello di "Cloud della statistica"

Legame con SDGs

>**Goal.4** Istruzione di qualità

>**Goal.9** Industria, innovazione e infrastrutture



Governance del Programma

Struttura responsabile: DIRM

Direzioni coinvolte:
DCIT, DCRE, DCAP, DCAL, DCCI, DCPT

Linea di indirizzo

L5 Rafforzare il ruolo dell'Istat nelle attività di sviluppo della governance dei dati, dell'ecosistema digitale, nella qualità di Polo Strategico Nazionale e nella evoluzione del Sistan

Obiettivi di innovazione

Denominazione

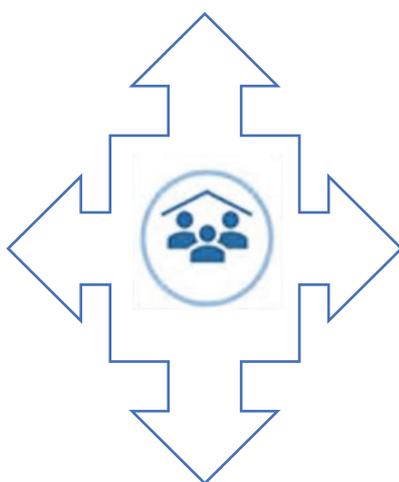
Denominazione	
Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID	
Progettare la nuova organizzazione del Sistan anche per l'inserimento di servizi IT da offrire agli Enti Sistan	

PG10.2022 Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro

Si intende lo sforzo che l'Istituto vuole mettere in atto per rafforzare le misure organizzative di sostegno a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e per promuovere nuove strategie a supporto dello smart working.

Legame con SDGs

- >**Goal.3** Salute e benessere
- >**Goal.8** Lavoro dignitoso e crescita economica
- >**Goal.9** Industria, innovazione e infrastrutture
- >**Goal.11** Città e comunità sostenibili
- >**Goal.16** Pace, giustizia e istituzioni forti



Governance del Programma

Struttura responsabile: Direzione Generale

Direzioni coinvolte:
DCRU, DCPT, DCAP, DCIT

Linea di indirizzo

L1 Rispondere al fabbisogno informativo garantendo l'evoluzione dei meccanismi di produzione delle statistiche ufficiali e di soluzioni efficaci nell'erogazione dei servizi di supporto alle attività dell'Istituto

Obiettivi di innovazione

Denominazione

Definizione di nuovi strumenti di valorizzazione del personale interno

Investire sulle competenze organizzative

Programmi strategici 2022: schede dei rischi organizzativi

PG1.2022 SISTEMA DEI CENSIMENTI PERMANENTI

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Personale, Tecnologia) ed Esterno (Sociale, Tecnologia, Legale e Ambientale)*
- ✓ *Stakeholder interni ed esterni (Media, Organi istituzionali, Enti regolatori)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture

- ✓ **Processi statistici e di Supporto** (*Gestione delle risorse economico-finanziarie, Gestione degli Affari Legali, Gestione della Comunicazione, Gestione della sicurezza delle informazioni*)
- ✓ **Metodologie** (*statistiche*)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Informazioni e Risorse ICT** (*su Dati e Applicativi, su Infrastrutture e Reti*)
- ✓ **Eventi Esogeni**

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Normative interne*
- ✓ *Leggi e regolamenti*
- ✓ *Norme Tecniche*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi, in assenza di opportune azioni di mitigazione è

- **Medio-alta per i rischi strategici**, poiché potrebbero compromettere in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi del PG
- **Alta per i rischi operativi e di compliance**, poiché non consentirebbero il raggiungimento degli obiettivi del PG

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti relativi ai Processi statistici e ai Processi supporto	Alta	DGEN, DIRM, DIPS
Progettazione ed erogazione attività di Informazione e Formazione del personale	Medio-bassa	DGEN
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Regolamenti e delibere, Policy e Procedure, Linee guida e Manuali)	Medio-alta	PRES, DGEN, DIRM, DIPS
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Dipartimento	Medio-alta	DIRM
Revisione e/o integrazione di prodotti e servizi offerti ai Cittadini e Decisori pubblici	Alta	DIRM
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo e di secondo livello	Medio-alta	DGEN, DIPS, DIRM

PG2.2022 SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI REGISTRI

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Processi, Tecnologia) ed Esterno (Legale e Ambientale)*
- ✓ *Stakeholder interni ed esterni (Media, Organi istituzionali, Enti regolatori)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte nel

- ✓ **Organizzazione**
- ✓ **Processi statistici e di Supporto** (*Gestione delle risorse IT, Gestione della Comunicazione, Gestione della sicurezza delle informazioni, Gestione di risk, compliance e audit*)
- ✓ **Metodologie** (*statistiche*)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Informazioni e Risorse ICT** (*su Dati e Applicativi, su Infrastrutture e Reti*)

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Leggi e regolamenti*
- ✓ *Norme Tecniche*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi identificati, in assenza di opportune azioni di mitigazione è **Medio-alta**, poiché potrebbero compromettere in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi del PG.

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti relativi ai Processi statistici e ai Processi supporto	Alta	DGEN, DIRM, DIPS
Progettazione ed erogazione attività di Formazione del personale	Medio-bassa	DGEN
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Policy e Procedure, Linee guida, Manuali)	Medio-alta	DIRM, DIPS
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Istituto e di Dipartimento	Alta	DIRM
Revisione e/o integrazione di prodotti e servizi offerti ai Cittadini, Decisori pubblici, Utenti interni	Medio-alta	DIRM
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo e di secondo livello	Medio-alta	DIPS, DIRM

PG3.2022 RILEVANTI AMPLIAMENTI CONOSCITIVI

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Personale, Processi, Tecnologia)*
- ✓ *Stakeholder interni ed esterni (Media, Organi istituzionali, Enti regolatori, Cittadini)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte nel

- ✓ **Processi statistici e di Supporto** (*Gestione delle risorse IT, Gestione della Comunicazione, Gestione della sicurezza delle informazioni, Gestione di risk, compliance e audit*)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Informazioni e Risorse ICT** (*su Dati e Applicativi, su Infrastrutture e Reti*)

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Leggi e regolamenti*
- ✓ *Norme Tecniche*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi identificati, in assenza di opportune azioni di mitigazione è **Medio-alta**, poiché potrebbero compromettere in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi del PG.

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti relativi ai Processi statistici e ai Processi supporto	Alta	DGEN, DIRM, DIPS
Progettazione ed erogazione attività di Formazione del personale	Medio-bassa	DGEN
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Policy e Procedure, Linee guida, Manuali)	Medio-alta	DIRM, DIPS
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Dipartimento	Alta	DIRM
Revisione e/o integrazione di prodotti e servizi offerti ai Cittadini, Decisori pubblici, Utenti interni	Medio-alta	DIRM
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo e di secondo livello	Medio-alta	DIPS, DIRM

PG4.2022 NUOVE FONTI DI DATI

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Personale, Processi, Tecnologia) ed Esterno (Istituzionale, Tecnologico, Legale e Ambientale)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte nel

- ✓ **Organizzazione**
- ✓ **Processi statistici e di Supporto** (*Gestione degli Affari Legali, Gestione delle risorse IT, Gestione della Comunicazione, Gestione della sicurezza delle informazioni*)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Informazioni e Risorse ICT** (*su Dati e Applicativi, su Infrastrutture e Reti*)

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Leggi e regolamenti*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi, in assenza di opportune azioni di mitigazione

- **Medio-bassa per i rischi strategici**, poiché potrebbero compromettere parzialmente il raggiungimento degli obiettivi del PG
- **Medio-alta per i rischi operative**, poiché potrebbero compromettere in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi del PG
- **Alta per i rischi di compliance**, poiché non consentirebbero il raggiungimento degli obiettivi del PG

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Revisione del modello organizzativo, in riferimento a specifici Ruoli/Posizioni	Medio-alta	DGEN, DIRM, DIPS
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti relativi ai Processi statistici e ai Processi supporto	Alta	DGEN, DIRM, DIPS, DCRE
Progettazione ed erogazione di attività di Informazione del personale	Medio-bassa	DGEN
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Policy e Procedure, Linee guida e Manuali)	Medio-alta	DIRM
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Dipartimento	Alta	DIRM, DIPS
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di secondo e di terzo livello	Medio-alta	DGEN, DIPS, DIRM

PG5.2022 CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STATISTICHE

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Personale, Processi, Tecnologia)*
- ✓ *Stakeholder interni ed esterni (Organi istituzionali, Enti regolatori)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte

- ✓ **Organizzazione**
- ✓ **Processi statistici e di Supporto** (*Gestione degli Affari Legali, Gestione delle risorse IT, Gestione degli approvvigionamenti, Gestione della sicurezza delle informazioni*)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Metodologie** (*statistiche*)
- ✓ **Informazioni e Risorse ICT** (*su Dati e Applicativi, su Infrastrutture e Reti*)

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Normative interne e Norme Tecniche*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi identificati, in assenza di opportune azioni di mitigazione è **Medio-alta**, poiché potrebbero compromettere in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi del PG.

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Revisione del modello organizzativo, in riferimento a specifici Comitati	Medio-alta	PRES, DGEN,DIRM, DIPS, DCRE
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti relativi ai Processi statistici e ai Processi supporto	Alta	DGEN, DIRM, DIPS
Progettazione ed erogazione attività di Informazione, Formazione e Affiancamento del personale	Medio-alta	DGEN, DIPS, DIRM
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Regolamenti e Delibere, Policy e Procedure, Linee guida, Manuali)	Medio-alta	PRES, DGEN, DIRM, DIPS, DCRE
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Istituto	Alta	DIRM, DIPS
Revisione e/o integrazione di prodotti e servizi offerti agli Utenti interni	Medio-alta	DIRM, DIPS
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo e di secondo livello	Medio-alta	DGEN, DIPS, DIRM

PG6.2022 NUOVI SISTEMI DI DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Finanziamenti, Personale, Processi, Tecnologia) ed Esterno (Economico, Sociale, Tecnologico, Legale e Ambientale, Culturale)*
- ✓ *Stakeholder interni ed esterni (Media, Organi istituzionali, Enti regolatori)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte nel

- ✓ **Processi di Supporto** (*Gestione delle risorse economico-finanziarie, Gestione delle risorse IT, Gestione degli approvvigionamenti, Gestione degli Affari Legali, Gestione della Comunicazione, Gestione della sicurezza delle informazioni*)
- ✓ **Informazioni e Risorse ICT** (*su Dati e Applicativi, su Infrastrutture e Reti*)
- ✓ **Eventi Esogeni**

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Leggi e regolamenti*
- ✓ *Norme Tecniche*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi identificati, in assenza di opportune azioni di mitigazione, è **Medio-alta** poiché potrebbero compromettere in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi del PG.

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti relativi ai Processi supporto	Alta	DGEN, DIRM
Progettazione ed erogazione attività di Informazione, Formazione e Affiancamento del personale	Medio-alta	DGEN, DIPS, DIRM
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Policy e Procedure, Linee guida, Manuali)	Medio-alta	DGEN, DIRM, DIPS
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Istituto	Alta	DIRM, DIPS
Revisione e/o integrazione di prodotti e servizi offerti ai Cittadini, Decisori pubblici, Utenti interni	Medio-alta	DIRM, DIPS
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo e di secondo e di terzo livello	Medio-alta	DGEN, DIPS, DIRM

PG7.2022 DIGITALIZZAZIONE DI DATI E PROCESSI

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Personale, Processi, Tecnologia) ed Esterno (Economico)*
- ✓ *Stakeholder interni ed esterni (soprattutto relativi ai fornitori esterni)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte

- ✓ **Organizzazione**
- ✓ **Processi statistici e di Supporto** (*Gestione dell'organizzazione, Gestione delle risorse IT, Gestione della Comunicazione, Gestione della sicurezza delle informazioni, Gestione di risk, compliance e audit*)
- ✓ **Metodologie** (*di natura organizzativo - gestionale*)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Informazioni e Risorse ICT** (*Dati e Applicativi, Infrastrutture e Reti*)

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Leggi e Regolamenti*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi identificati, in assenza di opportune azioni di mitigazione, è **Medio-alta** poiché potrebbero compromettere in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi del PG.

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti relativi ai Processi supporto	Medio-alta	DGEN,DIRM
Progettazione ed erogazione attività di Informazione, Formazione e Affiancamento del personale	Alta	DGEN
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Regolamenti e Delibere, Policy e Procedure, Linee guida, Manuali)	Medio-alta	PRES, DGEN
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Istituto	Alta	DIRM
Revisione e/o integrazione di prodotti e servizi offerti agli Utenti interni	Medio-alta	DGEN,DIRM
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo e di secondo livello	Medio-alta	DGEN, DIPS, DIRM

PG8.2022 SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE POLITICHE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Personale) ed Esterno (Politico, Sociale, Legale e Ambientale)*
- ✓ *Stakeholder interni ed esterni (Enti regolatorie alter tipologie riconducibili a fornitori esterni)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte nel

- ✓ **Organizzazione**
- ✓ **Processi di Supporto** (*Gestione dell'organizzazione, Gestione delle risorse umane, Gestione di salute, sicurezza e ambiente*)
- ✓ **Metodologie** (*di natura organizzativa-gestionale*)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Eventi Esogeni**

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Normative interne*
- ✓ *Leggi e Regolamenti*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi identificati, in assenza di opportune azioni di mitigazione è **Medio-alta**, poiché potrebbero compromettere in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi del PG.

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Revisione/definizione del modello organizzativo in riferimento a specifici Comitati, Ruoli e Posizioni	Medio-alta	PRES, DGEN
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti adottati, relativi ai Processi di supporto	Medio-alta	DGEN
Progettazione ed erogazione attività di <i>Informazione, Formazione del personale</i>	Medio-alta	DGEN
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Regolamenti e delibere, Policy e Procedure)	Medio-alta	PRES, DGEN
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Direzione	Medio-alta	DGEN, DIRM
Revisione e/o integrazione dei prodotti e servizi offerti a Cittadini e Utenti Interni	Medio-alta	DGEN, DIRM
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo livello	Medio-alta	DGEN

PG9.2022 POLO STRATEGICO NAZIONALE

Rischi strategici:

- ✓ *Contesto interno (Finanziamenti, Personale, Processi, Tecnologia) ed Esterno (Tecnologico, Legale e Ambientale)*
- ✓ *Stakeholder interni ed esterni (Media, Organi istituzionali, Enti Regolatori, Comunità statistica ed Enti del Sistan)*

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte nel PG:

- ✓ **Organizzazione**
- ✓ **Processi statistici e di Supporto** (*Gestione dell'organizzazione delle risorse economico - finanziarie, delle risorse IT, delle risorse fisiche, degli approvvigionamenti, degli Affari Legali, della Comunicazione, della sicurezza delle informazioni*)
- ✓ **Informazioni e risorse ITC** (*Dati Applicativi, Infrastrutture e Reti*)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Risorse Fisiche**
- ✓ **Eventi Esogeni**

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ *Normative interne*
- ✓ *Leggi e Regolamenti*
- ✓ *Norme tecniche*

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi identificati, in assenza di opportune azioni di mitigazione è **Alta**, poiché non consentirebbero il raggiungimento degli obiettivi del PG.

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Revisione/definizione del modello organizzativo in riferimento a specifici Ruoli e Posizioni	Medio-alta	DGEN, DIRM, DIPS, DCRE
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti adottati, relativi ai Processi statistici e di supporto	Alta	DGEN, DIRM, DIPS, DCRE
Progettazione ed erogazione attività di Formazione del personale	Medio-bassa	DGEN
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Regolamenti e delibere, Policy e Procedure, Linee Guida o Manuali)	Medio-alta	PRES, DGEN, DIRM, DCRE
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Istituto	Alta	DIRM
Revisione e/o integrazione dei prodotti e servizi offerti a Cittadini e Utenti Interni	Medio-alta	DIRM, DCRE
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo e di secondo livello	Medio-alta	DGEN, DIRM, DIPS, DCRE

PG10.2022 CONSOLIDAMENTO DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Rischi strategici:

- ✓ Contesto interno (Personale, Processi, Tecnologia) ed Esterno (Legale e Ambientale)
- ✓ Stakeholder interni ed esterni (Organi istituzionali, Enti Regolatori)

Rischi operativi: considerano le funzioni di rispettiva competenza delle strutture coinvolte nel

- ✓ **Organizzazione**
- ✓ **Processi di Supporto** (Gestione delle risorse umane, dell'organizzazione, delle risorse economico-finanziarie, delle risorse IT, delle risorse fisiche, degli approvvigionamenti, della comunicazione, della sicurezza delle informazioni, di salute, sicurezza ambiente, di risk, compliance e audit)
- ✓ **Metodologie** (di natura organizzativa)
- ✓ **Informazioni e risorse ITC** (Dati Applicativi, Infrastrutture e Reti)
- ✓ **Risorse umane**
- ✓ **Risorse Fisiche**
- ✓ **Eventi Esogeni**

Rischi compliance sono riconducibili ad aspetti di conformità collegati all'applicazione di:

- ✓ Normative interne
- ✓ Leggi e Regolamenti

La gravità attribuita al possibile verificarsi dei rischi identificati, in assenza di opportune azioni di mitigazione è **Alta**, poiché non consentirebbero il raggiungimento degli obiettivi del PG.

Misure da adottare per la mitigazione dei rischi: ambiti di riferimento

Misure	Priorità	Struttura di riferimento
Revisione/definizione del modello organizzativo in riferimento a specifici Ruoli e Posizioni	Alta	PRES, DGEN
Progettazione o riprogettazione di processi, metodologie e strumenti adottati, relativi ai Processi di supporto	Alta	DGEN, DIRM
Progettazione ed erogazione attività di Informazione, Formazione e Affiancamento del personale	Alta	DGEN
Revisione e/o integrazione di disposizioni interne (Regolamenti e delibere, Policy e Procedure, Linee Guida o Manuali)	Alta	PRES, DGEN
Revisione e/o integrazione di applicativi e infrastrutture adottate a livello di Istituto	Alta	DIRM
Revisione e/o integrazione dei prodotti e servizi offerti agli Utenti Interni	Medio-alta	DIRM, DGEN
Progettazione ed erogazione di attività di Controllo di primo e di secondo livello	Medio-alta	DGEN, DIRM, DIPS

**Tavola degli obiettivi di innovazione e
miglioramento/mantenimento
e iniziative collegate**

Tavola degli obiettivi di innovazione e di miglioramento/mantenimento e iniziative collegate

Codice iniciativa strategica	PG (programe obiettivi di innovazione e)	Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Codice iniziativa	Descrizione Iniziativa	Descrizione indicatore	Formula di calcolo	Target 1° anno	Target 2° anno	Target 3° anno	Diparti mento	Direzion e	Servizio /Ufficio
L1	PG1	INN_001	Completare il 7° censimento agricoltura	UG.3250	UG Realizzazione dei censimenti dell'agricoltura in integrazione con i registri	Realizzazione censimento agricoltura	REALIZZAZIONE CENSIMENTO AGRIC	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L1	PG1	INN_001	Completare il 7° censimento agricoltura	UG.3700	UG Validazione delle stime prodotte con il settimo Censimento dell'Agricoltura e progettazione degli output di diffusione	%strum supporto/programmato	%STRUM SUPPORTO/PROGRAMMATO	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L1	PG1	INN_001	Completare il 7° censimento agricoltura	UG.3701	UG Progettazione delle procedure di controllo e correzione dei dati e delle metodologie di stima finalizzate alla diffusione dei dati del settimo Censimento dell'Agricoltura	%strum supporto/programmato	%STRUM SUPPORTO/PROGRAMMATO	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L1	PG1	INN_001	Completare il 7° censimento agricoltura	CD.3326	CD Campagna di comunicazione integrata per il Censimento generale dell'Agricoltura	Azioni promo e divulg risultati 7 Cens gener Agric	RILASCIO ENTRO IL 31.12.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L1	PG1	INN_001	Completare il 7° censimento agricoltura	ME.3693	ME Progettazione e realizzazione metodologica dell'indagine di misura del 7° censimento generale dell'agricoltura	Realizzazione quality report	DOCUMENTO PRODOTTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEB
L1	PG1	INN_002	Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018 - 2021	IF.3221	IF Definizione e validazione dei dati di censimento su famiglie, nuclei e variabili demografiche	Numero documenti su specifiche per la validazione delle vari	NUMERO DOCUMENTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_002	Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018 - 2021	IF.3221	IF Definizione e validazione dei dati di censimento su famiglie, nuclei e variabili demografiche	Rilascio degli ipercubi censuari previsti dal Regolamento Eu	RILASCIO IPERCUBI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_002	Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018 - 2021	IF.3333	IF Disegno del Master Sample, stime degli ipercubi censuari e integrazione delle indagini sociali	Numero di report prodotti/Totale report da produrre %	N° REPORT PRODOTTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_002	Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018 - 2021	IF.3333	IF Disegno del Master Sample, stime degli ipercubi censuari e integrazione delle indagini sociali	Rilascio degli ipercubi censuari previsti dal Regolamento Eu	RILASCIO DEGLI IPERCUBI CENSUA	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_002	Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018 - 2021	IF.3334	IF Progettazione dell'output e validazione degli ipercubi di diffusione del censimento della popolazione	Numero documenti prodotti su Numero documenti da produrre in	NUMERO DOCUMENTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_002	Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018 - 2021	IF.3334	IF Progettazione dell'output e validazione degli ipercubi di diffusione del censimento della popolazione	Rilascio degli ipercubi censuari previsti dal Regolamento Eu	RILASCIO IPERCUBI CENS EU	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_002	Completare il ciclo del censimento della popolazione 2018 - 2021	IF.3407	IF Disegno e integrazione Censimento della popolazione e indagini sociali	Analisi integrazione Censimento della popolaz con sociali	ANALISI SVOLTE /STIMATE	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L1	PG1	INN_003	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento del non profit	UE.3302	UE Censimento permanente delle istituzioni non profit	Avvio rilevazione censuaria	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	PG1	INN_004	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento delle istituzioni pubbliche	UE.3298	UE Censimento permanente delle istituzioni pubbliche	1. Diffusione risultati rilevazione censuaria	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	PG1	INN_004	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento delle istituzioni pubbliche	UE.3298	UE Censimento permanente delle istituzioni pubbliche	2. Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	PG1	INN_005	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento permanente delle imprese	UE.3304	UE Censimento permanente sulle imprese: Rilevazione multiscopo sulle imprese	1. Avvio rilevazione censuaria	1/1	1	2	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	PG1	INN_005	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il censimento permanente delle imprese	IT.3636	IT Piattaforme generalizzate per acquisizione dati da indagine	% n. questionari realizzati su n. questionari accettati	(N.REALIZZATI/N.ACCELTATI)*100	90	90	90	DIRM	DCIT	ITE
L1	PG1	INN_006	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione	IF.3216	IF Ottimizzazione del Sistema Integrato Censimento e Indagini Sociali.	Rapporto tecnico sull'attività svolta con particolare riferi	RAPPORTO TECNICO	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_006	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione	IF.3573	IF Progettazione della nuova fase del censimento permanente della popolazione dal 2022 al 2031	avanzamento della progettazione del nuovo censimento della p	AVANZAMENTO PROGETTAZIONE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_006	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione	IF.3573	IF Progettazione della nuova fase del censimento permanente della popolazione dal 2022 al 2031	Definizione dell'impianto del nuovo Censimento della popolaz	IMPIANTO NUOVO CENS POPOLAZION	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1	PG1	INN_006	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione	RD.3524	RD Coordinamento e conduzione della Raccolta dati per i Censimenti con reti di rilevazione	% numero di servizi di conduzione forniti	SERV FORNITI SU SERV RICHIESTI	90	90	90	DIPS	DCRD	RDE
L1	PG1	INN_006	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione	CD.3324	CD Campagna di comunicazione integrata dei Censimenti permanenti	Azioni comun. integrata sostegno nuovo ciclo Cens Perm Pop	RILASCIO ENTRO IL 31.12.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L1	PG1	INN_006	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione	IT.3638	IT Coordinamento per la progettazione e realizzazione dei sistemi informatici dei censimenti	% censimenti realizzati (D1) su cens previsti(D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE

L1	PG1	INN_006	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione	IT.3640	IT Piattaforme e servizi generalizzati per la gestione della raccolta dati da indagine	% indagini migrate (D1)su indagini schedulate(D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L1	PG1	INN_006	Progettare, promuovere, realizzare e diffondere il nuovo ciclo del censimento permanente della popolazione	IT.3640	IT Piattaforme e servizi generalizzati per la gestione della raccolta dati da indagine	% processi implementati (D1)su processi presi in carico (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	ST.3846	ST Strumenti e modelli statistici a supporto delle policy locali - REE	contributi realizzati/contributi progettati	CR/CP	100	100	100	DCRE	DCRE	REE
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	UG.3534	UG Analisi integrate e sviluppi tematici per la sostenibilità	anal.framework.inter._contrib.all 'EuropeanGreenDeal_sostenib	ANALISI TEMATICHE E REPORT	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	UG.4107	UG Lettura integrata dei divari territoriali	Report su proposte di analisi sui "divari territoriali"		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	CE.3091	CE IST-2621 Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche sulle famiglie	Pubblicazione di 1 report per i media	REPORT	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	CE.3094	CE IST-2620 Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche sulle imprese	Pubblicazione di 1 report per i media	REPORT	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	CE.3129	CE Sviluppo e analisi di indicatori per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Quota di attività (A e B) realizzata rispett ob. program.	QUOTA ATTIVITA (A,B)REALIZZATA	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	CE.3255	CE Sviluppo di analisi integrate per il modello di microsimulazione (lavoro, consumo)	Realizzazione di 1 Working Paper	REALIZZAZIONE 1 WORKING PAPER	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	CE.3259	CE IST-2540 Previsioni macro-economiche dell'economia italiana	Pubblicazione di 2 comunicati stampa	2 COMUNICATI STAMPA	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	CE.3261	CE Misure delle attività delle imprese per il benessere e lo sviluppo sostenibili	Rilascio di una nuova pubblicazione/WP su misure sostenibili	PUBBLICAZIONE	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	CE.3263	CE Misurazione della digitalizzazione e dell'economia delle piattaforme	Pubblicazione di una Statistica report	PUBBLICAZIONE STATISTIA REPORT	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1	PG3	INN_048	Fornire contributi utili all'attuazione, alla valutazione e al monitoraggio del PNRR	CE.3582	CE Sviluppo di metodi per l'analisi integrata degli indicatori di sviluppo sostenibile (SDGs)	Att. Report SDG, raccolta e produzione nuovi indicatori SDGs	REPORT E NUOVI INDICATORI SDGS	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L2	PG2	INN_008	Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati	UE.3076	UE Registro Statistico delle Istituzioni Pubbliche (S13) e raccordo con censimenti continui e Frame PA	Comunicato sito Istat lista S13	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_008	Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati	UE.3076	UE Registro Statistico delle Istituzioni Pubbliche (S13) e raccordo con censimenti continui e Frame PA	Diffusione e report Registro IP con dipendenti	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_008	Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati	UE.3076	UE Registro Statistico delle Istituzioni Pubbliche (S13) e raccordo con censimenti continui e Frame PA	Lista censuaria Istituzioni Pubbliche	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_008	Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati	UE.3076	UE Registro Statistico delle Istituzioni Pubbliche (S13) e raccordo con censimenti continui e Frame PA	Lista rilevazione Riddcue	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_008	Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati	UE.3076	UE Registro Statistico delle Istituzioni Pubbliche (S13) e raccordo con censimenti continui e Frame PA	Pubblicazione in GU della lista S13	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_008	Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati	UE.3076	UE Registro Statistico delle Istituzioni Pubbliche (S13) e raccordo con censimenti continui e Frame PA	Report per Eurostat	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_008	Implementare evoluzioni dei registri già rilasciati	UE.3095	UE Registro statistico delle aziende agricole (Farm Register) e attività integrative a supporto del censimento Agricoltura - IST-2603	Base integrata per settore agricolo	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_009	Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette	IF.3309	IF Registro della popolazione.	% realizzazione prototipo	% REALIZZAZIONE PROTOTIPO	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2	PG2	INN_009	Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette	IF.3309	IF Registro della popolazione.	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi di dati e nuovi pro	RILASCIO DI NUOVI INDICATORI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2	PG2	INN_009	Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette	IF.3332	IF Integrazione dati anagrafici e altre fonti per la determinazione della popolazione abitualmente dimorante in Italia	Percentuali individui appartenenti alla sottopopolazioni	SOTTOPOPOLAZIONI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2	PG2	INN_009	Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette	UE.3311	UE Integrazione registri con altre indagini per la produzione di indicatori complessi	Integrazione ICT-Frame SBS anno 2019	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L2	PG2	INN_009	Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette	IF.3395	IF Registro del Lavoro	Ampliamento e consolidamento del Registro Tematico del Lavoro	AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO O D	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2	PG2	INN_009	Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette	IF.3395	IF Registro del Lavoro	Rilascio di una proposta di un set di indicatori di coerenza	RILASCIO DI UNA PROPOSTA DI UN	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB

L2	PG2	INN_009	Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette	CE.3574	CE Sistema di integrazione per la coerenza tra registri statistici e indagini	Rilascio 2 casi di studio	% COMPLETAMENT O ATTIVITÀ	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L2	PG2	INN_009	Perseguire la coerenza tra registri statistici e indagini dirette	ME.3149	ME Progettazione di Processi per i Registri Statistici	Rilascio di una proposta di un set di indicatori di coerenza	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEC
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	UG.3249	UG Progettazione e realizzazione di un registro esteso dell'agricoltura FR2	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO	REALIZZ PROT/QUOTA PARTE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	UE.4103	UE Implementazione del framework di interoperabilità tra i Registri Statistici ASIA per il Registro unico delle unità economiche	Documento metodologico interoperabilità registri Asia	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	UE.4103	UE Implementazione del framework di interoperabilità tra i Registri Statistici ASIA per il Registro unico delle unità economiche	Prima realizzazione Sperimentale Registro Unico	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	IF.3607	IF Registro delle disabilità	% di implementazione del registro	% DI IMPLEMENTAZIONE DEL REGIS	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	CE.3555	CE Gestione della base dati del Registro tematico dei redditi e migrazione del prototipo sulla popolazione del Registro di base degli individui	Variabili RTR integrate in RBI su variab. consolidate in RTR	VAR.RTR INT.RBI/VAR.CON S.RTR	100	100	100	DIPS	Staff	PSV
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	CE.3556	CE Manutenzione evolutiva del Registro tematico dei redditi	Quantità di variabili RTR consolidate e integrate in RBI	VARRTRCONS.INT. RBI/VARCONS.RT R	100	100	100	DIPS	Staff	PSV
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	CE.3557	CE Sviluppo del contenuto informativo del Registro tematico dei redditi	Variabili RTR consolidate e integrate in RBI	VARRTRCONS.INT. RBI/VARCONS.RT R	100	100	100	DIPS	Staff	PSV
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	CE.3634	CE Sviluppo del modulo dei fitti imputati del Registro tematico dei redditi	Variabili RTR consolidate e integrate in RBI	VARRTRCONS.INT. RBI/VARCONS.RT R	66	100	100	DIPS	Staff	PSV
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	IT.3283	IT Progettazione e realizzazione sistemi a supporto della produzione dei registri	% numero richieste completate su numero richieste accettate	N.COMPLETATE/ N. ACCETTATE*100	60	70	80	DIRM	DCIT	ITE
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	IT.3639	IT Produzione, manutenzione evolutiva e integrazione dei registri ASIA	% files scambiati con Eurostat (D1) su file previsti (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	IT.3639	IT Produzione, manutenzione evolutiva e integrazione dei registri ASIA	% frame ottimizzati (D1) su frame previsti(D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L2	PG2	INN_010	Progettare, sviluppare e rilasciare prototipi e nuovi registri	ME.3139	ME Ontologie e Architettura Informativa del Sistema Integrato dei Registri	Percentuale di completamento dei risultati attesi	PERCENTUALE	90	90	90	DIRM	DCME	MEC
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	UG.3014	UG Statistiche e indicatori su zootecnia, pesca e acquacoltura	Tavole da diffondere	TAVOLE DA DIFFONDERE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	CE.3262	CE IST-679 Input di lavoro per settore e branca di attività economica e per tipologia di occupazione (regolare e non regolare)	Prod. di aggregati nei tempi previs/Prod. aggrega da Reg	PROD NEI TEMPI/PROD DA REG	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	IF.3605	IF Registro dell'istruzione	Progettaz del Registro statistico istruzione e formaz RTI	DOCUMENTO	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	CE.3558	CE Supporto all'utilizzo del Sistema integrato dei registri nelle innovazioni di processo e prodotto	Prodotti diffusi	N.PRODOTTI DIFFUSI/N.PRODOTTI	100	100	100	DIPS	Staff	PSV
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	CE.3559	CE Sviluppo di basi dati integrate derivate dal Sistema integrato dei registri per la diffusione e per la ricerca	Base dati longitudinali microfondate su imprese, lavoratori	BASE DATI MICROFONDATA	100	100	100	DIPS	Staff	PSV
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	CE.3560	CE Monitoraggio e validazione tematica del Sistema integrato dei registri	Report prodotti	N.REP.PRODOTTI/ N.REP.PREVISTI	100	100	100	DIPS	Staff	PSV
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	IT.3180	IT Linguaggi standard per la trasformazione del metadato	% numero richieste completate su numero richieste accettate	N.COMPLETATE/ N. ACCETTATE*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	IT.3180	IT Linguaggi standard per la trasformazione del metadato	% ontologie rilasciate (D1) su ontologie richieste (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L2	PG2	INN_011	Valorizzare il potenziale informativo dei registri	IT.3284	IT Prototipazione RAF e Nuovo Sistema Istat di conservazione dei Microdati	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	Staff
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	UG.4113	UG Beni confiscati: analisi e integrazioni delle fonti nazionali e locali	Report per l'analisi delle fonti sul tema beni confiscati		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	CE.3078	CE Stima della produzione e del valore aggiunto dei produttori market e della matrice dell'IVA. Sviluppo delle metodologie di stima e analisi dell'economia sommersa	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA

L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	CE.3254	CE Misurazione dei flussi dei CN nel contesto della internazionalizzazione dell'attività delle imprese	stato di avanzamento dello studio	% AVANZAMENTO	80	90	100	DIPS	DCCN	CNA
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	CE.3257	CE - Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio-economici (IST-02759)	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	CE.3055	CEConti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche e Spese delle AP per COFOG	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNC
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	CE.3101	CE Qualità delle statistiche di finanza pubblica e monitoraggio dei principi contabili del settore pubblico; coordinamento del progetto sul raccordo con i Conti Pubblici Territoriali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.	% di avanzamento dell'attività programmata	%	100	100	100	DIPS	DCCN	CND
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	UE.3305	UE Indicatori sulla digitalizzazione e smart specialization a livello nazionale e territoriale	1. realizzazione indicatori per aree di specializzazione S3	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	UE.3662	UE Analisi delle interdipendenze settoriali con particolare riferimento alla struttura produttiva e le performance economiche delle imprese appartenenti al sistema integrato FRAME SBS	Studio filiera produttiva della moda	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	IF.3441	IF IST-2581 Misure del benessere equo e sostenibile (Bes)	Realizzazione pubblicazione Rapporto BES	PUBBLICAZ REALIZZATA\STI MATA	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	IF.3545	IF Sviluppo di indicatori sul benessere nel contesto di valutazione delle policy	fornitura indicatori al MEF	DATI FORNITI AL MEF	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	IF.3600	IF Integrazione, valorizzazione e potenziamento dell'informazione statistica su relazioni tra società, ambiente e territorio	proposte di nuovi indicatori e contributo alle statistiche	INDICAT RILASCIATI/STIM ATI	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	IF.3601	IF Misure del Benessere equo e sostenibile dei territori	proposte di nuovi indicatori e contributo alle statistiche	INDICAT RILASCIATI/STIM ATI	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	CE.3251	CE Analisi strutturale delle strategie e delle performance delle imprese	Rapporto settori + almeno 2 output approfondimento tematico	RAPPORTO + 2 OUTPUT	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L2	PG3	INN_012	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso analisi integrate	CE.5747	CE Supporto alla definizione di indicatori e indici multidimensionali	N. di indici multidimensionali implementati	N. DI INDICI MULTIDIMENSIONALI	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3313	IF IST-2607 Indagine su bambini e ragazzi: comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri	%output realizzati/previsti	%OUTPUT REALIZZATI/PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3314	IF Immigrati stranieri, richiedenti asilo e nuovi cittadini: quantificazione e studio attraverso l'integrazione di dati amministrati vi e d'indagine	%output realizzati/previsti	%OUTPUT REALIZZATI/PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3320	IF Indagine sulle discriminazioni	numero di attività realizzate/ num.attività programmate * 10	NUMERO DI ATTIVITÀ REALIZZATE/	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3320	IF Indagine sulle discriminazioni	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi di dati e nuovi pro	RILASCIO NUOVI INDICATORI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3323	IF Rilevazioni e sistemi attinenti la violenza contro le donne	% attività realizzate / programmate	% ATTIVITÀ REALIZZATE / PROGRA	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3323	IF Rilevazioni e sistemi attinenti la violenza contro le donne	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi di dati e nuovi pro	RILASCIO NUOVI INDICATORI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	UE.3282	UE Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi	4 Comunicati stampa, I.Stat;	4/4	4	4	4	DIPS	DCSE	SEB
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	UE.3282	UE Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi	4 invii dati ad Eurostat	4/4	4	4	4	DIPS	DCSE	SEB
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	UE.3291	UE Statistiche sugli scambi internazionali dei servizi per caratteristiche d'impresa	1 Report; 1 Invio tavole STEC Eurostat (nel 2024)	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEB
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	UE.3300	UE Implementazione FRIBS e ampliamento del Frame SBS, con particolare riferimento all'anticipazione dei principali indicatori	1. realizzazione Frame anticipato	1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	UE.3657	UE Diffusione Output, analisi dei dati, definizione di nuovi indicatori del sistema economico delle imprese,con particolare riferimento all'output del Frame SBS	Report frame territoriale	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3354	IF Povertà assoluta e relativa e indirizzo delle indagini sulle popolazioni specifiche	N.tavole realizzate/N.tavole da realizzare (N/50)	T. REALIZZATE/T.D A REALIZZARE	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA

L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3354	IF Povertà assoluta e relativa e indirizzo delle indagini sulle popolazioni specifiche	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi di dati e nuovi pro	RILASCIO NUOVI INDICATORI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3354	IF Povertà assoluta e relativa e indirizzo delle indagini sulle popolazioni specifiche	Riorganizzazione delle attività per impatto Covid	RIORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3361	IF Indagine sulle discriminazioni sul lavoro degli LGBT	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi dati e nuovi prodot	RILASCIO DI NUOVI INDICATORI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3381	IF Statistiche sui prezzi dei prodotti e dei terreni agricoli	Numero di indici prodotti	N/276	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3381	IF Statistiche sui prezzi dei prodotti e dei terreni agricoli	Nuovi indicatori e nuove basi dati	NUOVI INDICATORI E NUOVE BASI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3381	IF Statistiche sui prezzi dei prodotti e dei terreni agricoli	Riorganizzazione delle attività per impatto Covid	RIORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3386	IF Statistiche sui prezzi delle abitazioni e analisi del mercato immobiliare	Numero di dati trasmessi a Eurostat	N/18	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3386	IF Statistiche sui prezzi delle abitazioni e analisi del mercato immobiliare	Nuovi indicatori e nuove basi dati	NUOVI INDICATORI E NUOVE BASI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3386	IF Statistiche sui prezzi delle abitazioni e analisi del mercato immobiliare	Riorganizzazione delle attività per impatto Covid	RIORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3430	IF Indici spaziali infranazionali dei prezzi al consumo	Rilascio nuovi indicatori, basi dati e nuovi prodotti infor	RILASCIO DI NUOVI INDICATORI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3398	IF Sperimentazione approccio integrato per la stima del reddito per la RFL2021	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi dati e nuovi prodot	RILASCIO DI NUOVI INDICATORI,	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3345	IF Sistema di indicatori di morbosità diagnosticata	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi di dati e nuovi pro	RILASCIO DI NUOVI INDICATORI,	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3345	IF Sistema di indicatori di morbosità diagnosticata	stime di prevalenza ed incidenza realizzate rispetto alla sh	STIME DI PREVALENZA	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3580	IF Certificazione Elettronica delle Cause di Morte, dalla gestione dell'emergenza per Covid-19 a un sistema strutturato	Report di monitoraggio delle attività	REPORT DI MONITORAGGIO DELLE A	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3603	IF Produzione e analisi di statistiche di mortalità per causa in relazione all'epidemia Covid-19	stima delle analisi effettuate per mortalità per covid	% OUTPUT PRODOTTI/STIMATI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3637	IF Produzione di indicatori finalizzati alla documentazione delle conseguenze della pandemia COVID_19 sulle condizioni di salute della popolazione e sull'organizzazione dell'assistenza sanitaria	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi di dati e nuovi pro	RILASCIO DI NUOVI INDICATORI,	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3405	IF Valorizzazione e potenziamento dell'informazione statistica su stili di vita, tempo libero, cultura	documenti rilasciati la valorizzaz informa statistica	NUM DOCUMENTI RILASCIATI	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3406	IF Valorizzazione e potenziamento dell'informazione statistica sul rapporto tra cittadini e PA e digitalizzazione	documenti rilasciati la valorizzaz dei risultati indagini	N. DOCUMENTI RILASCIATI	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3546	IF Valorizzazione e potenziamento dell'informazione statistica sul welfare	Report analisi attività per sostenere l'info statist welfare		100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3578	IF - Diario della giornata e attività ai tempi del coronavirus	Rilascio di nuovi indicatori, nuovi prodotti informativi	INDICAT RILASCIATI/STIMATI	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3597	IF Indagini e studi per la stima dell'immunità al COVID 19	Rilascio di nuovi indicatori per la stima immunità Covid	INDICAT RILASCIATI/STIMATI	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	IF.3606	IF Valorizzazione e potenziamento delle statistiche demografiche	indicatori monitoraggio statistiche demografiche	INDICAT RILASCIATI/STIMATI	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L2	PG3	INN_013	Ampliare l'offerta di informazione statistica attraverso statistiche sperimentali	CE.3299	CE Coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività gestionali del Piano operativo del Progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020, di supporto alle funzioni del Dipartimento (Dips) e relativa rendicontazione	Rendicontazione,diffusione risultati e fornitura alla PdCM	% REALIZZAZIONE ATTIVITÀ	100	100	100	DIPS	Staff	Staff

L2	PG3	INN_014	Ampliare l'offerta di informazione statistica economica attraverso i dati della fatturazione elettronica (riducendo al contempo l'onere sulle imprese)	UE.3881	UE Uso integrato di fonti statistiche e amministrative e implementazione del processo unico nell'ambito delle statistiche congiunturali	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SED
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3515	UG Statistiche indagini e analisi su fonti e comportamenti energetici	rilevazione consumi energetici e prime analisi	INTERV.COMP.CA TICAWI/PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3515	UG Statistiche indagini e analisi su fonti e comportamenti energetici		PRIME ANAL. EFFETT/PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3516	UG Rilevazione dati ambientali nelle città	contrib. diffus. per l'ambiente urbano	CONTR. DIFF. PROD./PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3516	UG Rilevazione dati ambientali nelle città		TAV. DATI PUBBL./PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3517	UG Indicatori sulla mobilità urbana	diffus. risult. per la mobilità urbana	CONTR. DIFF. PROD./PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3517	UG Indicatori sulla mobilità urbana		TAV. DATI PUBBL./PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3518	UG Statistiche su meteoclima, altri eventi e risorse naturali	Rilevazione dati meteoclimatici e idrologici	IND.DIFFUSI/IND. PREV.DIFFOND.	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3518	UG Statistiche su meteoclima, altri eventi e risorse naturali	Rilevazione pressione antropica e rischi naturali	IND.DIFFUSI/IND. PREV.DIFFOND.	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3535	UG Indicatori e dati sulle istituzioni e le attività culturali	risposte relative alle variabili rilevate	VARIABILI DIFFUSE / VARIABILI	90	90	90	DIPS	DCAT	ATB
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3537	UG Risorse idriche: disponibilità, qualità, prelievo, uso ed emissioni di carichi inquinanti	realizzazione e rilascio dati della rilevazione censimento	REALIZZAZIONE/RILASCIO	10	80	100	DIPS	DCAT	ATB
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3538	UG Reti, strutture e servizi del trasporto stradale e del trasporto ferroviario	Trasmissione ad Eurostat dataset trimestrali e annuali	DATASET TRASMESSI/TOT 23 DATAS	100	100	100	DIPS	DCAT	ATB
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3539	UG Reti, strutture e servizi del trasporto aereo	Produzione e trasmissione ad Eurostat dei dati e indicatori	DATSET TRASM/15 PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATB
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3540	UG Indagine sugli istituti e sui luoghi della cultura	% completamento attività di validazione e elaborazione dati	VALIDAZIONE/ELABORAZIONE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATB
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3541	UG Analisi spaziali su trasporti, cultura e turismo	Raccolta normalizzazione indirizzi mappatura geolocalizzazio	% DI AVANZAMENTOG EOREFERENZIAZ	80	80	80	DIPS	DCAT	ATB
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3543	UG Forme di antropizzazione del territorio, paesaggio e contesti urbani	produzione e trasmissione database	TOT PRODOTTI/TOT TRASMESSI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATB
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3703	UG Geografie elettorali	% completamento attività di validazione e elaborazione dati	validazione/elaborazione	100	100	100	DIPS	DCAT	ATB
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3003	UG Distribuzione ad uso agricolo dei fertilizzanti	% tavole statistiche pubblicate/totale previsto	% TAVOLE PUBBLICATE/TOTALE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3012	UG Indicatori congiunturali su superfici e produzioni agrarie	Macrodati inviati ad Eurostat	% MACRODATI INVIATI/TOTALE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3013	UG Indicatori agro-ambientali	Raccolta documentazione tecnico-scientifica	RACCOLTA STUDIO FATT.PROD STIM	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3015	UG Uso e distribuzione di prodotti fitosanitari per l'agricoltura	tabelle validate e pubblicate	TOT TABELLE VALID/TOT PUBBL	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3016	UG Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	%Percentuale di tabelle validate pubblicate/totale	%PERCENTUALE DI TABELLE VALIDA	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3017	UG Indicatori statistici sulla sicurezza alimentare e sull'agricoltura di precisione	Cronoprogramma e ricerca bibliografica	CRONOPROGRAMMA E RICERCA BIBLI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3409	UG Indagine sugli agriturismi	% TAVOLE STATISTICHE CALCOLATE DIFFUSE/TT PROGR	% TAVOLE STATISTICHE CALCOLATE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC

L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3410	UG Indagine sulle produzioni agricole di qualità	% TAVOLE STATISTICHE CALCOLATE DIFFUSE/TT PROGR	% TAVOLE STATISTICHE CALCOLATE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3702	UG Indagini e analisi statistiche per particolari settori della filiera agroalimentare	numero di indicatori di performance/num. previsto	NUMERO DI INDICATORI DI PERFOR	100	100	100	DIPS	DCAT	ATC
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3523	UG Sistema informativo su Città, Sistemi Locali e altri domini territoriali	Aggiornamenti annuali degli Atlanti Statistici	AGGIORNAMENTI ANNUALI DEGLI AT	100	100	100	DIPS	DCAT	Staff
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	UG.3561	UG Indicatori territoriali per le politiche	aggiornamento delle banche dati	AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DAT	80	80	80	DIPS	DCAT	Staff
L2	PG3	INN_015	Potenziare le misurazioni statistiche sui fenomeni legati all'ambiente e al territorio	IT.3046	IT SI per ambiente e territorio	% numero richieste completate su numero richieste accettate	N.COMPLETATE/N.ACCELTATE*100	90	90	90	DIRM	DCIT	ITB
L2	PG6	INN_016	Progettare e realizzare un sistema integrato per la profilazione degli utilizzatori dell'informazione statistica	CD.3631	CD Supporto alla progettazione di prodotti e servizi di diffusione	Sperimentazione di un sistema integrato profilazione utenti	RILASCIO	1	-	-	DIRM	DCCI	CIA
L2	PG6	INN_017	Promuovere la cultura statistica presso le giovani generazioni	CD.3204	CD Sviluppo e promozione della cultura statistica	Prog.ne Newsletter x divulg. attiv. e prod. prom cult. stat	RILASCO	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2	PG6	INN_017	Promuovere la cultura statistica presso le giovani generazioni	CD.3325	CD Comunicazione a contenuto statistico	Progettazione Talent per infografiche a contenuto statistico	DOCUMENTO RILASCIO 31.12.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2	PG6	INN_017	Promuovere la cultura statistica presso le giovani generazioni	CD.3629	CD Progetto "Dati alla mano"	Realizzazione del podcast "Dati alla mano"	RILASCIO ENTRO IL 30.10.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2	PG6	INN_017	Promuovere la cultura statistica presso le giovani generazioni	CD.3681	CD Attività tecnico-scientifica per la valorizzazione di processi culturali attraverso iniziative e prodotti di comunicazione	Realizz.ne Contest legato a Cens sui banchi di scuola	RILASCIO ENTRO IL 30.06.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2	PG6	INN_017	Promuovere la cultura statistica presso le giovani generazioni	CD.3984	CD Giovani. Azioni per scuole, biblioteche e altre agenzie culturali sul territorio per bambini e ragazzi	Prog.ne e test modalità coinvolgimento agenzie culturali	RILASCIO ENTRO IL 31.12.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L2	PG6	INN_018	Realizzare il nuovo framework di gestione e rilascio dei macrodati/microdati anche in ottica di integrazione con il sistema dei registri e pianificazione della migrazione di vecchie piattaforme	CD.3173	CD Revisione dei canali di diffusione del patrimonio informativo	Implem. protot. accesso da remoto sperim con BI - 31/12/22	ATTIV. REALIZZ/ATTIV. PIANIFIC	100	-	-	DIRM	DCCI	CIA
L2	PG6	INN_018	Realizzare il nuovo framework di gestione e rilascio dei macrodati/microdati anche in ottica di integrazione con il sistema dei registri e pianificazione della migrazione di vecchie piattaforme	IT.3270	IT Coordinamento di iniziative IT per la nuova architettura di diffusione	% incontri effettuati (D1) su quelli pianificati(D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	Staff
L2	PG6	INN_019	Verificare e migliorare i canali e le modalità di diffusione dell'informazione statistica anche ai fini di una maggiore valorizzazione dei dati prodotti	CD.3198	CD Gestione del corporate data warehouse I.Stat, realizzazione dei sistemi tematici e cura del SEP	Migrazione dei macrodati da I.Stat verso il Data Browser	MACRODATI/MIGRATI/MACRO D I.STAT	80	100	999	DIRM	DCCI	CIA
L2	PG6	INN_019	Verificare e migliorare i canali e le modalità di diffusione dell'informazione statistica anche ai fini di una maggiore valorizzazione dei dati prodotti	CD.3207	CD Web publishing e data visualization	Realizz.ne pubbl.ne web publishing tematica demografica	RILASCO AL 31.12.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIA
L2	PG6	INN_019	Verificare e migliorare i canali e le modalità di diffusione dell'informazione statistica anche ai fini di una maggiore valorizzazione dei dati prodotti	CD.3207	CD Web publishing e data visualization	Realizz.ne pubbl.ne web publishing tematica socio-economica	RILASCO AL 31.12.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIA
L2	PG6	INN_019	Verificare e migliorare i canali e le modalità di diffusione dell'informazione statistica anche ai fini di una maggiore valorizzazione dei dati prodotti	CD.3209	CD Redazione e gestione del Web Istat e Sistan	Ideazione Information architecture e layout sito Istat	RILASCIO ENTRO IL 31.12.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L3	PG5	INN_021	Progettare e realizzare il nuovo SIM	RD.3643	RD Progettazione delle specifiche tecniche per la realizzazione della nuova piattaforma SIM - Acquisizione e organizzazione dei dati	Numero report sulle attività dell'iniziativa	N. REPORT SU ATTIV INIZIATIVA	2	2	2	DIPS	DCRD	RDG
L3	PG5	INN_021	Progettare e realizzare il nuovo SIM	RD.3646	RD Progettazione delle specifiche tecniche per la realizzazione della nuova piattaforma SIM - Processi documentali ed autorizzativi	Numero report sulle attività dell'iniziativa	N. REPORT SU ATTIV INIZIATIVA	2	2	2	DIPS	DCRD	RDG
L3	PG5	INN_021	Progettare e realizzare il nuovo SIM	IT.3080	IT Piattaforme e servizi generalizzati per l'acquisizione e il trattamento dei dati amministrativi	% fonti amministrative gestite (D1) su fonti richieste(D2)	(D1/D2)*100	80	90	90	DIRM	DCIT	ITE
L3	PG5	INN_021	Progettare e realizzare il nuovo SIM	IT.3080	IT Piattaforme e servizi generalizzati per l'acquisizione e il trattamento dei dati amministrativi	% Realizzazione piattaforma (D1) su pianificazione (D2)	(D1/D2)*100	90	90	90	DIRM	DCIT	ITE
L3	PG5	INN_022	Progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei metadati referenziali e strutturali	ME.3069	ME Metodi e strumenti per la qualità e la documentazione dei processi e prodotti statistici	Primo ciclo valutazione processi sulla base della checklist	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEA

L3	PG5	INN_022	Progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei metadati referenziali e strutturali	ME.3075	ME Standard, repository e catalogo degli strumenti metodologici per la produzione statistica	Analisi dei requisiti e proposta progettuale	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEA
L3	PG5	INN_022	Progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei metadati referenziali e strutturali	ME.3090	ME Metodi per la documentazione dei metadati strutturali	Analisi dei requisiti e proposta progettuale	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEA
L3	PG5	INN_022	Progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei metadati referenziali e strutturali	ME.3588	ME Glossari di Istituto e modellazione degli aggregati di diffusione	Analisi dei requisiti e proposta progettuale	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEA
L3	PG5	INN_022	Progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei metadati referenziali e strutturali	ME.3695	ME Metodologie per la realizzazione di sistemi metadata driven	Percentuale di realizzazione del progetto Metastat	PERCENTUALE	50	75	100	DIRM	DCME	MEA
L3	PG5	INN_022	Progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei metadati referenziali e strutturali	ME.3694	ME Progettazione architetture di sistemi di metadati	Progettazione nuovo sistema metadati	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	50	75	100	DIRM	DCME	MEC
L3	PG5	INN_023	Progettare e realizzare la nuova infrastruttura informatica per la contabilità nazionale	CE.3258	CE Sistema Informativo degli input e output delle statistiche di Finanza pubblica. Supporto all'implementazione di applicativi per i conti nazionali.	Quota avanzamento attività programmata	%	70	90	100	DIPS	DCCN	CND
L3	PG5	INN_023	Progettare e realizzare la nuova infrastruttura informatica per la contabilità nazionale	CE.3105	CE IST-2106 Conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	Staff
L3	PG5	INN_023	Progettare e realizzare la nuova infrastruttura informatica per la contabilità nazionale	CE.3108	CE IST-573 Conti economici trimestrali e stime anticipate del PIL	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	Staff
L3	PG5	INN_023	Progettare e realizzare la nuova infrastruttura informatica per la contabilità nazionale	CE.3111	CE Bilanciamento dei conti e tavole delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	Staff
L3	PG5	INN_023	Progettare e realizzare la nuova infrastruttura informatica per la contabilità nazionale	CE.3686	CE Migrazione informatica degli applicativi CN da Modeleasy a SAS	avanzamento attività programmata	% AVANZAMENTO	100	100	100	DIPS	DCCN	Staff
L3	PG5	INN_023	Progettare e realizzare la nuova infrastruttura informatica per la contabilità nazionale	IT.3045	IT SI per contabilità nazionale	% lavori completati (D1)su lavori pianificati(D2)	(D1/D2)*100	80	80	80	DIRM	DCIT	ITB
L3	PG5	INN_024	Progettare e realizzare strumenti per la privacy by design	CS.3649	CS Sistema per la tenuta del Registro delle attività di trattamento dati. Programmazione valutazione di impatto privacy, risk based.	Linee guida in caso di DataBreach su doc amministrativi	DOCUMENTO	1	1	1	DGEN	DCPT	TDA
L3	PG5	INN_024	Progettare e realizzare strumenti per la privacy by design	CS.3651	CS Progettazione del sistema di controllo interno integrato con il ciclo del trattamento dati	Avanzamento studio progettuale integrazione piattaforme	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	33	66	100	DGEN	DCPT	TDA
L3	PG5	INN_024	Progettare e realizzare strumenti per la privacy by design	IT.3051	IT Infrastrutture e processi per la privacy by design	N. audit interni	N.RO AUDIT	2	4	4	DIRM	DCIT	ITD
L3	PG5	INN_024	Progettare e realizzare strumenti per la privacy by design	IT.3051	IT Infrastrutture e processi per la privacy by design	N. verifiche attuazione misure di sicurezza	N.RO VERIFICHE	4	4	4	DIRM	DCIT	ITD
L3	PG5	INN_025	Realizzare il nuovo sistema di acquisizione dati per il Psn	ST.3175	ST Predisposizione del Programma statistico nazionale (Psn) e organizzazione dei Circoli di Qualità	Documentazione predispos./document. richiesta	N. DOCUM.PRED./N. DOCUM.RICH	100	100	100	DCRE	DCRE	REB
L3	PG5	INN_026	Realizzare la nuova infrastruttura tecnologica in ottica cloud	IT.3033	IT Gestione middleware	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITA
L4	PG4	INN_028	Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica	UG.3536	UG Reti, strutture e servizi del trasporto marittimo	produzione trasmissione dati Eurostat	PRODUZIONE/TR ASMISSIONE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATB
L4	PG4	INN_028	Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica	IF.3382	IF Trattamento ed elaborazione degli scanner data per la stima dell'inflazione mensile	Grado di utilizzo delle nuove fonti	NUOVE FONTI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWA
L4	PG4	INN_028	Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica	IF.3387	IF Rilevazione centralizzata: sintesi e statistiche sui prezzi al consumo di alcuni beni e servizi e progettazione e implementazione del web scraping	Grado di utilizzo delle nuove fonti	NUOVE FONTI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L4	PG4	INN_028	Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica	IF.3387	IF Rilevazione centralizzata: sintesi e statistiche sui prezzi al consumo di alcuni beni e servizi e progettazione e implementazione del web scraping	Numero di indici di prodotto mensili elaborati	INDICI MENSILI ELABORATI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L4	PG4	INN_028	Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica	ME.3133	ME Progettazione e sviluppo di strumenti generalizzati su fonti Big Data a supporto della produzione statistica	Grado realizzazione processi governance centro per le TSS	PERCENTUALE	50	75	100	DIRM	DCME	MEA
L4	PG4	INN_028	Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica	ME.3151	ME Metodi di Calcolo e Trattamento Statistico di Big Data	Rilascio prototipi di sistemi di analisi da fonti Big Data	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEC
L4	PG4	INN_028	Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica	ME.3153	ME Big Data: Metodi di Accesso e Data Preparation	Grado realizzazione processi governance centro per le TSS	PERCENTUALE	50	75	100	DIRM	DCME	MEC
L4	PG4	INN_029	Creazione del sistema di produzione per le Trusted Smart Statistics	CE.3679	CE Centro per le TSS - Aspetti organizzativi e gestionali del Programma	Supporto strateg., coordinamento org. Centro TSS	%PROGETTI PREVISTI/DELIBERATI	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L4	PG4	INN_029	Creazione del sistema di produzione per le Trusted Smart Statistics	CE.3680	CE Utilizzo dei Big data in ambito statistico ufficiale.	Supporto strategico e monitoraggio Dips uso statist Big data	%PROGETTIMONITORATI/PROGETTIAT	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L4	PG4	INN_029	Creazione del sistema di produzione per le Trusted Smart Statistics	ME.3697	ME Centro per le TSS - aspetti tecnico-metodologici	Att tec-met programmate e monitorate/att previste	100*AR/AP	100	100	100	DIRM	Staff	Staff

L4	PG4	INN_030	Migliorare metodi e strumenti usati per elaborare i dati mediante soluzioni ai fini dell'ottimizzazione della qualità	IT.3552	IT Produzione di sistemi IT per Big Data	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L4	PG4	INN_031	Potenziare gli strumenti di analisi per l'arricchimento conoscitivo dei fenomeni	UG.3542	UG Monitoraggio degli stili e dei comportamenti di mobilità dei cittadini	produzione e trasmissione database	TOT PRODOTTI/TOT TRASMESSI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATB
L4	PG4	INN_031	Potenziare gli strumenti di analisi per l'arricchimento conoscitivo dei fenomeni	UG.3544	UG Sviluppo, implementazione e integrazione delle statistiche sulla ricettività e sui movimenti turistici	Produzione e trasmissione ad Eurostat dei dati e indicatori	N. DATASET TRASMESSI / TOT. 14	100	100	100	DIPS	DCAT	ATB
L5	PG9	INN_033	Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID	IF.3604	IF Progetti a supporto della qualità della produzione statistica demografica dei comuni	% di output prodotti / stimati	% DI OUTPUT PRODOTTI / STIMATI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L5	PG9	INN_033	Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID	IF.3604	IF Progetti a supporto della qualità della produzione statistica demografica dei comuni	Progressi nella messa a disposizione dei servizi (%)	PROGRESSI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L5	PG9	INN_033	Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID	CD.3982	CD Open data. Dati territoriali aperti, cultura del dato nelle istituzioni e nelle comunità di utilizzatori	Prog.ne e test modalità coinvolgimento community OpenData	RILASCIO ENTRO IL 31.12.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L5	PG9	INN_033	Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID	IT.3028	IT Gestione operativa dei Centri Elaborazione Dati	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITA
L5	PG9	INN_033	Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID	IT.3587	IT Progetto Data Center PSN-sede Unica	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITA
L5	PG9	INN_033	Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID	IT.3624	IT Compliance PSN per gli aspetti di sicurezza e continuità dei servizi	N. audit interni/esterni in ambito certificazione ISO 27001	N.RO AUDIT	2	2	2	DIRM	DCIT	ITD
L5	PG9	INN_033	Creare una offerta base di servizi secondo i requisiti, organizzativi e tecnico/funzionale, dettati da AgID	IT.3065	IT Architetture, standard e piattaforme per la diffusione e l'interscambio dei dati statistici.	% attività funzioni (D1) su funzioni pianificate (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L5	PG9	INN_034	Progettare la nuova organizzazione del Sistan anche per l'inserimento di servizi IT da offrire agli Enti Sistan	ST.3238	ST Supporto alla predisposizione degli atti rilevanti per il coordinamento del Sistan	Documentazione predisp./document. richiesta	N. DOCUM.PRED./N. DOCUM.RICH	100	100	100	DCRE	DCRE	REB
L5	PG9	INN_034	Progettare la nuova organizzazione del Sistan anche per l'inserimento di servizi IT da offrire agli Enti Sistan	ST.3586	ST Sviluppo dell'Hub della Statistica pubblica	Documentazione predisp./document. richiesta	N. DOCUM.PRED./N. DOCUM.RICH	100	100	100	DCRE	DCRE	REB
L5	PG9	INN_034	Progettare la nuova organizzazione del Sistan anche per l'inserimento di servizi IT da offrire agli Enti Sistan	SG.3625	SG Innovazioni giuridico legali introdotte a livello normativo nei procedimenti e nei processi e negli atti di regolamentazione Sistan	Analisi normative di nuovi atti normativi	N.ANAL NORM EFF /N. NUOVI ATTI	100	100	100	DGEN	DCAL	Staff
L5	PG9	INN_034	Progettare la nuova organizzazione del Sistan anche per l'inserimento di servizi IT da offrire agli Enti Sistan	IT.3553	IT Coordinamento Polo Strategico Nazionale	% doc. tecnici prodotti per soddisfare le esigenze operative	N. REALIZZATI/N. PREVISTI*100	100	100	100	DIRM	DCIT	Staff
L6	PG7	INN_036	Incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative	CS.3123	CS Trasformazione digitale, ottimizzazione e integrazione dei processi organizzativi	Percorso trasformazione digitale	STATO AVANZAMENTO	33	66	100	DGEN	DCPT	TDA
L6	PG7	INN_036	Incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative	SG.3360	SG Supporto nella definizione dei contributi della Direzione alla predisposizione del Manuale di contabilità	Realizzazione configurazione sistema contabilità su ERP	REALIZZAZIONE (PERCENTUALE)	100	100	100	DGEN	DCRU	Staff
L6	PG7	INN_036	Incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative	IT.3583	IT Infrastruttura ERP: Rilascio, conduzione e integrazione infrastruttura con sistemi correlati.	% di segnalazioni risolte(D1) su segnalazioni totali (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITA
L6	PG7	INN_036	Incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative	IT.3042	IT ERP e Sistemi Gestionali Integrati	% n. richieste completate (D1)su n. richieste avviate(D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITB
L6	PG7	INN_037	Incrementare la cultura tecnico-gestionale con misure che stimolino l'adozione di un approccio consapevole e proattivo alla transizione digitale	CS.3670	CS Analisi a supporto della automazione della generazione dei report	Analisi prevista e relativo documento	1 DOCUMENTO DI ANALISI	1	1	1	DGEN	DCPT	PSP
L6	PG7	INN_037	Incrementare la cultura tecnico-gestionale con misure che stimolino l'adozione di un approccio consapevole e proattivo alla transizione digitale	CS.3126	CS Trasformazione digitale, innovazione organizzativa e gestione del cambiamento	Realizzazione progetto gestione cambiamento per sistema SAP	DOCUMENTO	1	1	1	DGEN	DCPT	TDA
L6	PG7	INN_038	Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa attraverso una maggiore integrazione tra la pianificazione degli obiettivi e la programmazione economico finanziaria e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche	SG.3618	SG Implementazione e avvio del modulo contabilità su piattaforma ERP	Gestione Cont. Ec. Patr. in ERP assicurando ademp. e tempi.	SI/NO	1	1	1	DGEN	Staff	PBC

L6	PG7	INN_038	Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa attraverso una maggiore integrazione tra la pianificazione degli obiettivi e la programmazione economico finanziaria e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche	SG.3618	SG Implementazione e avvio del modulo contabilità su piattaforma ERP	Potenziamento e Integr. di SAP-ERP con altri gestionali.	SI/NO	1	1	1	DGEN	Staff	PBC
L6	PG7	INN_038	Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa attraverso una maggiore integrazione tra la pianificazione degli obiettivi e la programmazione economico finanziaria e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche	SG.3618	SG Implementazione e avvio del modulo contabilità su piattaforma ERP	Redazione I° Bilancio 2022 in Contab. Econom. Patrimoniale.	SI/NO	1	1	1	DGEN	Staff	PBC
L6	PG7	INN_038	Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa attraverso una maggiore integrazione tra la pianificazione degli obiettivi e la programmazione economico finanziaria e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche	SG.3656	SG Reingegnerizzazione della contabilità analitica in relazione all'implementazione del sistema ERP	Analisi impatto tecnico finanziaria dello svil. del mod. COAN.	SI/NO	1	1	1	DGEN	Staff	PBC
L6	PG7	INN_038	Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa attraverso una maggiore integrazione tra la pianificazione degli obiettivi e la programmazione economico finanziaria e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche	SG.3656	SG Reingegnerizzazione della contabilità analitica in relazione all'implementazione del sistema ERP	Implementazione del modulo di COAN in ERP	SI	1	1	1	DGEN	Staff	PBC
L6	PG7	INN_038	Rafforzare le misure di revisione e valutazione della spesa attraverso una maggiore integrazione tra la pianificazione degli obiettivi e la programmazione economico finanziaria e un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche	SG.3656	SG Reingegnerizzazione della contabilità analitica in relazione all'implementazione del sistema ERP	Ristrutturazione dei piani di CDC e dei CDR	SI/NO	1	1	1	DGEN	Staff	PBC
L7	PG10	INN_040	Definizione di nuovi strumenti di valorizzazione del personale interno	IT.3748	IT Istat - Digital Workplace	% attività completate(D1) su attività accettate(D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITD
L7	PG10	INN_041	Investire sulle competenze organizzative	CS.3020	CS Programmi strategici e monitoraggio	Definizione Programmi Strategici e documenti di monitoraggio	2 DOCUMENTI	2	2	2	DGEN	DCPT	PSP
L7	PG10	INN_041	Investire sulle competenze organizzative	CS.3021	CS Performance e Sistema degli indicatori	Predisposizione documenti di performance e PIAO entro scadenza norme	2 DOCUMENTI	2	2	2	DGEN	DCPT	PSP
L7	PG10	INN_041	Investire sulle competenze organizzative	CS.3021	CS Performance e Sistema degli indicatori	Standardizzazione e ottimizzazione indicatori di performance	NUOVO SET INDICATORI	1	2	2	DGEN	DCPT	PSP
L7	PG10	INN_041	Investire sulle competenze organizzative	CS.3121	CS Monitoraggio delle partnership, degli accordi e dei progetti a finanziamento esterno	implementazione sistema di monitoraggio delle partnership	1	1	1	1	DGEN	DCPT	PSP
L7	PG10	INN_041	Investire sulle competenze organizzative	CS.3671	CS Valutazione partecipativa	Mappatura, classificazione e consultazione stakeholders PIAO	3 DOCUMENTI	2	3	3	DGEN	DCPT	PSP
L7	PG10	INN_041	Investire sulle competenze organizzative	CS.3672	CS Pianificazione strategica e programmazione operativa	Armonizzazione piani e programmi	NOTA SU AZIONI DI INTEGRAZIONE	1	1	1	DGEN	DCPT	PSP
L7	PG10	INN_041	Investire sulle competenze organizzative	SG.3623	SG Organizzazione flessibile e lavoro agile	% lav. agili per corsi di formazione sulle comp. org. LA	100/100	25	12	12	DGEN	DCRU	CRS
L7	PG10	INN_041	Investire sulle competenze organizzative	SG.3623	SG Organizzazione flessibile e lavoro agile	N report mensili di monitoraggio/anno	12/12	12	12	12	DGEN	DCRU	CRS
L8	PG8	INN_042	Attivare percorsi formativi differenziati per target di riferimento per tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica	SG.3442	SG Formazione e apprendimento organizzativo.	% numero partecipanti 1 iniziativa/n.totale dipendenti	100/100	50	60	70	DGEN	DCRU	CRS
L8	PG8	INN_042	Attivare percorsi formativi differenziati per target di riferimento per tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica	SG.3442	SG Formazione e apprendimento organizzativo.	Giornate allievo dipendente: aumento 0.25 % rispetto 2021	100/100	1	60	70	DGEN	DCRU	CRS
L8	PG8	INN_042	Attivare percorsi formativi differenziati per target di riferimento per tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica	SG.4161	SG Knowledge sharing e informal learning	Partecipazioni ad attività knowledge sharing / dipendenti %	N. PARTECIPAZIONI / N. DIPEND.	10	10	10	DGEN	DCRU	CRS
L8	PG8	INN_043	Incrementare le attività orientate alla sostenibilità ambientale	SG.3626	SG Mobilità aziendale (MM)	Realizzazione Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) - SI=1/NO	N° PSCL	1	1	1	DGEN	DCAP	Staff

L8	PG8	INN_045	Potenziare l'utilizzo del sistema delle competenze e la sua integrazione con i processi di gestione e valorizzazione delle risorse umane	SG.3403	Progettare e implementare un sistema di competenze dell'Istituto	% dipendenti profilati in Banca dati competenze	DIPEND.TI PROFILATI / DIPEND.T	60	100	100	DGEN	DCRU	Staff
L8	PG8	INN_045	Potenziare l'utilizzo del sistema delle competenze e la sua integrazione con i processi di gestione e valorizzazione delle risorse umane	IT.3749	IT Capability Building in ambito Information Technology	% formazione effettuata (D1) su formazione pianificata (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITD
L8	PG8	INN_046	Progettare il bilancio di genere	CS.4111	CS La rendicontazione sociale: progettazione del bilancio di genere e del bilancio ambientale	Progettazione bilancio di genere e bilancio ambientale	2 DOCUMENTI	1	2	2	DGEN	DCPT	PSP
L8	PG8	INN_047	Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	SG.3437	SG Responsabilità sociale, studio per la valorizzazione del capitale umano e sistema informativo del personale	Numero procedure svolte nei termini/numero procedure svolte	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	CRS
L8	PG8	INN_047	Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	SG.3437	SG Responsabilità sociale, studio per la valorizzazione del capitale umano e sistema informativo del personale	Numero statistiche sul personale/anno	10	10	100	100	DGEN	DCRU	CRS
L8	PG8	INN_047	Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	SG.3652	SG Assenze	% visite fiscali previste / % visite fiscali richieste	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	GRL
L8	PG8	INN_047	Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	SG.3653	SG Orario di lavoro	Regolarizzazione permessi correttamente presentati	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	GRL
L8	PG8	INN_047	Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	SG.3419	SG Disability management	Monitoraggio accorgimenti ragionevoli	SURVEY, FOCUS GROUP, SPORTELLO	1	1	1	DGEN	DCRU	Staff
L8	PG8	INN_047	Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	SG.3419	SG Disability management	Promozione cultura inclusiva	PUBBL. MATERIALE INFORMATIVO	1	1	1	DGEN	DCRU	Staff
L8	PG8	INN_047	Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	SG.3419	SG Disability management	Redazione piano pluriennale inserimento categorie protette	REDAZIONE PIANO	1	1	1	DGEN	DCRU	Staff
L8	PG8	INN_047	Promuovere nuove misure per il miglioramento delle politiche di benessere del personale	SG.3689	SG Supporto alla progettazione e al miglioramento dei prodotti e dei servizi ai dipendenti tramite metodologia User Centered Design	richieste di report evase / richieste report pervenute	PERVENUTE / EVASE	100	100	100	DGEN	DCRU	Staff
L1		MM_001	Ampliare la copertura e il dettaglio disponibile per gli indicatori in livello, volume e prezzi, soprattutto nell'ambito dei servizi	UE.3168	UE Indice delle vendite al dettaglio - IST-151	Comunicato stampa	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_001	Ampliare la copertura e il dettaglio disponibile per gli indicatori in livello, volume e prezzi, soprattutto nell'ambito dei servizi	UE.3169	UE Indice di produzione delle costruzioni - IST- 2522	Comunicato stampa	11/11	11	11	11	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_001	Ampliare la copertura e il dettaglio disponibile per gli indicatori in livello, volume e prezzi, soprattutto nell'ambito dei servizi	UE.3315	UE Indice del fatturato dei servizi - IST 2630	Comunicato stampa	4/4	4	4	4	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_001	Ampliare la copertura e il dettaglio disponibile per gli indicatori in livello, volume e prezzi, soprattutto nell'ambito dei servizi	UE.3318	UE Rilevazione sui permessi di costruire - IST-564	Comunicato stampa	4/4	4	4	4	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_001	Ampliare la copertura e il dettaglio disponibile per gli indicatori in livello, volume e prezzi, soprattutto nell'ambito dei servizi	UE.3658	UE Analisi e diffusione degli indicatori congiunturali su industria e servizi	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3114	UE Ricerca e innovazione nelle imprese	1) Avvio rilevazione RS	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3114	UE Ricerca e innovazione nelle imprese	2) Diffusione dati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3114	UE Ricerca e innovazione nelle imprese	3) Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3115	UE Rilevazioni sulle attività delle imprese appartenenti a gruppi e sui flussi intragruppo delle business line localizzate in Italia	1) Avvio RFI	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3115	UE Rilevazioni sulle attività delle imprese appartenenti a gruppi e sui flussi intragruppo delle business line localizzate in Italia	2) Diffusione dati RFI	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3115	UE Rilevazioni sulle attività delle imprese appartenenti a gruppi e sui flussi intragruppo delle business line localizzate in Italia	3) Avvio FATS	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3115	UE Rilevazioni sulle attività delle imprese appartenenti a gruppi e sui flussi intragruppo delle business line localizzate in Italia	4) diffusione dati FATS	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3115	UE Rilevazioni sulle attività delle imprese appartenenti a gruppi e sui flussi intragruppo delle business line localizzate in Italia	5) Report FATS	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC

L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3141	UE Sistema integrato di stime sui risultati economici delle imprese, unità locali e ENT	1) Rilascio Frame SBS unità giuridiche	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3141	UE Sistema integrato di stime sui risultati economici delle imprese, unità locali e ENT	2) Rilascio Frame ENT	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3141	UE Sistema integrato di stime sui risultati economici delle imprese, unità locali e ENT	3) Rilascio Frame territoriale	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3154	UE Bilanci consuntivi degli Enti locali	1) Avvio, rilevazione	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3154	UE Bilanci consuntivi degli Enti locali	2) Diffusione dati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3154	UE Bilanci consuntivi degli Enti locali	3) Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3157	UE Rilevazione di copertura delle unità locali (IULGI) e indicatori per il Frame Territoriale	1) Avvio rilevazione	1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3157	UE Rilevazione di copertura delle unità locali (IULGI) e indicatori per il Frame Territoriale	2) Diffusione dati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3160	UE Realizzazione di statistiche su ricerca e sviluppo nei settori non market	1) Avvio rilevazione RS	1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3160	UE Realizzazione di statistiche su ricerca e sviluppo nei settori non market	2) Diffusione dati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3160	UE Realizzazione di statistiche su ricerca e sviluppo nei settori non market	3) Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3162	UE Sistema di indagini sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1) Avvio rilevazione ICT imprese	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3162	UE Sistema di indagini sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2) diffusione dati ICT imprese	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3162	UE Sistema di indagini sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3) statistica report ICT imprese	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3220	UE Produzioni estere nell'ambito dei conti economici delle imprese	Stima produzione imprese con componente estera	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3296	UE Rilevazione sul sistema dei conti delle grandi imprese (Sci)	1) Avvio rilevazione	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3296	UE Rilevazione sul sistema dei conti delle grandi imprese (Sci)	2) Diffusione dati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3296	UE Rilevazione sul sistema dei conti delle grandi imprese (Sci)	3) Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3297	UE Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	1. Avvio rilevazione al tempo t+10 mesi (ottobre 2022, anno	1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_002	Ampliare la disponibilità e tempestività degli indicatori strutturali sulle unità economiche	UE.3297	UE Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	2.diffusione risultati t+18 mesi (giugno 2022,anno rif 2020)	1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1	MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3852	ST Analisi integrata dei fenomeni a livello territoriale - Lombardia	contributo rapporto annuale Istat	CONTRIBUTO REALIZZATO/PIA NIFIC	1	1	1	DCRE	DCRE	REC
L1	MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3853	ST Analisi integrata dei fenomeni a livello territoriale - Piemonte e Valle d'Aosta	contributo rapporto annuale Istat	CONTRIBUTO REALIZZATO/PIA NIFIC	1	1	1	DCRE	DCRE	REC
L1	MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3854	ST Analisi integrata dei fenomeni a livello territoriale - Liguria	contributo rapporto annuale Istat	CONTRIBUTO REALIZZATO/PIA NIFIC	1	1	1	DCRE	DCRE	REC
L1	MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3858	ST Previsioni statistiche a livello territoriale - REC	ampliamento offerta sulle previsioni statistiche	STUDI EFFETTUATI/PIA NIFICATI	95	96	97	DCRE	DCRE	REC
L1	MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3905	ST Analisi integrata dei fenomeni a livello territoriale - Marche ed Emilia-Romagna	N° studi effettuati / n° studi da realizzare	N.S.E/N.S.R	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L1	MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3906	ST Analisi integrata dei fenomeni a livello territoriale - Veneto e Friuli-Venezia Giulia	N° studi effettuati / n° studi da realizzare	N.S.E/N.S.R	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L1	MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3908	ST OFI - Osservatorio territoriale sul fenomeno immigrazione	N° studi effettuati / n° studi da realizzare	N.S.E/N.S.R	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L1	MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3915	ST TREND - Produzione di dati settoriali e territoriali sulla micro e piccola impresa	N° studi effettuati / n° studi da realizzare	N.S.E/N.S.R	100	100	100	DCRE	DCRE	RED

L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3836	ST Analisi integrata dei fenomeni a livello territoriale - Toscana e Umbria	Analisi effetti set dati approntati/analisi da effetti set dati	APPRO/DA APPRONTARE	100	100	100	DCRE	DCRE	REE
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3837	ST Analisi integrata dei fenomeni a livello territoriale - Lazio e Abruzzo	Analisi effetti set dati approntati/analisi da effetti set dati	APPRO/DA APPRONTARE	100	100	100	DCRE	DCRE	REE
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3838	ST Analisi integrata dei fenomeni a livello territoriale - Sardegna	N.studi e anal. eff e set dati appro/n.studi e... da appront	N.STUD_ANAL EFF/N.STUD..DA EFF	100	100	100	DCRE	DCRE	REE
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3841	ST Analisi dei fenomeni a livello territoriale REF_SICILIA	N° studi ed analisi realizzati / n° studi ed analisi program	N/N*100	90	95	100	DCRE	DCRE	REF
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3847	ST Analisi dei fenomeni a livello territoriale - Basilicata e Molise	n° studi ed analisi realizzate/N° studi e analisi programm	N/N*100	90	95	100	DCRE	DCRE	REF
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3848	ST Sistema di indicatori a livello comunale REF	numero indicatori realizzati/numero programmati	N/N*100	95	100	100	DCRE	DCRE	REF
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3861	ST Analisi dei fenomeni a livello territoriale REF_CAMPANIA	n° studi ed analisi realizzate/N° studi e analisi programm	N/N*100	90	95	100	DCRE	DCRE	REF
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3862	ST Analisi dei fenomeni a livello territoriale REF_CALABRIA	n° studi ed analisi realizzate/N° studi e analisi programm	N/N*100	90	95	100	DCRE	DCRE	REF
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	ST.3863	ST Analisi dei fenomeni a livello territoriale REF_PUGLIA	n° studi ed analisi realizzate/N° studi e analisi programm	N/N*100	90	95	100	DCRE	DCRE	REF
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	UG.4105	UG Agricoltura, sostenibilità e territorio: proposte per la valorizzazione degli output statistici e individuazione di nuove fonti	Report proposte valorizzazione analisi integrate e terr.		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	UG.4112	UG Approfondimenti territoriali e analisi integrate per target di popolazione	Report proposte valorizzazione analisi su target pop. e terr		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	UG.4123	UG Territorio e salute: infrastrutture sanitarie e servizi per la salute	Report su proposte di valorizzazione analisi integrate		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	CE.3056	CE Sintesi e sviluppo dei conti territoriali per branca e settore istituzionale	N°trasmis a Eurostat nei tempi previsti/ N° trasmis da RegEU	N° TRASMI /N° TRASMI PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	CE.3079	CE Predisposizione del Frame con localizzazione geografica per le stime dei Conti territoriali secondo il SEC2010	N°stime nei tempi prev./n°stime da calendario	STIME ELABORATE/STIME DA CALEN	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA
L1		MM_003	Arricchire la conoscenza di fenomeni socio/economici a livello territoriale	CE.3109	CE Investimenti e ammortamenti a livello nazionale e regionale. Stime degli investimenti trimestrali in costruzione. Misure e analisi sulla produttività (IST-00683/ IST-02383)	prod. aggregati nei tempi/prod. aggregati da Reg UE	AGGREG. PRODOTTI/ AGGR. PREVIS	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_004	Assicurare alti livelli di efficienza, sicurezza e rapidità nell'erogazione dei servizi a cittadini e imprese	SG.3470	SG Affari generali	espletamento adempimenti pratica assegnata	%	100	100	100	DGEN	DCAL	Staff
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3278	IF Indagine per colmare il gap informativo sulle popolazioni RSC (Rom Sinti e Caminanti) in attuazione della strategia nazionale	Stato di avanzamento del progetto	STATO DI AVANZAMENTO	30	30	30	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3373	IF Indagine sulle spese per consumi delle famiglie: gestione e sintesi del processo d'indagine (strumenti di indagine, trattamento ed elaborazione dati, produzione degli output)	Riorganizzazione delle attività per impatto Covid	RIORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3373	IF Indagine sulle spese per consumi delle famiglie: gestione e sintesi del processo d'indagine (strumenti di indagine, trattamento ed elaborazione dati, produzione degli output)	Trasmissione dati alla Contabilità nazionale	N/4	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3375	IF EUSILC: Microsimulazione, statistical matching e distribuzioni congiunte Reddito, Consumi e Ricchezza, output di diffusione	Differenza in gg tra data di consegna dati e quella da Regol	DATA CONSEGNA EFFETTIVA 30/11/	15	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3375	IF EUSILC: Microsimulazione, statistical matching e distribuzioni congiunte Reddito, Consumi e Ricchezza, output di diffusione	Integrazione del questionario con quesiti Covid-related	QUESTIONARIO AGGIORNATO	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3375	IF EUSILC: Microsimulazione, statistical matching e distribuzioni congiunte Reddito, Consumi e Ricchezza, output di diffusione	Produzione di Statistiche Sperimentali	STATISTICHE SPERIMENTALI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3377	IF EUSILC: integrazione delle fonti di dati sui redditi, trattamento dati trasversali quantitativi e implementazione del registro dei redditi nel processo d'indagine	Integrazione archivi con i dati di indagine	ARCH. INTEGRATI/ARCH. DA INTEG	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA

L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3585	IF EUSILC: Implementazione dei Regolamenti europei, moduli ad hoc e gestione disegno campionario, gestione e nuova progettazione delle procedure di trattamento delle variabili qualitative trasversali e longitudinali	Implementazione azioni per la qualità	AZIONI IMPLEMENTATE	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3585	IF EUSILC: Implementazione dei Regolamenti europei, moduli ad hoc e gestione disegno campionario, gestione e nuova progettazione delle procedure di trattamento delle variabili qualitative trasversali e longitudinali	Progettazione e realizzazione dei moduli ad hoc	MODULI AD HOC	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3594	IF EUSILC: progettazione questionario, progettazione e organizzazione delle attività di indagine, stime anticipate variabili quantitative	Monitoraggio organizzativo del processo di indagine	MONITORAGGIO	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3599	IF Indirizzo metodologico e tematico e miglioramento della qualità degli output delle indagini sulle spese delle famiglie ed Eusilc	Implementazione di azioni mirate alla qualità	AZIONI IMPLEMENTATE	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3608	IF Revisione della metodologia di povertà assoluta e indagine sulle povertà estreme	Indicatori per l'attività progettuale	STATO DI AVANZAMENTO	30	40	30	DIPS	DCSW	SWA
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3609	IF Riprogettazione del processo di produzione EUSILC e Spese	Progetto di reingegnerizzazione: stato di avanzamento	STATO DI AVANZAMENTO	30	30	30	DIPS	DCSW	SWA
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3358	IF Analisi su famiglie e mercato del lavoro; progettazione piano di controllo e correzione per RFL2021	Numero prodotti in calendario diffusi nell'anno/Numero prodo	NUMERO PRODOTTI IN CALENDARIO	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3389	IF Rilevazione sulle retribuzioni contrattuali	Produzione di Indicatori per l'analisi dell'andamento dei ri	PRODUZIONE INDICATORI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3397	IF Produzione e rilascio dei dati validati; sperimentazioni su stima e gestione dei flussi informativi per la RFL 2021 e sull'integrazione con il SIR	Produzione file di microdati Forze di Lavoro	PROD FILE DI MICRODATI FDL	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3399	IF Analisi longitudinali dell'offerta di lavoro e sperimentazioni per la stima della componente longitudinale della RFL2021	Tavole per l'analisi longitudinale a 3 e 12 mesi per l'analisi	TAVOLE ANALISI LONGITUDINALE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3400	IF Stime mensili Rilevazione sulle forze di lavoro e ricostruzione serie storiche	Comunicati stampa mensili "occupati e disoccupati"	COMUNICATI STAMPA MENSILI "OCC	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3401	IF Progettazione concettuale e analisi questionari e moduli ad hoc della rilevazione sulle forze di lavoro	Produrre dei questionari e moduli ad hoc per anno successivo	QUESTIONARI PRODOTTI/STIMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3402	IF Analisi sull'andamento e la struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro	report analisi andamento delle retribuzioni e costo lavoro		100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3404	IF Analisi integrata e output integrati di diffusione sul mercato del lavoro	Numero prodotti in calendario diffusi nell'anno/Numero prodo	NUMERO PRODOTTI IN CALENDARIO	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3433	IF Sistema integrato di statistiche sul lavoro (SILS)	% output realizzati /previsti	% OUTPUT REALIZZATI /PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3602	IF Produzione e analisi della qualità delle serie storiche destagionalizzate mensili e trimestrali della rilevazione sulle Forze di lavoro	produzione e monitoraggio degli indicatori di qualità		100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3610	IF Tecnologie digitali e nuove forme di occupazione	% di output realizzati/ previsti	% DI OUTPUT REALIZZATI/ PREVISI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3226	IF Spesa sociale dei comuni e servizi per la prima infanzia	% output realizzati su output previsti	% OUTPUT REALIZZATI SU OUTPUT	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1	MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3227	IF Rilevazioni e studi sugli esiti negativi del concepimento	Stima delle tavole pubblicate nell'anno	TAVOLE PUBBLICATE/DA PUBBLICAR	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC

L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3346	IF IST-2175 Sistema Informativo sulla disabilità	% output realizzati /previsti	% OUTPUT REALIZZATI /PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3429	IF Analisi dei sistemi di welfare a livello territoriale e dei soggetti per funzione di rischio	Studio dei Sistemi di welfare a livello territoriale	ANALISI SVOLTE /STIMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_005	Attuare il processo di innovazione delle indagini sociali nel quadro del nuovo Regolamento sul sistema integrato europeo delle indagini sociali IESS	IF.3753	IF Indicatori socio-sanitari (Health for All - Italia e altro)	stima degli Indicatori realizzati	INDICATORI PRODOTTI/STIMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3053	CE Conti economici dell'agricoltura	Numero di stime prodotte/numero di stime previste	STIME PRODOTTE/STIME PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3064	CE Stima dei redditi da lavoro dipendente a livello nazionale e regionale e sistema dei Conti della Sanità	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3084	CE - Conto satellite dell'agricoltura	quota di avanzamento rispetto al programmato	% AVANZAMENTO	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3591	CE Compilazione della Tavola supplementare sui diritti pensionistici maturati ad una certa data nell'assicurazione sociale (Tavola 29)	avanzamento attività programmata	% AVANZAMENTO	10	90	100	DIPS	DCCN	CNA
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3632	CE Conti annuali non finanziari delle società e delle famiglie	Rilascio nuovi indicatori e nuove basi dati	% AVANZAMENTO	80	90	100	DIPS	DCCN	CNA
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3092	CE Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni a livello nazionale e regionale. Misurazione dei prodotti della proprietà intellettuale	Prod aggreg annuali entro scadenze /prod aggreg da Reg.	PROD NEI TEMPI/PROD DA REG	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3097	CE Stime dei flussi con l'estero a cadenza annuale e trimestrale; nuove forme complesse di scambi con l'estero	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3106	CE Consumi delle famiglie a cadenza annuale e trimestrale e a livello nazionale e regionale e relative misure in volume	prod aggregati trim e annuali nei tempi /scadenze da Reg.	TEMPI DI PRODUZ/TEMPI DA REGOL	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3072	CE Conti delle Amministrazioni Locali	N stime compilate nei tempi previsti / N stime da calendario	STIME COMPILATE/STIME PROGRAMM	100	100	100	DIPS	DCCN	CNC
L1		MM_006	Completare il processo di revisione dei Conti Nazionali	CE.3113	CE Sviluppo delle misure di prezzo e volume e costruzione delle tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASM /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	Staff
L1		MM_008	Diffondere indici valori medi unitari e volumi per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3287	UE Numeri indici, metodi e analisi delle statistiche sui prodotti	12 Elaborazioni numeri indici;	12/12	12	2	2	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_008	Diffondere indici valori medi unitari e volumi per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3287	UE Numeri indici, metodi e analisi delle statistiche sui prodotti	2 Report metodologici programmati	2/2	2	2	2	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_012	Garantire la compliance a raccomandazioni e classificazioni adottati dalle normative statistiche europee	CE.3104	CE Attività di coordinamento statistico e rappresentanza istituzionale	% di avanzamento dell'attività programmata	%	100	100	100	DIPS	DCCN	Staff
L1		MM_012	Garantire la compliance a raccomandazioni e classificazioni adottati dalle normative statistiche europee	IF.3199	IF IST-131 REGE-Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto	Percentuale di divulgazione annuale dati su I.stat, noi Ita	PERCENTUALE DI DIVULGAZIONE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L1		MM_012	Garantire la compliance a raccomandazioni e classificazioni adottati dalle normative statistiche europee	IF.3376	IF Indagine su viaggi e vacanze e informazione integrata sulla domanda turistica	Invio tavole macrodati	N/5	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_012	Garantire la compliance a raccomandazioni e classificazioni adottati dalle normative statistiche europee	IF.3376	IF Indagine su viaggi e vacanze e informazione integrata sulla domanda turistica	N file microdati inviati ad Eurostat/N file inviare	N.FILE INVIATI/FILE DA INVIARE	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_012	Garantire la compliance a raccomandazioni e classificazioni adottati dalle normative statistiche europee	IF.3376	IF Indagine su viaggi e vacanze e informazione integrata sulla domanda turistica	Riorganizzazione delle attività per impatto Covid	RIORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	IF.3200	IF IST-1002 Rilevazione sui Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	Percentuale di divulgazione annuale dei dati d'indagine nel	PERCENTUALE DI DIVULGAZIONE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	IF.3203	IF Rilevazione sui protesti e statistiche notarili	Diffusione statistica report sui protesti	DIFFUSIONE STATISTICA REPORT	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	IF.3203	IF Rilevazione sui protesti e statistiche notarili	Pubblicazione dei dati su compravendite e mutui di fonte not	PUBBLICAZIONE DATI COMPRAVENDI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA

L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	IF.3310	IF Comportamenti, percezioni ed opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente	% indicatori prodotti rispetto al numero di indicatori previsti	% INDICATORI PRODOTTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	IF.3328	IF Sistema informativo sulle classificazioni dei reati	% stato di avanzamento di implementazione del sistema	% STATO DI AVANZAMENTO	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	IF.3698	IF Innovazioni per la valorizzazione dei dati della giustizia amministrativa	Analisi per la valorizzaz giustizia amministrativa	ANALISI EFFETTUATE/STIMATE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	IF.3331	IF Sistema di stime e previsioni della popolazione	N. macrodati realizzati / N. macrodati previsti	N. MACRODATI REALIZZATI E PREV	100	100	100	DIPS	DCDC	Staff
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3006	UE Coordinamento e implementazione a livello nazionale delle classificazioni internazionali su prodotti e attività economica (Nace)	Documento gestione aggiornamento classificazione Ateco	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3006	UE Coordinamento e implementazione a livello nazionale delle classificazioni internazionali su prodotti e attività economica (Nace)	Documento gestione revisione classificazione Ateco	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3006	UE Coordinamento e implementazione a livello nazionale delle classificazioni internazionali su prodotti e attività economica (Nace)	Documento tecnico posizione Italia revisione NACE	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3159	UE Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti 2010 (SEC 2010) - IST-2538	1) Avvio rilevazione	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3159	UE Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti 2010 (SEC 2010) - IST-2538	2) Diffusione dati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3166	UE Bilanci degli enti previdenziali, delle camere di commercio, di regioni e province autonome e analisi delle principali fonti per l'implementazione del nuovo sistema contabile della PA	1) avvio rilevazione enti previdenziali	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3166	UE Bilanci degli enti previdenziali, delle camere di commercio, di regioni e province autonome e analisi delle principali fonti per l'implementazione del nuovo sistema contabile della PA	2) diffusione dati enti previdenziali	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3166	UE Bilanci degli enti previdenziali, delle camere di commercio, di regioni e province autonome e analisi delle principali fonti per l'implementazione del nuovo sistema contabile della PA	3)avvio rilevazione bilanci regioni e province autonome	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3166	UE Bilanci degli enti previdenziali, delle camere di commercio, di regioni e province autonome e analisi delle principali fonti per l'implementazione del nuovo sistema contabile della PA	4)diffusione dati bilanci regioni e province autonome	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3683	UE Rilevazione sulla formazione del personale nelle imprese	1.Diffusione risultati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3683	UE Rilevazione sulla formazione del personale nelle imprese	2. Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3171	UE Rilevazione mensile sulla produzione industriale	Comunicato stampa	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3172	UE Indici del fatturato e degli ordinativi - IST 1370	Comunicato stampa	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	UE.3319	UE Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese - IST 2529	Comunicato stampa	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_013	Garantire la sostenibilità della produzione statistica corrente nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e europei	IF.3417	IF Indicatori trimestrali sulle ore lavorate e sui posti vacanti	Produzione di indicatori sulle ore lavorate e sui posti vaca	PRODUZIONE DI INDICATORI SULLE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	UE.3321	UE Coordinamento delle unità economiche complesse.	3 report: Attività internazionali.Monitoraggio fonti. Focus	%REALIZZAZIONE REPORT PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCSE	Staff

L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3756	Potenziamento del Sistema Informativo sulle Professioni	report potenziamento sistema informativo	-	100	100	100	DIPS	DCSW	Staff
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3771	IF Gestione e predisposizione di un sistema di controllo della qualità degli strumenti di rilevazione, anche in un'ottica multivariata e in vista della riprogettazione della Rilevazione sulle forze lavoro	qualità strumenti di rilevanza per la riprogettazione di FdL	STRUMENTI VERIFICATI\DA VERIF	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3225	IF Rilevazioni sugli istituti di cura pubblici e privati	percentuale delle elaborazioni effettuate /da effettuare	EFFETTUATE / DA EFFETTUARE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3239	IF IST-2566 Analisi delle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	% attività realizzate sul numero di attività programmate nel	% ATTIVITÀ REALIZZATE SUL NUMERO	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3247	IF Rilevazione sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	% output realizzati/previsti	% OUTPUT REALIZZATI/PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3344	IF Rilevazione e studi sugli incidenti stradali	Rilascio di nuovi indicatori, basi dati e prodotti informat		100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3352	IF Pensionati e pensioni: nuove basi di dati integrate per lo studio degli aspetti socio economici e sanitari dei pensionati	% output realizzati/ previsti	% OUTPUT REALIZZATI/PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3353	IF IST-2565 Indagine europea sulla salute (EHIS): trattamento ed analisi dei dati e produzione di indicatori di salute per le politiche nazionali e comunitarie	Stima delle attività di indagine effettuate	ATTIVITÀ REALIZZATE/PROGRAM	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_014	Implementare e potenziare le analisi di dati relativi a fenomeni di rilevante interesse conoscitivo	IF.3757	Studio di fattibilità per il monitoraggio del bisogno di assistenza socio-sanitaria degli anziani in Italia	stima della studio eseguito	STUDIO EFFETTUATO/STIMATO	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_015	Incrementare il livello di soddisfazione delle esigenze informative delle istituzioni e della cittadinanza sul territorio	UG.4124	UG Valorizzazione e orientamento delle statistiche per le politiche territoriali	Strumenti valorizzazione statistiche per politiche territ.		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L1		MM_015	Incrementare il livello di soddisfazione delle esigenze informative delle istituzioni e della cittadinanza sul territorio	IF.3246	IF IST-2646 Analisi delle differenze socio-economiche nella mortalità	Stima delle analisi effettuate	ANALISI REALIZZATE/PROGRAMMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1		MM_016	Incrementare l'accuratezza degli indicatori congiunturali prodotti per l'industria e per i servizi implementando le innovazioni di carattere metodologico e di processo	UE.3183	UE Metodologie per il trattamento dei dati congiunturali e gestione del sistema informativo SITIC	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_016	Incrementare l'accuratezza degli indicatori congiunturali prodotti per l'industria e per i servizi implementando le innovazioni di carattere metodologico e di processo	UE.3191	UE Sintesi degli indicatori congiunturali del settore industriale	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_016	Incrementare l'accuratezza degli indicatori congiunturali prodotti per l'industria e per i servizi implementando le innovazioni di carattere metodologico e di processo	UE.3660	UE Documentazione dei processi del servizio	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SED
L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	UG.3519	UG Sviluppo di statistiche e indicatori per la misura dei disastri, eventi estremi ed elementi connessi ai cambiamenti climatici	Prod. di analisi tematiche, attiv. costruz.framework inter	PRODUZ. ANAL. E REPORT INTER.	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	UG.3533	UG Sviluppi metodologici ed indicatori di sostenibilità socio-ambientale e territoriale.	analisi tematica e produzione indicatori	ANALISI TEMATICHE E REPORT	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	UG.4122	UG Sviluppo di sistemi di indicatori su nuovi temi o nuove viste territoriali	Nuove viste geografiche per nuovi temi politiche territ.		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	IF.3292	IF Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	Report sull'attività svolta con particolare rif integ fonti	REPORT ATT CON RIF INT FONTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	IF.3218	IF Nuovi criteri e misure per la definizione di aggregati anche di fonte amministrativa a supporto dei conteggi di popolazione	calcolo sovra-copert. Reg RBI con indag con dati amministrat	RAPPORTO TECNICO SULL'ATTIVITÀ	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	IF.3218	IF Nuovi criteri e misure per la definizione di aggregati anche di fonte amministrativa a supporto dei conteggi di popolazione	Mis di associazione tra sottopop. in Aida e stime d'indagine	RAPPORTO TECNICO ATTIVITÀ	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	IF.3223	IF Produzione dei dati censuari relativi alle minoranze linguistiche e classificazione dei Comuni sulla base di indicatori anagrafici e di esito delle operazioni di campo	Percentuale di report prodotti su report programmati	REPORT PRODOTTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	IF.3758	Produzione di indicatori su posizioni dipendenti e addetti da fonte Oros	indicatori prodotti su fonte oros	INDICAT PRODOTTI/STIMATI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB

L1		MM_017	Incrementare la costruzione di indicatori e quadri analitici per la misurazione dei fenomeni	CE.3070	CE Modelli previsivi di breve periodo - Italia e Area euro - e sviluppo di indicatori congiunturali	Pubblicazione di 4 Note per la stampa "Ezeo"	NUMERO 4 NOTE	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1		MM_019	Migliorare i processi e le collaborazioni fra i soggetti della statistica ufficiale	ST.3759	ST Supporto al coordinamento delle attività organizzative degli Uffici Territoriali	Piena operatività dei 19 Tavoli tecnici regionali (TTR)	TTR OPERATIVI/19 TTR	100	100	100	DCRE	DCRE	Staff
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3633	CE Stima della matrice di produzione interna e delle matrici dei margini di commercio e di trasporto	Numero di stime prodotte/numero di stime previste	STIMO PRODOTTE/STIME PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3086	CE Stime territoriali dell'input di lavoro e stime preliminari degli aggregati economici territoriali	Elaboraz effettuate/elaboraz da effettuare per stima PIL	ELABORAZ EFFETTUATE/ELABORAZ D	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3130	CE Conti degli ecosistemi e dei flussi di materia	N°stime nei tempi prev./n°stime da Reg.UE	STIME/STIME PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3266	CE Sviluppo della metodologia di costruzione del sistema di microdati FDL-ADMIN per la misurazione delle posizioni lavorative e delle ore lavorate, a livello nazionale e territoriale.	% aggiornam. metodologia costruz. bd LFS-ADMIN	% AVANZAMENTO	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3286	CE Conti monetari dell'ambiente	N°stime nei tempi prev./n°stime da Reg.UE	STIME /STIME DA REG. UE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.4167	CE Conti ambientali delle emissioni atmosferiche e dell'energia	N° stime compilate nei tempi previsti/ N° stime da calendari	STIME COMPILATE/STIME PROGRAMM	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3052	CE IST-1701 Attività collegate alla Notifica alla Unione europea dell'indebitamento e del debito pubblico	Elaborazioni effettuate/elaborazioni da effettuare	ELABORAZIONE EFFETTUATE/ELABOR	100	100	100	DIPS	DCCN	CNC
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3059	CE Assemblaggio e sintesi dei conti delle Amministrazioni Pubbliche	N°trasmis a Eurostat nei tempi previsti/N° trasmis da RegEU	N° TRASMIS/N° TRASMIS PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNC
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3062	CE Conti delle Amministrazioni centrali	N° stime compilate nei tempi previsti/N° stime da calendario	STIME COMPILATE/STIME PROGRAMM	100	100	100	DIPS	DCCN	CNC
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3066	CE Conti della protezione sociale (SESPROS)	N° stime compilate nei tempi previsti/ N° stime da calendari	STIME COMPILATE/STIME PROGRAMM	100	100	100	DIPS	DCCN	CNC
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3285	CE Sviluppo del sistema informativo relativo alle operazioni di Partenariato Pubblico Privato e alle concessioni pubbliche	N. CONTRATTI DI CONCESSIONE CLASSIFICATI/N. CONTRATTI DISPON	CONTR CLASSIFIC/CONTRATTI DISP	100	100	100	DIPS	DCCN	CNC
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3077	CE Delimitazione del Settore pubblico e del Settore delle Amministrazioni pubbliche (lista S.13) secondo i criteri dettati dal Sec2010 ai fini della produzione delle statistiche di finanza pubblica	Diffusione nei tempi previsti	DIFFUSIONE NEI TEMPI PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCCN	CND
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3264	CE Trattamento, analisi statistica e gestione dei dati di finanza pubblica e delle fonti istituzionali.	Quota di avanzamento ottenuta rispetto al programmato	% AVANZAMENTO	100	100	100	DIPS	DCCN	CND
L1		MM_020	Migliorare il processo di compilazione dei dati di contabilità nazionale ed ambientale	CE.3584	CE - Conto satellite del turismo	avanzamento attività programmata	% AVANZAMENTO	100	100	100	DIPS	DCCN	Staff
L1		MM_021	Migliorare la qualità e l'efficienza dei processi di stima	CE.3098	CE - Investimenti e stock delle attività non finanziarie per settore istituzionale. Sviluppo dei conti patrimoniali	Numero di stime prodotte/numero di stime previste	STIME PRODOTTE/STIME PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1		MM_021	Migliorare la qualità e l'efficienza dei processi di stima	IF.3208	IF Progettazione e gestione del Sistema informativo per la produzione dei dati del censimento permanente	Percentuale di completamento della documentazione tecnica	COMPLETAMENTO O DOCUMNTAZIONE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1		MM_021	Migliorare la qualità e l'efficienza dei processi di stima	IF.3338	IF Valutazioni della qualità dell'informazione statistica producibile con la nuova strategia censuaria	Numero report prodotti / Numero documenti da produrre in %	NUMERO REPORT PRODOTTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L1		MM_022	Migliorare le misurazioni utili al monitoraggio della sostenibilità	CE.3074	CE Supporto organizzativo per la produzione editoriale, l'area web della congiuntura, la rete di ricerca e la predisposizione delle basi dati	Progettazione e realizzazione delle basi dati per PSS	PROG. E REALIZZAZIONE BASE DATI	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L1		MM_024	Migliorare le procedure di trimestralizzazione dei conti e la destagionalizzazione degli indicatori a breve termine	CE.3685	CE Metodologie per l'analisi e il trattamento delle serie storiche congiunturali nell'ambito dei conti economici trimestrali	N°stime nei tempi prev./n°stime da Reg.UE	STIME ELABORATE/STIME DA CALEN	100	100	100	DIPS	DCCN	Staff
L1		MM_025	Procedere all'armonizzazione del RNL ai prezzi di mercato	CE.3058	CE Conti annuali non finanziari delle ISP e del Resto del Mondo. Sintesi dei conti annuali per settore istituzionale e passaggio dal PIL al RNL.	N°trasmissioni a Eurostat nei tempi previs/ N° trasm da Reg	N° TRASMI /N° TRASM PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNA

L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3071	UE Registro statistico dei gruppi d'impresa nazionali e multinazionali (EGR), registro delle partecipate e controllate pubbliche - IST-1760	Diffusione registro gruppi	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3071	UE Registro statistico dei gruppi d'impresa nazionali e multinazionali (EGR), registro delle partecipate e controllate pubbliche - IST-1760	Diffusione Registro partecipate Controllate pubbliche	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3071	UE Registro statistico dei gruppi d'impresa nazionali e multinazionali (EGR), registro delle partecipate e controllate pubbliche - IST-1760	Invio tavole dati per grant Eurosta	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3071	UE Registro statistico dei gruppi d'impresa nazionali e multinazionali (EGR), registro delle partecipate e controllate pubbliche - IST-1760	Nota metodologica Implementazione nuove var. reg.EBS	1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3071	UE Registro statistico dei gruppi d'impresa nazionali e multinazionali (EGR), registro delle partecipate e controllate pubbliche - IST-1760	Nuovi indicatori Relazioni Ent complesse	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3071	UE Registro statistico dei gruppi d'impresa nazionali e multinazionali (EGR), registro delle partecipate e controllate pubbliche - IST-1760	Report partecipate pubbliche in Italia	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3071	UE Registro statistico dei gruppi d'impresa nazionali e multinazionali (EGR), registro delle partecipate e controllate pubbliche - IST-1760	SBR data quality program per Eurostat	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3269	UE Commercio extra UE e statistiche per impresa e rapporti con gli utenti	1 Invio tavole TEC Eurostat;	1/1	1	23	23	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3269	UE Commercio extra UE e statistiche per impresa e rapporti con gli utenti	1) 11 Comunicati stampa, I.Stat, 12 Inviati dati Eurostat;	23/23	23	23	23	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3269	UE Commercio extra UE e statistiche per impresa e rapporti con gli utenti	50 Richieste dati Sistan evase su richieste pervenute	50/50	50	23	23	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3269	UE Commercio extra UE e statistiche per impresa e rapporti con gli utenti	Annuario ISTAT ICE;	1/1	1	23	23	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3271	UE Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	12 Coeweb	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3271	UE Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	12 Comunicati stampa, I.Stat;	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3271	UE Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	12 Inviati dati Eurostat (dati aggregati)	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3271	UE Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	12 Inviati dati Eurostat (dati disaggregati)	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3271	UE Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	12 Inviati micro dati export Stati Membri Ue (MDE)	12/12	12	12	12	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3281	UE Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcum)	1 I.Stat	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3281	UE Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcum)	1 Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3281	UE Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcum)	invio dati ad Eurostat	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3288	UE Prezzi dell'industria e delle costruzioni e prezzi all'importazione	12 Elaborazioni statistica secondaria mensile;	12/12	12	24	24	DIPS	DCSE	SEB
L1		MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3288	UE Prezzi dell'industria e delle costruzioni e prezzi all'importazione	24 Comunicati stampa, I.Stat	24/24	24	24	24	DIPS	DCSE	SEB

L1	MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3288	UE Prezzi dell'industria e delle costruzioni e prezzi all'importazione	24 Inviati dati Eurostat;	24/24	24	24	24	DIPS	DCSE	SEB
L1	MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3290	UE Classificazioni di prodotti, analisi degli scambi di merci per territorio	50 Riclassificazioni movimenti specifici	50/50	50	50	50	DIPS	DCSE	SEB
L1	MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3290	UE Classificazioni di prodotti, analisi degli scambi di merci per territorio	Comunicati stampa	4/4	4	50	50	DIPS	DCSE	SEB
L1	MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3290	UE Classificazioni di prodotti, analisi degli scambi di merci per territorio	Report	1/1	1	50	50	DIPS	DCSE	SEB
L1	MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3340	UE Implementazione del nuovo Regolamento EBS per le statistiche congiunturali sui prodotti (beni e servizi)	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEB
L1	MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3661	UE Integrazione dati amministrativi, microdati scambiati per le statistiche sul commercio con l'estero	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEB
L1	MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3330	UE Ricognizione e analisi dell'utilizzo corrente dell'unità statistica KAU: definizioni e metodologie di individuazione e confronto con gli standard europei al fine di fornire criteri per l'implementazione della KAU nei registri statistici dell'istituto	Report	2/2	2	2	2	DIPS	DCSE	Staff
L1	MM_026	Produrre indici più analitici nell'ambito EBS per aree geografiche/geoeconomiche e aggregazioni merceologiche	UE.3892	UE Statistiche sugli scambi con l'estero di servizi per modalità di offerta del servizio (MoS - Mode of Supply)	Report tecnici richiesti/numero report tecnici programmati	2/2	2	2	2	DIPS	DCSE	Staff
L1	MM_027	Proseguire con le azioni necessarie per la produzione di stime affidabili del Pil e del Reddito nazionale	CE.3107	CE IST-2385 Coordinamento della stima delle attività illegali	Elaborazioni effettuate/elaborazioni da effettuare	EFFETTUATE/DA EFFETTUARE	100	100	100	DIPS	DCCN	CNB
L1	MM_027	Proseguire con le azioni necessarie per la produzione di stime affidabili del Pil e del Reddito nazionale	CE.3132	CE Nuove metodologie per la misurazione di alcune attività illegali	Quota di avanzamento ottenuta rispetto al programmato	% AVANZAMENTO	100	100	100	DIPS	DCCN	CND
L1	MM_028	Rafforzare il quadro informativo sulle cause di morte	IF.3174	IF IST-95 Rilevazione su Decessi e Cause di morte	% output realizzati /previsti	% OUTPUT REALIZZATI /PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1	MM_028	Rafforzare il quadro informativo sulle cause di morte	IF.3248	IF Codifica delle cause di morte con l'ICD e collaborazione internazionale per la sua gestione evolutiva, manutenzione dell'ICD italiana	Percentuali di decessi anno t-2 codificati nell'anno t	DECESSI ANNO T-2/CODIF ANNO T	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1	MM_028	Rafforzare il quadro informativo sulle cause di morte	IF.3273	IF Progetti di valorizzazione del patrimonio informativo sulla mortalità, di integrazione con registri di patologia e di sorveglianza per approfondimenti tematici	% attività realizzate / programmate%	% ATTIVITÀ REALIZZATE / PROGRA	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1	MM_028	Rafforzare il quadro informativo sulle cause di morte	IF.3750	IF Verso un sistema di indicatori per il monitoraggio delle disuguaglianze sociali e territoriali nella mortalità per causa	produzione indicatori delle disuguaglianze sociali	INDICAT PRODOTTI/STIMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1	MM_028	Rafforzare il quadro informativo sulle cause di morte	IF.3755	IF Implementazione dell'ICD11 per le statistiche nazionali sulle cause di morte e per lo sviluppo di strumenti internazionali di codifica	statistiche cause di morte implementate con ICD11	STATISTIC IMPLEMENTATE/DA IMPL	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L1	MM_030	Sviluppare analisi previsionali e modelli di simulazione a livello micro e macro	ST.3914	ST Studio ed elaborazione di strumenti per previsioni a livello territoriale RED	% di avanzamento attività programmata nell'anno/%programmata	A.A.P/A.P	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L1	MM_031	Sviluppare strumenti e soluzioni per la misura e la riduzione del carico statistico sui rispondenti	RD.3645	RD Coordinamento della progettazione e implementazione di misure per la riduzione dell'onere statistico sulle imprese	Riduzione % onere richiesto per categoria di rispondenti	% RIDUZIONE ONERI SU RISP	5	10	15	DIPS	DCRD	RDF
L1	MM_031	Sviluppare strumenti e soluzioni per la misura e la riduzione del carico statistico sui rispondenti	UE.3659	UE Riprogettazione delle indagini sul fatturato	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SED
L1	MM_032	Valorizzare l'informazione statistica economica	CE.3392	CE Gestione e produzione degli indicatori per l'appendice statistica del rapporto sulla competitività	completamento appendice rapporto competitività	%	100	100	100	DIPS	DVSE	Staff
L1	MM_032	Valorizzare l'informazione statistica economica	CE.3551	CE Attività trasversali di valorizzazione delle statistiche economiche e di sviluppo dei quadri informativi economici e ambientali	supervisione output indicatori Covid19	AVANZAMENTO	100	100	100	DIPS	DVSE	Staff
L1	MM_032	Valorizzare l'informazione statistica economica	CE.3067	CE Analisi della congiuntura italiana ed europea	n. 10 comunicati stampa	NUMERO COMUNICATI	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L2	MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	UE.3155	UE IST-2397 Portale statistico della PA	Aggiornamento contenuto	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEC

L2		MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	CD.3143	CD Convegni istituzionali e scientifici, seminari e eventi territoriali	Tasso di partecipazione reale	N. PARTECIPANTI/N. ISCRITTI EV	60	60	60	DIRM	DCCI	CIB
L2		MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	CD.3152	CD Comunicazione corporate Istat e Sistan	Piano operat. di comunic task specifico programmato	RILASCIO ENTRO IL 30.06.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2		MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	CD.3295	CD Social media management	incremento livello di engagement sui canali social Istat	INTERAZIONI*/FOLLOWER SOCIAL	5	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2		MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	CD.3627	CD Attività di traduzione e adattamento linguistico dei prodotti di comunicazione e diffusione per l'utenza internazionale	Realizz.ne Contest legato a Cens sui banchi di scuola	RILASCIO ENTRO IL 30.06.2022	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2		MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	CD.3983	CD Eventi. Eventi e incontri per la diffusione e la promozione della cultura statistica sul territorio	N Eventi realizzati/N eventi programmati	ER/EP*100	80	80	80	DIRM	DCCI	CIC
L2		MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	CD.3986	CD Creatività. Laboratorio di sperimentazione di attività e prodotti per il territorio	test digitalizzazione collaborativa volumi storici - 31.12.22	REPORT	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L2		MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	CD.3986	CD Creatività. Laboratorio di sperimentazione di attività e prodotti per il territorio	test format editoriale statistica e letteratura - 31.12.2022	REPORT	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L2		MM_033	Ampliare l'audience dell'informazione statistica ufficiale	CD.3986	CD Creatività. Laboratorio di sperimentazione di attività e prodotti per il territorio	test progetto citizen science scuole prim e sec - 31.12.2022	REPORT	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L2		MM_034	Arricchire l'offerta informativa per cogliere fenomeni emergenti e di complessa misurazione	ST.3849	ST Conti satellite dell'ambiente in termini fisici a livello regionale Sviluppo basi dati REF	% di attività realizzata/% di attività programmata	%T1/%T	90	95	100	DCRE	DCRE	REF
L2		MM_034	Arricchire l'offerta informativa per cogliere fenomeni emergenti e di complessa misurazione	UG.4106	UG I brand territoriali: contributi per l'integrazione delle statistiche territoriali ed esplorazione di temi emergenti	Report proposte valorizzazione analisi integr. e temi emerg.		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L2		MM_034	Arricchire l'offerta informativa per cogliere fenomeni emergenti e di complessa misurazione	IF.3747	IF rilevazione e analisi della popolazione semi-supercentenaria	analisi della popolazione semi-supercentenaria	ANALISI EFFETTUATE/PROGRAMMATE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_034	Arricchire l'offerta informativa per cogliere fenomeni emergenti e di complessa misurazione	IF.3236	IF IST-2565 Indagine europea sulla salute (EHIS)	% di attività realizzate/programmate	% DI ATTIVITÀ REALIZZATE/PROGRAMMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L2		MM_035	Aumentare gli output di diffusione dei dati censuari	UG.4121	UG Sistemi agili per la produzione di output censuari in chiave storica e geografica ricostruiti ai confini comunali attuali	Contributo su ricostruzione dati censuari		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L2		MM_035	Aumentare gli output di diffusione dei dati censuari	IF.3339	IF Strategie innovative di diffusione dei dati del censimento permanente della Popolazione e monitoraggio del loro uso	Numero report prodotti / Numero documenti da produrre in %	REPORT PRODOTTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2		MM_035	Aumentare gli output di diffusione dei dati censuari	IF.3339	IF Strategie innovative di diffusione dei dati del censimento permanente della Popolazione e monitoraggio del loro uso	Rilascio degli ipercubi censuari previsti dal Regolamento Eu	IPERCUBI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2		MM_036	Aumentare la fruibilità e l'integrazione dell'informazione geospaziale con l'informazione statistica	UG.3521	UG Fonti cartografiche a supporto della microzonizzazione del territorio, di RSBL e per la copertura del suolo	Realizzazione dello strato geografico delle microzone	COM REAL PREV/TOT.COM.	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_036	Aumentare la fruibilità e l'integrazione dell'informazione geospaziale con l'informazione statistica	UG.3527	UG Sistema informativo geografico (GISTAT) in RSBL	Interoperabilità di GISTAT verso GeoPortale RNDT	SCHEDE CARICATE/AGGIORNATE	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_036	Aumentare la fruibilità e l'integrazione dell'informazione geospaziale con l'informazione statistica	UG.3527	UG Sistema informativo geografico (GISTAT) in RSBL	Publicazione Web application GIS	N.APPLICAZ./N.LINKDATINDOWNLOAD	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_036	Aumentare la fruibilità e l'integrazione dell'informazione geospaziale con l'informazione statistica	UG.3528	UG Produzione di dati a base geografica	Produtz., elabor. ed analisi di indic. e dati a base geograf.	INDICAT. ELAB.AGGIOR./TOT.PREV	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_036	Aumentare la fruibilità e l'integrazione dell'informazione geospaziale con l'informazione statistica	UG.3530	UG Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU)	Aggiorn. ANNCSU: analisi dei dati e contatti con i comuni	COM LAV/COMUNI SISTER	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_036	Aumentare la fruibilità e l'integrazione dell'informazione geospaziale con l'informazione statistica	UG.3532	UG Strumenti territoriali a supporto dei Censimenti	% prodotti rilasciati (secondo il calendario dei censimenti)	NUM.PROD.CONSEG/NUM.PROD.RICHI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_036	Aumentare la fruibilità e l'integrazione dell'informazione geospaziale con l'informazione statistica	UG.4110	UG Produzione e valorizzazione dei dati geografici	Report su proposte di valorizzazione dati geografici		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L2		MM_037	Aumentare lo sfruttamento del RBI per la produzione di indicatori sulle trasformazioni demografiche	IF.3118	IF IST-2703 MIDEA (Micro demographic accounting) - ANVIS (Anagrafe virtuale statistica)	Percentuale Documenti prodotti: completamento della stesura	PERCENTUALE DOCUMENTI PRODOTTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_037	Aumentare lo sfruttamento del RBI per la produzione di indicatori sulle trasformazioni demografiche	IF.3137	IF IST-924 Iscritti in anagrafe per nascita	Rilascio di nuovi indicat, nuove basi dati e nuovi prod info	RIL NUOVI IND, NUOVE BASI DATI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA

L2		MM_037	Aumentare lo sfruttamento del RBI per la produzione di indicatori sulle trasformazioni demografiche	IF.3144	IF Migrazioni interne internazionali e italiani all'estero: contabilizzazione e studio mediante l'integrazione delle fonti	Rilascio di nuove basi dati e nuovi prodotti informativi	RILASCIO NUOVE BASI DATI E PRO	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_037	Aumentare lo sfruttamento del RBI per la produzione di indicatori sulle trasformazioni demografiche	IF.3147	IF Principali caratteristiche della popolazione - invecchiamento e mortalità	Rilascio di nuove basi dati e nuovi prodotti informativi	RILASCIO NUOVE BASI DATI PROD	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3005	ME Metodi di integrazione dei dati da fonti diverse (compresi i Big Data)	Numero di report prodotti su numero di report richiesti	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3054	ME Metodi per la destagionalizzazione, trattamento e analisi degli indicatori congiunturali e delle serie storiche	n. richieste evase / n. richieste di supporto ricevute	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3063	ME Metodi per la progettazione delle strategie campionarie per le rilevazioni sulle imprese e istituzioni	N. output realizzati / N. output previsti	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3082	ME Indicatori sintetici	Numero di attività realizzate / Numero di attività previste	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3085	ME Metodi per il trattamento delle mancate risposte parziali e degli errori di misura	servizi rilasciati / servizi richiesti	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3125	ME Metodi per la tutela della riservatezza	Richieste supporto metodologico evase/ricieste pervenute	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3134	ME Analisi di dati e data mining	Percentuale di attività espletate	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3589	ME Metodi per l'uso dell'informazione spaziale nella produzione di statistiche	Produzione documenti metodologici e procedure informatiche	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3590	ME Metodi statistici per il monitoraggio delle indagini, per l'uso dei paradata nei processi di produzione e per l'elaborazione di strategie di sollecito	Produzione di documenti scientifici e librerie R	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEA
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3119	ME Progettazione di strategie di stima per piccole aree per indagini campionarie	Percentuale di completamento dei risultati attesi	PERCENTUALE	20	20	20	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3120	ME Progettazione dei registri in ambito economico	Rilascio di una proposta di un set di indicatori di coerenza	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3164	ME Progettazione delle strategie campionarie per le indagini sociali a disegno complesso e tecnica mista	Percentuale di completamento dei risultati attesi	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3170	ME Validazione dei dati in processi integrati da registro	Percentuale di completamento	PERCENTUALE	30	30	30	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3181	ME Metodi di stima di variabili in presenza di informazioni multiforme	Rilascio di una proposta di un set di indicatori di coerenza	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3301	ME Metodi per l'Integrazione dei processi delle indagini sociali, del Censimento della popolazione e del SIR per la produzione di statistiche sul lavoro	Percentuale di completamento dei risultati attesi	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3303	ME Progettazione metodologica del registro delle disabilità	Percentuale di completamento	PERCENTUALE	40	30	30	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3306	ME Progettazione di strategie campionarie per l'integrazione di statistiche censuarie, da indagine e da registro	Percentuale di completamento dei risultati attesi	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3307	ME Costruzione e aggiornamento basi di dati per l'analisi territoriale	N. deliverables rispetto a quelli previsti	PERCENTUALE	70	70	70	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3308	ME Metodi per la rilevazione e la stima di popolazioni elusive e rare in un'ottica censuaria	Percentuale di completamento dei risultati attesi	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architetturali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3316	ME Metodi per il trattamento e la valutazione dell'incertezza di dati integrati e Registro base degli individui	Rilascio Registro statistico	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEB

L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architettrali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3317	ME Metodologie per la stima e la diffusione integrata censimento SIR	Impianto nuovo Censimento della popolazione e redazione PGC	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architettrali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3592	ME Supporto metodologico alla gestione delle informazioni amministrative per lo sviluppo dei Registri del Lavoro e dei Redditi nel SIR	Rilascio di una proposta di un set di indicatori di coerenza	DOCUMENTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architettrali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3696	ME Metodologie per l'integrazione fonti delle statistiche giudiziarie	N. produzione di stima su n. produzione stima previsto	DOCUMENTO PRODOTTO	1	1	1	DIRM	DCME	MEB
L2		MM_038	Consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architettrali a supporto dei processi di produzione statistica	ME.3135	ME Enterprise Architecture per la Standardizzazione di Servizi e Processi Statistici	Predisp. piattaforma-Analisi requisiti_proposta progettuale	PERCENTUALE	85	95	100	DIRM	DCME	MEC
L2		MM_039	Consolidare le componenti del Registro dei luoghi e migliorarne i livelli di qualità	UG.3513	UG Normalizzazione e geocodifica degli indirizzi	Analisi degli indirizzi e della geocodifica	IND.ANALIZ.PERV ERIF./IND.ANAL.	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_039	Consolidare le componenti del Registro dei luoghi e migliorarne i livelli di qualità	UG.3520	UG Nuova micro-zonizzazione del territorio in RSBL	Invio della proposta delle basi territoriali ai comuni ita	COMUNI INVIATI PREV./TOT. COM.	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_039	Consolidare le componenti del Registro dei luoghi e migliorarne i livelli di qualità	UG.3525	UG Partizioni amministrative e funzionali del territorio in RSBL	Percentuale di aggiornamento di Situas (Unità funzionali)	VAR. AGG./TOT. VAR.DA AGG.	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_039	Consolidare le componenti del Registro dei luoghi e migliorarne i livelli di qualità	UG.3526	UG Nuovo sistema di codificazione delle unità territoriali amministrative e statistiche in RSBL	Nuovo sist. di codif. unità territ. amministr. e statistiche	AGGIOR. VAR. AMM./VAR.AMM.	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_039	Consolidare le componenti del Registro dei luoghi e migliorarne i livelli di qualità	UG.3526	UG Nuovo sistema di codificazione delle unità territoriali amministrative e statistiche in RSBL		PROD.FATTIXCEN S.POP.ERSBL/TOT	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_039	Consolidare le componenti del Registro dei luoghi e migliorarne i livelli di qualità	UG.3529	UG Indirizzi e coordinate geografiche in RSBL	Ind. e civici RSBL con sist. di geocod., geo.ref. ed aggiorn	RILASCI PREV. INDIR. RSBL-RBI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_039	Consolidare le componenti del Registro dei luoghi e migliorarne i livelli di qualità	UG.3531	UG Edifici ed unità abitative in RSBL	% edifici georiferiti fuori dal confine com atteso sul tot.	EDIFICI[FCC]/EDI FICI[TUTTI	100	100	100	DIPS	DCAT	ATA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3007	UE Gestione delle segnalazioni statistiche per l'aggiornamento dei registri di unità economiche (tramite Portale delle imprese)	Report Gestione segnalazioni da Portale	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3008	UE Registro delle unità economiche agricole, sviluppo di metodi per nuove classificazioni e supporto alle indagini agricole	Diffusione di Asia Agricoltura	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3008	UE Registro delle unità economiche agricole, sviluppo di metodi per nuove classificazioni e supporto alle indagini agricole	Report metodologico classificazione OTE e PS	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3008	UE Registro delle unità economiche agricole, sviluppo di metodi per nuove classificazioni e supporto alle indagini agricole	Tavole dati registro Asia Agricoltura	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3009	UE Registro statistico dell'occupazione delle unità economiche (Asia-occupazione) e sviluppo di indicatori e analisi sulla domanda di lavoro	1 output intermedi per RTL	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3009	UE Registro statistico dell'occupazione delle unità economiche (Asia-occupazione) e sviluppo di indicatori e analisi sulla domanda di lavoro	1 produzione microdati per Istit. pubbliche	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3009	UE Registro statistico dell'occupazione delle unità economiche (Asia-occupazione) e sviluppo di indicatori e analisi sulla domanda di lavoro	1 produzione microdati per Istituzioni non profit	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3009	UE Registro statistico dell'occupazione delle unità economiche (Asia-occupazione) e sviluppo di indicatori e analisi sulla domanda di lavoro	4 out microdati per imprese	4/4	4	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3068	UE Implementazione della definizione di impresa, gestione delle attività di profiling nazionale e internazionale delle imprese, di profiling automatico per la costruzione della Ent per il nuovo Registro Asia-Imprese (ENT)	Diff. indicatori ENT profilati manuale	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA

L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3068	UE Implementazione della definizione di impresa, gestione delle attività di profiling nazionale e internazionale delle imprese, di profiling automatico per la costruzione della Ent per il nuovo Registro Asia-Imprese (ENT)	Diffusione ENT da profiling automatico	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3068	UE Implementazione della definizione di impresa, gestione delle attività di profiling nazionale e internazionale delle imprese, di profiling automatico per la costruzione della Ent per il nuovo Registro Asia-Imprese (ENT)	Report monitoraggio profiling manuale	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3081	UE Registro statistico delle unità giuridiche, stima anticipata e struttura definitiva (ASIA - unità giuridiche attive) - IST-2585	Diffusione Registro Asia-UG con dipendenti	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3081	UE Registro statistico delle unità giuridiche, stima anticipata e struttura definitiva (ASIA - unità giuridiche attive) - IST-2585	Diffusione Registro Asia-UG def. e aggiornamento portale	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3081	UE Registro statistico delle unità giuridiche, stima anticipata e struttura definitiva (ASIA - unità giuridiche attive) - IST-2585	Diffusione Registro Asia-UG, Armida e I.stat	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3081	UE Registro statistico delle unità giuridiche, stima anticipata e struttura definitiva (ASIA - unità giuridiche attive) - IST-2585	Report sperim. nuove variabili EBS	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3081	UE Registro statistico delle unità giuridiche, stima anticipata e struttura definitiva (ASIA - unità giuridiche attive) - IST-2585	SBR DQP invio dati Eurostat Q. Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3081	UE Registro statistico delle unità giuridiche, stima anticipata e struttura definitiva (ASIA - unità giuridiche attive) - IST-2585	SBR DQP Metadata Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3088	UE Registro statistico delle unità locali (Asia-UL)	Diffusione Registro Unità locali Armida e I.Stat	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3088	UE Registro statistico delle unità locali (Asia-UL)	Diffusione Registro Unità locali microdati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3212	UE Registro statistico delle unità non profit e raccordo con i censimenti continui	Diffusione registro	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3212	UE Registro statistico delle unità non profit e raccordo con i censimenti continui	Lista per rilevazione campionaria	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3212	UE Registro statistico delle unità non profit e raccordo con i censimenti continui	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3253	UE Registro statistico delle imprese (ASIA -ENT) e gestione dei relativi flussi di aggiornamento per assicurarne la coerenza nel sistema dei registri ASIA	Registro Asia-ENT diffusione interna	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3253	UE Registro statistico delle imprese (ASIA -ENT) e gestione dei relativi flussi di aggiornamento per assicurarne la coerenza nel sistema dei registri ASIA	Registro Asia-ENT: diffusione Armida e I.Stat	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3253	UE Registro statistico delle imprese (ASIA -ENT) e gestione dei relativi flussi di aggiornamento per assicurarne la coerenza nel sistema dei registri ASIA	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA

L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3260	UE Demografia d'impresa, indicatori di imprenditorialità e procedure per la longitudinalizzazione delle informazioni delle imprese presenti nell'archivio ASIA	4 invii dati a Eurostat via edamis	4/4	4	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3260	UE Demografia d'impresa, indicatori di imprenditorialità e procedure per la longitudinalizzazione delle informazioni delle imprese presenti nell'archivio ASIA	Notizie flash su demografia standard	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3260	UE Demografia d'impresa, indicatori di imprenditorialità e procedure per la longitudinalizzazione delle informazioni delle imprese presenti nell'archivio ASIA	Report metodologico Tecniche longitudinalizzazione	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3260	UE Demografia d'impresa, indicatori di imprenditorialità e procedure per la longitudinalizzazione delle informazioni delle imprese presenti nell'archivio ASIA	Report sull'imprenditorialità	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3265	UE Implementazione dell' Interoperability Framework (IF) del progetto europeo ESRB, coordinamento flusso dati Eurogroup Register (EGR) e analisi di qualità	5 invii dati ad eurostat flusso EGR	5/5	5	5	5	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3265	UE Implementazione dell' Interoperability Framework (IF) del progetto europeo ESRB, coordinamento flusso dati Eurogroup Register (EGR) e analisi di qualità	Calcolo indicatori qualità EGR-FATS	1/1	1	5	5	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3265	UE Implementazione dell' Interoperability Framework (IF) del progetto europeo ESRB, coordinamento flusso dati Eurogroup Register (EGR) e analisi di qualità	Report qualità delle fasi del ciclo EGR	1/1	1	5	5	DIPS	DCSE	SEA
L2		MM_040	Giungere a una piena copertura, integrazione/interoperabilità e tempestività di aggiornamento dei registri statistici sulle unità economiche	UE.3617	UE Ottimizzazione del processo di integrazione registro-censimento	Report tecnici richiesti/numero report tecnici programmati	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	Staff
L2		MM_041	Implementare nuove modalità di accesso al patrimonio informativo di dati elementari garantendo la compliance con le norme vigenti in materia di tutela della privacy e garantendo la sicurezza dei dati	CS.3676	CS Protezione Dati – Valutazione Impatto Privacy	compliance normativa	VIPSI/VIPNO	100	100	100	DCRE	DCRE	RPD
L2		MM_041	Implementare nuove modalità di accesso al patrimonio informativo di dati elementari garantendo la compliance con le norme vigenti in materia di tutela della privacy e garantendo la sicurezza dei dati	CD.3206	CD Conservazione e accesso ai microdati	Efficacia nel rilascio di file di microdati	RICH. EVASE/RICH. PERVENUTE	100	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_041	Implementare nuove modalità di accesso al patrimonio informativo di dati elementari garantendo la compliance con le norme vigenti in materia di tutela della privacy e garantendo la sicurezza dei dati	CD.3206	CD Conservazione e accesso ai microdati	Efficacia nel rilascio di file di microdati a Enti di Ricerc	RICH. EVASE/RICH. PERVENUTE	100	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_041	Implementare nuove modalità di accesso al patrimonio informativo di dati elementari garantendo la compliance con le norme vigenti in materia di tutela della privacy e garantendo la sicurezza dei dati	CD.3210	CD Servizi bibliotecari e valorizzazione del patrimonio storico documentale	Efficacia digitlizzazione documenti in Ebiblio/dgbb	DOC DIGITALIZZATI/DOC ON LINE	100	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	CE.3073	CE Acquisizione delle fonti statistiche e amministrative per la base integrata dei conti nazionali; progettazione e sperimentazione di strumenti per la raccolta di nuove basi dati	Elaborazioni effettuate/elaborazioni da effettuare	ELABORAZIONI EFFETTUATE/ELABOR	100	100	100	DIPS	DCCN	CND
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3177	RD Procedure e metodi dei test degli strumenti di acquisizione dati	Indicatore test strumenti rilevazione	ATT.REALIZZ SU PRESE IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDE
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3641	RD Coordinamento della progettazione di strumenti e utilizzo di metodologie per la quantificazione dell'effetto delle tecniche di rilevazione sulla qualità dei dati e il controllo di processo nella raccolta dati	Numero di Report sulle attività dell'iniziativa	N. REPORT SU ATT INIZIATIVA	2	2	2	DIPS	DCRD	RDE
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3413	RD Coordinamento della programmazione e monitoraggio dell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	N. acquisizioni fonti	ACQ. EFFETTUATE SU PROGRAMMATE	86	86	86	DIPS	DCRD	RDG

L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3414	RD Coordinamento della progettazione e conduzione dei processi di organizzazione dei dati amministrativi per finalità statistiche	N. rilasci dati amministrativi	RILASCI EFFETTUATI SU RICHIEST	90	95	100	DIPS	DCRD	RDG
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3415	RD Progettazione e realizzazione dell'interoperabilità tra i sistemi di gestione dei dati amministrativi per il monitoraggio del trattamento	Grado di completezza dell'interoperabilità tra sistemi	ATT REALIZZATE SU DA REALIZZAR	70	80	85	DIPS	DCRD	RDG
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3647	RD Sperimentazione di soluzioni tecnologiche per l'acquisizione e l'organizzazione delle nuove fonti	Numero di sperimentazioni	NUMERO DI SPERIMENTAZIONI	2	2	2	DIPS	DCRD	RDG
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3743	RD Valutazione tecnica dell'acquisizione delle nuove fonti	Percentuale fonti valutate	VALUTATE SU FONTI DA ACQUISIRE	50	70	90	DIPS	DCRD	RDG
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3810	RD Progettazione e realizzazione strumenti di acquisizione dei dati nelle indagini economiche con reti	Indicatore 2022	OB REALIZZATI SU ASSEGNATI	90	90	90	DIPS	DCRD	RDI
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	RD.3835	RD Analisi delle fonti alternative a supporto delle statistiche ambientali	Indicatore 2022	OB REALIZZATI SU ASSEGNATI	50	75	90	DIPS	DCRD	RDI
L2		MM_042	Incrementare i livelli di efficienza e qualità nell'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	IF.3598	IF Indagini transizione istruzione -lavoro e formazione degli adulti; fonti amministrative su scuola e università	Stima delle attività di indagine effettuate	% OUTPUT REALIZZATI /PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_043	Innovare le pubblicazioni tematiche anche con riferimento al dettaglio regionale	CD.4125	CD Diffusione. Disegno, coordinamento e realizzazione della produzione editoriale territoriale	N pubblicazioni realizzate/N pubblicazioni programmate	PR/PP*100	80	80	80	DIRM	DCCI	CIC
L2		MM_044	Mantenere la continuità e la qualità della produzione editoriale dell'Istituto	CD.3148	CD Realizzazione e diffusione dei prodotti editoriali e delle pubblicazioni scientifiche	Efficacia nella realizzazione di pubblicazioni	REALIZZATE/IN LAVORAZIONE	100	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_044	Mantenere la continuità e la qualità della produzione editoriale dell'Istituto	CD.3148	CD Realizzazione e diffusione dei prodotti editoriali e delle pubblicazioni scientifiche	Efficacia nelle attività di coordinamento delle pubblicazioni	NUMERO PUNTUALE	2	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_044	Mantenere la continuità e la qualità della produzione editoriale dell'Istituto	CD.3202	CD Progettazione, gestione e cura della produzione editoriale	Efficacia nella produzione di prodotti editoriali	RILASCIATI/PERV ENUTI	100	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_045	Migliorare i processi di acquisizione delle informazioni per i prodotti di diffusione	CE.3093	CE Gestione della diffusione a livello nazionale ed internazionale, pubblicazioni e report sulla qualità	N°trasmis a Eurostat nei tempi previsti/N° trasmis da RegEU	N° TRASMIS/N° TRASMIS PREVISTE	100	100	100	DIPS	DCCN	CND
L2		MM_046	Migliorare la soddisfazione delle esigenze degli utilizzatori dell'informazione statistica	CD.3150	CD Contact Centre e monitoraggio dell'utenza	Efficacia nella presa in carico di richieste	PRESE IN CARICO/PERVENUTE	100	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_046	Migliorare la soddisfazione delle esigenze degli utilizzatori dell'informazione statistica	CD.3150	CD Contact Centre e monitoraggio dell'utenza	Monitoraggio dei bisogni dell'utenza del Contact Centre	REPORT	1	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_046	Migliorare la soddisfazione delle esigenze degli utilizzatori dell'informazione statistica	CD.3628	CD Gestione dello Sportello "Comunica@istat.it"	% di risposte agli utenti	N RICH CARICO/N RICH RICEVUTE	100	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2		MM_046	Migliorare la soddisfazione delle esigenze degli utilizzatori dell'informazione statistica	CD.3628	CD Gestione dello Sportello "Comunica@istat.it"	monitoraggio dei bisogni dell'utenza attraverso Comunica@	REPORT	1	-	-	DIRM	DCCI	CIB
L2		MM_046	Migliorare la soddisfazione delle esigenze degli utilizzatori dell'informazione statistica	CD.3985	CD Utenti. Accoglienza e servizio all'utenza territoriale	N richieste prese in carico/N richieste ricevute	RC/RR*100	95	95	95	DIRM	DCCI	CIC
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	RD.3367	RD Coordinamento, progettazione e gestione della comunicazione con rispondenti e organi intermedi di rilevazione	Rapporto tra informative gestite e informative da gestire	N° INF GESTITE/N°DA GESTIRE	80	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	RD.3231	RD Coordinamento per la pianificazione delle attività, raccordo con il Psn, tutela delle minoranze linguistiche	Stato di avanzamento delle attività	ATT SVOLTE SU ATT RICHIESTE	90	90	90	DIPS	DCRD	Staff
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	UE.3329	UE Coordinamento delle attività internazionali e monitoraggio dei progetti strategici della direzione	report tecnici richiesti/report tecnici programmati	4/4	4	4	4	DIPS	DCSE	Staff
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	IF.3379	IF Integrazione delle attività di gestione delle indagini economiche e sulle condizioni di vita	Gestione e programmazione delle attività del Servizio	AZIONI IMPLEMENTATE PER INTEGR	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	CS.3576	CS Gestione dei flussi informativi a supporto delle decisioni strategiche e operative del Dipartimento DIPS	Avanzamento delle attività di pianificaz./program. previste	% REALIZZAZIONE ATTIVITÀ	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	CS.3577	CS Coordinamento e supporto tecnico scientifico	Realizzazione delle attività di coordinamento previste	% REALIZZAZIONE ATTIVITÀ	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	CS.5748	CS Affari generali DIPS	Numero atti gestiti/numero atti da gestire	NATTI GESTITI/NATT DA GESTIRE	100	100	100	DIPS	Staff	Staff

L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	CS.5749	CS Supporto al coordinamento delle attività del Dipartimento DIPS	Aumentata organizzazione attività con minor peso su risorse	% realizzazione	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	CS.5750	CS Supporto alle attività di gestione dei sistemi informativi del ciclo di programmazione e controllo del DIPS	Realiz. attività gestione SistInformativi ciclo prog control	ATTIVITÀ GESTITE/ATT PREVISTE	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L2		MM_047	Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività e delle comunicazioni	CE.3463	CE Coordinamento delle attività per la selezione e la pubblicazione delle proposte di statistiche sperimentali	Realizzazione delle attività di coordinamento previste	% REALIZZAZIONE ATTIVITÀ	100	100	100	PRES	Staff	Staff
L2		MM_048	Potenziare gli strumenti di acquisizione delle fonti	IF.3335	IF Misurazione della qualità e correzione del registro di popolazione.	Percentuale report prodotti:Numero report prodotti / Numero	% REPORT PRODOTTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2		MM_048	Potenziare gli strumenti di acquisizione delle fonti	IF.3336	IF Analisi della qualità delle fonti anagrafiche per la determinazione della lista di individui e famiglie residenti per il Censimento Permanente	Output: Definizione della popolazione residente a livello in	OUTPUT	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	ST.3857	ST Organizzazione di eventi territoriali e di prodotti e servizi per i media locali - REC	gestione eventi sul territorio	EVENTI REALIZZATI/PIANIFICATI	95	96	97	DCRE	DCRE	REC
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	ST.3871	ST Strumenti statistici per la valutazione delle policy locali - REC	arricchimento informazione statistica territoriale	STUDI EFFETTUATI/PIANIFICATI	95	96	97	DCRE	DCRE	REC
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	ST.3913	ST Studio ed elaborazione di strumenti per la valutazione delle policy locali - RED	% di avanzamento attività programmata nell'anno/%programmata	A.A.P/A.P	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	ST.3864	ST Progetti e collaborazioni con i media locali - REF	N° collaborazioni divulgative effettuate / N° coll. programm	N/N*100	100	100	100	DCRE	DCRE	REF
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	UG.4108	UG Nuovi sviluppi tecnologici per l'armonizzazione di output statistici integrati	Studio fattibilità per armonizzare statistiche territ. Istat		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	CD.3205	CD Lettura integrata dei fenomeni socio-economici	Indicatori e analisi/internazionale	RILASCIO	1	1	1	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	CD.3205	CD Lettura integrata dei fenomeni socio-economici	Prod.integrati (escl.rapporti) 1+1prog.	RILASCIO	1	1	1	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	CD.3205	CD Lettura integrata dei fenomeni socio-economici	Rapporti integrati (RA+progett.altro)	RILASCIO	1	1	1	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	CD.3211	CD Diffusione di indicatori e modelli per l'analisi e il posizionamento del Paese	Efficacia nella pubblicazione Noi Italia 2022-in inglese	PUBBLICATO/NO N PUBBLICATO	80	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	CD.3211	CD Diffusione di indicatori e modelli per l'analisi e il posizionamento del Paese	Efficacia nella pubblicazione Noi Italia 2022-italiano	PUBBLICATO/NO N PUBBLICATO	100	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_049	Potenziare gli strumenti di diffusione per la lettura dei fenomeni economici e sociali di maggiore interesse	CD.3211	CD Diffusione di indicatori e modelli per l'analisi e il posizionamento del Paese	Sperimentazione UEFA's	AREE FUNZIONALI DETERMINATE	20	100	100	DIRM	DCCI	CIA
L2		MM_051	Rafforzare del sistema di informazione-comunicazione con i media	ST.3909	ST Organizzazione di eventi territoriali e di prodotti e servizi per i media locali - RED	Attività realizzata / attività pianificata	A.R./A.P.	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L2		MM_051	Rafforzare del sistema di informazione-comunicazione con i media	CS.3196	CS Coordinamento Ufficio Stampa	Report 2022-2024	REPORT TRIM. MONITORAGGIO	100	95	95	DCRE	DCRE	Staff
L2		MM_051	Rafforzare del sistema di informazione-comunicazione con i media	CS.3196	CS Coordinamento Ufficio Stampa	Tasso di pubblicazione 2022-2024	NUM_RIL_EFF/NUM_RIL_PREVISTI	95	95	95	DCRE	DCRE	Staff
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3280	IF Indagine sulle parità internazionali dei poteri d'acquisto	Riorganizzazione delle attività per impatto Covid	RIORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3280	IF Indagine sulle parità internazionali dei poteri d'acquisto	Trasmissione di dataset	N/19	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3378	IF Aggiornamento dei pesi per il ribasamento annuale degli indici dei prezzi al consumo e sperimentazione di indici speciali	Pesi e indici per 5 sottopopolazioni di famiglie	5/5	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3378	IF Aggiornamento dei pesi per il ribasamento annuale degli indici dei prezzi al consumo e sperimentazione di indici speciali	Pesi NIC, Pesi FOI ,Pesi IPCA	3/3	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3384	IF Indirizzo metodologico e tematico e miglioramento della qualità degli output dell'indagine sui prezzi al consumo	Nuovi metadati prodotti a seguito impatto Covid	NUOVI METADATI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA

L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3384	IF Indirizzo metodologico e tematico e miglioramento della qualità degli output dell'indagine sui prezzi al consumo	Qualità degli indicatori prodotti	AZIONI IMPLEMENTATE	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3385	IF Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo, rapporti con l'utenza e sintesi delle attività d'indagine	Numero dei prodotti diffusi rispetto al Calendario	N/25	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3385	IF Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo, rapporti con l'utenza e sintesi delle attività d'indagine	Rimodulazione tecniche di indagine per impatto Covid	INDAGINE RIMODULATA	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3385	IF Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo, rapporti con l'utenza e sintesi delle attività d'indagine	Validazioni quotazioni mensili	QUOTAZ.NI MENSILI/QUOTAZ .PREV	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3388	IF Rilevazione centralizzata: statistiche sui prezzi al consumo di alcuni beni e servizi, transaction data, Osservatorio prezzi	Numero di indici di prodotto mensili elaborati	INDICI MENSILI ELABORATI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_052	Rafforzare l'utilizzo di approcci multi-fonte per le statistiche sui prezzi	IF.3388	IF Rilevazione centralizzata: statistiche sui prezzi al consumo di alcuni beni e servizi, transaction data, Osservatorio prezzi	Numero prodotti con informazioni su prezzi medi	PREZZI MEDI	1	1	1	DIPS	DCSW	SWA
L2		MM_053	Rendere pienamente operativo un approccio register based per le statistiche sul lavoro	IF.3380	IF Rilevazioni sulla struttura delle retribuzioni e del costo di lavoro, SES-LCS	Produzione degli indicatori sul costo del lavoro	INDICATORI PRODOTTI/STIMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_053	Rendere pienamente operativo un approccio register based per le statistiche sul lavoro	IF.3390	IF Rilevazione trimestrale su occupazione, retribuzioni e oneri sociali (OROS)	Indicatori del costo del lavoro provenienti da dati congiunt	INDICATORI DEL COSTO DEL LAVOR	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_053	Rendere pienamente operativo un approccio register based per le statistiche sul lavoro	IF.3391	IF Indagine su posti vacanti e ore lavorate (VELA)	Produzione di indicatori per il monitoraggio dell'indagine s	PRODUZIONE DI INDICATORI PER I	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_053	Rendere pienamente operativo un approccio register based per le statistiche sul lavoro	IF.3393	IF Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	Produzione di indicatori su occupazione, orari di lavoro, re	PRODUZIONE DI INDICATORI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_053	Rendere pienamente operativo un approccio register based per le statistiche sul lavoro	IF.3416	IF Registro RACLI su retribuzioni, ore e costo del lavoro a livello individuale	Aggiornamento annuale del Registro RACLI	AGGIORNAMENTO RACLI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_053	Rendere pienamente operativo un approccio register based per le statistiche sul lavoro	IF.3431	IF Flussi delle Comunicazioni Obbligatorie nel Registro del lavoro	Sfruttamento delle informazioni presenti in CO anche in funz	SFRUTTAMENTO DELLE INFORMAZIONI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_053	Rendere pienamente operativo un approccio register based per le statistiche sul lavoro	IF.3611	IF Validazione informazioni disponibili dalle diverse fonti sul mercato del lavoro e analisi professioni	Avanzamento classificaz professioni e validazione informaz	REPORT	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_054	Sperimentare l'utilizzo delle nuove fonti informative per la produzione statistica su larga scala	RD.3496	RD Costruzione strumenti di acquisizione	Indicatore 2022-24	ATTIVITÀ SVOLTE/ATT PREVISTE	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L2		MM_054	Sperimentare l'utilizzo delle nuove fonti informative per la produzione statistica su larga scala	RD.3241	RD Coordinamento degli strumenti per l'acquisizione e l'analisi delle nuove fonti di dati	numero di risultati raggiunti	RISULTATI RAGGIUNTI SU ATTESI	100	100	100	DIPS	DCRD	RDG
L2		MM_054	Sperimentare l'utilizzo delle nuove fonti informative per la produzione statistica su larga scala	RD.3343	RD Scouting informativo delle nuove fonti e documentazione dei processi della raccolta dati	numero fonti analizzate rispetto al numero di fonti indicate	N.FONTI ANALIZZATE SU INDICATE	90	90	90	DIPS	DCRD	RDG
L2		MM_054	Sperimentare l'utilizzo delle nuove fonti informative per la produzione statistica su larga scala	RD.3806	RD Nuove fonti a supporto delle indagini demo-sociali	numero fonti lavorate	% FONTI LAVORATE/FONTI TROVATE	50	90	90	DIPS	DCRD	RDH
L2		MM_054	Sperimentare l'utilizzo delle nuove fonti informative per la produzione statistica su larga scala	RD.3228	RD Coordinamento della qualità nei processi di acquisizione dei dati amministrativi, rilevazioni statistiche e nuove fonti	Indicatore di qualità e di monitoraggio	IND PROGETTATI SU RICHIESTI	70	90	100	DIPS	DCRD	Staff
L2		MM_054	Sperimentare l'utilizzo delle nuove fonti informative per la produzione statistica su larga scala	RD.3341	RD Progettazione di nuove soluzioni tecniche ed organizzative per l'acquisizione dei dati amministrativi e delle nuove fonti	Supporto alla produzione stat x utilizzo delle nuove fonti	AZIONI SUPPORTO SU RICHIESTE	30	60	100	DIPS	DCRD	Staff
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3136	IF Formazione e scioglimento dei matrimoni e delle unioni civili	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi dati e nuovi prodot	RILASCIO DI NUOVI INDICATORI,	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3140	IF IST-1858 Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	% di avanzamento delle attività programmate: conduzione, con	% DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVIT	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3140	IF IST-1858 Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	% di avanzamento delle attività programmate: progettazione,	% DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVIT	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3142	IF IST-2627 Indagine su famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita	% rilasci cubi I.stat rispetto al numero di rilasci previsti	% RILASCIO CUBI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3156	IF IST-204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	% avanzamento attività relative a: fase raccolta dati su ca	% AVANZ ATT REL A: RACC, CORRE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA

L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3182	IF IST-2710 Modulo sull'uso delle ICT da parte di individui e famiglie	% stato di avanzamento dei nuovi strumenti	% STATO DI AVANZAMENTO DEI NUO	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3193	IF Registro tematico sulle storie riproduttive e nuove basi dati per lo studio della fecondità e della nuzialità	Registro tematico sulle storie riproduttive e nuove basi	REGISTRO TEMATICO SULLE STORIE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3197	IF IST-1863 Rilevazione sulla sicurezza dei cittadini	Progettazione del questionario e del sistema indicatori	PROGETTAZIONE DEL QUESTIONARIO	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3197	IF IST-1863 Rilevazione sulla sicurezza dei cittadini	Svolgimento della rilevazione	SVOLGIMENTO DELLA RILEVAZIONE	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3214	IF Analisi dei dati sub-comunali e statistiche censuarie basate su nuovi sistemi spaziali	Report sull'attività svolta, con particolare riferimento all	REPORT SULL'ATTIVITÀ SVOLTA, C	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3217	IF Criteri e strumenti innovativi per l'ottimizzazione delle strategie di calcolo della popolazione censuaria	% di Completamento della stesura del rapporto tecnico sulla	% DI COMPLETAMENTO	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3337	IF Produzione dei dati censuari relativi alle popolazioni elusive, cittadini stranieri e persone che vivono in convivenza	Numero report prodotti / Numero documenti da produrre in %	NUMERO REPORT PRODOTTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3635	IF - Ottimizzazione del nuovo campione Master Sample 2021 con particolare riferimento alle popolazioni rare e alla popolazione straniera	realizzazione indicatori comunali per la valutazione della q	INDICATORI COMUNALI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3394	IF Sistema informativo sulla contrattazione aziendale	Analisi situazione della contrattazione di sec liv nelle aziende	REPORT REALIZZATI	100	100	100	DIPS	DCSW	Staff
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.4165	IF L'informazione dei registri a supporto delle indagini campionarie sulle famiglie	Studio fattibilità su dati cens. per correz mancata risposta	-	100	100	100	DIPS	DCSW	Staff
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.4165	IF L'informazione dei registri a supporto delle indagini campionarie sulle famiglie	Studio fattibilità su RBI per correz mancata risposta	-	100	100	100	DIPS	DCSW	Staff
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3579	IF Analisi e diffusione di indicatori dell'istruzione, della formazione e dei ritorni occupazionali; dati RFL. Classificazioni dell'istruzione e della formazione	Produzione di indicatori	INDICATORI PRODOTTI/STIMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3579	IF Analisi e diffusione di indicatori dell'istruzione, della formazione e dei ritorni occupazionali; dati RFL. Classificazioni dell'istruzione e della formazione	Rilascio prodotti informativi	PRODOTTI RILASCIATI/STIMATE	100	100	100	DIPS	DCSW	SWB
L2		MM_055	Sviluppare nuove misurazioni e indicatori per l'analisi dei fenomeni in ottica integrata anche mediante i registri	IF.3351	IF Indagini sugli alunni con disabilità e sulle famiglie degli studenti con disabilità	% output realizzati/ previsti	% OUTPUT REALIZZATI/ PREVISTI	100	100	100	DIPS	DCSW	SWC
L3		MM_056	Costruire soluzioni tecnologiche adeguate a supporto delle varie fasi del processo statistico in un'ottica di sicurezza, qualità ed efficienza	IT.3032	IT Gestione infrastrutture SAS	% annua disponibilità servizi di SAS	(GG DISPONIBILITÀ/365)*100	98	98	99	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_056	Costruire soluzioni tecnologiche adeguate a supporto delle varie fasi del processo statistico in un'ottica di sicurezza, qualità ed efficienza	IT.3041	IT Piattaforme per produzione statistica	% doc. architetture realizzati (D1) su doc. richiesti(D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITB
L3		MM_056	Costruire soluzioni tecnologiche adeguate a supporto delle varie fasi del processo statistico in un'ottica di sicurezza, qualità ed efficienza	IT.3043	IT Gestione applicativa dei sistemi	% numero richieste completate su numero richieste accettate	N.COMPLETATE/ N. ACCETTATE*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITB
L3		MM_056	Costruire soluzioni tecnologiche adeguate a supporto delle varie fasi del processo statistico in un'ottica di sicurezza, qualità ed efficienza	IT.3044	IT Portali e siti web.	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITB
L3		MM_056	Costruire soluzioni tecnologiche adeguate a supporto delle varie fasi del processo statistico in un'ottica di sicurezza, qualità ed efficienza	IT.3047	IT SI per le statistiche economiche	% numero richieste completate su numero richieste accettate	N.COMPLETATE/ N. ACCETTATE*100	95	95	95	DIRM	DCIT	ITB
L3		MM_056	Costruire soluzioni tecnologiche adeguate a supporto delle varie fasi del processo statistico in un'ottica di sicurezza, qualità ed efficienza	IT.3048	IT SI Statistiche sociali welfare demografiche	% numero richieste completate su numero richieste accettate	N.COMPLETATE/ N. ACCETTATE*100	90	90	90	DIRM	DCIT	ITB
L3		MM_056	Costruire soluzioni tecnologiche adeguate a supporto delle varie fasi del processo statistico in un'ottica di sicurezza, qualità ed efficienza	IT.3252	IT Architetture dati, Big Data, LOD e BI	% numero richieste completate su numero richieste accettate	N.COMPLETATE/ N. ACCETTATE*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE

L3		MM_058	Migliorare la qualità dei dati elaborati con riguardo alle variabili di quantità, prezzi e valori attraverso lo sviluppo di procedure tecnico-metodologiche finalizzate	UE.3219	UE Metodi per le analisi longitudinali delle statistiche sui prodotti	Report	1/1	1	1	1	DIPS	DCSE	SEB
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3031	IT Gestione centralino	% chiamate gestite rispetto alle ricevute	(N. GESTITE/N. RICEVUTE)*100	99	99	99	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3034	IT Gestione posta elettronica	% annua di tempo in cui il sistema è funzionante.	(GIORNI FUNZIONANTE/365) * 100	99	99	99	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3035	IT Gestione PdL e Service Desk	% ticket gestiti rispetto a quelli ricevuti	(N.GESTITI/N.RICEVUTI)*100	99	99	99	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3038	IT Servizi di videocomunicazione e collaborazione	% annua di tempo in cui il sistema è funzionante.	(GIORNI FUNZIONANTE/365) * 100	98	99	100	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3038	IT Servizi di videocomunicazione e collaborazione	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	98	99	100	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3038	IT Servizi di videocomunicazione e collaborazione	Numero di riunioni in webmeeting	TOTALE DELLE RIUNIONI IN REMOT	14000	99	100	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3038	IT Servizi di videocomunicazione e collaborazione	Numero partecipanti in webmeeting	TOT. DEI PARTECIP. IN RIUNIONI	80	99	100	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3040	IT Ambienti comunicazione e elearning	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITB
L3		MM_059	Migliorare la user experience nell'ottica di semplificare e rendere più intuitivi gli strumenti di lavoro	IT.3692	IT User Research e accessibilità dei servizi Web	% numero richieste completate su numero richieste accettate	N.COMPLETATE/N. ACCETTATE*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITD
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	IF.3222	IF Definizione e validazione delle variabili di alloggi ed edifici e gestione del sistema di validazione dei dati di diffusione del Censimento permanente	Numero documenti su specifiche tecniche per la validazione d	N° DOCUMENTI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	IF.3222	IF Definizione e validazione delle variabili di alloggi ed edifici e gestione del sistema di validazione dei dati di diffusione del Censimento permanente	Rilascio degli ipercubi censuari previsti dal Regolamento Eu	IPERCUBI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3272	RD Analisi del disegno di indagine e programmazione delle macro attività per le indagini con le reti di rilevazione	% interventi di progettazione terminati su presi in carico	N, DOC DI PROGETTAZIONE REDATT	1	1	1	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3275	RD Modelli statistici per l'analisi delle attività di raccolta dati	Report sulle attività dell'iniziativa	NUMERO DI REPORT PER ANNO	3	3	3	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3276	RD Progettazione integrata di indagini di copertura, di misure e rilevazioni ex post sui non rispondenti	% numero di progetti realizzati	PROG REALIZ SU PRESI IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3368	RD Coordinamento della progettazione e organizzazione della formazione delle reti di rilevazione	Percentuali indagini per le quali è fornita la formazione	IND FORMATE SU RICHIESTE FORMA	90	90	90	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3370	RD Progettazione di indicatori per la misurazione della soddisfazione dei servizi di raccolta dati	Ind sintetici di customer_satisfaction su servizi RD	MEDIA PUNTEGGI SODD SERVIZI	70	80	90	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3511	RD Coordinamento e conduzione della Raccolta dati nelle indagini campionarie con reti di rilevazione	numero di servizi di conduzione forniti	SERV FORNITI SU SERV RICHIESTI	80	80	80	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3664	RD Strumenti per la raccolta dati con reti di rilevazione	Indicatore strumenti di rilevazione	ATT REALIZ SU PRESE IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3665	RD Comunicazioni e indirizzi tecnici per la gestione di indagini con reti di rilevazione	Circolari esaminate	CIRC ESAMINATE SU RILASCIATE	100	50	50	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3665	RD Comunicazioni e indirizzi tecnici per la gestione di indagini con reti di rilevazione	Esame degli invii ai rispondenti	ESAME INVII RISP SU RILASCIATI	30	50	50	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3677	RD Progettazione della documentazione tecnica per l'acquisizione dei servizi di rilevazione e monitoraggio della qualità	Progettazione accordi quadro	N. PROG ACCORDO QUADRO	1	2	2	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3677	RD Progettazione della documentazione tecnica per l'acquisizione dei servizi di rilevazione e monitoraggio della qualità	Progettazione documentazione bandi per gare	PROG DOC BANDI X GARE	2	2	2	DIPS	DCRD	RDE

L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3817	RD Progettazione e sperimentazione di nuovi strumenti per aumentare la qualità dei processi di raccolta dati e la fidelizzazione dei rispondenti.	Report sulle attività svolte	N. REPORT SU ATT SVOLTE	2	2	2	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3818	RD Valutazione della qualità nelle indagini sull'agricoltura e sui prezzi.	Redazione report sulle attività dell'iniziativa	N. REPORT REDATTI	1	2	2	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3234	RD Coordinamento attività per la progettazione e ottimizzazione dei questionari di indagini complesse	Percentuale questionari ottimizzati	ATT.REALIZZ SU PRESE IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3237	RD Progettazione e ottimizzazione dei questionari per le indagini su aziende agricole, imprese, istituzioni pubbliche e private	Indagini ottimizzate 2022-24	IND OTTIM SU RICHIESTE	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3357	RD - Coordinamento per l'ottimizzazione dei processi di raccolta dati	Stato avanzamento del progetto	% QUOTA DI REALIZZAZIONE	33	33	34	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3369	RD Coordinamento, progettazione e gestione integrata di indagini su tematiche di natura sensibile	risultati ottenuti/risultati attesi*100	RISULTATI OTTENUTI SU ATTESI	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3396	RD Coordinamento delle procedure e organizzazione documentale per l'accertamento delle unità sanzionabili	Indagini gestite in termini di accertamento sanzionabilità	IND GESTITE SU IND PSN DI RIF	90	90	100	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3411	RD Progettazione e conduzione di indagini statistiche sulle unità non rispondenti	Quota % di avanzamento dell'attività del progetto	REPORT SU ATTIVITÀ PREVISTE	25	35	40	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3509	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati per le indagini strutturali sulle imprese	N. rilevazioni dirette realizzate o riprogettate	RIL REAL/RIPROG SU IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3510	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati per le indagini congiunturali sulle imprese	N. rilevazioni dirette realizzate o riprogettate	RIL REAL/RIPROG SU IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3512	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati per le indagini su trasporti, turismo e cultura	N. rilevazioni dirette realizzate o riprogettate	RIL REAL/RIPROG SU IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3514	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati nelle indagini sulle istituzioni	N. rilevazioni dirette realizzate o riprogettate	RIL REAL/RIPROG SU IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3619	RD Progettazione e conduzione di nuove rilevazioni per la misurazione degli effetti economici e sociali prodotti dal PNRR	N. rilevazioni dirette realizzate o riprogettate	RIL REAL/RIPROG SU IN CARICO	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3699	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati per le indagini dirette sulle famiglie senza rete di rilevazione	% risultati raggiunti	RISULTATI OTTENUTI SU ATTESI	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3819	RD Progettazione e realizzazione di indagini sulle imprese industriali per il settore agricolo	Richieste riprogettazione rilevazioni	STATO DI AVANZAMENTO	30	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3819	RD Progettazione e realizzazione di indagini sulle imprese industriali per il settore agricolo	Rilevazioni dirette realizzate	RIL DIRETTE REAL SU RICHIESTE	90	90	90	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3486	RD Progettazione tecnica dei flussi e degli strumenti per la gestione della nuova piattaforma per l'acquisizione dei dati	Rilascio dei requisiti utente a DCIT	STATO DI AVANZAMENTO	80	80	80	DIPS	DCRD	RDG
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3777	RD Organizzazione e conduzione delle indagini demografiche fonte anagrafe e stato civile	var. copertura	COPERTURA RISPETTO ANNO PRECED	60	90	90	DIPS	DCRD	RDH
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3813	RD Organizzazione delle indagini demo-sociali	variazione della copertura	COPERTURA RISPETTO ANNO PRECED	80	80	90	DIPS	DCRD	RDH
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3814	RD Organizzazione del Censimento della popolazione	Censimento popolazione	STATO AVANZAMENTO	80	100	100	DIPS	DCRD	RDH
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3815	RD Progettazione e realizzazione delle indagini sulla cultura	% attività progettuali e organizzative svolte	ATT. SVOLTE / ATT.DA SVOLGERE	30	90	90	DIPS	DCRD	RDH
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3816	RD Le indagini sui prezzi con reti di rilevazione	% servizi forniti	SERVI FORNITI /SERV RICHIESTI	50	90	90	DIPS	DCRD	RDH
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3824	RD Progettazione dei processi di raccolta dati con reti di rilevazione	numero progetti conclusi	PROG CONCLUSI/PROG IN CARICO	60	80	80	DIPS	DCRD	RDH
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.4152	RD Incidenti stradali con lesioni a persone	var. copertura rispetto anno precedente	COPERTURA RISPETTO ANNO PRECED	80	90	90	DIPS	DCRD	RDH
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3807	RD Coordinamento e realizzazione Censimento permanente delle Istituzioni Non Profit	Indicatori di monitoraggio e qualità della raccolta dati	OB REALIZZATI SU ASSEGNATI	90	90	90	DIPS	DCRD	RDI

L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3808	RD Progettazione e realizzazione di indagini mirate alla copertura di ASIA, di aggiornamento delle unità locali e di completamento dei registri satellite	Indicatori di monitoraggio e qualità della raccolta dati	OBIETTIVI REALIZ/OBIETTIVI ASS	90	90	90	DIPS	DCRD	RDI
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3809	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati nelle indagini sull'ambiente	Indicatori di monitoraggio e qualità della raccolta dati	RIL DIRETTE REAL/RICHIESTE	90	90	90	DIPS	DCRD	RDI
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3821	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati nelle indagini sui bilanci consuntivi delle istituzioni	Indicatori di monitoraggio e qualità della raccolta dati	N.RIL.DIR.REAL./N.RIL.DIR.CARI	90	90	90	DIPS	DCRD	RDI
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3822	RD Progettazione e costruzione di report di monitoraggio dei processi di raccolta dati nelle indagini economiche con reti	Indicatore 2022	OB REALIZZATI SU ASSEGNATI	90	90	90	DIPS	DCRD	RDI
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3823	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati nelle indagini sulla ricerca e sviluppo nelle Istituzioni	Indicatori di monitoraggio e qualità della raccolta dati	N. RIL. DIR.REAL/N.RIL.D IR.CAR	90	90	90	DIPS	DCRD	RDI
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3831	RD Progettazione e realizzazione della raccolta dati indagini agricoltura con reti territoriali e con tecnica CAWI CATI	Indicatori di monitoraggio e qualità della raccolta dati	N.RIL DIR REAL/N. RIL DIR CAR	90	90	90	DIPS	DCRD	RDI
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3229	RD Progettazione di sistemi di indicatori integrati per la raccolta dati	Stato di avanzamento delle attività	ATT DOC REDATTI SU ATTESI	70	90	100	DIPS	DCRD	Staff
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3364	RD Progettazione di Indicatori per l'analisi dei processi organizzativi della raccolta dati	N. elaborazioni di report di sintesi	N. REPORT DI SINTESI	80	85	90	DIPS	DCRD	Staff
L3		MM_060	Ottimizzare il processo di organizzazione e di conduzione della raccolta dati	RD.3678	RD Sistema documentale delle indagini per la raccolta dati	Redazione fascicoli indagine	FASCICOLI REDATTI SU RICHIESTI	100	100	100	DIPS	DCRD	Staff
L3		MM_061	Ottimizzare le tecniche di rilevazione alla luce della sostenibilità finanziaria e del burden sui rispondenti	RD.3274	RD Indicatori per l'analisi del carico statistico sui rispondenti	Report sulle attività dell'iniziativa	N. REPORT SULLE ATTIVITÀ ITEM	2	2	2	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_062	Potenziare gli strumenti per garantire un migliore livello di qualità del processo statistico	IF.3213	IF Definizione e gestione di un sistema per il controllo e correzione dei dati del Censimento permanente.	Report sull'attività svolta con particolare riferimento alla	REPORT ATTIVITÀ	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L3		MM_062	Potenziare gli strumenti per garantire un migliore livello di qualità del processo statistico	IF.3663	IF - Trattamento e valorizzazione dei dati del Censimento permanente della popolazione: indicatori a supporto del processo di correzione del registro di popolazione e misure a protezione dei dati personali.	Definizione indicatori più precisi relativamente alla sotto	DEFINIZIONE INDICATORI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCB
L3		MM_062	Potenziare gli strumenti per garantire un migliore livello di qualità del processo statistico	RD.3363	RD Standardizzazione dei sistemi gestionali per le indagini con rete di rilevazione	n.attività supportate	ATT SUPPORTATE/AT T RICHIESTE	90	90	90	DIPS	DCRD	RDE
L3		MM_063	Promuovere il rafforzamento della capacità statistica e istituzionale dei paesi partner	CS.3146	CS Asia Pacifico e America Latina e Caraibi	indicatore 1_2022	N. PROGETTI IN CORSO/ANNO	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L3		MM_063	Promuovere il rafforzamento della capacità statistica e istituzionale dei paesi partner	CS.3146	CS Asia Pacifico e America Latina e Caraibi	Indicatore 2_2022	N. PROPOSTE FINANZIAM/ANNO	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L3		MM_063	Promuovere il rafforzamento della capacità statistica e istituzionale dei paesi partner	CS.3293	CS Africa Subsahariana, Balcani e Europa est	indicatore 1_2022	N. PROGETTI IN CORSO/ANNO	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L3		MM_063	Promuovere il rafforzamento della capacità statistica e istituzionale dei paesi partner	CS.3293	CS Africa Subsahariana, Balcani e Europa est	Indicatore 2_2022	N PROPOSTE FINANZIAMENTO /ANNO	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L3		MM_063	Promuovere il rafforzamento della capacità statistica e istituzionale dei paesi partner	CS.3294	CS Africa Nord e Medioriente	indicatore 1_2022	N. PROGETTI IN CORSO/ANNO	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L3		MM_063	Promuovere il rafforzamento della capacità statistica e istituzionale dei paesi partner	CS.3294	CS Africa Nord e Medioriente	Indicatore 2_2022	N. PROPOSTE FINANZIAM/ANNO	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L3		MM_064	Promuovere la progressiva digitalizzazione della raccolta dati (smart surveys, utilizzo delle piattaforme social etc) nel rispetto della qualità dei dati raccolti e della coerenza delle tecniche e metodologie adottate dall'Istituto	RD.3644	RD Coordinamento della progettazione e realizzazione di strumenti innovativi per l'automazione e la digitalizzazione dei processi di raccolta dati	Stato di avanzamento della sperimentazione	% DI AVANZAMENTO	30	30	30	DIPS	DCRD	RDF
L3		MM_066	Realizzare misure di razionalizzazione dei costi per la raccolta dati	RD.3232	RD Coordinamento degli aspetti tecnico-organizzativi della raccolta dati	Stato d'avanzamento attività	DOC RILASCIATI SU DOC RICHIEST	90	90	90	DIPS	DCRD	Staff
L3		MM_067	Ridurre i costi Hardware e Software e la obsolescenza tecnologica	IT.3039	IT Virtualizzazione server, gestione storage e backup	% annua disponibilità dei server virtuali	(GG DIPONIBILITÀ/365)*100	99	99	99	DIRM	DCIT	ITA
L3		MM_067	Ridurre i costi Hardware e Software e la obsolescenza tecnologica	IT.3039	IT Virtualizzazione server, gestione storage e backup	% job di backup funzionanti (D1) su totale job (D2)	(D1/D2)*100	99	99	99	DIRM	DCIT	ITA

L4	MM_068	Ottenere una progettazione di qualità rispondente alle esigenze dell'Istituto	SG.3355	SG Supporto al coordinamento della DCRU.	Diminuzione % delle risorse impiegate (FTE)	CONFRONTO FTE ANNO PRECEDENTE	1	1	1	DGEN	DCRU	Staff
L4	MM_068	Ottenere una progettazione di qualità rispondente alle esigenze dell'Istituto	SG.3355	SG Supporto al coordinamento della DCRU.	monitoraggio esito controlli campione orario lavoro	EFFETTUATI / DA EFFETTUARE	1	1	1	DGEN	DCRU	Staff
L4	MM_069	Rafforzare le infrastrutture per la ricerca	ME.3011	ME Laboratorio per l'innovazione	Progetti conclusi / progetti totali	PERCENTUALE	70	80	100	DIRM	DCME	MEC
L4	MM_069	Rafforzare le infrastrutture per la ricerca	ME.3163	ME Supporto al coordinamento delle attività e delle infrastrutture per la ricerca	Percentuale di risultati raggiunti	PERCENTUALE	60	60	60	DIRM	DCME	Staff
L4	MM_071	Valorizzare la ricerca tematica e metodologica	CE.3001	CE Laboratorio 1: Coordinamento della ricerca su tematiche economiche e ambientali	Monitoraggio prog. ricerca economici e ambientali _ seminari	ALMENO 2 SEMINARI	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L4	MM_071	Valorizzare la ricerca tematica e metodologica	CE.3002	CE Laboratorio 2: Coordinamento della ricerca demografica e sociale	Monitoraggio progetti ricerca demo e sociali-seminari	ALMENO 2 SEMINARI	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L4	MM_071	Valorizzare la ricerca tematica e metodologica	CE.3267	CE Coordinamento e infrastrutturazione dei progetti di ricerca con enti esterni	Predisposizione di un documento	DOCUMENTO	100	100	100	DIPS	Staff	PSS
L5	MM_072	Accrescere l'autorevolezza e la reputazione dell'Istituto	CS.3024	CS Attività tecnico-scientifiche del Presidente	predisposizione documenti a supporto attività Presidente	N. DOC PREDISP/N DOC RICH	95	95	95	PRES	Staff	PRES
L5	MM_072	Accrescere l'autorevolezza e la reputazione dell'Istituto	CS.3025	CS Audizioni e relazioni con il Parlamento	predisposizione documentazione per audizioni al parlamento	N. DOC PREDISP/N DOC RICH	95	95	95	PRES	Staff	PRES
L5	MM_073	Armonizzare piani e programmi al fine di superare ridondanze e disomogeneità	CS.3669	CS Definizione e realizzazione di uno strumento per l'analisi e il monitoraggio dei dati gestionali a supporto dei processi decisionali. Partecipazione alla costruzione del sistema di monitoraggio per la sperimentazione del Lavoro Agile	Studio progettuale dell'integrazione delle piattaforme	CREAZIONE DI UN'APPLICAZIONE	1	1	1	DGEN	DCPT	Staff
L5	MM_074	Assicurare la coerenza e la qualità dell'immagine grafica istituzionale e delle sue declinazioni	CD.3194	CD Grafica e identità visiva	% di avanzamento delle attività previste	N P-S REALIZZ/N P-S RICHIESTI	100	100	100	DIRM	DCCI	CIB
L5	MM_075	Garantire i livelli di efficacia ed efficienza delle attività di supporto agli organi di governo dell'Istituto	CS.3057	CS Misurazione e valutazione performance	Indicatore 2022: Efficienza attività	DOC.PREDISPOSTI /DOC.RICHIESTI	100	100	100	PRES	OIV	Staff
L5	MM_075	Garantire i livelli di efficacia ed efficienza delle attività di supporto agli organi di governo dell'Istituto	CS.3060	CS Monitoraggio assolvimento obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Indicatore 2022: Efficienza attività	DOC.PREDISPOSTI /DOC.RICHIESTI	100	100	100	PRES	OIV	Staff
L5	MM_075	Garantire i livelli di efficacia ed efficienza delle attività di supporto agli organi di governo dell'Istituto	CS.3022	CS Attività di supporto tecnico, giuridico e organizzativo;	Attività di supporto tecnico ufficio di presidenza	N. ISTANZE EVASE/N IST RICH	95	95	95	PRES	Staff	PRES
L5	MM_075	Garantire i livelli di efficacia ed efficienza delle attività di supporto agli organi di governo dell'Istituto	CS.3022	CS Attività di supporto tecnico, giuridico e organizzativo;	Supporto attività riunioni del Consiglio	N. ATTI PREDISP/ N. RICH PERV	95	95	95	PRES	Staff	PRES
L5	MM_075	Garantire i livelli di efficacia ed efficienza delle attività di supporto agli organi di governo dell'Istituto	CS.3023	CS Attività di supporto alla governance	predisposizione documenti a supporto attività di governance	N. ATTI PROD/N ATTI DA GESTIRE	95	95	95	PRES	Staff	PRES
L5	MM_076	Migliorare le condizioni operative della statistica ufficiale attraverso proposte legislative	CS.3145	CS Negoziazione dei regolamenti UE e ottemperanza agli obblighi derivanti dagli stessi	n. riscontri su atti UE\nn. richieste su atti UE	N. RISCONTRI\N. RICHIESTE	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L5	MM_077	Migliorare le relazioni con gli Enti del Sistan a livello nazionale e locale	CS.3613	CS Partnership e relazioni con le ONA, e azioni per il terzo round di Peer Review per l'attuazione del Codice delle statistiche europee	indicatore 1_2022	N. COMUNICAZIONI/ N. RICHIESTE	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L5	MM_077	Migliorare le relazioni con gli Enti del Sistan a livello nazionale e locale	CS.3613	CS Partnership e relazioni con le ONA, e azioni per il terzo round di Peer Review per l'attuazione del Codice delle statistiche europee	Indicatore 2_2022	DOCUM PRODOTTA/DOC RICHIESTA	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L5	MM_077	Migliorare le relazioni con gli Enti del Sistan a livello nazionale e locale	ST.3178	ST Valorizzazione Sistan e supporto agli enti	Documentazione predispos./document. richiesta	N. DOCUM.PRED./N. DOCUM.RICH	100	100	100	DCRE	DCRE	REB
L5	MM_077	Migliorare le relazioni con gli Enti del Sistan a livello nazionale e locale	ST.3859	ST Progetti e collaborazioni con il Sistan e le istituzioni locali - REC	miglioramento qualità statistica ufficiale	CORSI EROGATI/CORSI PIANIFICATI	95	96	97	DCRE	DCRE	REC
L5	MM_077	Migliorare le relazioni con gli Enti del Sistan a livello nazionale e locale	ST.3911	ST Progetti e collaborazioni in ambito Sistan; progetti e collaborazioni con la comunità scientifica e le istituzioni locali - RED	Numero progetti effettuati/n° progetti pianificati	N.P.E/N.P. P	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L5	MM_077	Migliorare le relazioni con gli Enti del Sistan a livello nazionale e locale	ST.3865	ST Progetti e collaborazioni con il Sistan e le Istituzioni locali - REF	n° progetti portati a termine/N° progetti programmati	N/N*100	90	95	100	DCRE	DCRE	REF
L5	MM_078	Migliorare posizionamento dell'Istat a livello internazionale	CS.3010	CS Relazioni per rafforzamento governance in ambito internazionale	n. risposte fornite a OOII /n. di consultazioni da OOII	N. RISPOSTE/N. CONSULTAZIONI	1	1	1	DCRE	DCRE	REA

L5	MM_079	Potenziare l'interlocuzione con i soggetti Sistan che concorrono alla produzione di informazioni statistiche demografiche	IF.3117	IF Popolazione legale e vigilanza anagrafica.	% output di diffusione realizzati/output previsti in promo	% OUTPUT DI DIFFUSIONE REALIZZ	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L5	MM_079	Potenziare l'interlocuzione con i soggetti Sistan che concorrono alla produzione di informazioni statistiche demografiche	IF.3138	IF Rilevazioni riepilogative comunali mensili e annuali di fonte anagrafica e stato civile	Rilascio di nuovi indicatori, nuove basi dati e nuovi prodot	RIL NUOVI IND, NUOVE BASI DATI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L5	MM_079	Potenziare l'interlocuzione con i soggetti Sistan che concorrono alla produzione di informazioni statistiche demografiche	IF.3312	IF ANPR e il ridisegno dei flussi informativi demografici	Indicatore 2022 % realizzazione obiettivi prefissati	OBIET RAGGIUNTI/ TOT OBIETTIVI	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L5	MM_079	Potenziare l'interlocuzione con i soggetti Sistan che concorrono alla produzione di informazioni statistiche demografiche	RD.3493	RD Progettazione dei flussi di dati anagrafici di supporto al registro della popolazione residente	Rilascio dei requisiti utente a DCIT	STATO DI AVANZAMENTO	50	30	20	DIPS	DCRD	RDG
L5	MM_080	Promuovere la collaborazione metodologica, tecnologica e di comunicazione con altri istituti di statistica, università e centri di ricerca europei	CS.3289	CS Progetti ricerca internazionale	Indicatore 2022_1	% AVANZAMENTO OUTPUT PROG/GA	100	1	1	DCRE	DCRE	REA
L5	MM_080	Promuovere la collaborazione metodologica, tecnologica e di comunicazione con altri istituti di statistica, università e centri di ricerca europei	CS.3289	CS Progetti ricerca internazionale	Indicatore 2022_2	MONITOR CONSUL PROG/N. PROGETT	1	1	1	DCRE	DCRE	REA
L5	MM_080	Promuovere la collaborazione metodologica, tecnologica e di comunicazione con altri istituti di statistica, università e centri di ricerca europei	ST.3860	ST Progetti e collaborazioni con la comunità scientifica - REC	Rafforzamento dei rapporti con la comunità scientifica	N PROGETTI AVVIATI/PIANIFICATE	95	96	97	DCRE	DCRE	REC
L5	MM_080	Promuovere la collaborazione metodologica, tecnologica e di comunicazione con altri istituti di statistica, università e centri di ricerca europei	ST.3844	ST Progetti e collaborazioni con la comunità scientifica - REE	attività realizzate/ attività pianificate	AR/AP	100	100	100	DCRE	DCRE	REE
L5	MM_080	Promuovere la collaborazione metodologica, tecnologica e di comunicazione con altri istituti di statistica, università e centri di ricerca europei	ST.3842	ST Progetti e collaborazioni con la comunità scientifica - REF	N° collaborazioni divulgative effettuate / N° coll. programm	N/N*100	90	95	100	DCRE	DCRE	REF
L6	MM_083	Aumentare la coerenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi	IT.4135	IT Supporto alla gestione dei contratti	Nr SAL trimestrali rispetto alla pianificazione da contratto	(N.R.O SAL/4)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITB
L6	MM_083	Aumentare la coerenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi	IT.3161	IT Capacity, demand e procurement	% rich. di acquisto lavorate rispetto alle pervenute	N.LAVORATE/N.P ERVENUTE*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITD
L6	MM_083	Aumentare la coerenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi	IT.4136	IT Supporto alla gestione dei contratti	Nr SAL trimestrali rispetto alla pianificazione da contratto	(NR. SAL/4) *100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITE
L6	MM_084	Aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi e dell'utilizzo delle risorse IT	ST.3242	ST Predisposizione e sviluppo dei contenuti del portale del Sistan	Documentazione predispos./document. richiesta	N. DOCUM.PRED./N. DOCUM.RICH	100	100	100	DCRE	DCRE	REB
L6	MM_084	Aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi e dell'utilizzo delle risorse IT	IT.3049	IT ALM - Monitoraggio Sviluppo e Qualità del Software	% n. applicazioni ALM (D1) su n. applicazioni pianific. (D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITD
L6	MM_084	Aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi e dell'utilizzo delle risorse IT	IT.3050	IT Gestione e monitoraggio dei processi IT	% n. modelli di servizio sul CMDB su n. modelli totali ALM	(N.MODELLI/N.M OD. TOT)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITD
L6	MM_084	Aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi e dell'utilizzo delle risorse IT	IT.3050	IT Gestione e monitoraggio dei processi IT	% n.report prodotti (D1)su n.report pianificati(D2)	(D1/D2)*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITD
L6	MM_084	Aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi e dell'utilizzo delle risorse IT	IT.3096	IT Strategy <(>&<->> Governance	% di aggiornamento annuale del Piano Triennale IT	% COMPLETAMENTO PIANO	100	100	100	DIRM	DCIT	Staff
L6	MM_086	Consolidare ed evolvere l'infrastruttura ICT di base	IT.3026	IT Amministrazione basi di dati	% annua disponibilità servizi di database	(GG DISPONIBILITÀ/365)*100	99	99	99	DIRM	DCIT	ITA
L6	MM_086	Consolidare ed evolvere l'infrastruttura ICT di base	IT.3027	IT Evoluzione infrastrutture ICT	% attività completate (D1) su attività pianificate (D2)	(D1/D2)*100	75	77	80	DIRM	DCIT	ITA
L6	MM_086	Consolidare ed evolvere l'infrastruttura ICT di base	IT.3036	IT Gestione reti tecnologiche	% media annua di fruibilità dei servizi di connessione	(ORE DISPONIB/ORE TOT)*100	98	98	99	DIRM	DCIT	ITA
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	ST.3904	ST Attività amministrativo-contabili e gestione pratiche del personale - RED	N.procedure amministrative effettuate/n° procedure richieste	NPE/NPR	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3563	SG Acquisizioni ICT	Scostamento in G da avvio procedura T1 e data pianificata T0	T1-T0	15	15	15	DGEN	DCAP	AST
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3564	SG Acquisizioni a carattere strumentale/generale, lavori/manutenzioni	Scosamento in giorni da data di avvio pianificato a data di	D1-D0	15	15	15	DGEN	DCAP	AST
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3565	SG Acquisizioni per la raccolta dati e contributi per i censimenti e per le rilevazioni delle statistiche ufficiali	Scosamento in giorni da data di avvio pianificato a data di	D1-D0	15	15	15	DGEN	DCAP	AST

L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3566	SG Acquisizioni per la diffusione e per la formazione	Scosamento in giorni da data di avvio pianificato a data di	D1-D0	15	15	15	DGEN	DCAP	AST
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3567	SG Acquisizione servizi per gli UUTT e gestione locazioni	Scostamento in giorni da avvio procedura e data pianificata	D1-D0	15	15	15	DGEN	DCAP	AST
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3568	SG Sistema gestionale documentale, protocollo generale e posta, inventario e gestione beni mobili	N. di processi amministrativi informatizzati su Archiflow/n	PL/PDL	100	100	100	DGEN	DCAP	LOG
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3570	SG Servizi di manutenzione edile, coordinamento e gestione dei lavori presso gli immobili istituzionali	% n. di relazioni presentate dai responsabili di sede/n. di	RP/RR	100	100	100	DGEN	DCAP	LOG
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3570	SG Servizi di manutenzione edile, coordinamento e gestione dei lavori presso gli immobili istituzionali	% pratiche evase su quelle da gestire	PE/PDG	100	100	100	DGEN	DCAP	LOG
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3571	SG Servizi logistici e generali	% Numero di relazioni trasmesse	RT/RA	100	100	100	DGEN	DCAP	LOG
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3571	SG Servizi logistici e generali	n. di relazioni presentate dai responsabili di sede/n. di re	RP/RR	90	100	100	DGEN	DCAP	LOG
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3666	SG Coordinamento dei responsabili di sede	Percentuale degli obiettivi di miglioramento introdotti ogni	O(N-1)/O(N)	10	10	10	DGEN	DCAP	LOG
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3667	SG Servizi di manutenzione impiantistica	Scostamento in giorni da avvio manutenzione e data pianifica	D1-D0	7	5	5	DGEN	DCAP	LOG
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3668	SG Gestione documentale degli immobili, Infocad	Interventi effettuati col sistema / intereventi richiesti	IE/IR	90	90	90	DGEN	DCAP	LOG
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3562	SG Ufficio del Direttore e affari generali	Numero pratiche evase (N1) su pratiche da gestire (N0)	N1/N0	90	90	90	DGEN	DCAP	Staff
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3569	SG Coordinamento della realizzazione della sede unica ISTAT	% N. giorni di scostamento tempi di progettazione/tempi pian	GE/GP	20	20	20	DGEN	DCAP	Staff
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3569	SG Coordinamento della realizzazione della sede unica ISTAT	% Numero di rilasci effettivi/ Numero di rilasci pianificati	RE/RP	100	20	20	DGEN	DCAP	Staff
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3620	SG Ciclo di programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori d'Istituto	% di richieste di supporto evase/pervenute	RE/RP	90	90	90	DGEN	DCAP	Staff
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3621	SG Risk Management Supporto giuridico alla Direzione e ai RUP e ai DEC. Coordinamento delle attività formative. Supporto alle attività di prevenzione della corruzione e in materia di privacy	% numero atti nomina RUP/DEC redatti/Numero atti da redigere	NE/NDR	90	90	90	DGEN	DCAP	Staff
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3621	SG Risk Management Supporto giuridico alla Direzione e ai RUP e ai DEC. Coordinamento delle attività formative. Supporto alle attività di prevenzione della corruzione e in materia di privacy	Numero procedure/note giuridiche redatte/Numero procedure/no	PR/PDR	90	90	90	DGEN	DCAP	Staff
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3443	SG Procedure di mobilità interna e di mobilità temporanea esterna; selezioni interne per il conferimento di particolari incarichi; attività extra-istituzionali dei dipendenti	Gestione 100% procedure di mobilità richieste nel 2022	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	CRS
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3447	SG Sviluppo formativo delle professionalità esterne	Realizzazione del 100% delle iniziative programmate	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	CRS
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3421	SG Trattamento di missione	Liquidazione delle parcelle nei termini previsti	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	GRL
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3422	SG Trattamento pensionistico e previdenziale	Percentuale di pensionamenti	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	GRL
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3423	SG Trattamento economico.	N.progr.econ.sentenze,altro liquidate/deliberate liquidabili	LIQUIDATE/LIQUI DABILI*100	100	100	100	DGEN	DCRU	GRL
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3424	SG Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi.	Presentazione della CU dei Redditi nei termini previsti	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	GRL
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.4099	Supporto al coordinamento delle attività del Servizio GRL	Pubblicazione sul sito ufficiale dei dati di competenza GRL	ADEMPIMENTI/SCADENZA	100	100	100	DGEN	DCRU	GRL
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	SG.3435	SG Incarichi dirigenziali e forme flessibili di lavoro.	Aumento % impiego in att. esterne all'iniziativa risp. a.p.	FTE	1	1	1	DGEN	DCRU	RCD
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	RD.3507	RD Progettazione tecnica di accordi, analisi dei costi, gestione del budget e dei contratti per la raccolta dati	n° di nulla osta gestiti/n° di nulla osta da gestire	NULLA OSTA GESTITI/ DA GESTIRE	80	90	90	DIPS	DCRD	RDE
L6	MM_087	Consolidare gli strumenti di gestione delle attività tecnico-amministrative	RD.3507	RD Progettazione tecnica di accordi, analisi dei costi, gestione del budget e dei contratti per la raccolta dati	n° di procedure di pagamento gestite	PR GESTITE SU PR DA GESTIRE	80	90	90	DIPS	DCRD	RDE
L6	MM_088	Migliorare i servizi di monitoraggio applicativo e infrastrutturale in termini di efficienza ed efficacia	IT.3128	IT Monitoraggio infrastrutturale e applicativo	% n. report, dashboard, alert realizzati su n. richieste	N.REALIZZATI/N. RICHIESTE*100	100	100	100	DIRM	DCIT	ITA

L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	ST.3856	ST Attività amministrativo-contabili, personale, logistica e sicurezza - REC	attività segreteria amministrativa	ATTIVITA REALIZZATE/PIANIFICAT	95	96	97	DCRE	DCRE	REC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	ST.3907	ST Attività inerenti Logistica e Sicurezza - RED	Numero procedure effettuate/n° procedure richieste	NPE/NPR	100	100	100	DCRE	DCRE	RED
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	ST.3845	ST Attività amministrativo-contabili, personale, logistica e sicurezza - REE	attività amministrative realizzate/attività ammini. pianific	AMR/AMP	100	100	100	DCRE	DCRE	REE
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	ST.3850	ST Attività amministrativo-contabili, Personale, Logistica e Sicurezza - REF	n° attività realizzate/n° attività richieste	N/N*100	100	100	100	DCRE	DCRE	REF
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3472	SG Supporto operativo al coordinamento della DCAL	assegnazione documenti legali monitoraggio coordinamento	%	100	100	100	DGEN	DCAL	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3687	SG Digitalizzazione procedure concorsuali	n. concorsi digitali sul totale di quelli banditi nell'anno	(N. PROC. DIGIT./N. PROC.)*100	30	25	25	DGEN	DCRU	RCD
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3687	SG Digitalizzazione procedure concorsuali	Riduz. tempi esplet. prove telematiche rispetto a cartacee	100*(TEPDIGIT-TEPCART)/TEPCART	20	25	25	DGEN	DCRU	RCD
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3491	SG Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria. Risccontro amministrativo contabile e tenuta della contabilità.	Adempimenti a carico dell'iniziativa	N. ADEMP. REAL./N. TOT. ADEMP.	90	90	90	DGEN	Staff	PBC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3501	SG Gestione dei pagamenti e controllo amministrativo-contabile delle liquidazioni agli organi di rilevazione e ai fornitori	Controllo Ammin. Contab. pagamen. Fornitori e Organi Ril.	N. DOC.NEI TEMPI/N. TOT. DOC.	95	95	95	DGEN	Staff	PBC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3502	SG Tesoreria, riscossione, spese economali e cassa	Controllo Ammin. Contab. su atti di liqu. e ordinativi	N. ORD. NEI TEMPI/N. TOT. ORDIN	95	95	95	DGEN	Staff	PBC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3503	SG Gestione dei pagamenti e controllo amministrativo contabile degli emolumenti	Controllo Ammin. Contab. su atti di liqu. e ordin. area pers	N.ADEMP.NEI TEMPI/N.TOT.ADEMP.	98	98	98	DGEN	Staff	PBC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3504	SG Gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali relativi agli emolumenti	Ademp. periodici prev. e fiscali del sost. d'imposta	N.ADE.NEI TEMPI/N. TOT. ADEMP.	100	100	100	DGEN	Staff	PBC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3654	SG Affari generali e supporto a Organo di revisione	Gestione documentale del servizio PBC	N.ADEMP.DOC.GESTITI/N.TOT.ADE.	100	100	100	DGEN	Staff	PBC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	SG.3655	SG Contabilità IVA e gestione del processo di fatturazione	Gestione adem. fiscali e commerciali	N.ADE.NEI TEMPI/N. TOT. ADEMP.	98	98	98	DGEN	Staff	PBC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CE.3103	CE Affari Generali	% di avanzamento dell'attività programmata	%	95	95	100	DIPS	DCCN	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	RD.3492	RD Affari Generali	Report di analisi su attività direzione	REPORT ANALISI	1	1	1	DIPS	DCRD	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	IF.3418	IF Affari generali DCSW	documenti tecnici di programma realizzati su documenti t	DOCUMENTI TECNICI DI PROGR	100	100	100	DIPS	DCSW	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CD.3987	CD Pianificazione, organizzazione, coordinamento delle attività del servizio	Aggiornamento procedura gestione programmazione - 31.12.2022	RILASCIO	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CD.3987	CD Pianificazione, organizzazione, coordinamento delle attività del servizio	Procedura gestione attività fuori orario - 31.12.2022	RILASCIO	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CD.3987	CD Pianificazione, organizzazione, coordinamento delle attività del servizio	Procedura gestione pres/ass e giornate di LA - 31.12.2022	RILASCIO	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CD.3987	CD Pianificazione, organizzazione, coordinamento delle attività del servizio	Procedura risposte utenti via PEC - 31.12.2022	RILASCIO	1	-	-	DIRM	DCCI	CIC
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CD.3201	CD Programmazione a supporto della governance delle attività di comunicazione	% di avanzamento delle attività programmate	NATT PSO SVOLTE/NATT PSO PREV	100	100	100	DIRM	DCCI	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CD.3327	CD Contratti e acquisizioni a supporto della comunicazione	% di avanzamento delle attività previste	N CERT CONF RILASC/RICHIEST	100	100	100	DIRM	DCCI	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CD.3630	CD Supporto al coordinamento delle attività tecnico-scientifiche e organizzative della DCCI	% di avanzamento delle attività programmate	N.ATT REALIZZ/N.ATT PROGRAMM	100	100	100	DIRM	DCCI	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CS.3575	CS Supporto al coordinamento tecnico-scientifico del Dirm	Numero note prodotte/note richieste	N/N	1	1	1	DIRM	Staff	Staff

L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CS.3575	CS Supporto al coordinamento tecnico-scientifico del Dirm	Percentuale di avanzamento delle attività programmate	100*AR/AP	100	1	1	DIRM	Staff	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CS.3773	CS Attività di supporto tecnico amministrativo	Numero atti gestiti/numero atti da gestire	N/N	1	1	1	DIRM	Staff	Staff
L6		MM_089	Migliorare/mantenere i livelli di efficienza/efficacia delle attività tecnico-gestionali	CS.3773	CS Attività di supporto tecnico amministrativo	Percentuale di avanzamento delle attività programmate	100*AR/AP	100	1	1	DIRM	Staff	Staff
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3459	SG Supporto giuridico all'attività statistica	numero consulenze evase/n. consulenze richieste pervenute	%	100	100	100	DGEN	DCAL	AGO
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3460	SG Monitoraggio e analisi della normativa di interesse dell'Istituto	atti normativi istituto analizzati/atti emanati	%	100	100	100	DGEN	DCAL	AGO
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3461	SG Supporto giuridico alla predisposizione degli accordi aventi ad oggetto collaborazioni in ambito statistico	consulenze giuridiche su accordi rilasciati/richieste	%	100	100	100	DGEN	DCAL	AGO
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3462	SG Regolamentazione interna e organizzazione	misure e atti regolamentazione interna richiesti/predisposti	%	100	100	100	DGEN	DCAL	AGO
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3451	SG Affari legali. Pareristica legale.	espletamento adempimenti pratica assegnata	%	100	100	100	DGEN	DCAL	ALC
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3454	SG Contenzioso statistico-istituzionale afferente alla produzione statistica davanti al Giudice contabile e amministrativo; relativa attività di prevenzione del contenzioso e pareristica	espletamento adempimento pratica assegnata	%	100	100	100	DGEN	DCAL	ALC
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3455	SG Contenzioso con i fornitori davanti al Giudice amministrativo e civile; contenzioso del personale davanti al Giudice amministrativo, relativa attività di prevenzione del contenzioso e pareristica	espletamento adempimenti pratica assegnata	%	100	100	100	DGEN	DCAL	ALC
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3456	SG Atti in materia di obbligatorietà ex art. 7 del D.Lgs. n. 322/89, contenzioso giudiziale derivante dall'applicazione delle sanzioni e definizione del credito nelle procedure concorsuali	predisposizione rapporti informativi memorie difensive	%	100	100	100	DGEN	DCAL	ALC
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3457	SG Attività richieste all'organo accertatore a seguito dei ricorsi prefettizi ex art. 18 della L. n. 689/81; modelli Intrastat - ad interim	espletamento adempimenti pratica assegnata	%	100	100	100	DGEN	DCAL	ALC
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3458	SG Gestione dei rapporti con Prefetture, Agenzia delle Entrate e unità di rilevazione relativamente alle contestazioni in materia di illecito amministrativo statistico	efficacia/qualità assistenza telefonica inadempienti	%	100	100	100	DGEN	DCAL	ALC
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3426	SG Contenzioso e sua prevenzione.	Riduzione FTE anno preced su output relaz. avvocatura	FTE AP - (FTE AP*100/FTEAC)>1	1	1	1	DGEN	DCRU	RCD
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3427	SG Ottimizzazione dei procedimenti amministrativi in tema di personale.	Riduzi. FTE a. p. su output Delibere di competenza formalizz	FTE AP - (FTE AP*100/FTE AC)>1	1	1	1	DGEN	DCRU	RCD
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3428	SG Politica del personale e reclutamento	Riduzione FTE rispetto a. p.	FTE AP - (FTE AP*100/FTE AC)>1	1	1	1	DGEN	DCRU	RCD
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3434	SG Supporto all' Ufficio Procedimenti disciplinari	Riduzione FTE rispetto a. p.	FTE AP - (FTE AP*100/FTE AC)>1	1	1	1	DGEN	DCRU	RCD
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3479	SG Attività di coordinamento e gestione dell'Ufficio del Direttore Generale	Efficienza dell'Ufficio nel supporto al Direttore Generale	ATTI PERVENUTI / ATTI FIRMATI	90	90	90	DGEN	Staff	Staff
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	SG.3485	SG Gestione delle relazioni sindacali	Organizzazione incontri con le OO.SS.	ORGANIZZATI/RI CHIESTI	100	100	100	DGEN	Staff	Staff
L6		MM_090	Ottimizzare i processi di natura giuridico-amministrativa	CS.5761	CS Analisi e verifica economico finanziaria delle autorizzazioni di spesa di competenza del DIPS	Analisi autoriz spesa / autoriz spesa pervenute	ANALISIAUTORSPA/TOTAUTORIZ	100	100	100	DIPS	Staff	Staff
L6		MM_092	Promuovere azioni per assicurare la compliance istituzionale alle innovazioni normative	CS.3675	CS Compliance GDPR e rapporto con i rispondenti	compliance normativa/compliance raggiunta	CN/CR	100	100	100	DCRE	DCRE	RPD
L6		MM_093	Rilanciare le relazioni esterne e istituzionali, la rappresentanza dell'Istituto e i rapporti con la stampa locale	ST.3840	ST Organizzazione di eventi territoriali e di prodotti e servizi per i media locali - REE	attività pianificate/realizzazione di iniziative divulgative	P/I	100	100	100	DCRE	DCRE	REE
L6		MM_093	Rilanciare le relazioni esterne e istituzionali, la rappresentanza dell'Istituto e i rapporti con la stampa locale	ST.3843	ST Progetti e collaborazioni con il Sistan e le Istituzioni locali - REE	collab e progetti effettuati/collab e prog programmate	CP EFF/CP PROGR	100	100	100	DCRE	DCRE	REE
L6		MM_093	Rilanciare le relazioni esterne e istituzionali, la rappresentanza dell'Istituto e i rapporti con la stampa locale	CS.3674	CS Affari Generali e Ufficio del Direttore	pratiche ricevute/pratiche evase	R/E	100	100	100	DCRE	DCRE	Staff

L6	MM_094	Supportare la gestione del progetto ERP per la revisione e il controllo della documentazione in ottica di integrazione e semplificazione dei processi organizzativi interessati	CS.3650	CS Digitalizzazione dei flussi documentali e Integrazione del sistema ERP	Adozione modello di organizzazione	STATO DI AVANZAMENTO	33	66	100	DGEN	DCPT	TDA
L6	MM_094	Supportare la gestione del progetto ERP per la revisione e il controllo della documentazione in ottica di integrazione e semplificazione dei processi organizzativi interessati	CS.3650	CS Digitalizzazione dei flussi documentali e Integrazione del sistema ERP	Analisi e studio di fattibilità	STATO DI AVANZAMENTO	33	66	100	DGEN	DCPT	TDA
L6	MM_094	Supportare la gestione del progetto ERP per la revisione e il controllo della documentazione in ottica di integrazione e semplificazione dei processi organizzativi interessati	CS.3650	CS Digitalizzazione dei flussi documentali e Integrazione del sistema ERP	Applicazione e sperimentazione	STATO DI AVANZAMENTO	33	66	100	DGEN	DCPT	TDA
L7	MM_095	Rilevare le competenze tecnico specialistiche del personale (possedute, carenti o attese) attraverso la Banca dati competenze	UG.3522	UG Affari generali	Trattamento rischi prioritari organizzativi	REPORT	100	100	100	DIPS	DCAT	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	SG.3505	SG Coordinamento e gestione del Comitato unico di garanzia (CUG)	trattamento delle segnalazioni pervenute	N. SEGNALAZIONI/N. PARERI	100	100	100	DGEN	Staff	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	UG.4114	UG Gestione dell'area share point e degli strumenti di comunicazione interna	Popolamento area share point di servizio		100	100	100	DIPS	DCAT	ATD
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	IF.3195	IF Rilevazioni e statistiche sui condannati e i detenuti	% output di diffusione realizzati rispetto al numero di outp	% OUTPUT DI DIFFUSIONE REALIZZ	100	100	100	DIPS	DCDC	DCA
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	IF.3224	IF Gestione delle risorse umane, organizzazione, e aspetti amministrativo-contabili della DCDC	Attività organizzative gestite/numero di attività da gestire	ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE	100	100	100	DIPS	DCDC	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	UE.3192	UE Affari Generali.	100 documenti tecnici realizzati su documenti richiesti	100/100	100	200	200	DIPS	DCSE	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	UE.3192	UE Affari Generali.	archiviazione atti effettuata su archiviazione atti richiest	400/400	400	200	200	DIPS	DCSE	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	UE.3192	UE Affari Generali.	numero di richieste dati evase / richieste dati pervenute	200/200	200	200	200	DIPS	DCSE	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	IF.3408	IF Affari generali e supporto tecnico alla direzione	documenti gestiti	NUM DOC GESTITI\ARCHIVI ATI	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	IF.3408	IF Affari generali e supporto tecnico alla direzione	n. di mail lavorate su dvss@istat.it e sociali@postacert.ist	MAIL LAVORATE/PERV ENUTE	100	100	100	DIPS	DVSS	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	IT.3083	IT Affari generali.	% richieste evase rispetto alle pervenute	N. EVASE/N. Pervenute * 100	100	100	100	DIRM	DCIT	Staff
L8	MM_097	Contribuire al miglioramento del benessere organizzativo	ME.3158	ME Affari Generali	N. pratiche evase / N. pratiche richieste	PERCENTUALE	100	100	100	DIRM	DCME	Staff
L8	MM_098	Promuovere iniziative a tutela della salute e la diffusione della cultura della prevenzione	SG.3489	SG Gestione e miglioramento continuo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Aggiornamento DVR sedi romane	SEDI ROMANE/N. DVR	100	100	100	DGEN	Staff	Staff
L8	MM_099	Rafforzare le azioni per il miglioramento delle politiche di benessere del personale e la responsabilità sociale	CS.3100	CS Affari generali	Livello di servizio efficiente	N. PRATICHE EVASE/N. PRATICHE	100	100	100	DGEN	DCPT	Staff
L8	MM_099	Rafforzare le azioni per il miglioramento delle politiche di benessere del personale e la responsabilità sociale	SG.3440	SG Gestione delle risorse in ingresso in Istituto per assunzione, formazione o collaborazione	N. colloqui follow-up/totale degli inserimenti di personale	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	CRS
L8	MM_099	Rafforzare le azioni per il miglioramento delle politiche di benessere del personale e la responsabilità sociale	SG.3449	SG Condizioni personali e familiari: telelavoro speciale e ordinario	N report di monitoraggio quadrimestrali/anno	100/100	3	3	3	DGEN	DCRU	CRS
L8	MM_099	Rafforzare le azioni per il miglioramento delle politiche di benessere del personale e la responsabilità sociale	SG.3420	SG Attività assistenziali, attività creditizie e convenzioni per il personale	Riduzione percentuale delle risorse impiegate (FTE)	- 1%FTE RISPETTO AL 2020	1	1	1	DGEN	DCRU	GRL
L8	MM_099	Rafforzare le azioni per il miglioramento delle politiche di benessere del personale e la responsabilità sociale	SG.3425	SG Benefici 1.104/92, sorveglianza sanitaria, gestione permessi sindacali e studio	Comunicaziooe annuale a GEDAP beneficiari istituti sindacali	100/100	100	100	100	DGEN	DCRU	GRL
L8	MM_099	Rafforzare le azioni per il miglioramento delle politiche di benessere del personale e la responsabilità sociale	SG.3412	SG Comunicazione organizzativa, gestione Intranet e dei monitor d'Istituto	Numero pubblicazioni fra news comunicazioni avvisi scadenze	NUMERO PUBBLICAZIONI	520	520	520	DGEN	DCRU	Staff
L9	MM_100	Evolgere le modalità di accesso al patrimonio statistico aggregato dell'Istituto garantendo il rispetto della riservatezza statistica e la tutela della privacy	CS.3673	CS Trasformazione digitale, archivistica e conservazione	Linee guida per la conservazione archivistica digitale	SI/NO	33	66	100	DGEN	DCPT	TDA

L9		MM_101	Garantire la trasparenza dell'amministrazione	CS.3648	CS Sistemi di gestione per la qualità dei processi organizzativi	Rispetto pianificazione audit interni sui sistemi gestione	% PR AUDITATI/ PR DA AUDITARE	33	66	100	DGEN	DCPT	Staff
L9		MM_101	Garantire la trasparenza dell'amministrazione	SG.3690	SG Monitoraggio su obblighi di pubblicazione e accesso civico	Registro degli accessi	S.A.	100	100	100	DGEN	DCRU	Staff
L9		MM_101	Garantire la trasparenza dell'amministrazione	SG.3690	SG Monitoraggio su obblighi di pubblicazione e accesso civico	Report annuale di monitoraggio	S.A.	100	100	100	DGEN	DCRU	Staff
L9		MM_102	Integrare il sistema di prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione e controllo interno	CS.3124	CS Sistema integrato di risk management	Doc analisi su specifiche categorie rischio	DOCUMENTI	1	1	1	DGEN	DCPT	TDA
L9		MM_102	Integrare il sistema di prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione e controllo interno	CS.3124	CS Sistema integrato di risk management	Programmazione rischi 2022	DOCUMENTI	1	1	1	DGEN	DCPT	TDA
L9		MM_102	Integrare il sistema di prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione e controllo interno	SG.3356	SG Supporto RPC.	Costruzione del registro dei rischi di corruzione	S.A.	100	100	100	DGEN	DCRU	Staff
L9		MM_102	Integrare il sistema di prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione e controllo interno	SG.3688	SG Integrazione tra il sistema di prevenzione del riciclaggio e il sistema di prevenzione della corruzione	Registro dei rischi di riciclaggio dell'Istituto	S.A.	100	100	100	DGEN	DCRU	Staff
L9		MM_103	Migliorare i processi di integrazione nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa privacy	RD.3362	RD Progettazione di basi dati integrate di supporto ai registri	Numero di viste dei dati della BIT	VISTE RILASCIATE SU RICHIESTE	100	100	100	DIPS	DCRD	RDG
L9		MM_103	Migliorare i processi di integrazione nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa privacy	RD.3481	RD Progettazione e conduzione dei processi di integrazione delle unità di base nelle rilevazioni	Raccordo microdati con le fonti presenti in SIM	PSEUDONIMIZZAZIONE INDAGINI	85	90	95	DIPS	DCRD	RDG
L9		MM_103	Migliorare i processi di integrazione nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa privacy	RD.3483	RD Progettazione dei processi di organizzazione dei dati e dei metadati di supporto all'integrazione delle unità di base	Stato di avanzamento del progetto	PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO	20	60	100	DIPS	DCRD	RDG
L9		MM_103	Migliorare i processi di integrazione nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa privacy	RD.3642	RD Applicazione di metodologie statistiche per migliorare la qualità dei processi di integrazione delle unità statistiche	Numero di applicazioni	NUMERO DI APPLICAZIONI	2	2	2	DIPS	DCRD	RDG
L9		MM_105	Ridurre il rischio di furto di identità e di accesso non autorizzato a dati e risorse	IT.3037	IT Gestione sicurezza informatica	% annua disponibilità infrastruttura di sicurezza	(GG DISPONIBILITÀ/365)*100	98	98	99	DIRM	DCIT	ITA
L9		MM_107	Migliorare i processi di controllo interno risk based e integrazione con il sistema di gestione delle attività di trattamento dati	CS.3179	CS Sistema di internal auditing risk based	Predisposizione proposta del programma di audit risk-based	DOCUMENTO	1	1	1	DGEN	DCPT	TDA

Allegato 4

Obiettivi individuali per la misurazione della performance dei Dirigenti Generali Anno 2022

PG1. SISTEMA DEI CENSIMENTI PERMANENTI

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
<p>Determinare il profilo tipologico delle aziende agricole italiane che, in base agli esiti del settimo censimento dell'agricoltura, hanno chiesto contributi europei alla produzione agricola</p>	<p>La definizione del profilo valuterà l'influenza di fattori territoriali, gestionali e dimensionali sulla maggiore o minore propensione a chiedere contributi UE alla produzione agricola, tema finora mai trattato da ISTAT</p>	<p>Consegna al Direttore del Dipartimento DIPS del report metodologico sul processo di classificazione delle unità agricole, contenente anche una descrizione dei principali risultati ottenuti anche con dettaglio territoriale.</p>	<p>Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT) dott. Sandro Cruciani</p>
<p>L'integrazione tra indagini sociali e Censimento della popolazione: valutazione metodologica del coordinamento dei campioni per l'indagine AVQ e di scenari per il coordinamento dei campioni per l'indagine Forze Lavoro</p>	<p>Documento tecnico-metodologico sull'integrazione delle indagini sociali AVQ e Forze di Lavoro e il censimento della popolazione: valutazione dell'efficienza delle stime AVQ che sfruttano le informazioni ausiliarie osservate con il Master Sample Censuario e scenari per il coordinamento dei campioni per l'indagine Forze Lavoro.</p>	<p>Consegna del documento tecnico-metodologico al Direttore di produzione entro il 31 dicembre 2022.</p>	<p>Direzione centrale per la metodologia e disegno dei processi statistici (DCME) dott.ssa Orietta Luzi</p>

PG 2. Sviluppo del sistema integrato dei registri

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Sviluppo e manutenzione evolutiva dei moduli del Registro statistico tematico dei redditi	Sviluppo dei moduli sui redditi da lavoro dipendente, da lavoro autonomo, da capitale e sui fitti imputati. Aggiornamento e manutenzione dei moduli già sviluppati	Incremento del tasso di integrazione rappresentato da specifica relazione	Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) Prof. Francesco Maria Chelli
Realizzazione di un sistema per la diffusione di indicatori ottenuti dall'integrazione dei microdati dei registri statistici (RAF)	Rilascio in formato elaborabile di indicatori integrati e sviluppo di strumenti di diffusione per la conoscenza dei fenomeni economici e sociali	Documento	Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) Prof. Francesco Maria Chelli
Realizzare una piena integrazione delle informazioni su istruzione e formazione, arricchendo l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche attraverso lo sfruttamento del sistema dei registri	Messa a punto del sistema dei metadati, architettura finale e inizio sviluppo informatico	Incremento del tasso di integrazione rappresentato da specifica relazione	Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) Prof. Francesco Maria Chelli
Potenziamento dell'uso delle ontologie per l'interoperabilità semantica dei dati statistici	Documento tecnico-metodologico sulle ontologie sviluppate e sull'architettura per l'accesso ai dati del Sistema Integrato dei Registri veicolato dalle ontologie.	Rilascio documento tecnico-metodologico al Comitato per la gestione del sistema dei registri entro il 31 dicembre 2022.	Direzione centrale per la metodologia e disegno dei processi statistici (DCME) dott.ssa Orietta Luzi
Realizzazione di un sistema per la diffusione di indicatori ottenuti dall'integrazione dei microdati dei registri statistici (RAF)	Rilascio in formato elaborabile di indicatori integrati e sviluppo di strumenti di diffusione per la conoscenza dei fenomeni economici e sociali	Relazione tecnica inviata al Presidente entro il 31.12.2022 sulla realizzazione del sistema per la diffusione di indicatori	Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) Prof. ssa Monica Pratesi
Realizzare una piena integrazione delle informazioni su istruzione e formazione, arricchendo l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche attraverso lo sfruttamento del sistema dei registri	Messa a punto del sistema dei metadati, architettura finale e inizio sviluppo informatico	Relazione tecnica inviata al Presidente entro il 31.12.2022 sulle modalità, lo stato di avanzamento e i risultati dell' integrazione	

PG 3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Sviluppo e manutenzione evolutiva di metodi di integrazione tra indagini e archivi amministrativi	Sviluppo e rafforzamento della collaborazione tra le direzioni del DIPS e tra il DIPS e il MEF e l'Agenzia delle entrate.	Relazione tecnica inviata al Presidente entro il 31.12.2022 sullo sviluppo e rafforzamento della collaborazione	Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) Prof. ssa Monica Pratesi
	Integrazione dei dati della fatturazione elettronica nel sistema delle indagini sulle imprese come contributo al miglioramento delle Trusted Smart Statistics (studio di fattibilità)	Relazione tecnica inviata al Presidente entro il 31.12.2022 sulle modalità, lo stato di avanzamento e i risultati dell'integrazione	
Criteri per la realizzazione di Schede di approfondimento per una più efficace catalogazione analitica e ragionata di principi e regole riferibili alle indagini previste dal PSN	Definizione degli standard giuridici	Almeno 50 schede	Direzione centrale affari giuridici e legali (DCAL) dott.ssa Giovanna Bellitti
Proposta di riordino della regolamentazione interna in materia di accesso ai fini dell'efficientamento delle procedure.	Relazione e proposta di regolamento	Consegna entro il 31 dicembre 2022	Direzione centrale affari giuridici e legali (DCAL) dott.ssa Giovanna Bellitti
Produzione e pubblicazione (statistiche sperimentali) di indicatori statistici geomorfologici a base comunale	Le basi territoriali realizzate dall'ISTAT aggiornate costantemente a livello comunale seguendo le variazioni amministrative, rappresentano il punto di riferimento delle statistiche territoriali ufficiali prodotte dall'Istituto Nazionale di Statistica. Per arricchire ulteriormente il patrimonio geografico diffuso dall'Istat, si propone di realizzare la costruzione di indicatori statistici (ad es. indice di acclività del terreno oppure indice di rugosità del terreno) basati sull'elaborazione di dati geografici. Si tratta quindi di un'implementazione della cartografia digitale dell'ISTAT con il calcolo di alcuni indici utili a descrivere il territorio nazionale secondo parametri che ne caratterizzano la morfologia e geomorfologia. Tali indici potranno essere utilizzati a fini statistici anche attraverso la diffusione sul sito delle statistiche sperimentali dell'ISTAT (previa ovviamente approvazione del Comitato per la ricerca).	Pubblicazione di almeno tre degli n indicatori previsti dal report metodologico	Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT) dott. Sandro Cruciani
Sviluppo delle azioni necessarie per la corretta rappresentazione nei conti nazionali della globalizzazione, dei margini sulla negoziazione di attività finanziarie e delle indennità giornaliere, finalizzate al superamento delle riserve trasversali che Eurostat ha posto sul reddito nazionale di tutti i paesi europei	Rafforzamento della collaborazione tra Istat e Banca d'Italia per la condivisione di metodologie e dati a livello micro sui margini di negoziazione delle attività finanziarie e sulle indennità giornaliere	Attivazione di un Tavolo tecnico con Banca d'Italia entro il 30 giugno 2022	Direzione centrale per la contabilità nazionale (DCCN) dott. Giovanni Savio
	Finalizzazione della ricerca volta allo studio del profilo organizzativo e dei flussi relativi alle imprese multinazionali selezionate nell'ambito del progetto europeo sulla rappresentazione nei conti nazionali dei fenomeni legati alla globalizzazione	Rilascio documento tecnico entro il 31 agosto 2022	
	Finalizzazione del lavoro metodologico per la corretta rappresentazione nei conti nazionali delle riserve trasversali	Rilascio documento tecnico entro il 30 settembre 2022	

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Realizzazione delle azioni finalizzate all'ampliamento dell'informazione statistica economica attraverso i dati di fatturazione elettronica e all'utilizzo di nuove fonti nei processi di produzione statistica dei conti nazionali	Rafforzamento della collaborazione con altre direzioni dell'Istat (DCSE e DCRD) e con il MEF e l'Agenzia delle Entrate per l'integrazione dei dati di fatturazione elettronica negli archivi attualmente presenti nell'Istituto e utilizzati dalla Contabilità Nazionale per le proprie stime	Relazione entro il 31 dicembre 2022	Direzione centrale per la contabilità nazionale (DCCN) dott. Giovanni Savio
	Verifica statistica della qualità dei dati di fatturazione elettronica (tempestività, accuratezza, consistenza temporale e spaziale) per le stime annuali e trimestrali dei conti nazionali, in particolare per la stima flash del Pil, e per la stima dei conti territoriali	Relazione tecnica entro il 31 dicembre 2022	
	Prime stime di un conto satellite del settore no profit attraverso le basi di dati esistenti e i risultati del nuovo censimento delle istituzioni no profit	Report entro il 31 dicembre 2022	
	Prime analisi statistiche sull'utilizzo di dati satellitari come fonti alternative/complementari per la stima di aggregati e indicatori di contabilità ambientale e territoriale	Report entro il 31 dicembre 2022	
Dati sulle famiglie da Censimento	Statistica report	Pubblicazione della statistica report entro il 31 marzo 2022	Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione (DCDC) dott. Saverio Gazzelloni
	Prime analisi della componente familiare nel registro desunta dagli archivi amministrativi	Effettuazione delle prime analisi in un report tecnico entro il 31 dicembre 2022	
Progettazione e avvio dell'Indagine sull'Uso del tempo	Documento tecnico	Consegna entro il 31 ottobre 2022	Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione (DCDC) dott. Saverio Gazzelloni
Il Regolamento EBS (European Business Statistics) richiede l'estensione degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS) a molti settori attualmente non coperti. Entro i primi mesi del 2024, vanno trasmessi gli indici di tutti i nuovi settori (per divisioni NACE Rev.2, codice a 2 cifre) a partire dal primo trimestre 2024 e le serie da Q1-2020 a Q4-2023 (nella nuova base di riferimento 2021=100). Non esistendo fonti alternative, diversi settori vanno coperti attraverso indagini dirette da avviare nell'arco del biennio 2022-23. Nel 2022, per il settore N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese) – le cui divisioni non sono ancora tutte coperte – si intende avviare la rilevazione PPS per i servizi delle classi N77.12 (Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti) e N77.32 (Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile) utilizzando la nuova piattaforma SINTESI. L'avvio dei due nuovi moduli di indagine trimestrale richiede la definizione dei nuovi questionari di rilevazione (nelle indagini sui prezzi dei servizi, la definizione del servizio e delle caratteristiche determinanti il prezzo differiscono a seconda del settore), la definizione dei campioni delle unità di rilevazione, ecc.	Avvio della rilevazione trimestrale PPS nei settori indicati e valutazione dell'esito in termini di tassi di risposta e qualità dei dati	Consegna report al Direttore del Dipartimento DIPS	Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE) dott. Fabio Massimo Rapiti

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Negoziante con Agenzia delle Entrate per acquisizione dei micro dati della fatturazione elettronica e dei corrispettivi, studio di fattibilità, progettazione e sperimentazione dell'uso degli stessi per riorganizzare il sistema delle indagini congiunturali sul fatturato (attualmente mensile per l'industria e trimestrale per i servizi) per predisporre le condizioni per garantire il passaggio alla produzione di dati mensili e l'estensione ai nuovi settori Ateco per il fatturato dei servizi come prescritto dal Regolamento EBS (European Business Statistics) entro il 2024. Tali attività vanno svolte nel biennio 2022-23 perchè nei primi mesi del 2024 va iniziata la trasmissione ad Eurostat dei dati mensili e dei nuovi settori. Questo obiettivo, molto ambizioso, di fatto copre un intero biennio e si prevede che nel 2022, a seconda della disponibilità effettiva dei dati, si realizzi almeno il 50-60% delle attività programmate	Rapporto preliminare che definisca le potenzialità dei dati e i rischi, il tracciato delle variabili, l'accordo con l'AdE per la trasmissione dei flussi mensili a regime, gli aspetti tecnologici, i problemi di qualità e i trattamenti di controllo e correzione necessari, i requisiti del nuovo sistema basato su di essi e le caratteristiche delle indagini dirette complementari per l'industria e i servizi che permangono solo per le imprese di grandi dimensioni (con rilevante riduzione del burden)	Consegna rapporto al Direttore del Dipartimento DIPS	Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE) dott. Fabio Massimo Rapiti
Stime preliminari di indici spaziali dei prezzi al consumo/parità regionali del potere d'acquisto relative ad alcune divisioni di spesa della COICOP (Classification of individual consumption by purpose)	Pubblicazione di una statistica sperimentale	Consegna del materiale per la pubblicazione al Comitato per la Ricerca entro il 15 dicembre 2022.	Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare (DCSW) dott.ssa Cristina Freguja
Contributo conclusivo alle iniziative per l'analisi dell'impatto economico della crisi COVID-19	Diffusione dei risultati della terza wave di indagine ad hoc presso le imprese	Pubblicazione report entro il 28 febbraio 2022	Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche economiche (DVSE) dott. Gian Paolo Oneto
	Rapporto Competitività 2022 dedicato essenzialmente ad analisi specifiche sulla crisi e il suo superamento	Pubblicazione Rapporto Competitività entro il 30 aprile 2022	
Contributo allo sviluppo delle attività innovative dell'area tematica "Sostenibilità economica ambientale"	Sviluppo del contributo Istat al nuovo Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia	Rilascio contributi al Rapporto	Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche economiche (DVSE) dott. Gian Paolo Oneto
Analisi dell'evoluzione dei comportamenti e atteggiamenti dei cittadini in seguito alla pandemia sulla base della terza indagine del "Diario"	Statistica report	Rilascio Statistica report entro il 31 luglio 2022.	Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche sociali e demografiche (DVSS) dott.ssa Linda Laura Sabbadini
Ipotesi disegno di un set di indicatori di benessere sulla base del sentiment dei cittadini nei confronti dei valori democratici	Documento di sintesi di analisi degli indicatori inseriti sperimentalmente nell'indagine multiscopo	Consegna documento di sintesi al Presidente entro il 31 dicembre 2022.	Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche sociali e demografiche (DVSS) dott.ssa Linda Laura Sabbadini

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
<p>Criticità e sfide della misurazione dei fenomeni sociali e demografici</p>	<p>Documento di sintesi</p>	<p>Consegna documento di sintesi al Presidente entro il 31 dicembre 2022.</p>	<p>Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche sociali e demografiche (DVSS) dott.ssa Linda Laura Sabbadini</p>
<p>Studio di fattibilità per un nuovo ruolo istituzionale dell'Istat ai fini della trasformazione digitale della PA e all'approccio "data driven" per la realizzazione del PNRR assunto dal Governo.</p>	<p>Documento di analisi e progettazione</p>	<p>Trasmissione del documento al Comitato di Presidenza entro il 31 dicembre 2022</p>	<p>Direzione centrale per le tecnologie informatiche (DCIT) dott. Massimo Fedeli</p>

PG 4. Nuove fonti di dati

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Produrre un set di indicatori base (o chiave) sui beni confiscati tramite valorizzazione degli archivi amministrativi dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC)	Acquisizione da parte di Istat dei dati amministrativi nazionali sui beni confiscati (in gestione e destinati) detenuti da ANBSC, produzione di un set di indicatori base (o chiave) al livello di dettaglio regionale e diffusione tramite Banca dati indicatori territoriali politiche di sviluppo	Consegna al Direttore del Dipartimento DIPS del report su metainformazioni dati da ANBSC, proposta di un set di indicatori e calcolo di almeno 3 indicatori chiave per Regione.	Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT) dott. Sandro Cruciani
Progettazione e conduzione dell'indagine sulla formazione degli adulti (Adult Education Survey) prevista dal regolamento Europeo IESS	L'indagine verrà predisposta entro l'estate 2022 al fine di iniziare la rilevazione CAWI/CATI a metà settembre 2022; il lavoro su campo potrà continuare fino a marzo 2023	Avvio dell'indagine entro il 30 settembre 2022.	Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare (DCSW) dott.ssa Cristina Freguja
Definizione e calcolo di indicatori sulla disabilità a partire dal Registro tematico sulla disabilità.	Aggiornamento del sistema informativo sulla disabilità (www.dati.disabilitaincifre.it) con indicatori di prevalenza della disabilità declinati secondo le principali caratteristiche socio-demografiche e il dettaglio territoriale sub-regionale.	Pubblicazione di almeno due indicatori di prevalenza.	Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare (DCSW) dott.ssa Cristina Freguja

PG 5. Consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture statistiche

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Coordinamento attività finalizzate alla peer review 2022	Realizzazione del processo di valutazione con Istat e Onas	Conclusione dei confronti con la Delegazione Europea (entro il 10 dicembre 2022)	Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan (DCRE) dott. Davide Colombo
Prosecuzione e finalizzazione del programma pluriennale di migrazione informatica delle procedure utilizzate per la stima dei conti nazionali dall'attuale linguaggio, tecnicamente obsoleto, a un ambiente informatico moderno e sicuro	Completamento della migrazione del sistema informatico attuale (Modeleasy) al nuovo sistema (SAS) per tutti i moduli dei conti nazionali (conti annuali, trimestrali e procedure di bilanciamento a prezzi correnti e costanti)	Migrazione completa entro il 31 dicembre 2022	Direzione centrale per la contabilità nazionale (DCCN) dott. Giovanni Savio
	Finalizzazione della realizzazione di una nuova architettura informatica degli archivi di contabilità nazionale	Report entro il 31 dicembre 2022	
Processo di innovazione ed efficientamento relativo al completamento delle specifiche tecniche e dei metadati necessari all'implementazione di una nuova piattaforma per l'acquisizione e l'integrazione degli archivi amministrativi ("nuovo SIM")	L'impatto atteso riguarda la riorganizzazione di tutti i flussi di acquisizione ed integrazione dei dati di fonte amministrativa nell'ambito di una nuova piattaforma al fine di garantire il massimo grado di compliance rispetto alle richieste del Garante della Privacy. L'output previsto consta di tre report tecnici per stato di avanzamento del progetto (due intermedi ed uno finale) cui verranno allegati i metadati necessari all'implementazione della nuova piattaforma. I report verranno trasmessi a DCIT ed al Fornitore esterno responsabili dell'implementazione informatica della nuova piattaforma.	Grado di compliance rispetto alle richieste del Garante Privacy. Rilascio del primo report entro il 28 febbraio 2022	Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD) dott. Stefano Menghinello
Riorganizzazione ed efficientamento delle reti di rilevazione per la raccolta dati	L'impatto atteso è la riorganizzazione e razionalizzazione delle attività realizzate alle reti di rilevazione della raccolta dati sia all'interno dell'Istituto (personale assegnato alla DCRD ed esperti tematici) che al suo esterno (Fornitori privati, rete dei comuni) al fine di rendere più efficiente la funzione centralizzata di raccolta dati. L'output finale sarà un report progettuale con analisi costi e benefici per l'efficientamento delle reti di rilevazione che verrà condiviso con i direttori del DIPS e sottoposto alla valutazione del Comitato di Presidenza con trasmissione, su valutazione del Presidente, al Consiglio dell'Istat.	Proposta di riorganizzazione da presentare al Comitato di Presidenza: - entro il 30 giugno 2022 (linee guida); - entro il 31 dicembre 2022 (proposta finale).	Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD) dott. Stefano Menghinello
Ottimizzazione delle tecniche di rilevazione rispetto alla qualità dei dati raccolti e tenendo conto del budget disponibile.	L'impatto atteso consta di un report progettuale che fornisca valutazioni tecniche, sia di carattere qualitativo che quantitativo, a supporto delle scelte strategiche dell'Istituto da utilizzare in sede di programmazione operativa delle attività, di definizione degli standard di qualità attesi dalla raccolta dati compatibilmente con la sostenibilità del piano dei fabbisogni finanziari per la raccolta dati. Il report sarà condiviso con i direttori del DIPS ed inviato per la valutazione al Comitato di Presidenza, una volta recepite le indicazioni tecniche anche del DIRM	Report da presentare al Comitato di Presidenza: - entro il 30 luglio 2022 (linee guida); - entro il 31 dicembre 2022 (report finale).	Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD) dott. Stefano Menghinello
Contributo al programma di estensione del sistema dei prezzi alla produzione	Completamento del contributo DVSE ai lavori dell'apposita Task Force	Relazione al Direttore del Dipartimento DIPS sullo stato di avanzamento dei lavori	Direzione centrale per gli studi e la valorizzazione tematica nell'area delle statistiche economiche (DVSE) dott. Gian Paolo Oneto
Studio, secondo le nuove linee guida dell'Agenzia della Cyber Security, dell'attività in Istat in un'ottica di compliance	Report e valutazioni sui dati gestiti in Istat	Organizzazione di un evento interno per la presentazione dello Studio entro il 30 novembre 2022 e trasmissione del documento all'Agenzia per la Cybersecurity entro il 31 dicembre 2022	Direzione centrale per le tecnologie informatiche (DCIT) dott. Massimo Fedeli

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Valutazione dei processi di produzione statistica tradizionali dell'Istituto tramite check-list	Documento tecnico-metodologico sui risultati della valutazione dei processi di produzione tradizionali tramite checklist, in coerenza con il principio 4 del Codice delle statistiche europee relativamente al monitoraggio e miglioramento della qualità dei processi statistici e con "La nuova politica per la qualità della produzione statistica" dell'Istat	Rilascio documento finale al Comitato Qualità entro il 31 dicembre 2022.	Direzione centrale per la metodologia e disegno dei processi statistici (DCME) dott.ssa Orietta Luzi

PG 6. Nuovi sistemi di diffusione e comunicazione

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Cura relazioni Presidente e Istituto con old e new media e con le Istituzioni	Cura immagine esterna e consolidamento rapporti istituzionali - Pnrr	Almeno 10 interviste/interventi in 12 mesi, comprese pubblicazioni sull'attività caratteristica dell'Istituto da parte di altri dirigenti dell'Istituto	Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan (DCRE) dott. Davide Colombo
Nuovi strumenti di diffusione dei dati demografici	Nuovo sito demo.istat.it	Attivazione nuovo sito	Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione (DCDC) dott. Saverio Gazzelloni
Migrazione dei dati di I.Stat e del SEP all'interno di un nuovo sistema basato sullo standard di gestione e trasferimento di macrodati	Rilascio del nuovo sistema con i primi contenuti (Temi) migrati.	Popolamento del nuovo sistema con i primi macro-contenuti: Temi, entro il 30 giugno 2022.	Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (DCCI) dott.ssa Serenella Ravioli
	Completamento dell'80% della migrazione dei dati I.Stat e SEP sulla nuova piattaforma.	Popolamento di almeno l'80% del nuovo sistema entro il 31 dicembre 2022.	
Progetto di indagine sulla Reputazione dell'Istituto	Analisi del contesto e impostazione di una indagine sulla Reputazione dell'Istituto.	Consegna del documento strategico di contestualizzazione di una indagine sulla Reputazione dell'Istat al Direttore del Dipartimento DIRM, entro il 31 dicembre 2022.	Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (DCCI) dott.ssa Serenella Ravioli
Progetto sperimentale di iniziative integrate di promozione della cultura statistica per le giovani generazioni sul territorio	Definizione di linee guida integrate per la realizzazione sul territorio di iniziative di promozione della sensibilità statistica rivolte alle giovani generazioni.	Rilascio delle Linee guida per la realizzazione di iniziative integrate di promozione della cultura statistica sul territorio, entro il 31 ottobre 2022	Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (DCCI) dott.ssa Serenella Ravioli
	Realizzazione di iniziative integrate di valorizzazione della cultura statistica nei contesti territoriali.	Realizzazione di due eventi complessi sul territorio entro il 31 dicembre 2022.	

PG 7. Digitalizzazione di dati e processi

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Digitalizzazione dei processi e dei prodotti a garanzia dell'efficiamento delle attività dell'Istituto	Sviluppo del sistema per la pianificazione integrata e la gestione dei processi amministrativo-contabili dell'Istituto (ERP Istat);	Implementazione di almeno due moduli relativi alla fase di gestione dei processi amministrativi-contabili tramite sistema ERP-Istat (entro il 31 dicembre 2022).	Direzione Generale (DGEN) dott. Michele Camisasca
	Coordinamento di attività a supporto della semplificazione e digitalizzazione delle attività dell'Istituto e dei procedimenti amministrativi.	Predisposizione di modelli e procedure per la digitalizzazione dei processi di reclutamento e di gestione dei servizi al personale	
Prime indicazioni per la stesura di uno Studio relativo al trattamento dei dati per fini statistici ai fini dell'innovazione dei processi di interoperabilità dei dati e dei sistemi nel settore pubblico.	Documento metodologico	Consegna entro il 31 dicembre 2022	Direzione centrale affari giuridici e legali (DCAL) dott.ssa Giovanna Bellitti
Standardizzazione documentazione di gara e di acquisto nell'ambito del ciclo passivo secondo gli standard ERP, inclusa regolamentazione incentivi RUP	Predisposizione atti standard e policy per centri di responsabilità d'Istituto	Consegna documentazione	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP) dott. Ilario Sorrentino
Change ERP	Rilascio della versione evoluta (SAP correlata) del cruscotto e proposta di sperimentazione d'uso partecipativa	Applicazione web e progetto per la validazione - rilascio entro il 20 maggio 2022	Direzione centrale per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale (DCPT) dott. Nereo Zamaro
Reingegnerizzazione e semplificazione dei processi di acquisizione di beni e servizi nel nuovo sistema informativo ERP	Integrazione e aggiornamento del Manuale di AFC, Predisposizione atti standard e policy per centri di responsabilità d'Istituto	Validazione e rilascio processo, messa in esercizio - formazione per i DCR e utilizzatori. Go live entro il 30 giugno.	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP) dott.ssa Sara Zaccaria
Reingegnerizzazione e semplificazione dei processi relativi alle spese per missioni anche mettendo in relazione il sistema Urbi e il nuovo sistema informativo ERP	Integrazione e aggiornamento del Manuale di AFC, Predisposizione atti standard e policy per centri di responsabilità d'Istituto	'validazione e rilascio processo, messa in esercizio - formazione per i DCR e utilizzatori. Go live entro il 30 dicembre.	

PG 8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Sviluppare le modalità di differenziazione delle esperienze lavorative	Individuare nuove modalità di mobilità interna	Redazione di linee guida	Direzione centrale risorse umane (DCRU) dott. Marco La Commare
Promuovere misure di benessere organizzativo	Migliorare la qualità della vita lavorativa per i soggetti portatori di handicap	Mappare le esigenze particolari dei lavoratori con disabilità, individuare modalità di mitigazione del disagio e predisporre una proposta di revisione di istituti contrattuali da sottoporre alle amministrazioni vigilanti	Direzione centrale risorse umane (DCRU) dott. Marco La Commare
Migliorare le competenze di istituto in materia di reclutamento	Avvio del monitoraggio delle materie in ordine alle quali predisporre elenchi di quesiti da sottoporre ai candidati di concorsi sui diversi profili professionali EPR	Redazione dell'indice delle diverse categorie da inserire in una istituenda Banca Dati ISTAT con differente livello del livello di approfondimento delle domande in relazione ai diversi profili professionali da reclutare	Direzione centrale risorse umane (DCRU) dott. Marco La Commare

PG 9. Polo Strategico Nazionale

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Consolidamento della riorganizzazione Uffici Territoriali come da Deliberazione n. 11/2021	Avvio nuove iniziative UUTT - relazioni istituzionali e sistema Sistan	Ripartenza di almeno 4 Tavoli Tecnici con le Regioni e verifica della nuova organizzazione degli UU.TT	Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan (DCRE) dott. Davide Colombo
Validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica della sede unica ISTAT da parte degli organi tecnici del Provveditorato OOPP Lazio Abruzzo e Sardegna	Monitoraggio sul perfezionamento del progetto di fattibilità tecnico-economica della sede unica ISTAT	Consegna progetto	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP) dott. Ilario Sorrentino
Progettazione dei servizi erogati da Istat come Polo Strategico Nazionale	Documento di progettazione servizi erogati da Istat	Trasmissione del documento al Comitato di Presidenza entro il 31 ottobre 2022	Direzione centrale per le tecnologie informatiche (DCIT) dott. Massimo Fedeli
Realizzazione del progetto della Sede unica ISTAT in maniera armonizzata con le esigenze logistiche /organizzative in grado di captare le tendenze evolutive e gli scenari futuri dell'Istituto. (PSN, nuovi modelli organizzativi dello smart working e possibile progetto delle 3 I)	Definizione del modello di governance per la gestione del progetto Sede Unica, monitoraggio del progetto di fattibilità tecnico economica e predisposizione convenzione con centro di eccellenza pubblico BIM per supporto formativo e metodologico	1) proposta modello di governance 2) monitoraggio per la validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica 3) predisposizione e sottoscrizione convenzione con centro di eccellenza pubblico per il BIM	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP) dott.ssa Sara Zaccaria

PG 10. Consolidamento di nuove forme di organizzazione del lavoro

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
Definizione di misure organizzative e gestionali per il miglioramento delle condizioni di lavoro a sostegno del processo di modernizzazione dell'Ente	Definizione di misure a tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.	Aggiornamento, entro il primo semestre del 2022, di atti e provvedimenti in materia di organizzazione della sicurezza delle sedi dell'Istat (centrali e territoriali) anche a seguito di modifiche normative e avvio processo di razionalizzazione delle sedi.	Direzione Generale (DGEN) dott. Michele Camisasca
	Definizione della disciplina in materia di svolgimento dell'attività lavorativa da remoto e delle procedure per la formalizzazione degli accordi.	Predisposizione, entro il primo semestre del 2022, dei provvedimenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile nel periodo successivo allo stato di emergenza sanitaria.	
	Definizione e avvio di azioni orientate al benessere organizzativo, alla sostenibilità aziendale, alle pari opportunità.	Seminario per la promozione di attività per lo sviluppo del bilancio di genere in Istat entro il 31 luglio 2022.	
Completamento del processo di riorganizzazione delle rete territoriale dell'Istat	Coordinamento di attività per il monitoraggio delle azioni avviate con la riforma degli Uffici territoriali.	Predisposizione di atti e provvedimenti per il completamento della riforma degli Uffici Territoriali (UUTT) e per l'integrazione tra le attività degli UUTT e le attività delle direzioni tematiche di produzione (entro il 31 dicembre 2022)	Direzione Generale (DGEN) dott. Michele Camisasca
	Coordinamento delle azioni di analisi dei fabbisogni di personale a livello territoriale e sviluppo di politiche di reclutamento.	Completamento piano di assegnazione risorse a UUTT da mobilità interna e esterna (entro il 31 dicembre 2022)	
Adozione regolamentazione interna per esigenze logistiche e manutentive del patrimonio immobiliare d'Istituto e della sede unica in ottica BIM ai sensi del DM 2 agosto 2021	Predisposizione delibera organizzativa BIM e predisposizione convenzione con centro di eccellenza pubblico BIM per supporto metodologico e formazione personale tecnico DCAP	Consegna delibera organizzativa e predisposizione convenzione con centro di eccellenza	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP) dott. Ilario Sorrentino
Piano integrato di attività e organizzazione (articolo 6 del decreto legge n. 80 del 2021)	Redazione del Piano	Consegna del documento al Direttore Generale, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio entro il 30 aprile 2022	Direzione centrale per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale (DCPT) dott. Nereo Zamaro
Gestione delle partnership: analisi del processo organizzativo e proposte gestionali	Redazione della Relazione finale	Consegna del documento al Direttore Generale entro il 30 marzo 2022	Direzione centrale per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale (DCPT) dott. Nereo Zamaro

Obiettivo assegnato	Risultato	Indicatore di risultato	Struttura dirigenziale generale
<p>L'implementazione entro febbraio 2022 del sistema automatizzato di trasmissione e ricezione dei dati MDE (Micro Data Exchange) delle esportazioni fra tutti i paesi membri Ue per soddisfare il Regolamento EBS (European Business Statistics) dovrebbe consentire di disporre agevolmente e tempestivamente di questa nuova fonte di dati a partire da marzo 2022. Potenzialmente tale fonte potrebbe consentire la compilazione delle importazioni intra-UE e la progressiva riduzione dell'onere statistico per gli importatori nazionali fino all'eliminazione delle relative dichiarazioni Intrastat. Tuttavia, prima di passare dai dati raccolti dall'Intrastat nazionale ai dati mirror MDE, è necessario individuare e valutare l'entità e il motivo delle principali discrepanze tra le due diverse fonti. Le discrepanze tra i dati nazionali e quelli speculari possono avere diverse ragioni, che vanno dalla presenza "accidentale" di valori anomali a classificazioni errate sia nei prodotti che nei paesi partner. Pertanto, è necessario sviluppare metodi e strumenti per analizzare le asimmetrie nei dati individuando le principali discrepanze e relative azioni di riconciliazione.</p>	<p>Rapporto che sintetizza i) l'analisi dati MDE e confronti con dati Intrastat, ii) la riconciliazione delle asimmetrie, iii) la sperimentazione di un algoritmo di identificazione e riconciliazione in un prototipo scritto in SAS con applicazione ai microdati MDE e Intrastat</p>	<p>Consegna rapporto di sintesi al Direttore del Dipartimento DIPS</p>	<p>Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE) dott. Fabio Massimo Rapiti</p>

**PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2022-2024**

TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2022-2024

SOMMARIO

PREMESSA	4
1. OBIETTIVI.....	6
2. ANALISI DI CONTESTO E STATO DI ATTUAZIONE AZIONI PTAP 2021-2023	8
2.1. Modo nuovo di concepire il lavoro: lavoro agile.....	8
2.2. Utilità della tecnologia: Infrastrutture e digitalizzazione.....	8
2.3. Differenziazione degli orari di ingresso in sede: Flessibilità oraria	9
2.4. Spostamenti casa- lavoro: Mobilità sostenibile	9
2.5. Indagine sul benessere organizzativo e sul fenomeno del mobbing	10
3. AREE DI INTERVENTO	12
3.1. Area di intervento 1: Benessere organizzativo	12
3.2. Area di intervento 2: Integrazione e inclusione lavorativa, contrasto ai fenomeni di discriminazione e mobbing	14
3.3. Area di intervento 3: Comunicazione, formazione e sviluppo professionale	17
3.4. Area di intervento 4: Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	20

PREMESSA

Il Piano di Azioni Positive rappresenta un documento di programmazione e pianificazione il cui fine è quello di garantire la promozione e la realizzazione delle pari opportunità lavorative tra uomini e donne.

Le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il Legislatore ha acquisito piena consapevolezza che un maggior apporto dei lavoratori in termini di produttività è strettamente connesso alla realizzazione di un ambiente di lavoro in grado non soltanto di garantire il rispetto della dignità e della integrità psico-fisica della persona, ma anche di realizzare pari opportunità di crescita professionale e un equilibrato rapporto tra le responsabilità professionali e quelle familiari.

Con la Legge 4 novembre 2010, n. 183 le politiche di pari opportunità divengono una leva importante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità del lavoro. Per la prima volta la questione della parità e delle pari opportunità entrano a pieno titolo tra i fattori che condizionano il funzionamento organizzativo e diventano un principio generale di riferimento alla base del sistema di valutazione delle performance organizzative delle pubbliche amministrazioni.

Il CUG si afferma come soggetto che, nel perseguimento dei suoi compiti propositivi, consultivi e di verifica, deve individuare i problemi che ostacolano la parità e il benessere lavorativo e formulare proposte per assicurare un ambiente di lavoro nel rispetto della parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

In tale processo di cambiamento culturale e strutturale del mondo del lavoro, viene dunque assegnato al CUG un ruolo chiave di collaborazione continua con l'Amministrazione, chiamata a contribuire in prima persona alla realizzazione di tale cambiamento. In ragione di queste valutazioni, il CUG è stato investito di specifici compiti definiti già con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, tra i quali rientrano anche "la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne; le azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo; le azioni positive, gli interventi e i progetti - quali indagini di clima, codici etici e di condotta - idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza".

Successivamente, con l'entrata in vigore la Direttiva 2/2019, di aggiornamento della precedente Direttiva del 4 marzo 2011, rubricata "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", al paragrafo 3.2, è stato previsto che "*I Comitati unici di garanzia devono, (...), presentare, entro il 30 marzo, agli organi di indirizzo politico-amministrativo una relazione sulla situazione del personale dell'ente di appartenenza riferita all'anno precedente, contenente una apposita sezione sulla attuazione del suddetto Piano triennale e, ove non adottato, una segnalazione dell'inadempienza dell'amministrazione. Tale relazione, che, a decorrere dall'entrata in vigore della presente direttiva deve essere trasmessa anche all'Organismo indipendente di Valutazione (OIV), rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. In ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance.*"

In particolare, la Direttiva del 2019 ha specificato che "la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di un'adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l'azione amministrativa più efficiente e più efficace".

Il CUG, nell'ambito dei suoi compiti propositivi, deve dunque proporre all'Amministrazione azioni positive al fine della predisposizione del Piano triennale di azioni positive, che l'Amministrazione è tenuta ad adottare ai sensi dell' art. 48 del d.lgs. n. 198 del 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", secondo cui "le amministrazioni dello Stato...., predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne". La stessa norma prevede, in caso di mancata adozione del suddetto Piano, il divieto di assumere da parte dell'Amministrazione nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Il presente Piano di Azioni Positive riporta gli aggiornamenti per il triennio 2022-2024, in ottemperanza alle indicazioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con le richiamate direttive, ed è rivolto a promuovere nell'ambito dell'Istituto l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità intesi come strumento per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, per un maggior benessere lavorativo oltre che per la prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione.

Le azioni proposte sono scaturite da una serie di considerazioni derivanti anche dall'individuazione di talune criticità emerse a seguito di una analisi puntuale effettuata dal CUG sui dati relativi alla situazione del personale e che sono state riportate nella Relazione annuale per l'anno 2020, trasmessa ai vertici dell'Amministrazione, all'OIV e al Dipartimento della funzione pubblica - Dipartimento per le pari opportunità, nei termini previsti dalla richiamata normativa, e pubblicata nella Intranet dell'Istituto nell'area dedicata al CUG.

I dati forniti dalla Direzione del Personale in ordine alla situazione del personale riferita all'anno 2020 e analizzati dal CUG restituiscono un quadro di fatto sostanzialmente analogo a quello registrato negli anni precedenti. In particolare si conferma, da una parte, la prevalenza delle dipendenti di genere femminile (1191 unità, rispetto a 794 unità di personale maschile), dall'altra, la permanenza nel rispettivo livello per un periodo superiore a 10 anni, in assenza di progressione economica e professionale.

La fruizione di strumenti di articolazione flessibile dell'orario di lavoro riguarda in maggioranza dipendenti di genere femminile, risultando riferita a particolari esigenze familiari (assistenza di figli, congiunti e/o genitori anziani). Si registra infatti una prevalenza, anche in termini percentuali, del personale femminile nell'accesso a taluni istituti di conciliazione vita-lavoro (part time, telelavoro) e alla fruizione dei congedi parentali e permessi l.104/1992, a conferma del ruolo di *caregiver* svolto prevalentemente dalle donne.

Il tema dell'uguaglianza di genere resta dunque un tema centrale in Istituto e continua a richiedere un intervento ampio e condiviso, nonché un programma strutturato, previa individuazione delle cause della rilevata asimmetria.

Allo stesso modo, dall'analisi dei dati forniti appare evidente che, per ripristinare l'equilibrio delle presenze femminili nelle posizioni di responsabilità e nell'avanzamento di carriera, occorre continuare a porre particolare attenzione alla cultura organizzativa del contesto di riferimento, che consenta anche l'individuazione di specifici interventi correttivi e migliorativi, in ordine – ma non solo - ai modelli di organizzazione del lavoro e di sviluppo professionale.

Ferma restando la necessità di una analisi di contesto, ancora una volta, si ritiene opportuno ipotizzare interventi atti a migliorare iniziative di promozione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della pari opportunità, valorizzazione delle differenze e conciliazione vita lavoro che possano realizzare condizioni generalizzate di benessere, anche organizzativo.

È necessario, inoltre, individuare iniziative volte a riequilibrare le situazioni di disparità nei confronti del personale che opera all'interno dell'Istituto che siano di consolidamento di progetti già avviati, ma anche di nuova individuazione, proposizione e realizzazione.

In particolare, sarà opportuno avviare riflessioni condivise sui modelli organizzativi, anche alla luce delle esperienze raccolte durante la pandemia, con orientamento alla conciliazione, l'organizzazione di eventi formativi sul tema delle discriminazioni e relative politiche di genere, la previsione di periodi di formazione dedicati alle specifiche esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché interventi mirati a favorire l'uguaglianza di genere nelle commissioni, nei consessi internazionali, nella costituzione di organismi collegiali. Risulterà fondamentale raccogliere, studiare ed analizzare i dati relativi alla distribuzione del personale nei diversi ruoli, ai percorsi di carriera e alle condizioni di lavoro, con l'individuazione di azioni volte a valutare il benessere organizzativo, realizzare iniziative per informare e sensibilizzare il personale sui temi del benessere,

parità, pari opportunità, inclusione, divulgare *best practices*, promuovere azioni comuni.

1. OBIETTIVI

La strategia sottesa alle Azioni Positive è rivolta a rimuovere quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità e consiste nell'introduzione di meccanismi che pongano rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche.

In tale ottica, attraverso una collaborazione efficace e continuativa tra tutti i soggetti coinvolti, gli obiettivi che con il PTAP si intendono raggiungere, possono essere sintetizzati nel modo seguente:

1. rilevare criticità rispetto alle differenze di genere o a particolari situazioni del personale come base conoscitiva su cui prevedere specifici interventi per la rimozione delle criticità;
2. promuovere la formazione e l'aggiornamento anche a livello dirigenziale finalizzato al benessere organizzativo;
3. monitorare periodicamente l'efficacia dei percorsi formativi;
4. adottare strumenti di sensibilizzazione, diffusione e comunicazione (incontri e seminari) che consentano il pieno coinvolgimento delle dipendenti e dei dipendenti, anche attraverso la costituzione di un'area web;
5. monitorare le situazioni di disagio e di discriminazione nell'ambiente di lavoro;
6. promuovere strategie per la conciliazione vita privata/lavoro, favorendo modalità e condizioni di lavoro che consentano un accesso paritario agli strumenti normativamente previsti;
7. promuovere la presenza femminile nei livelli decisionali favorendo il riequilibrio ove sussista un divario fra generi non inferiore a due terzi (art. 48 D.lgs. 198/2006);
8. produrre statistiche sul personale ripartito per genere;
9. garantire il pieno coinvolgimento del CUG, quale organo consultivo, nella definizione e nell'attuazione dei progetti relativi alle politiche del personale.

Con riferimento all'obiettivo primario delle pari opportunità, al fine di realizzare condizioni di benessere organizzativo per tutti, come dettagliatamente specificato con riferimento alle singole azioni, sono stati previsti interventi atti a riequilibrare le situazioni di disparità nei confronti del personale che opera all'interno dell'Istituto, con l'individuazione di iniziative condivise che siano di consolidamento di progetti già avviati, ma anche di nuova proposizione e realizzazione.

A tale scopo risulta di fondamentale importanza l'attivazione di una fase di sensibilizzazione sui modelli organizzativi orientati alla conciliazione, l'organizzazione di eventi formativi sul tema delle discriminazioni e relative politiche di genere, la previsione di periodi di formazione mirati alle specifiche esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché interventi mirati a favorire l'uguaglianza di genere.

Ulteriore importante obiettivo che con il presente Piano si intende perseguire, con particolare riguardo al passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, vista la sua diffusa utilizzazione in ragione dell'emergenza Covid 19, è quello di prevedere specifiche azioni di contenimento delle esigenze e dell'efficacia della qualità del servizio reso in tale modalità, con il benessere e la dignità del lavoratore.

La sfida per l'Istituto sarà quella di mettere in campo tutte le azioni necessarie per fare in modo che, il nuovo modello organizzativo, risultante dal Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), già adottato dal Consiglio dell'Istituto, in fase di attuazione tenga soprattutto conto delle esigenze operative raccolte dal basso, nel lungo periodo di sperimentazione durante l'emergenza sanitaria, valorizzando le tante variabili in gioco: dall'individuazione di nuovi spazi lavorativi al *co-working*, dalla cultura informatica alla formazione per una nuova leadership basata anche sulla gestione dei team virtuali, dai supporti e dalle piattaforme informatiche alla *cyber security* e alla sicurezza sul posto di lavoro.

Con riguardo al nuovo contesto normativo di riferimento, ci si riferisce alle recentissime disposizioni del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», che all'art. 6

menziona la predisposizione, da parte delle pubbliche amministrazioni del **“Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)”**.

Sulla base delle indicazioni contenute nel dettato normativo, l'Istat ha creato una nuova Area tematica, all'interno del Programma strategico 8 **“Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale”** denominata **“La rendicontazione sociale: progettazione del bilancio di genere e del bilancio ambientale”**.

È stata altresì proposta la creazione di un Gruppo di Lavoro per la predisposizione del Piano di genere che coinvolga tutte le componenti dell'Istituto in grado di concorrere, per competenza, alla realizzazione dello stesso. Tra queste, è ovviamente compreso il CUG.

Il PIAO è chiamato a definire, su base triennale e con aggiornamento annuale, diversi profili di interesse dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, assorbendo al suo interno e sostituendo i seguenti Piani:

- Piano delle performance
- Piano operativo del lavoro agile (Pola)
- Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC)
- **Piano delle azioni positive per la parità di genere.**

Dovrà inoltre essere strutturato in 7 sezioni e diverse sottosezioni, così definite:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10, D.Lgs. n. 150/2009 (cd. **“Decreto Brunetta”**);
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
3. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera;
4. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti;
6. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Per gli scopi delineati, anche dalla più recente normativa, risulta sempre più rilevante la necessità di una collaborazione costante del CUG con tutti gli Organi istituzionali, quali il Responsabile dei Processi di Inserimento delle persone con disabilità (Responsabile PID), il Consigliere di fiducia, l'OIV, il RSSPP, per far fronte all'esigenza di sostenere e monitorare con maggior incisività l'adozione di tutte quelle azioni che possano garantire il pieno rispetto della parità di genere, in ogni ambito e processo organizzativo.

Così come sarà necessario un coinvolgimento del CUG nelle fasi di attuazione del lavoro agile in modalità ordinaria, nei singoli aspetti individuati: modalità di attuazione, misure organizzative, requisiti tecnologici, percorsi formativi del personale, anche dirigenziale.

2. ANALISI DI CONTESTO E STATO DI ATTUAZIONE AZIONI PTAP 2021-2023

Il PTAP 2021-2023 è stato realizzato definendo un programma organico con l'obiettivo di fare ordine e sintesi di tutto quanto già prodotto e pianificato negli anni precedenti.

Per ogni ciclo è presente una programmazione triennale che prevede un aggiornamento degli interventi relativi agli ultimi due anni del triennio e si articola in:

1. eventuale inserimento di nuovi interventi;
2. eventuale modifica/cancellazione/accorpamento di interventi già previsti.

In merito si osserva che la pandemia da COVID19 ha avuto un forte impatto sull'organizzazione dell'Ente e sulla stessa redazione, applicazione, implementazione e monitoraggio del PTAP. Infatti, la maggior parte dell'anno appena trascorso, come noto, è stata fortemente caratterizzata dalle limitazioni imposte dalla pandemia ancora in essere per le quali il CUG aveva proposto un PIANO DELLE AZIONI POSITIVE URGENTI riguardante:

1. Modo nuovo di concepire il lavoro: lavoro agile
2. Utilità della tecnologia: Infrastrutture e digitalizzazione
3. Differenziazione degli orari di ingresso in sede: Flessibilità oraria
4. Spostamenti casa- lavoro: Mobilità sostenibile

2.1. *Modo nuovo di concepire il lavoro: lavoro agile*

Dei 1.994 dipendenti, di cui 65 comandati presso altre istituzioni nazionali/internazionali o assenti a vario titolo dall'Istat, circa il 70% dichiara di aver lavorato da remoto nell'anno 2021. Il 60% è rappresentato da donne e l'età media è di 51 anni, in un *range* che va dai 23 ai 66 anni. Il personale è presente in tutto il territorio italiano: nelle 6 sedi della capitale si concentra l'85% del personale, mentre il restante occupa le 17 sedi regionali. I dipendenti sono distribuiti in varie strutture organizzative: Presidenza, Dipartimenti [3]; Direzioni [15], Servizi [51] ed operativamente sono assegnati a diverse Iniziative [656].

Con particolare riguardo alla modalità lavorativa del lavoro agile, vista la sua diffusa utilizzazione in ragione dell'emergenza Covid 19 si segnala che è stata realizzata una ricognizione della domanda di flessibilità basata su un questionario somministrato ai dipendenti dall'Amministrazione, dal 13 luglio al 13 agosto 2021, che ha mostrato un forte interesse dei dipendenti: il 71% del personale ha optato per uno dei tre profili proposti: i) bassa flessibilità, indicata dal 13% del personale, che si traduce in non più di 4 giorni di lavoro agile da remoto al mese; ii) media flessibilità, optata dal 16%, fino ad un massimo di 11 giorni di lavoro agile da remoto al mese; iii) alta flessibilità, scelta dal 42% del personale, e che riconosce fino a 17 giorni di lavoro agile da remoto al mese.

2.2. *Utilità della tecnologia: Infrastrutture e digitalizzazione*

L'improvvisa accelerazione sul ricorso al lavoro agile, determinata dall'emergenza COVID-19, ha richiesto di potenziare gli strumenti IT necessari a consentire il lavoro a distanza, concentrando in poche settimane attività pianificate per un arco temporale di oltre un anno.

Al riguardo l'Istituto ha provveduto a porre in essere le seguenti iniziative:

- Il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica con + 1.750 VDI (Virtual Desktop Infrastructure), + 308 VPN (Virtual Private Network), + 53 TB (terabyte) di spazio di lavoro, + 35 server, oltre 100 nuovi notebook distribuiti e 100 utenze 3CXPHONE.
- L'estensione degli strumenti per la collaborazione, con oltre 1.100 riunioni in Webmeeting e 38 aree di collaborazione create o riconfigurate per i gruppi di lavoro.
- Il potenziamento della rete per sostenere un traffico più che raddoppiato.

- Il supporto ai colleghi attraverso differenti canali e con un incremento dell'assistenza fornita; sono state gestite oltre 1300 richieste singole in più e 120 richieste per interventi "a blocchi", realizzato un aggiornamento continuo della sezione Intranet Cosa fare per Informatica che tutti i colleghi sono invitati a consultare prima di chiedere supporto o per documentarsi sulle corrette modalità di ricorso ai Webmeeting.

Supporto essenziale per il cambiamento è la tecnologia, e l'Istat sta individuando anche altre soluzioni per indirizzare i fabbisogni di centralizzazione del *workload* utente in ottica di "scrivania digitale", che possa offrire un'esperienza *user-centric* dove tutto ciò che serve per lavorare è contenuto in un'unica applicazione unificata, con accesso semplificato in base al contesto dell'utente e alle policy dettate dal reparto IT. La sfida ora è di adeguarsi, o andare in deroga, alle linee guida, per adottare un nuovo modello organizzativo che tenga conto delle esigenze operative raccolte dal basso, in questo lungo periodo di sperimentazione, tenendo conto delle tante variabili in gioco.

2.3. Differenziazione degli orari di ingresso in sede: Flessibilità oraria

Con particolare riguardo alla flessibilità oraria in Istat, le articolazioni dell'orario di lavoro presenti all'interno del "Regolamento dell'orario di lavoro" prevedono che il personale inquadrato nei livelli professionali I-III sia responsabile dell'autonoma determinazione del proprio tempo di lavoro e in relazione con l'attività svolta, mentre le articolazioni dell'orario di lavoro del personale inquadrato nei livelli professionali IV-VIII sono le seguenti:

- 07:45 – 09:30 Flessibilità in entrata;
- 09:30 – 12:45 Fascia obbligatoria di presenza;
- 12:45 – 15:00 Arco orario in cui va effettuata la pausa pranzo di almeno 30 minuti;
- 13:15 – 19:00 Arco orario in cui va effettuata la prestazione pomeridiana - flessibilità in uscita (dalle 12.45 alle 19.00).

Con l'Ordine di Servizio n.159 del 31 luglio 2020, al fine di assicurare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, nell'ambito della continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici, ai sensi dell'art. 263 del Decreto Legge n. 34/2020, a decorrere dal 1° agosto e fino al 31 dicembre 2020, per i dipendenti inquadrati nei livelli professionali IV-VIII, la fascia obbligatoria di compresenza, prevista dall'art. 4 del Regolamento dell'orario di lavoro, è stata ridotta a un minuto e collocata fra le ore 12.44 e le ore 12.45: le disposizioni in materia sono state successivamente prorogate fino al 31 dicembre 2021.

Una maggiore flessibilità degli orari di entrata e di uscita, con un ampliamento delle fasce orarie in cui effettuare le timbrature, è circostanza idonea a facilitare la conciliazione vita privata lavoro del personale dipendente. Dall'analisi della sezione "Conciliazione lavoro/vita privata" della Rilevazione sul benessere organizzativo e sul fenomeno del mobbing è emerso che, indipendentemente dalla sede lavorativa di appartenenza, il 42,4% dei rispondenti è favorevole ad anticipare l'orario di apertura delle sedi di lavoro alle ore 7:30, un 47,3% è indifferente e soltanto un 10,3% è contrario.

2.4. Spostamenti casa- lavoro: Mobilità sostenibile

Con particolare riguardo alla mobilità sostenibile in Istat il Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL) per le sedi romane e le sedi territoriali deve essere oggetto da parte dell'Amministrazione di costante monitoraggio in relazione all'efficacia delle misure implementate, anche al fine di individuare eventuali impedimenti e criticità che ne ostacolano o rendano difficile l'attuazione, nonché di individuare soluzioni di tempestiva risoluzione. Il monitoraggio riguarda i benefici conseguiti con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, sia per l'ente che lo adotta, sia per la collettività. I risultati della valutazione consentono

un'adeguata revisione delle misure adottate al fine di raggiungere gli obiettivi in modo più efficiente restando all'interno del budget disponibile.

L'utilizzo di mezzi di trasporto sia nel percorso casa-lavoro sia nei viaggi di lavoro comporta un impatto sull'ambiente in termini di emissioni di anidride carbonica e sostanze inquinanti. L'Istituto Nazionale di Statistica è impegnato a ridurre gli spostamenti per motivi di lavoro, incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto ecosostenibili e la mobilità elettrica. Durante l'emergenza sanitaria l'ampio ricorso al lavoro da remoto ha causato una riduzione significativa degli spostamenti casa-lavoro.

Dall'analisi degli spostamenti casa-lavoro 2020-2021, a cura della Mobility Manager dell'Istituto, è emerso che un dipendente percorre in media, nel tragitto casa-lavoro e ritorno, ogni giorno 27,5 chilometri, impiegando circa un'ora e mezza di tempo negli spostamenti.

Le emissioni di anidride carbonica giornaliere medie per ciascun dipendente che si reca al lavoro sono risultate pari a 2,1 chilogrammi, prima della pandemia, e a 7,7 chilogrammi post pandemia: l'aumento (quasi quadruplicato) è dovuto al maggiore utilizzo di mezzi di trasporto privati.

Lo studio sulle emissioni di anidride carbonica nell'ecosistema mettendo a confronto tre scenari: -periodo di pandemia, nel quale circa il 70% dei dipendenti ha dichiarato di non essere ancora rientrato in sede, ma di lavorare da remoto in lavoro agile; periodo prepandemia, nel quale si conosce la percentuale di utilizzo del mezzo di trasporto; periodo postpandemia, nel quale si conosce la percentuale della propensione all'utilizzo del mezzo di trasporto, fornisce la prova empirica per valutare gli impatti della mitigazione dei cambiamenti climatici in relazione alle possibili misure attuabili e orientate al passaggio a una maggiore sostenibilità attraverso interventi di flessibilità lavorativa (lavoro da remoto o lavoro in sede) e di flessibilità nell'utilizzo del mezzo di trasporto (piedi/bicicletta, mezzo pubblico, automobile).

L'analisi elaborata costituisce un primo passo per capire se e dove intervenire per ridurre le emissioni di anidride carbonica, partecipando attivamente al cambiamento necessario per l'ambiente.

IN SINTESI:

Misura		2021	2022	2023	2024
Urgente	Modo nuovo di concepire il lavoro: lavoro agile	realizzata	da monitorare	da monitorare	da monitorare
Urgente	Utilità della tecnologia: Infrastrutture e digitalizzazione	realizzata	da monitorare	da monitorare	da monitorare
Urgente	Differenziazione degli orari di ingresso in sede: Flessibilità oraria	realizzata	da monitorare	da monitorare	da monitorare
Urgente	Spostamenti casa- lavoro: Mobilità sostenibile	realizzata	da monitorare	da monitorare	da monitorare

2.5. Indagine sul benessere organizzativo e sul fenomeno del mobbing

Nel corso dell'anno 2020 è stata definita la progettazione dell'**indagine sul benessere organizzativo e sul fenomeno del mobbing** con lo scopo di raccogliere l'opinione dei dipendenti sull'organizzazione del lavoro e sull'ambiente lavorativo, ovvero elaborare un'analisi della percezione di tutte quelle dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro.

Alla rilevazione condotta tra l'8 febbraio e il 15 marzo 2021 hanno partecipato 1.315 dipendenti con un tasso di risposta del 65,9%.

- Nel mese di giugno 2021 è stata rilasciata una prima diffusione sulla analisi delle informazioni raccolte nella sezione “lavoro agile”, allo scopo di contribuire alla prima fase di sperimentazione del lavoro agile previsto dal POLA dell’Istituto.
- Nel mese di novembre 2021 è stata diffusa l’analisi delle informazioni raccolte nelle sezioni “spostamenti casa lavoro” e “conciliazione lavoro vita privata”. Sezioni che presentano purtroppo una incompletezza dei dati acquisiti, a causa di un malfunzionamento di LimeSurvey in fase di somministrazione del questionario sulla nuova piattaforma server, diversa dall’ambiente usuale di produzione esposta. L’analisi dei dati e la produzione delle tabelle di queste sezioni è stata pertanto limitata ai soli dati disponibili, senza compromettere la qualità degli stessi.

Seguirà la diffusione delle altre sezioni in corso di analisi e la diffusione finale con le principali risultanze per le quali sarà necessario prevedere interventi mirati di nuova proposizione e realizzazione, atti a riequilibrare le situazioni di disparità, e interventi di consolidamento.

3. AREE DI INTERVENTO

Le varie proposte di azione, come di seguito dettagliate ed analizzate, sono state articolate nelle seguenti aree di intervento:

- Area Intervento 1: Benessere organizzativo
- Area Intervento 2: Integrazione e inclusione lavorativa e contrasto ai fenomeni di discriminazione e mobbing
- Area intervento 3: Comunicazione, formazione e sviluppo professionale
- Area Intervento 4: Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

All'interno delle quattro aree sono riportate le varie azioni con gli obiettivi principali che si intende realizzare. Per ciascuna delle suddette azioni è stata fornita una breve descrizione dell'attività da realizzare, l'indicazione dei destinatari, i tempi di realizzazione, e gli attori coinvolti.

3.1. Area di intervento 1: Benessere organizzativo

Al fine di migliorare il benessere organizzativo risulta di prioritaria importanza promuovere azioni mirate alla individuazione delle criticità esistenti e attivare collaborazioni trasversali per l'individuazione delle possibili soluzioni. In particolare, in quest'area d'intervento si concentrano le azioni volte a valutare il benessere organizzativo; promuovere azioni comuni tra le diverse figure istituzionali dedicate; elaborare un progetto per il turnover del personale nei ruoli direttivi e di coordinamento.



Azione 1.1 – Valutazione del Benessere lavorativo

Visto il più ampio progetto di monitoraggio delle criticità esistenti promosso dalla Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, viene proposta la somministrazione un questionario che consenta di raccogliere l'opinione dei dipendenti sull'organizzazione e sull'ambiente di lavoro, al fine di poter valutare le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro ed offrire all'Amministrazione uno strumento utile per individuare possibili aree di miglioramento del benessere lavorativo del personale.

Destinatari: Tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: 2022-23

Attori: Responsabile PID+ CUG + Direzione Centrale Raccolta Dati

Azione 1.2 – Condivisione delle azioni organizzative che impattano sulla qualità del lavoro

Nell'ottica del miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità del lavoro, il CUG collabora, nell'ambito della propria competenza, in maniera continuativa con altri organi dell'Amministrazione. Ciò avviene ad esempio nell'adozione degli atti interni quali ad esempio regolamenti, delibere sulla flessibilità e sull'orario di lavoro, sui congedi, sulla formazione, sulle progressioni di carriera, sulle modalità lavorative da remoto. I risultati di questa collaborazione confluiscono nella relazione annuale che il CUG presenta per le attività dell'ISTAT nelle materie di competenza.

Destinatari: Organi istituzionali ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale Risorse Umane + OO.SS.+ Responsabile PID +MM

Azione 1.3 - Programmazione e realizzazione di attività comuni tra i soggetti che in Istat si occupano di benessere lavorativo

Importanza fondamentale rivestono le azioni poste in essere in collaborazione con le varie figure istituzionali che intervengono nell'individuazione degli strumenti operativi utili a consentire l'aumento del benessere dei lavoratori: CUG, Consigliera di fiducia, R.S.P.P., Medico competente, Responsabile PID, Mobility Manager, Responsabile protezione dati. A tal fine, si prevede di pianificare incontri periodici con cadenza semestrale a cui possano partecipare tali figure per coordinamento e confronto su attività comuni in ordine a tutte le tematiche riguardanti il benessere organizzativo: sicurezza e salute, condizioni dell'ambiente di lavoro, percorsi di inserimento e gestione delle criticità. Questa azione è strettamente connessa con quella di valutazione del monitoraggio, come descritto nel precedente punto (vedi Azione 1.1).

Destinatari: tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Consigliera di fiducia + R.S.P.P. + Medico competente + Responsabile PID + Mobility Manager + Responsabile protezione dati

Azione 1.4 – Elaborazione del Progetto “ricambio generazionale”

Il ricambio generazionale può portare all'uscita dall'Istituto di professionalità di alta competenza, le cui conoscenze andrebbero trasferite nella maniera opportuna ai colleghi. Operativamente, si tratta sia di individuare le attività tecnico-scientifiche che andrebbero prioritariamente interessate, sia programmare per tempo la rotazione degli incarichi. Queste azioni possono combinarsi con quelle che facilitano l'inserimento del personale subentrante. Peraltro, nell'ambito dell'attività di tipo amministrativo, è previsto, ai sensi dell'art. 1, co. 5, lett. b) della Legge n. 190/2012, che le pubbliche amministrazioni debbano definire e trasmettere all'ANAC «procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari».

Destinatari: tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale delle Risorse Umane

IN SINTESI

<i>Azione 1.1 - Valutazione del Benessere lavorativo</i>
<i>Azione 1.2 - Condivisione delle azioni organizzative che impattano sulla qualità del lavoro</i>
<i>Azione 1.3 - Programmazione e realizzazione di attività comuni tra i soggetti che in Istat si occupano di benessere lavorativo</i>
<i>Azione 1.4 – Elaborazione del Progetto “ricambio generazionale”</i>

3.2. Area di intervento 2: *Integrazione e inclusione lavorativa, contrasto ai fenomeni di discriminazione e mobbing*

La diversità è una grande risorsa, a patto che venga valorizzata e opportunamente integrata all'interno dei processi organizzativi dell'ente. Rientrano in questo ambito azioni volte ad accrescere la cultura delle pari opportunità e della non discriminazione. L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza e l'acquisizione di competenze volte alla gestione delle diversità, specie per quanto riguarda il dirimere controversie e valorizzare i differenti background individuali: età, origini, cultura, orientamento sessuale e capacità fisico-intellettive. L'idea che muove questo tipo di azioni è che l'interscambio di punti di vista peculiari possa favorire l'emergere di soluzioni innovative, appianando le criticità che tipicamente attraversano una struttura organizzativa complessa come quella del nostro Istituto.



Azione 2.1 – Sensibilizzazione e dibattito sulle questioni connesse alla lotta contro le discriminazioni per le pari opportunità

Si intende proporre un ciclo di appuntamenti cadenzati, in presenza e/o in remoto, dove anche con l'aiuto di relatori esterni, si proverà ad aprire uno spazio di discussione e confronto su questioni delicate e specifiche che interessano tutti i dipendenti. L'obiettivo è quello di condividere esperienze diversificate su argomenti rilevanti per la lotta contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro e per le pari opportunità. Il programma dei webinar, redatto in collaborazione con altre figure istituzionali (Responsabile PID, Mobility Manager, RSPP ecc.), potrà prevedere ad esempio la presentazione di ricerche tematiche in ambito socio-sanitario e statistico; rassegne sull'evoluzione della normativa nazionale e comunitaria; esperienze pregresse presso altre pubbliche amministrazioni o aziende private; confronti con esperti nella riabilitazione, rappresentanti di ONLUS; presentazioni di libri ecc. Si proverà in questo modo anche a stimolare la condivisione di ulteriori progetti operativi specifici riguardanti l'inclusione lavorativa e la lotta contro le discriminazioni, nella prospettiva di costruire a tal scopo una nuova rete con soggetti esterni.

Destinatari: Tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale per la Comunicazione + Responsabile PID

Azione 2.2 – Servizio di supporto psicologico alla gestione delle relazioni conflittuali nei luoghi di lavoro

Se non opportunamente gestita, la diversità da risorsa tende ad assumere piuttosto i connotati di conflitto, con effetti potenzialmente destabilizzanti sul singolo e il gruppo. In ottica di prevenzione, si ritiene opportuno offrire a tutti i dipendenti un servizio strutturato che garantisca il supporto specificamente orientato alla gestione delle relazioni conflittuali nei luoghi di lavoro, che talvolta interessano le relazioni tra colleghi, altre volte quelle tra colleghi e dirigenza. Si tratta di individuare una rete esterna all'Istituto ove delegare quella parte della formazione alla consapevolezza e alla gestione dei contenuti emotivi degli scambi nei luoghi di lavoro che per forza e valenza potrebbero costituire un fattore di rischio al buon andamento dei processi lavorativi. La predisposizione del servizio si rende necessaria soprattutto in considerazione di alcune criticità che tipicamente interessano specifiche fasi della vita lavorativa del dipendente, che talvolta si intersecano anche con repentini cambiamenti nella sfera della sua vita privata e relazionale, e che si teme possano acuirsi anche a seguito dell'attraversamento di un periodo storico particolarmente stressante, come quello post-pandemico.

Destinatari: Tutto il personale.

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Consigliera di fiducia + Direzione Centrale Risorse Umane

Azione 2.3 – Elaborazione di Statistiche di genere

Raccolta ed elaborazione statistica, in ottica di genere, dei dati relativi al personale su distribuzione, ruoli, progressione di carriera, fruizione di istituti contrattuali riferiti alla conciliazione vita/lavoro e condizioni di lavoro. I dati rilevati attraverso dette elaborazioni vengono analizzati annualmente e inseriti nella Relazione Annuale CUG al fine di fotografare la situazione esistente nell'Ente ed evidenziare le criticità. Sulla base delle evidenze riscontrate, verranno proposti interventi all'Amministrazione mirati per la risoluzione delle criticità eventualmente individuate. I dati vengono divulgati sulla pagina web del CUG ISTAT.

Destinatari: Tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: annuale

Attori: CUG + Direzione centrale delle Risorse Umane

Azione 2.4 – Redazione del Bilancio di Genere

Con il termine bilancio di genere si intende il documento di bilancio che analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari dell'Amministrazione, configurandosi come uno strumento complesso volto, da un lato, a una individuazione delle risorse stanziare ed erogate in favore delle pari opportunità di genere e, dall'altro, alla verifica degli impatti degli interventi su uomini e donne. Il Bilancio di genere analizza tutte le spese del bilancio distinguendo tra le seguenti categorie: • "neutrali", relative alle misure che non hanno impatti diretti o indiretti sul genere; • "sensibili", relative alle misure che hanno un diverso impatto su uomini e donne; • "dirette a ridurre le diseguaglianze di genere", relative alle misure direttamente riconducibili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità in condizioni di trasparenza, la cui elaborazione è raccomandata dalla Direttiva del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità del 23 maggio 2007 pubblicata sulla G.U. n. 173 del 27 luglio 2007 e prevista dal D. Lgs. 150/2009.

Destinatari: Tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: annuale

Attori: CUG + Organi di vertice + Direzione Generale

Azione 2.5 – Contrasto al fenomeno della violenza di genere

Particolare attenzione sarà data alla problematica del contrasto al fenomeno della violenza di genere, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21 maggio 2020 dalla Ministra per le Pari Opportunità e la famiglia e la Rete dei CUG. Il protocollo prevede l'adesione di ogni singolo Comitato, per la propria amministrazione di appartenenza, alla promozione di alcune iniziative, da concordare eventualmente anche con il responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità e la Consigliera di fiducia dell'Istat. Inoltre il CUG intende aderire al progetto "PARI si cresce, 8 marzo in rete" nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 marzo 2021 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione, la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, il Ministro dell'Istruzione e la Rete dei CUG, finalizzato a mettere a disposizione delle scuole primarie e secondarie le migliori competenze ed esperienze maturate nelle amministrazioni pubbliche per formare le studentesse e gli studenti alla cultura del rispetto verso l'altro e delle pari opportunità. In particolare il CUG ISTAT intende aderire alla proposta di "adottare" almeno una scuola fornendo supporto, informativo e formativo, per mettere a punto negli istituti scolastici interventi di carattere culturale, in collaborazione con il personale scolastico, mirati a favorire la crescita educativa e l'educazione al rispetto contro ogni forma di discriminazione. Trattandosi di un'azione rivolta verso l'esterno richiederà la collaborazione di tutte le strutture dell'Istituto deputate a definire termini e modalità di collaborazioni con Enti esterni. Si prevede che la fase di predisposizione del progetto impegnerà il primo anno del triennio.

Destinatari: Tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: annuale

Attori: CUG + Responsabile PID + Consigliera di fiducia + DCAL + DCRU + DCCI + DCRE + Ufficio di presidenza

Azione 2.6 – Valutazione diversificata della carriera professionale dei dipendenti durante la maternità e paternità

La maternità e la paternità sono una ricchezza per la famiglia e per la società che devono essere tenute in adeguato conto in ambito professionale. Occorre stimolare i Dirigenti affinché elaborino specifici strumenti perequativi che non solo evitino la discriminazione del personale sia durante il tempo di congedo obbligatorio

sia durante il tempo di congedo parentale, ma che ne incentivino l'uso da parte di entrambi i genitori di tutti gli strumenti normativamente previsti.

Destinatari: tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale delle Risorse Umane + Direzioni Centrali

Azione 2.7 – Collaborazione con il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (Responsabile PID)

Collaborazione con il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (Responsabile PID) nell'attività istituzionale, rispetto alle diverse azioni per l'inserimento delle persone con disabilità, oltre a quella più genericamente orientata ai processi di inclusione al lavoro, anche ai fini della ricerca dei necessari accomodamenti ragionevoli e segnalazione di eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di inclusione.

Destinatari: tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale Risorse Umane + Responsabile PID

Azione 2.8 – Collaborazione con il Mobility Manager (MM)

Si auspica la formalizzazione di un team interdisciplinare di supporto alle attività istituzionali del Mobility Manager (MM), e in particolare a quelle che vertono sulla verifica delle soluzioni individuate, come anche quelle svolte in collaborazione con le aziende esterne. Gli studi dovranno osservare in parallelo non solo la mobilità sul territorio delle persone fisiche ma anche dell'effettiva connettività Internet per assicurare un adeguato livello di servizio per il lavoratore in lavoro da remoto.

In particolare saranno interessate:

- le società che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'inclusione degli stessi, con sistemi di trasporto complementari ed innovativi, al fine di garantire l'intermodalità e l'interscambio come l'utilizzo della bicicletta e/o di servizi di noleggio di veicoli elettrici a basso impatto ambientale.
- le società di gestione telefonica per verificare e garantire una adeguata connettività. Il CUG intende affiancare e supportare il MM per individuare soluzioni non discriminanti e sostenibili, oltreché per individuare fondi per incentivare la mobilità.

Destinatari: tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Generale + Mobility Manager + Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio

IN SINTESI

<i>Azione 2.1 – Sensibilizzazione e dibattito sulle questioni connesse alla lotta contro le discriminazioni per le pari opportunità</i>
<i>Azione 2.2 – Servizio di supporto psicologico alla gestione delle relazioni conflittuali nei luoghi di lavoro</i>
<i>Azione 2.3 – Elaborazione di Statistiche di genere</i>
<i>Azione 2.4 – Redazione del Bilancio di Genere</i>
<i>Azione 2.5 – Contrasto al fenomeno della violenza di genere</i>
<i>Azione 2.6 – Valutazione diversificata della carriera professionale dei dipendenti durante la maternità e paternità</i>
<i>Azione 2.7 – Collaborazione con il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (Responsabile PID)</i>
<i>Azione 2.8 – Collaborazione con il Mobility Manager (MM)</i>

3.3. Area di intervento 3: Comunicazione, formazione e sviluppo professionale

Al fine di costruire una rete di canali che agevoli la circolazione di informazioni e conoscenze, uno strumento necessario e indispensabile da considerare in ogni ambito lavorativo è rappresentato dalla comunicazione interna. Per questo, quanto più un flusso comunicativo di notizie è efficace e accurato tanto più esso risulta funzionale sia all'attività produttiva, sia alla condivisione degli obiettivi all'interno dell'organizzazione.

Di fondamentale importanza, al pari della comunicazione, è l'attività di formazione. L'aggiornamento costante e la valorizzazione delle competenze assicurano all'Istituto la presenza di personale con uno standard professionale altamente qualificato e, nel contempo, garantiscono a ciascun dipendente la possibilità di un adeguato sviluppo professionale e un accrescimento delle proprie capacità.



Azione 3.1 – Realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento ai Dirigenti

Realizzazione di iniziative formative, quali seminari e corsi di formazione, rivolte a tutto il personale direttivo e idonee a fornire gli strumenti culturali necessari all'attuazione del principio di pari opportunità e dalla valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, sensibilizzazione sulle tematiche della conciliazione, valorizzazione delle differenze di genere, età, origini, cultura, orientamento sessuale e capacità fisiche come vantaggio anche ai fini del benessere organizzativo, valorizzazione delle competenze individuali)

Destinatari: Dirigenti Amministrativi, Direttori Centrali, Dirigenti il Servizio.

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale Risorse Umane

Azione 3.2 – Predisposizione di percorsi per l'accompagnamento al rientro da lunghi periodi di assenza

Al rientro da lunghi periodi di assenza (ad esempio, la maternità, il congedo parentale, l'assenza per malattia, assistenza ai familiari), la/il dipendente deve essere messo in grado di recuperare pienamente le proprie mansioni e la propria attività in autonomia e con gradualità. In tal senso si propone la predisposizione di "percorsi di accompagnamento", promossi dal Dirigente/Responsabile/Coordinatore a cui la/il dipendente afferisce, con l'obiettivo di un proficuo aggiornamento e una eventuale ridefinizione del ruolo, al fine di rendere la persona e il team di lavoro partecipi delle variazioni intervenute durante l'assenza. Il percorso può prevedere, se richiesto, anche una fase di formazione.

Destinatari: personale che rientra da un periodo di lunga assenza

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale Risorse Umane

Azione 3.3 – Sensibilizzazione, informazione e comunicazione sull'attività CUG svolta e da svolgere

Divulgazione di materiale informativo attraverso una **newsletter periodica**, sostenendo anche le iniziative promosse dal Dipartimento delle Pari opportunità (DPO) e dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) attraverso il portale della Rete nazionale dei CUG di cui viene attualmente data notizia nella sezione del sito web Istat dedicata al CUG.

Destinatari: Tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale per la Comunicazione

Azione 3.4 – Partecipazione a percorsi di formazione specialistica per tutti i componenti del CUG

Accrescere, attraverso percorsi formativi ad hoc e presenze a Convegni, le conoscenze delle/dei componenti del CUG in materie legislative, nazionali ed europee, funzionali al ruolo che ricoprono e acquisire gli strumenti

per l'esercizio delle funzioni loro assegnate, con riferimento alla programmazione e attuazione delle politiche nei seguenti ambiti: mercato del lavoro, conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro, sistema dell'istruzione e della formazione, mobilità sostenibile. Proseguire le attività sulla valorizzazione e inclusione della diversità. Incoraggiare la partecipazione dei membri del CUG ad eventi formativi tematici promossi dalla Rete nazionale dei CUG mediante un'adeguata diffusione delle informazioni.

Destinatari: Componenti del CUG.

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + SNARete dei CUG

Azione 3.5 – Collaborazione per 'orientare' lo sviluppo professionale e le progressioni di carriera

La recente politica di reclutamento del personale e di progressione delle carriere impone nuove e più concrete riflessioni per innovare l'organizzazione del lavoro. Il CUG si prefigge, fornendo un proprio contributo al Piano del fabbisogno del personale, l'obiettivo di garantire pari opportunità di carriera e sviluppo professionale per tutti i dipendenti, prevedendo opportune iniziative affinché non si verifichino discriminazioni.

A tal fine, si suggerisce l'urgenza che l'Istituto si doti di un apposito disciplinare/regolamento che possa nascere da un confronto tra Amministrazione e OO.SS. rappresentative che definisca ex ante i criteri generali per la valutazione delle esperienze lavorative e dei titoli di servizio (lavori e pubblicazioni), per la formulazione di bandi di concorso e per la selezione e il conferimento di incarichi (inserimento in GdL, Task force, responsabilità di iniziative, conferimento incarichi dirigenziali ex art. 19, comma 6, d.lgs. 165 del 2001).

Destinatari: Tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale Risorse Umane + OO.SS.

Azione 3.6 – Programmazione e divulgazione di best practices sul benessere

Programmazione di iniziative (seminari, workshop) per informare e sensibilizzare il personale sui temi del benessere, parità, pari opportunità, inclusione. Si tratta di interventi mirati alla divulgazione del Codice di condotta e alla prevenzione e alla tutela contro il mobbing, le discriminazioni, le molestie, per la promozione del benessere organizzativo. Nel corso di questi incontri ci si propone di far luce su alcuni dei possibili fattori di rischio e dei relativi strumenti di tutela.

Destinatari: Tutto il personale ISTAT

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale Risorse Umane+ Direzione Centrale per la Comunicazione + Responsabile PID

IN SINTESI

<i>Azione 3.1 – Realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento ai Dirigenti</i>
<i>Azione 3.2 – Predisposizione di percorsi per l'accompagnamento al rientro da lunghi periodi di assenza</i>
<i>Azione 3.3 – Sensibilizzazione, informazione e comunicazione sull'attività CUG svolta e da svolgere</i>
<i>Azione 3.4 – Partecipazione a percorsi di formazione specialistica per tutti i componenti del CUG</i>
<i>Azione 3.5 – Collaborazione per 'orientare' lo sviluppo professionale e le progressioni di carriera</i>

Azione 3.6 – Programmazione e divulgazione di best practices sul benessere

3.4. Area di intervento 4: Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

La conciliazione dei tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa è uno dei fattori che più incide sullo sviluppo di carriera in particolar modo delle lavoratrici secondo i dati a disposizione, che sono costrette a ricorrere a strumenti di riduzione della quantità o lavorativa con conseguente riduzione del trattamento economico (ad es., il part-time, congedo parentale) per far fronte ai carichi familiari, particolarmente gravosi soprattutto nei casi di mono genitorialità.



La flessibilità impatta sulla vita delle persone, e coinvolge il corpus lavorativo dell'Istituto costituito (a ottobre 2021) da **1.942 dipendenti**, di cui 65 comandati presso altre istituzioni nazionali/internazionali o assenti a vario titolo dall'Istat. Il **60% è rappresentato da donne e l'età media è di 51 anni**, in un range che va dai 23 ai 66 anni. Il personale è presente in tutto il territorio italiano: nelle 6 sedi della capitale si concentra l'85% del personale, mentre il restante occupa le 17 sedi regionali. I dipendenti sono distribuiti in varie strutture organizzative: Presidenza, Dipartimenti [3]; Direzioni [16], Servizi [51] ed operativamente sono assegnati a diverse Iniziative [656].

Azione 4.1 – Monitoraggio POLA

Valutare le prospettive del lavoro agile, anche alla luce del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), assorbito dal Piano integrato della pubblica amministrazione (PIAO), rappresenta la cornice di riferimento per pianificare una mobilità sostenibile che tenga conto degli spostamenti casa-lavoro e del processo di miglioramento del benessere organizzativo, riducendo e rimodulando i trasferimenti dall'abitazione alla sede di lavoro, rendendoli più efficienti, veloci ed economici, salutari e sicuri.

La sfida più significativa è l'introduzione di una nuova forma gestionale che consenta di raggiungere migliori livelli di produttività a beneficio sia dell'amministrazione che degli utenti, attraverso una maggiore autonomia e responsabilizzazione del dipendente e l'accrescimento del benessere lavorativo, in una logica "Win-Win": l'amministrazione consegue i propri obiettivi e i lavoratori migliorano il proprio "Work-life balance".

Il lavoro da remoto sperimentato nel periodo della pandemia ha insegnato a rafforzare i modelli lavorativi incentrati sul conseguimento dei risultati. La prima parte della rilevazione sul benessere organizzativo e sul fenomeno del mobbing condotta dal CUG, come detto, tra l'8 febbraio e il 15 marzo 2021, a cui hanno partecipato 1.315 dipendenti con un tasso di risposta del 65,9%, è dedicata all'analisi delle informazioni raccolte nella sezione "lavoro agile" e indaga anche sulla propensione a proseguire il lavoro agile a fine emergenza. Per la gran parte dei rispondenti (94,5%) si rileva l'interesse a proseguire il lavoro agile in futuro. La sperimentazione ha generato dei risultati positivi, ma è migliorabile. Occorre investire in reingegnerizzazione dei processi, semplificazione delle regole e digitalizzazione delle procedure.

In Istat è stata istituita una "task force" con delibera DOP465/2021 del 4 giugno 2021 per dare attuazione a quanto già esplicitato nel Piano triennale di attività e Performance 2021-2023 in merito alla realizzazione di una sperimentazione "matura" del "Piano organizzativo del lavoro agile- POLA".

Come già evidenziato in precedenza, la ricognizione della domanda di flessibilità ha mostrato non soltanto un forte interesse dei dipendenti per proseguire il lavoro agile, ma la netta preferenza (per il 71% del personale rispondente) per uno dei tre profili proposti dall'amministrazione come di seguito specificato:

1. alta flessibilità, scelta dal 42% del personale, che riconosce fino a 17 giorni di lavoro agile mese;
2. media flessibilità, optata dal 16%, fino ad un massimo di 11 giorni di lavoro agile mese;
3. bassa flessibilità, indicata dal 13% del personale, che si traduce in non più di 4 giorni di lavoro agile mese.

Stima dei benefici che possono scaturire dal POLA e individuabili su più livelli:

- il **primo** riguarda il comportamento del singolo **dipendente** e della unità organizzativa di cui fa parte, con una maggiore attitudine allo svolgimento dei carichi di lavoro assegnati ed al conseguimento degli obiettivi,

destinati a procedere di pari passo con il raggiungimento di un maggior benessere organizzativo derivante dalla migliore conciliazione tra vita personale e vita lavorativa;

- il **secondo** concerne i benefici per l'**amministrazione** (in termini di riduzione degli spazi di lavoro e delle spese di funzionamento) e per l'utenza (in termini di raggiungimento di tempi amministrativi più celeri) come conseguenza di un inevitabile maggior ricorso alla digitalizzazione e ad altre procedure innovative capaci di rendere tale nuovo assetto organizzativo maggiormente performante rispetto a quello precedente;

- il **terzo** è relativo alla **socialità** nel suo ambito più esteso, considerati i benefici in termini di riduzione del traffico e dell'inquinamento (CO2 e PM10) e le conseguenze sul cambiamento climatico.

Destinatari: tutto il personale Istat

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + DCRU + OIV + Organi di vertice + OO.SS.

Azione 4.2 – Monitoraggio delle forme di lavoro flessibile già attive: telelavoro e part-time

Forme di flessibilità per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sono state già riconosciute in passato, come il part-time, che in Istat riguarda 38 dipendenti (tale numero si è dimezzato nel corso dell'ultimo anno e mezzo), o il telelavoro, che coinvolge 160 dipendenti (l'8% della forza lavoro).

I risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni da tempo pieno a tempo parziale costituiscono per il 30 per cento economie di bilancio. Una quota pari al 70 per cento dei risparmi è destinata, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla contrattazione integrativa, ad incentivare la mobilità del personale esclusivamente per le amministrazioni che dimostrino di aver provveduto ad attivare piani di mobilità e di riallocazione mediante trasferimento di personale da una sede all'altra dell'amministrazione stessa. I risparmi eventualmente non utilizzati per le già menzionate finalità costituiscono ulteriori economie di bilancio.

Il CUG si impegna a favorire l'utilizzo di forme di lavoro flessibili.

Destinatari: tutto il personale Istat

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Direzione Centrale Risorse Umane

Azione 4.3 – Proposta per la rateizzazione delle riduzioni stipendiali

Al fine di ridurre i disagi economici causati dalla fruizione degli istituti contrattuali e normativi che prevedono la riduzione del trattamento stipendiale (ad esempio, congedo parentale, malattia del bambino), si propone che l'Istat metta in atto, previa richiesta del/della dipendente, una procedura di rateizzazione dell'importo (senza interessi) da detrarre sugli stipendi maturati dei mesi successivi a quello di richiesta.

Destinatari: tutto il personale Istat

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Organi di vertice + Direzione Centrale Risorse Umane + Servizio Ragioneria e Bilancio

Azione 4.4 – Monitoraggio flessibilità oraria

In Istat, le articolazioni dell'orario di lavoro presenti all'interno del "Regolamento dell'orario di lavoro" prevedono che il personale inquadrato nei livelli professionali I-III sia responsabile dell'autonoma determinazione del proprio tempo di lavoro e in relazione con l'attività svolta, mentre le articolazioni dell'orario di lavoro del personale inquadrato nei livelli professionali IV-VIII sono le seguenti:

- 07:45 – 09:30 Flessibilità in entrata;
- 09:30 – 12:45 Fascia obbligatoria di presenza;
- 12,45– 15:00 Arco orario in cui va effettuata la pausa pranzo di almeno 30 minuti;
- 13:15– 19:00 Arco orario in cui va effettuata la prestazione pomeridiana - flessibilità in uscita (dalle 12.45 alle 19.00).

Con l'Ordine di Servizio n.159 del 31 luglio 2020, al fine di assicurare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, nell'ambito della continuità dell'azione

amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici, ai sensi dell'art. 263 del Decreto Legge n. 34/2020, a decorrere dal 1° agosto e fino al 31 dicembre 2020, per i dipendenti inquadrati nei livelli professionali IV-VIII, la fascia obbligatoria di compresenza, prevista dall'art. 4 del Regolamento dell'orario di lavoro, è stata ridotta a un minuto e collocata fra le ore 12.44 e le ore 12.45.

Con Ordine di Servizio n. 179 del 2 novembre 2021 le disposizioni dell'Ordine di Servizio n. 159 del 31 luglio 2020 e dell'Ordine di Servizio n. 193 dell'8 settembre 2020 **vengono prorogate fino al 31 dicembre 2021.**

Dalla Tavola B4 relativa all'analisi della sezione "Conciliazione lavoro/vita privata" della Rilevazione sul benessere organizzativo e sul fenomeno del mobbing è emerso che, indipendentemente dalla sede lavorativa di appartenenza, il 42,4% dei rispondenti è favorevole ad anticipare l'orario di apertura delle sedi di lavoro alle ore 7:30, un 47,3% è indifferente e soltanto un 10,3% è contrario.

Una maggiore flessibilità degli orari di entrata e di uscita, con un ampliamento delle fasce orarie in cui effettuare le timbrature, comporterebbe vantaggi per il fatto che nelle fasce orarie in ingresso si ridurrebbero i tempi di percorrenza nel tragitto casa-lavoro e si viaggerebbe su mezzi pubblici meno affollati, ne deriverebbe una conseguente fascia oraria di uscita pomeridiana anticipata che agevolerebbe il ritiro dei figli presso gli istituti scolastici con evidenti benefici sulla conciliazione vita privata lavoro del personale dipendente.

Destinatari: tutto il personale Istat

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Organi di vertice + Direzione Centrale Risorse Umane

Azione 4.5 – Welfare d'Istituto

In considerazione della generale insufficienza del welfare alle famiglie, inteso come risorse statali strutturali di sostegno alla famiglia, il CUG propone all'Istituto, sentite le OO.SS., di supportare i dipendenti attraverso la stipula di convenzioni a favore dei lavoratori e dei propri familiari, eventualmente anche attraverso un contributo del lavoratore, in materia di trasporti, assistenza sanitaria, asilo nido, centri estivi e invernali che possano accogliere i figli minori durante i periodi di chiusura delle scuole, ludoteche, palestre, centri sportivi anche universitari, servizi di baby sitting e di assistenza a persone non autosufficienti. In tal senso la realizzazione di una **polizza sanitaria** in convenzione garantirebbe maggiori servizi complementari.

Destinatari: tutto il personale Istat

Tempi di realizzazione: triennio

Attori: CUG + Organi di vertice + Direzione Centrale Risorse Umane + OO.SS.

IN SINTESI

Azione 4.1 – Monitoraggio POLA

Azione 4.2 – Monitoraggio delle forme di lavoro flessibile già attive: telelavoro e part-time

Azione 4.3 – Proposta per la rateizzazione delle riduzioni stipendiali

Azione 4.4 – Monitoraggio flessibilità oraria

Azione 4.5 – Welfare d'Istituto

**Sintesi del
Piano triennale dell'informatica 2022-2024**

Indice

Executive Summary	3
1 Modello strategico di evoluzione dell'ICT in ISTAT	5
2 Direttrice Evolutive	7
2.1 Governance IT della trasformazione digitale	9
2.2 Data management	11
2.3 Sicurezza e privacy by design	13
2.4 Digital by default	15
2.5 User centric e data driven	17
2.6 Cloud first.....	19
3 Componenti del modello strategico di evoluzione dell'ICT in ISTAT	21

EXECUTIVE SUMMARY

Il Piano Triennale IT 2022-2024 dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) si colloca in un periodo storico in cui la transizione digitale appare come prioritaria nell'Agenda politica ed economica del Paese.

Di fatto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato a luglio 2021, pone al centro dell'attenzione la Digitalizzazione, riconoscendola come uno dei principali volani per la crescita del Sistema Paese, in quanto essa rappresenta l'“occasione per aumentare la produttività, l'innovazione e l'occupazione, garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura e colmare i divari territoriali”.

La crisi pandemica scatenata dal COVID-19 e il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, unitamente ai molteplici effetti negativi che quest'ultima ha generato, ha incrementato la consapevolezza dell'importanza delle tecnologie che nei giorni della quarantena hanno rappresentato l'unico motore per garantire la continuità delle attività lavorative e delle comunicazioni sociali.

È alla luce di questo nuovo contesto che la Pubblica Amministrazione (PA) è chiamata ancora di più ad accelerare il suo percorso di innovazione tecnologica e di interoperabilità tra banche dati, infrastrutture e sistemi informativi.

L'ISTAT nel corso degli ultimi anni ha già intrapreso un percorso di *Digital Transformation* atto a evolvere, modernizzare e innovare il proprio ecosistema tecnologico, muovendosi per perseguire la direttrice strategica del miglioramento dei servizi digitali che si è concretizzata prevalentemente:

- nell'adozione di una soluzione avanzata di ERP (Enterprise Resource Planning), per l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per il supporto efficace ed efficiente dei processi di business gestionali;
- nella definizione dell'architettura di riferimento delle piattaforme e dei sistemi IT dell'archivio dei dati (statistici e amministrativi) ai fini della conservazione nelle diverse fasi del ciclo di vita (working, longitudinale, storico), conformemente sia con le esigenze del GDPR sia con la tutela e la valorizzazione del patrimonio informativo dell'Istituto;
- nello sviluppo di metodologie di lavoro agile e realizzazione delle infrastrutture che consentano al personale di svolgere le attività da remoto (Digital Workplace);
- nell'operazione di consolidamento dei sistemi e dei collegamenti dati ad alta velocità con la rete del “Servizio Pubblico di Connettività” (SPC) e nella riduzione del numero dei Data Center (DC).

La Direzione Centrale per le Tecnologie Informatiche (nel seguito DCIT o Direzione) ha rivestito un ruolo centrale nel processo di trasformazione digitale dell'Istituto, fornendo servizi IT trasversali necessari al Business, ottimizzando e razionalizzando i processi e i servizi.

Con l'obiettivo di delineare il percorso che la DCIT intende seguire nel prossimo triennio è stato redatto il Piano Triennale IT 2022-2024 (nel seguito il Piano), che utilizza i risultati finora conseguiti come base di partenza per i progetti futuri.

Nello specifico, nel Piano vengono descritti sia i principali obiettivi identificati a favore della digitalizzazione, sia le iniziative progettuali individuate dalla DCIT per l'implementazione a livello operativo e la messa in esercizio dei suddetti obiettivi.

Il Piano Triennale IT 2022-2024 dell'ISTAT è suddiviso in due parti.

Nella Parte Prima vengono descritti:

- i **criteri guida** che hanno orientato le linee di azione adottate e gli elementi di valore che costituiscono la guida per la definizione della strategia per il triennio di riferimento;
- le **strutture** interne dell'Istituto che sono coinvolte nel processo di trasformazione digitale;
- il **contesto esterno e interno** in cui opera la Direzione che forniscono una panoramica sulla normativa in vigore e sugli indirizzi strategici definiti all'interno dell'Istituto;
- le **Direttrici Evolutive** che guidano la determinazione degli obiettivi strategici triennali che la Direzione DCIT intende realizzare a supporto della *Digital Transformation* dell'Istituto.

Le Direttrici Evolutive, individuate dalla Direzione Centrale per le Tecnologie Informatiche, sono sei e riguardano:

- **Governance IT della trasformazione digitale**, ovvero gestire i sistemi informatici, amministrare costi e tecnologie affinché rispondano al meglio agli obiettivi di Business;
- **Data Management** ovvero gestire in modo efficiente ed efficace l'intero ciclo di vita dei dati favorendo l'interoperabilità e valorizzando il patrimonio informativo;
- **Sicurezza e privacy by design**, ovvero adottare le misure necessarie a mitigare, eliminare o prevenire i rischi di violazione dei dati e delle informazioni trattate;
- **Digital by default** ovvero realizzare e fornire servizi primariamente digitali sfruttando al meglio le possibilità offerte dalla tecnologia;
- **User centric e data driven** ovvero evolvere prodotti e servizi ampliando l'offerta di dati e la fruibilità dell'informazione sia internamente sia verso l'utenza esterna;
- **Cloud first** ovvero evolvere le infrastrutture materiali e immateriali esistenti alla luce delle più recenti evoluzioni dell'ICT adottando primariamente il cloud.

Le Direttrici Evolutive, ovvero gli obiettivi strategici di alto livello, individuate dalla Direzione, guidano la definizione del Piano Triennale Operativo, composto da circa 50 iniziative e dalle relative linee di azione. Rientrano nelle principali iniziative:

- le azioni volte alla creazione di un modello di interoperabilità dei dati in coerenza con quanto previsto dalla normativa Europea che favorisca l'interoperabilità delle basi dati delle Pubbliche Amministrazioni (PPAA);
- la definizione di un modello informativo e di un framework centralizzato per la gestione di dati e metadati nel loro intero ciclo di vita: dall'acquisizione, all'elaborazione e infine alla diffusione, tramite la creazione di vocabolari e ontologie e lo sviluppo di soluzioni IT per l'interoperabilità e lo scambio dei dati;
- il miglioramento della fruizione dei dati e delle informazioni tramite un framework architetturale basato sulla selezione degli approcci e dei prodotti software che permettano di affrontare, indirizzare e risolvere le tematiche interne relative alle diverse progettualità e gestire, esternamente, le modalità di rappresentazione del dato;
- la definizione di un servizio di Governance centralizzato identificandone il modello organizzativo, ruoli e responsabilità che promuova la formazione e la cultura del dato in termini di integrazione, qualità e validazione semantica;

- gli interventi di consolidamento delle infrastrutture e della transizione al Cloud come fattori abilitanti all'erogazione di servizi interoperabili - Cloud Service Provider (CSP) nei confronti di altre PPAA;
- gli aggiornamenti e l'introduzione di norme specifiche per la sicurezza informatica, per la protezione della privacy degli utenti e per la protezione degli enti pubblici e privati ritenuti critici.

Le iniziative afferiscono a uno dei cinque ambiti identificati e articolati sulla base di una struttura sviluppata a partire dall'organizzazione dei servizi all'interno della Direzione:

- **"Evoluzione infrastrutture IT"** che riguarda il miglioramento della qualità dei servizi software, il consolidamento e la razionalizzazione dei Data Center e dei server, l'adozione sistematica del Cloud e la riduzione dei costi delle infrastrutture;
- **"Sicurezza"** che riguarda le attività volte a rendere sicuri i sistemi informatici, le attività di indirizzo per il rispetto della privacy, per la regolamentazione della cybersecurity, per l'Assessment test e il CERT quale strumento operativo;
- **"Progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi applicativi"** che comprende tutte le iniziative a supporto delle Direzioni che svolgono attività di Produzione statistica, servizi corporate e di supporto strategico, e i processi e sistemi in carico alle stesse;
- **"Governance e Monitoraggio"** che riguarda le attività volte a governare e monitorare la trasformazione digitale trasversalmente a tutto l'Istituto;
- **"Capability Building"** che riguarda le attività di formazione necessaria a fornire le competenze per affrontare le sfide della trasformazione digitale individuate dalla strategia dell'Istituto.

Ognuno dei cinque ambiti individuati, a sua volta, è declinato in più aree operative che raggruppano le molteplici attività che la DCIT svolge sotto un campo comune.

MODELLO STRATEGICO DI EVOLUZIONE DELL'ICT IN ISTAT

Il Piano Triennale per l'Informatica delinea il percorso che la Direzione Centrale per le Tecnologie Informatiche (nel seguito DCIT) intende compiere per perseguire gli obiettivi di modernizzazione e innovazione dell'Istituto assumendo, in virtù del fatto che l'ICT (Information and Communication Technology) ne costituisce il necessario fattore abilitante, un ruolo di Direzione Guida nella trasformazione digitale. In particolare, vengono illustrate le scelte tecnologiche relative ai progetti che verranno effettuati nel prossimo triennio in relazione all'accentramento dei servizi IT e all'ottimizzazione e alla razionalizzazione dei processi, in continuità con il percorso già intrapreso.

Il Piano Triennale IT è coerente con i Piani strategici dell'Istituto e recepisce gli indirizzi definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'interno del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda l'innovazione tecnologica e la razionalizzazione delle infrastrutture IT a livello del Paese.

I criteri guida che hanno orientato le linee di azione adottate per supportare la trasformazione digitale dell'ISTAT, fornendo trasversalmente servizi alla Produzione e al Funzionamento, si riconducono principalmente a:

- Miglioramento della qualità dei dati e dei metadati;

- Implementazione di meccanismi e misure che facilitino la condivisione e il riutilizzo dei dati nella PA;
- Incremento del livello di sicurezza dei servizi informativi erogati;
- Superamento dell'obsolescenza tecnologica e razionalizzazione della spesa ICT;
- Incremento della qualità dei servizi digitali favorendo l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure e affidabili;
- Sviluppo dei servizi informatici in maniera open tramite l'utilizzo di API.

Inoltre, a seguito di un'analisi del contesto in cui la DCIT opera sono stati elaborati gli elementi di valore che costituiscono la guida per la definizione della strategia per il triennio di riferimento, ovvero:

- **Valorizzazione:** introdurre competenze innovative, in linea con le esigenze di contesto e sviluppare percorsi formativi che rafforzino il know-how tecnologico interno;
- **Collaborazione:** facilitare lo scambio informativo ed il lavoro sinergico tra le Direzioni, mettendo a fattor comune conoscenze e competenze e creando gruppi di lavoro;
- **Innovazione:** implementare iniziative di cambiamento abilitate dalle tecnologie informatiche e valorizzare le persone chiamate ad accompagnarne l'attuazione;
- **Razionalizzazione:** semplificare e far evolvere le infrastrutture fisiche e immateriali, mantenendo allineate le iniziative IT alle linee strategiche dell'Istituto;
- **Digitalizzazione:** ridurre i costi di funzionamento dell'Istituto con iniziative che rendano più efficienti i processi e assicurino una struttura più leggera e flessibile;
- **Efficienza:** supportare le esigenze informative e gestionali dei vari ambiti di attività di ISTAT attraverso la revisione del Sistema di gestione del business;
- **Trasparenza:** promuovere la trasparenza dei dati e dei processi amministrativi migliorando la fruibilità e la comprensione delle informazioni diffuse internamente all'Istituto e verso l'utenza sterna.

Gli obiettivi prefissati, come declinati nel Piano Triennale IT, perseguono l'innovazione garantendo allo stesso tempo la continuità dell'esercizio, attraverso un percorso di evoluzione che assuma l'esistente come punto di partenza

Strutture coinvolte nella trasformazione digitale dell'ISTAT

Il Piano ha visto il diretto coinvolgimento dei Referenti interni alla Direzione DCIT, infatti, il personale ha partecipato attivamente alla proposta di revisione e aggiornamento del Piano condividendo dati e informazioni frutto del monitoraggio dei progetti avviati e dell'individuazione delle nuove linee di azione pianificate per il prossimo triennio nell'ambito delle iniziative ICT identificate.

La produzione del piano ha visto anche il coinvolgimento di esponenti di altre Direzioni con cui si è stabilita una modalità di collaborazione basata sulla condivisione di conoscenze e competenze, per facilitare al massimo il lavoro sinergico tra le diverse unità organizzative nel perseguire gli obiettivi strategici dell'Istituto. Questo è stato possibile anche attraverso lo strumento di Pianificazione operativa che ha consentito di raccogliere le esigenze manifestate dalle diverse Direzioni e di riportare le linee di azione rilevanti nel presente Piano.

Infatti, in tale contesto basato sulla sinergia, le scelte effettuate dalla DCIT vengono sempre ampiamente condivise con le Direzioni coinvolte nelle singole attività progettuali recependone i contributi analitici e metodologici. Qualora le decisioni afferiscano a bisogni comuni e quindi impattino su più Direzioni, la scelta strategica verrà comunque condivisa e approvata in accordo con il Dipartimento di riferimento, in un'ottica di collaborazione per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto.

DIRETTRICI EVOLUTIVE

Il Piano Triennale IT è stato elaborato secondo linee guida costituite da ben determinate Direttrici Evolutive, illustrate nel presente paragrafo.

Le Direttrici Evolutive, che guidano la determinazione degli obiettivi strategici triennali che la Direzione DCIT intende realizzare a supporto della *Digital Transformation* dell'Istituto, sono state individuate a partire dalle esigenze organizzative e di digitalizzazione del contesto di riferimento condivise con le altre Direzioni, dalle normative nazionali e internazionali e da piani e programmi dell'Istituto.

Tale approccio è sintetizzato nella figura seguente:

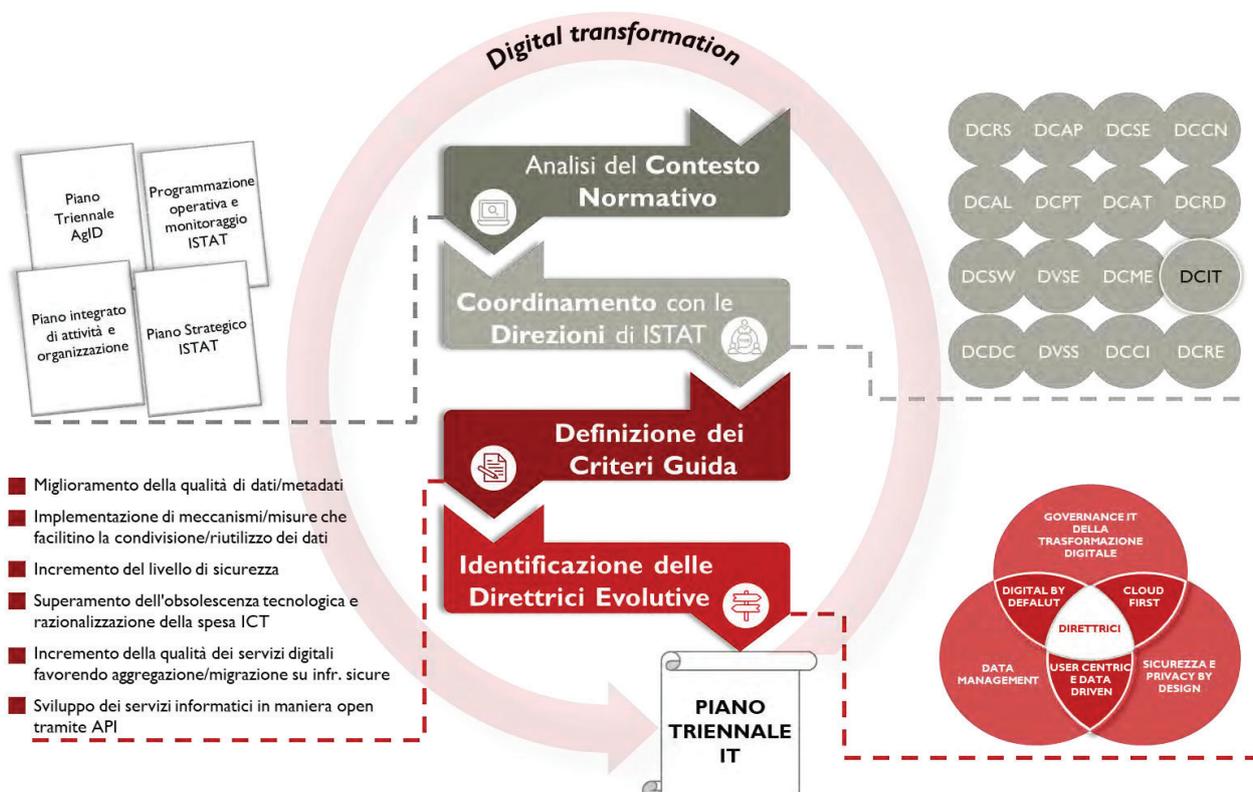


Figura 1: Approccio al Piano triennale IT

La Figura 2 esemplifica le sei Direttrici Evolutive individuate che verranno successivamente descritte e correlate con i progetti previsti nel Piano Operativo DCIT.

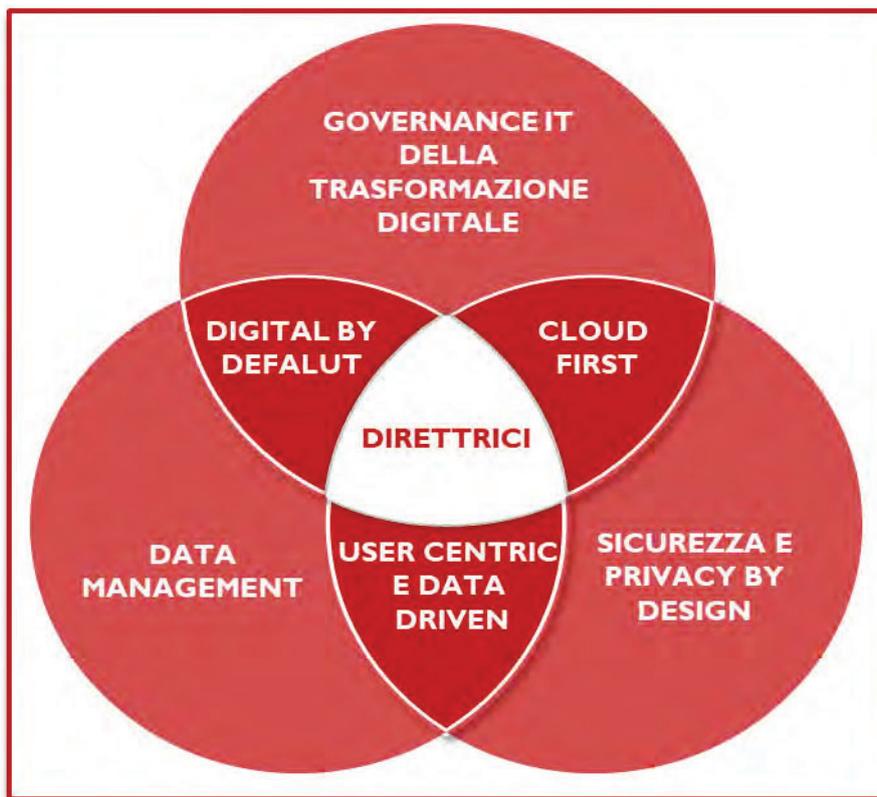


Figura 2 - Le 6 Direttrici Evolutive della DCIT

Tali Direttrici vengono declinate sulla base di tre concetti cardine:

- **Approccio incrementale alla Digital Transformation:** la trasformazione deve armonizzare programmi e progetti pluriennali con approcci opportunistici e sperimentali all'innovazione. Implementare un approccio sperimentale, empirico, incrementale in cui le innovazioni si adottano con il principio "deep and narrow" in ambiti ristretti e poi amplificati integrando o deviando programmi pluriennali già avviati, se necessario, ed evitando grandi passi trasformativi on-off;
- **Digital Transformation come cambiamento della cultura del dipendente:** gli interventi di Digital Transformation non mirano esclusivamente all'automazione dei processi e all'integrazione dei dati, ma anche alla promozione di un cambiamento culturale all'interno dell'organizzazione. Un maggiore "engagement" dei dipendenti porterà al superamento, laddove presenti, di atteggiamenti burocratici che danno luogo all'esecuzione acritica di attività predefinite nella percezione dell'assenza di margini di propositività, che di contro l'approccio teso alla innovazione intende stimolare;
- **Continuità operativa di pari passo con l'Innovazione:** il Piano triennale deve garantire la continuità dell'esercizio, ma nello stesso tempo apportare contributi di innovazione, con lo scopo di disegnare un percorso di evoluzione della Direzione che miri all'adozione di tecnologie nuove, non impattando in modo drastico quanto già esistente, ma considerandolo come fondamenta da cui partire.

Governance IT della trasformazione digitale



Figura 3 - La Direttrice Evolutiva della DCIT 'Governance IT della trasformazione digitale'

"Governance IT della trasformazione digitale" significa gestire i sistemi informatici (IT) e amministrare costi e tecnologie affinché rispondano al meglio agli obiettivi di business dell'Istituto nell'attuazione delle strategie legate alla digitalizzazione. La IT Governance è quindi la componente del processo di governo ISTAT che riguarda gli asset IT e consiste in strutture organizzative, processi, policy, standard e principi IT volti ad assicurare l'allineamento della strategia IT con uno stile di management agile.

Nel corso degli anni proseguirà il percorso di "Governance IT della trasformazione digitale" al fine di garantire un efficace allineamento strategico tra i progetti IT e le finalità di Produzione e Funzionamento dell'Istituto erogando valore e assicurando un controllo dei costi, tenendo costantemente monitorato lo stato di avanzamento dei progetti in termini di performance.

In tal senso, l'Istituto mira a definire policy da seguire attraverso la strutturazione dei processi IT secondo le best practice ITIL e COBIT attraverso il completamento del percorso di implementazione dei processi di Service Asset/Configuration Management, l'evoluzione del processo di Change Management e di Release&Deploy Management in ottica IT bimodale e la definizione della roadmap per l'adozione del modello di Enterprise Architecture.

Di particolare importanza il percorso avviato dall'Istituto per l'ottenimento della Certificazione dello standard ISO 20000:2018 per l'adozione del modello integrato dei processi di IT Service Management in conformità con la normativa vigente.

Inoltre, la strategia dell'ISTAT prevede di migliorare l'efficienza e la qualità dei processi di produzione attraverso il consolidamento di una visione olistica dell'organizzazione, che consente di coordinare gli aspetti di business, organizzativi con l'adozione di una Enterprise Architecture in grado di promuovere e supportare la standardizzazione.

Un ruolo chiave nell'ambito della gestione di processi agili è ricoperto anche dalla configurazione del processo per la gestione del Catalogo dei Servizi e la definizione dei relativi

livelli di servizio, intesi come strumenti in grado di ridefinire e riunire tutti i servizi per i vari stakeholder dell'Istituto.

Altro elemento centrale nella strategia di Governance IT e processi agili è rappresentato dalla standardizzazione e dalla quality assurance nei processi di sviluppo, in riferimento a processi, persone e tecnologie necessarie per l'erogazione di servizi già intrapreso attraverso il progetto di pianificazione e monitoraggio del processo Application Lifecycle management (ALM), che in continuità con i Piani precedenti procederà con l'evoluzione e il monitoraggio di tale processo.

Inoltre, la necessità di definire una metodologia condivisa di design delle applicazioni web in un'ottica user centered ha portato alla definizione di metodi e strumenti a supporto della accessibilità e della usabilità dei contenuti digitali, con conseguenti attività relative alla promozione della cultura della accessibilità e della user experience, realizzazione di un web toolkit con relative linee guide operative. In tal senso saranno sviluppate e potenziate le competenze in merito all'accessibilità e allo user research sia tramite metodo qualitativi (task analysis, prototyping, ecc...) che quantitativi (indagini Voice of Customer, heatmaps, ecc...).

Nel corso degli anni l'Istituto ha implementato un piano di monitoraggio contenente specifici indicatori, assicurando così un maggiore controllo su tutti gli aspetti strategici, organizzativi ed economici attraverso un sistema di controllo sulle voci di spesa IT. Inoltre, in ambito delle attività del monitoraggio sull'esecuzione dei contratti in ambito IT, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e di pianificazione e coordinamento generale delle politiche di sviluppo dei servizi dell'Amministrazione in ambito sistemi informativi, la Direzione sta definendo metodi e strumenti per una gestione strutturata di tali attività.

Infine, per migliorare la governance dei processi censuari si effettuano attività atte a garantire un controllo integrato dei progetti di realizzazione delle piattaforme informatiche e della continuità operativa a supporto dei censimenti generali.

Data management

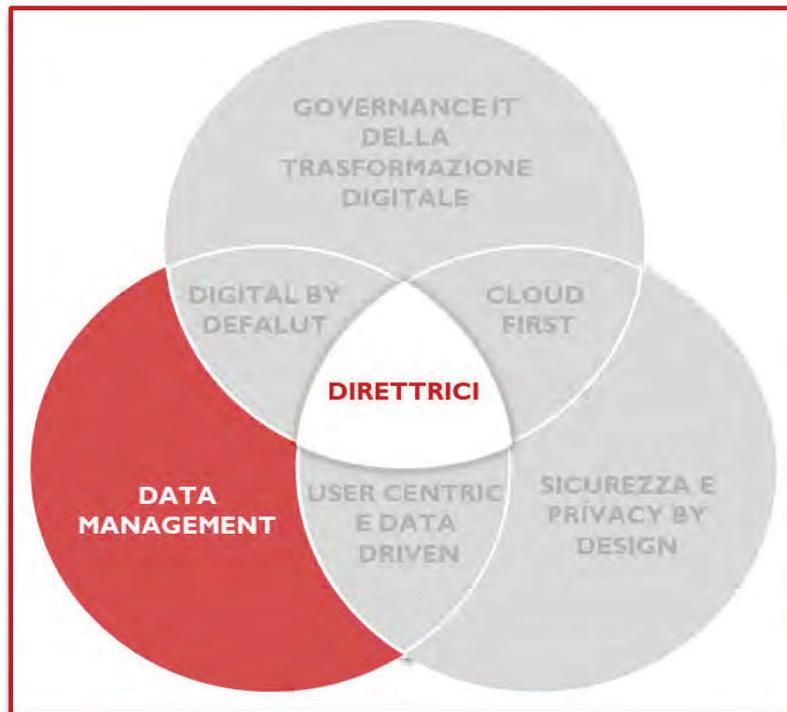


Figura 4 - La Direttrice Evolutiva della DCIT 'Data Management'

Data Management rappresenta il principio alla base di una efficiente ed efficace gestione dei dati dall'acquisizione delle informazioni, all'organizzazione fino alla diffusione delle relative elaborazioni. Tale direttrice si traduce in un'attenzione particolare dell'Istituto verso la valorizzazione del patrimonio informativo perseguita attraverso la definizione di un sistema integrato di gestione dell'intero ciclo di vita del dato e la realizzazione della piena interoperabilità per lo scambio delle informazioni.

Nell'ottica di incrementare il valore del patrimonio informativo e conseguentemente dei relativi servizi erogabili verso l'utente finale, la DCIT intende improntare la propria azione, progettando sistemi e adottando metodi e strumenti volti a evitare ogni possibile duplicazione di dati mirando a soluzioni normalizzate in grado di svolgere controlli qualitativi automatici per la raccolta e la trasmissione dei dati.

Il processo e gli strumenti a supporto dell'attuazione di tale principio saranno, pertanto, pensati in ottica di semplificazione e usabilità. L'evoluzione e il consolidamento del nuovo framework architetturale di riferimento dei dati per la raccolta, l'analisi, la validazione e la diffusione dei dati permetteranno di gestire in maniera sinergica e specialistica tutti gli aspetti del ciclo di vita del dato, fornendo contemporaneamente un quadro di riferimento per le progettualità in essere e per quelle future.

In tale ambito, oltre al rilascio e la continua reingegnerizzazione del sistema unico per l'acquisizione dati, rivestono un ruolo di fondamentale importanza i metadati e la relativa gestione. È strategica la realizzazione del nuovo sistema di metadati (comprensivo di metadati strutturali e referenziali) che si dovrà integrare nel più vasto contesto dell'Istituto dai sistemi di acquisizione dati a quelli di produzione e di diffusione.

La visione sistemica del ciclo di vita del dato e del suo monitoraggio continuo, in accordo alle mutate esigenze normative e alle aggiornate linee di indirizzo istituzionale, permetterà di gestire in modalità omogenea flussi di dati provenienti e indirizzati a fonti diverse, effettuare l'analisi di qualità e memorizzare il singolo microdato con alto livello di granularità grazie anche a un'interfaccia compatibile con i sistemi in esercizio. L'obiettivo è quello di arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni prodotte, migliorando l'attività complessiva e favorendo la gestione dei dati, tramite la standardizzazione e l'integrazione attraverso il riuso di software e l'adozione di nuovi strumenti, come quelli di business intelligence per l'analisi avanzata dei dati.

Tale obiettivo non può prescindere dal fondarsi su un miglioramento dell'efficienza e dell'interoperabilità tra i sistemi informativi e i servizi IT, che si fondino su un'infrastruttura agile e flessibile e facilitino lo snellimento dei processi che questi servono. In questo senso, l'Istituto prevede l'evoluzione e la reingegnerizzazione del sistema diffusione microdati validati integrandolo nella nuova architettura complessiva e con l'ambiente dei registri.

Particolare attenzione è indirizzata verso il consolidamento della piattaforma di Hub della statistica pubblica, un sistema abilitato alla condivisione, l'integrazione e la diffusione di macrodati prodotti dai soggetti del Sistan o da altri enti produttori di statistiche che svolgono funzioni o servizi d'interesse pubblico, con lo scopo principale di analizzare come gli Enti siano pronti a recepire, e sotto quali requisiti, tali servizi per acquisire i risultati come buona pratica da applicare.

In linea con gli orientamenti strategici della statistica ufficiale internazionale sull'analisi, la gestione e l'utilizzo di nuove fonti, un altro dei principali obiettivi è la progettazione delle architetture informatiche a supporto dell'attuazione del nuovo programma strategico dell'Istituto finalizzato all'utilizzo ai fini statistici delle nuove fonti dati (dati strutturati e non) con riferimento ai big data e alle nuove frontiere della raccolta dati sia su individui e famiglie che sulle imprese.

Inoltre, è stata realizzata la piattaforma SINTESI finalizzata alla standardizzazione di tutte le fasi della produzione statistica e alla gestione dei processi ad esse connessi. La graduale migrazione delle indagini economiche su tale piattaforma consentirà la dismissione di molti applicativi ormai obsoleti e la razionalizzazione delle risorse dedicate ai sistemi.

Un ulteriore obiettivo sarà il consolidamento e l'ampliamento del Sistema Integrato dei Registri (SIR) con ulteriori registri, per la messa in sicurezza del sistema e l'industrializzazione dei processi di acquisizione, normalizzazione e validazione dei dati che renderanno il processo di produzione dei registri più controllato e flessibile.

Sicurezza e privacy by design

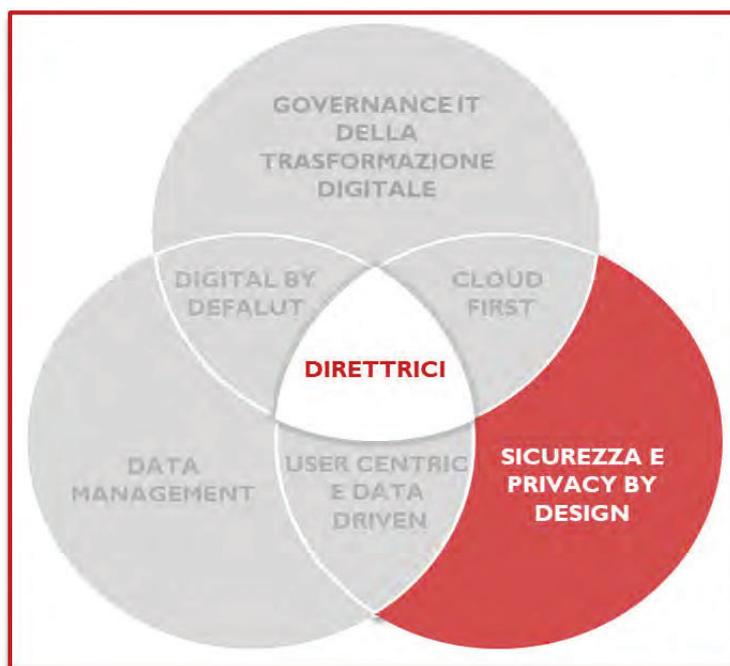


Figura 5 - La Direttrice Evolutiva della DCIT 'Sicurezza e privacy by design'

Nella sicurezza e privacy by design rientra la messa in atto delle misure necessarie a mitigare, eliminare o prevenire i rischi di violazione della riservatezza dei dati individuali e dell'integrità delle informazioni trattate, in linea con gli standard e la normativa vigente. In tal senso, è necessario individuare gli opportuni strumenti operativi in grado di supportare l'adozione degli adeguati livelli di sicurezza identificando tutti gli aspetti che concorrono a rendere sicuri e affidabili i sistemi informatici

L'efficacia e la diffusione delle minacce informatiche hanno portato l'ISTAT a mettere in atto appropriate contromisure, aggiornando o introducendo norme specifiche per la sicurezza informatica, per la protezione della privacy degli utenti e per la protezione degli enti pubblici e privati ritenuti critici. In tale contesto nel prossimo triennio l'Istituto prevede una serie di attività tra cui un assessment per la compliance alle Misure Minime per la Sicurezza dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), un adeguamento alla normativa europea sul General Data Protection Regulation (GDPR), la definizione di un piano di miglioramento dei livelli di continuità operativa dei sistemi informativi.

In proposito, come azioni prioritarie si prevede di effettuare un'analisi della conformità alla normativa vigente sulla sicurezza e definire le eventuali ulteriori misure organizzative e tecnologiche necessarie a soddisfarla.

Un ruolo chiave all'interno dell'iniziativa Security Compliance è la valutazione dell'attuale sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, al fine di garantire l'allineamento tra la sicurezza IT e le esigenze del Business. Nello specifico, l'obiettivo è quello di assicurare che le informazioni rispettino dei criteri di Integrità (completezza, accuratezza e protezione), di Confidenzialità (diffusione al personale corretto), di Disponibilità (fruibilità all'occorrenza e protezione da attacchi) e di Autenticità (sottoposti a validazione). A tal proposito, la DCIT prevede di definire un piano dettagliato delle attività per la realizzazione del Sistema di

gestione della Governance per la Security Governance secondo quanto previsto dalla ISO 27001: 2013.

L'Istituto ha, inoltre, recentemente adottato un sistema di Identity and Access Management che ha permesso di semplificare la fase di accesso alle risorse interne dell'Istituto e di gestire il ciclo di vita delle identità digitali relative al personale dell'ISTAT. Per completare tale percorso l'Istituto prevede di riorganizzare i processi di autenticazione e autorizzazione, al fine di ridurre il rischio di furto di identità e di accesso non autorizzato a dati e risorse, di migliorare l'esperienza utente e di impegnarsi per assicurare l'erogazione di servizi digitali costantemente conformi alla normativa. Sarà pertanto esteso l'utilizzo del nuovo sistema di Identity and Access Management di autenticazione e autorizzazione, supportando l'identificazione ai servizi web da parte dei cittadini tramite SPID e CIE (Carta d'Identità Elettronica).

La necessità di fronteggiare le nuove sfide organizzative e tecnologiche relative al continuo evolversi delle minacce e delle metodologie di attacco ha portato all'evoluzione e al potenziamento del Security Operations Center (SOC) e del Computer Emergency Response Team (CERT) tramite l'integrazione di nuovi prodotti e funzionalità all'interno dell'ambiente.

Digital by default

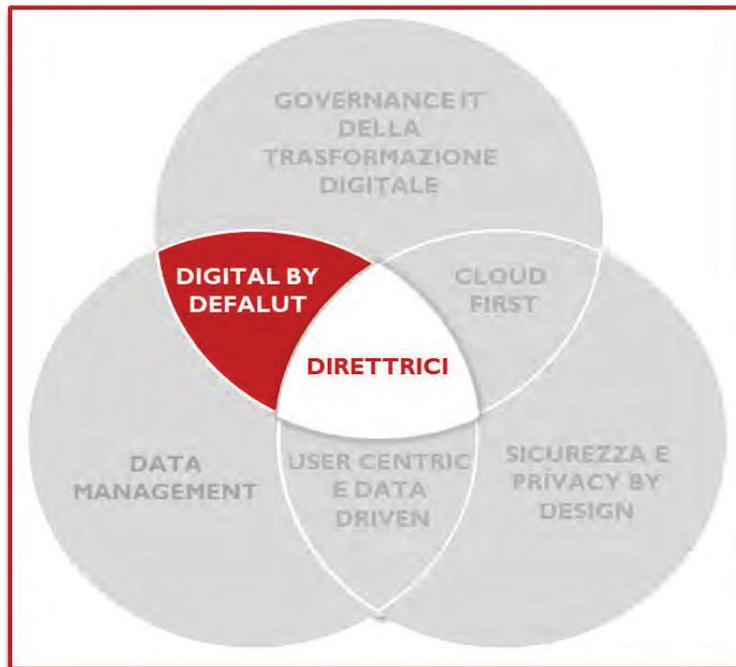


Figura 6 - La Direttrice Evolutiva della DCIT 'Digital By Default'

Per "Digital by Default" si intende realizzare e fornire servizi primariamente digitali sfruttando al meglio le possibilità offerte dalla tecnologia. Tramite il digitale è possibile non solo digitalizzare i servizi esistenti, permettendo nuove forme di interazione, ma anche offrire nuovi servizi tramite la ridefinizione dei processi in funzione delle reali necessità. Tale direttrice pone l'attenzione sulla valorizzazione del personale integrando le competenze necessarie per affrontare le sfide della trasformazione digitale, introducendo percorsi formativi che affrontino le tematiche emergenti.

Il principio del "Digital by Default" è alla base del processo in atto di revisione dei servizi destinati ai Cittadini e agli utenti ISTAT, attuata grazie all'introduzione di nuovi paradigmi e modelli tecnologici con l'obiettivo di migliorare e digitalizzare l'offerta, aumentando la produttività e abbassando i costi di gestione.

Per quanto riguarda i servizi ai Cittadini, è da considerarsi di particolare importanza la completa innovazione di una delle attività di maggior rilievo e sensibilità per l'ISTAT, ovvero la rilevazione dei dati per il Censimento Permanente, mediante la dematerializzazione del questionario e l'incremento della frequenza di rilevazione da decennale ad annuale. Con la definitiva eliminazione del questionario cartaceo a favore di nuove modalità di raccolta del dato direttamente in formato digitale, per la prima volta dall'introduzione del Censimento è stato possibile disporre immediatamente di dati di qualità ed estremamente aggiornati, di grande utilità alle istituzioni per comprendere e intervenire più efficacemente sulla soddisfazione dei bisogni dei Cittadini. Tale risultato è stato reso possibile anche grazie all'implementazione della piattaforma digitale per la gestione e configurazione centralizzata dei tablet utilizzati dai rilevatori per il nuovo Censimento permanente, seguita dalla realizzazione di una nuova infrastruttura che consente di aggiornare il sistema operativo dei

tablet in maniera centralizzata e programmata, aspetto di fondamentale importanza per la sicurezza.

In questo contesto, alla luce dell'assegnazione del numero di pubblica utilità per le indagini statistiche da parte dell'AGCOM, è stata realizzata un'infrastruttura e verrà messo in esercizio il numero pubblico come unico canale di comunicazione per i servizi standard e per le attività legate all'indagine.

Nell'ottica di garantire una elevata qualità di servizio e una risposta efficiente e tempestiva agli utenti che fruiranno dei vari servizi offerti dall'Istituto, si prevede inoltre lo studio ed il test di sistemi di "Virtual Assistant" da integrare con il sistema IVR.

Per quanto riguarda invece l'operatività degli utenti ISTAT, dopo una forte spinta del processo orientata alla digitalizzazione delle Postazioni di lavoro si sta lavorando per il consolidamento infrastrutturale di tutti gli elementi a supporto per migliorare il livello complessivo del servizio

Inoltre, a seguito della progettazione della piattaforma di "Enterprise Resource Planning", la DCIT ha avviato l'implementazione del nuovo sistema SAP integrandolo con il sistema documentale e con le altre piattaforme gestionali dell'Istituto.

Al fine di sostenere un'organizzazione "Digital by Default" l'Istituto continua a investire nel processo di "Capability Building" con l'obiettivo di promuovere l'evoluzione delle competenze e delle capacità del personale ISTAT per affrontare le sfide della trasformazione digitale. Si evidenzia inoltre l'opportunità di contribuire alla *digital transformation* dell'Istituto non solo con l'attuazione di progetti di innovazione tecnologica e di processo, ma anche promuovendo il cambiamento culturale necessario, da parte del personale IT e non per far sì che l'innovazione tecnologica si traduca in benefici anche in termini di qualità di lavoro e di vita.

User centric e data driven

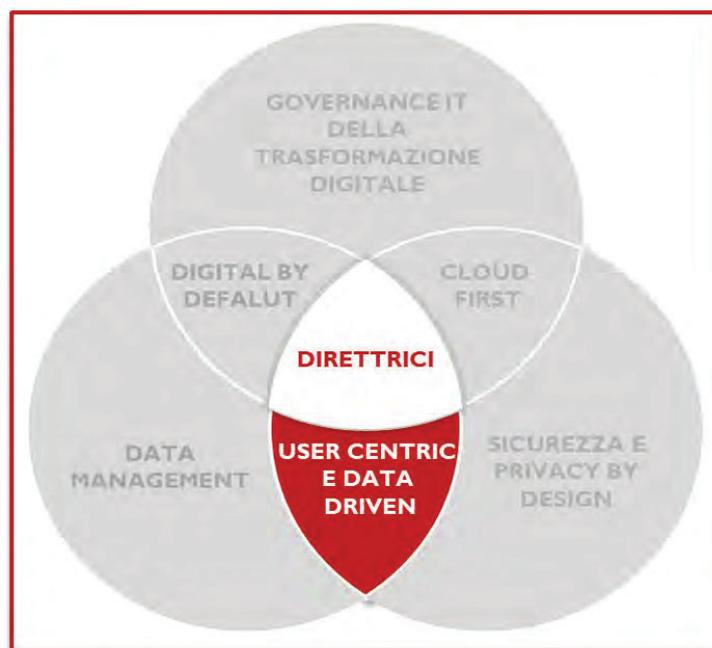


Figura 7 - La Direttrice Evolutiva della DCIT 'User centric e data driven'

La direttrice "user centric e data driven" si basa sull'esperienza dell'utente e sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo per evolvere e sviluppare prodotti e servizi di diffusione e comunicazione, ampliando l'offerta di dati con un approccio proattivo, personalizzato e anticipatorio. Per migliorare i servizi resi è necessario ridurre i gap informativi rilevanti, potenziando e ampliando l'informazione statistica e migliorando la fruibilità e la comprensione delle informazioni diffuse internamente e verso l'utenza esterna.

Gli utenti dei servizi informatici sono costituiti dai dipendenti dell'Istituto, da personale esterno e da attori esterni che sono parte o utilizzatori del mondo della statistica ufficiale con cui l'ISTAT è chiamata a interfacciarsi in virtù del suo ruolo istituzionale.

I sistemi web a disposizione per gli utenti esterni (cittadini, imprese, enti), per la compilazione dei questionari o la trasmissione dei dati relativamente alle indagini in cui sono coinvolti, saranno oggetto di continue evoluzioni nel prossimo triennio nell'intento di garantire un servizio improntato al miglioramento continuo.

Complessivamente, si sta lavorando al fine di centralizzare le differenti tipologie di dati trattati in un unico ambiente e ci si orienta verso l'utilizzo di un numero minimo di piattaforme abilitanti, sia per la raccolta e la gestione dei dati che per la loro diffusione, cercando al contempo di arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche fornite.

In tal senso è in corso la progettazione e realizzazione del prototipo RAF (Register based Analytics Framework dell'ISTAT) per la nuova infrastruttura informativa atta sia a valorizzare il potenziale informativo dei registri in un'ottica integrata sia a migliorare la capacità degli output per le diverse tipologie di utenza.

Inoltre, per rendere più agevole la fruizione dei dati ISTAT da parte di soggetti esterni, sia rispetto all'interazione utente che in modalità automatizzata di tipo macchina-macchina, l'Istituto sta progettando la reingegnerizzazione del Corporate Data Warehouse verso una piattaforma innovativa e in linea con gli attuali requisiti di diffusione della Statistica Ufficiale, anche sulla

base delle esperienze internazionali nell'ottica della standardizzazione dei prodotti e dei processi, incentrato su un approccio metadata-driven.

L'idea è anche di estendere l'offerta di Open Data dell'Istituto in termini di contenuti e strumenti attraverso l'implementazione di nuove metodologie.

Cloud first

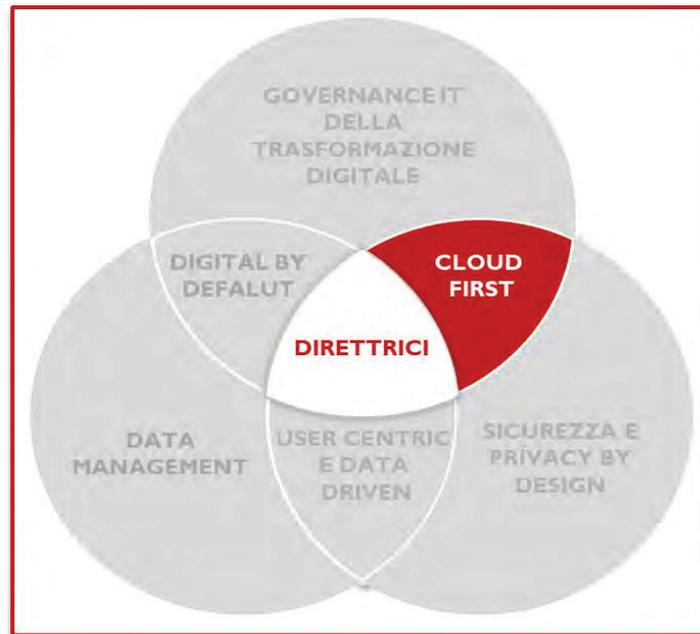


Figura 8 - La Diretrice Evolutiva della DCIT 'Cloud First'

Cloud first rappresenta l'evoluzione delle infrastrutture materiali e immateriali esistenti alla luce delle più recenti evoluzioni dell'ICT, al fine di migliorare l'erogazione dei servizi, incrementare la produttività, garantire la trasparenza e ridurre i costi e l'impatto ambientale. Il cloud first trova la sua applicazione nell'adozione del paradigma cloud tramite l'integrazione di soluzioni di virtualizzazione, business continuity e disaster recovery atte a potenziare la connettività e a garantire l'erogazione ininterrotta dei servizi.

L'ISTAT nel suo percorso di Cloud Enablement, attraverso la rivisitazione del Data Center in ottica cloud, si qualifica anche come erogatore di servizi infrastrutturali on-demand (es. housing, hosting, IaaS, disaster recovery, gestione, sicurezza e monitoraggio).

Pertanto, rispettando le linee stabilite da AgID per la realizzazione del Cloud della PA, ISTAT prevede di introdurre, nel prossimo triennio, soluzioni XaaS in ottica di Private Cloud attraverso l'implementazione di una Cloud Management Platform che permetta all'utente finale di definire autonomamente ambienti di sviluppo, garantendo al contempo una governance centralizzata da parte dei gruppi responsabili dell'infrastruttura IT.

Inoltre, per la realizzazione di un cloud privato, si prevede di implementare un portale DaaS/aDaaS/SaaS, che permetta agli utenti finali la definizione del proprio ambiente di lavoro, scegliendo Desktop e Applicazioni in modalità self-service provisioning dai rispettivi cataloghi opportunamente predisposti.

A supporto del Cloud first, rientra, all'interno del progetto della nuova sede unica, la progettazione di un Data Center in grado di garantire un funzionamento continuo per i servizi che l'Istituto intende erogare verso altre PPAA. Pertanto, è stata prevista una Service Control Room per il monitoraggio dei propri sistemi ICT, che consente la rilevazione, la trasmissione in rete LAN, la memorizzazione, il controllo in tempo reale del regolare funzionamento, la gestione degli eventi, delle notifiche e l'elaborazione delle informazioni circa i sistemi ICT.

Infine, nell'ottica di aumentare la qualità e l'efficienza delle infrastrutture elaborative, nonché

le capacità di governance, soprattutto in relazione alle normative in materia di riservatezza dei dati introdotte con il GDPR, sono stati avviati alcuni interventi evolutivi volti sia a adeguare ed evolvere l'infrastruttura ai nuovi volumi indotti dall'aumento della domanda di servizi SAS centralizzati sia alla realizzazione del nuovo portale ISTAT per gli Open Data.

COMPONENTI DEL MODELLO STRATEGICO DI EVOLUZIONE DELL'ICT IN ISTAT

Al suo interno la DCIT ha costituito un Piano Triennale Operativo nel quale sono definite le iniziative identificate dalla Direzione per attuare gli obiettivi strategici individuati.

Il Piano Triennale Operativo è costruito avendo a riferimento quanto indicato nella Strategia per la crescita digitale con l'obiettivo di indirizzare le scelte strategiche dell'Istituto in ambito ICT, attraverso la maggiore trasparenza dei processi, la maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi e la razionalizzazione della spesa informatica.

Tale Piano si suddivide in quattro principali ambiti, che costituiscono le componenti del modello strategico di ISTAT, identificati sulla base dei principi dettati da AgID nella Mappa del Modello Strategico:

- Gestione delle infrastrutture IT
- Sicurezza
- Progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi applicativi
- Monitoraggio e la governance

Inoltre, la DCIT, al fine di incentivare e promuovere la formazione e le competenze ICT, ha identificato un ulteriore ambito "Capability Building" specializzato in tale campo.

Tale organizzazione consente all'Istituto di:

- consolidare la visione di lungo periodo per l'evoluzione dei propri sistemi informativi;
- rappresentare in modo coerente e sintetico tutte le iniziative ICT in corso sul fronte dell'innovazione digitale all'interno dell'ISTAT;
- fornire un quadro di riferimento per l'identificazione e il governo di nuove azioni strategiche;
- abilitare la definizione di un piano operativo di dettaglio;
- identificare i soggetti da coinvolgere nell'implementazione della strategia e le loro responsabilità;
- consentire il monitoraggio continuativo a più livelli dello stato di implementazione degli obiettivi.

All'interno dei quattro ambiti di operatività dell'Istituto, è possibile ritrovare gli elementi distintivi della Mappa del Modello Strategico di AgID:

- la "**Evoluzione infrastrutture IT**", in armonia con il piano di razionalizzazione delle risorse ICT, ha l'obiettivo di ridurre il costo delle infrastrutture tecnologiche, di migliorare la qualità dei servizi software, di razionalizzare e di consolidare i Data Center e i server e di adottare sistematicamente il paradigma Cloud, al fine di contribuire a formare un ambiente omogeneo dal punto di vista contrattuale e tecnologico, incrementando la qualità delle infrastrutture in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e continuità. L'adozione del paradigma cloud rappresenta una vera rivoluzione del modo di pensare i processi e l'erogazione dei servizi, ed è dunque la chiave della trasformazione digitale. In questo ambito ISTAT ha già avviato il proprio percorso di Cloud Enablement, ispirandosi al principio "Cloud First", secondo il quale sceglie di adottare il paradigma cloud prima di qualunque altra tecnologia sin dalla fase di avvio di un nuovo progetto, valutando e prevenendo il rischio di lock-in verso i fornitori cloud;

- la **“Sicurezza”**, corrisponde a tutte le attività volte a rendere sicuri e affidabili i sistemi informatici, nonché le attività di indirizzo per il rispetto della privacy, per la regolazione e regolamentazione della cybersecurity, per l'Assessment test e per il CERT quale strumento operativo. L'AgID indica, infatti, l'obbligo per tutte le Amministrazioni di dotarsi di un Sistema di Gestione della Sicurezza e di individuare dei profili di rischio per la propria infrastruttura e le conseguenti misure da adottare. Migliorare, inoltre, la sicurezza dei servizi è elemento fondamentale per assicurare la conformità alla normativa di settore;
- la **“Progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi applicativi”** si riferisce a tutte le iniziative afferenti alle Direzioni che svolgono le attività di produzione statistica, i servizi corporate e di supporto strategico e i processi e sistemi in carico alle stesse. Si intende continuare nel processo già avviato di accentramento dei servizi trasversali, permettendo la standardizzazione dei processi e degli approcci, individuando soluzioni ottimali per l'Istituto e valorizzando il proprio patrimonio informativo nell'ottica di un miglioramento continuo della struttura organizzativa a supporto della gestione dei dati. Questa macroarea comprende tutte quelle iniziative che definiscono i meccanismi di centralizzazione e razionalizzazione dei sistemi e la gestione dell'intero ciclo di vita del dato e dei processi al fine di garantire l'erogazione e la fruizione dei servizi in linea con il “modello di interoperabilità”. All'interno di questa macroarea la DCIT si pone l'obiettivo di sviluppare applicazioni per gli utenti e di regolare l'utilizzo dei componenti delle Piattaforme, garantendo il dialogo tra le Direzioni all'interno dell'Istituto, disciplinando le modalità di condivisione, pubblicazioni e accesso ai dati in modo tale da assicurare il pieno allineamento di tutta la struttura alle decisioni prese, in modo sostenibile;
- il **“Monitoraggio e Governance”** è un'area trasversale alle altre, in quanto aggrega tutte le linee di azione, di governance e di supporto, individuando e razionalizzando i processi primari dell'Istituto, tramite una riqualificazione delle risorse interne già esistenti o facendo ricorso a risorse di soggetti esterni qualificati, supportando l'adozione dei corretti livelli di sicurezza. Rientrano in questa area tutti gli obiettivi volti a indirizzare e ottimizzare il modello di procurement e il modello di business dell'Istituto, a monitorare i processi core e dunque a guidare le necessità di coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività funzionali alla trasformazione digitale dell'Istituto e delle sue risorse. La realizzazione di un processo di transizione digitale di successo richiede necessariamente che venga definita una metodologia che consenta di individuare tutti gli indicatori pertinenti per la misurazione dei progetti e quindi per il monitoraggio delle linee di azione previste nel Piano Triennale.

Il Piano operativo, inoltre, presenta un approfondimento sul processo di “Capability Building”, ambito complesso e di particolare rilevanza che tratta le tematiche relative alla formazione necessaria a fornire le competenze per affrontare le sfide della trasformazione digitale individuate dalla strategia dell'Istituto. Uno dei principali obiettivi è quello di diffondere e condividere una visione unica su processi e modalità di lavoro all'interno della Direzione Informatica e sui relativi benefici attraverso la costruzione di un linguaggio comune tra tutte le risorse della Direzione, allineato agli standard e alle best practice internazionali. È fondamentale per l'Istituto la valorizzazione dei dipendenti e l'utilizzo della leva formativa per motivare il personale fornendo strumenti sia tecnologici che metodologici per migliorare ulteriormente le proprie modalità di lavoro.

**Piano triennale della ricerca tematica e metodologica
2022-2024
(Sintesi)**

Indice

PREMESSA	5
1. QUADRO STRATEGICO E ATTIVITA' DI RICERCA	6
1.1 Fattori esterni	6
1.2 Fattori interni	8
2. AMBITI PRIORITARI DI RICERCA	10
2.1 Ricerca tematica	10
2.2 Ricerca metodologica	12
2.2.1 Disegni e processi integrati in un contesto multi-fonte a supporto del SIR e dei sistemi di indagine	12
2.2.2 Nuove fonti di dati e le Trusted Smart Statistics (TSS)	13
2.2.3 Metodi, strumenti e servizi statistici standard per la produzione statistica	14

PREMESSA

L'attività di ricerca dell'Istat concorre alla performance organizzativa dell'ente e genera valore nella comunità scientifica di riferimento perseguendo *“il miglioramento della qualità delle statistiche ufficiali e dei relativi processi di produzione, sviluppo e diffusione”* (Statuto, art. 3, comma 4). Tale attività deve intendersi finalizzata *“[...] all'introduzione nei processi suddetti dei risultati della ricerca metodologica e tematica”* (Statuto, art. 2).

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*, ha esteso le previsioni relative alla elaborazione del Piano triennale di attività e alla valutazione della ricerca, precedentemente applicabili solo agli enti vigilati dal MIUR, a tutti gli enti pubblici di ricerca:

- l'art. 7 del d.lgs. n. 218/2016 ha disposto che ogni ente adotti, ai fini della pianificazione operativa, un Piano triennale di attività aggiornato annualmente¹, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma nazionale della ricerca (PNR)² e tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante nonché dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente;
- l'art. 17 del medesimo decreto ha disposto inoltre che, ferma restando la valutazione della ricerca compiuta da ogni Ministero vigilante in ordine alla missione istituzionale³, l'Agenzia nazionale di valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR) provveda a redigere apposite linee guida in tema di metodologie per la valutazione dei risultati della ricerca, che queste linee guida siano recepite dai Ministeri vigilanti con un apposito atto di indirizzo e coordinamento rivolto al singolo ente e che, dopo l'esame di statuti e regolamenti degli enti, l'ANVUR stabilisca procedure di valutazione coerenti con le linee guida ed elabori parametri e indicatori per l'erogazione dei finanziamenti statali, nonché per l'eventuale attribuzione di specifici fondi premiali a strutture che hanno conseguito risultati particolarmente significativi (art. 17, comma 5).

Il decreto di riforma della disciplina degli enti pubblici di ricerca ha così delineato un ciclo di pianificazione dell'attività di ricerca che, in raccordo con il Programma nazionale della ricerca (PNR), parte dall'esplicitazione degli obiettivi quantitativi e qualitativi della ricerca nel Programma triennale delle attività degli enti, approvato dal Ministero vigilante, e si conclude con la valutazione di tale attività, per la quale ha un ruolo di coordinamento l'Agenzia nazionale di valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR)⁴.

¹ Il Piano, approvato dal Ministero vigilante, determina anche la consistenza, le variazioni dell'organico e la programmazione per il reclutamento.

² Il *Programma nazionale della ricerca* (Pnr) è il documento che orienta la politica di ricerca in Italia. Esso individua priorità, obiettivi e azioni volte a sostenere la coerenza, l'efficienza e l'efficacia del sistema nazionale della ricerca e contiene linee di indirizzo a livello nazionale. Il Pnr rappresenta un documento imprescindibile di programmazione strategica anche in ambito comunitario. È stato pubblicato sul sito del ministero dell'Università e della ricerca il [Programma nazionale per la ricerca 2021-2027](#) approvato dal CIPE il 15 dicembre 2020.

³ L'Istat è sottoposto alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 14, comma 4, d.lgs. n. 322/1989).

⁴ L'ANVUR stabilisce le procedure di valutazione ed elabora i parametri e gli indicatori di riferimento per l'allocazione dei finanziamenti statali agli Enti, nonché per l'eventuale attribuzione di specifici fondi premiali a strutture che hanno conseguito risultati particolarmente significativi.

Il *Piano triennale della ricerca tematica e metodologica* (nel seguito indicato come *Piano della ricerca*) è lo strumento programmatico dedicato a orientare, organizzare e dare coerenza alle attività di ricerca dell'Istat e riguarda, in particolare, l'investimento nella ricerca in campo economico, ambientale, socio-demografico e metodologico che l'Istituto sostiene con l'intera comunità scientifica, nazionale e internazionale. Nel presente allegato se ne riporta una sintesi.

1. QUADRO STRATEGICO E ATTIVITA' DI RICERCA

1.1 Fattori esterni

Negli anni recenti, alcuni importanti fattori strutturali esterni al sistema di produzione delle statistiche ufficiali hanno rappresentato una sfida e contemporaneamente un impulso alla ridefinizione del tradizionale modello di produzione degli Istituti Nazionali di Statistica (INS), basato sulle indagini statistiche dirette:

- disponibilità di **nuove fonti di dati**, che incrementano le opportunità per la produzione di statistiche tempestive e/o per un maggior dettaglio a livello territoriale o di statistiche su nuovi ambiti tematici. D'altra parte, si affacciano sul mercato "nuovi" produttori di dati statistici, esterni al sistema della Statistica Ufficiale (e.g., Google, società che producono statistiche dai social media, etc.); tale circostanza costituisce una importante sfida per gli INS che sono chiamati a reagire adeguatamente per consolidare la rilevanza del proprio ruolo;
- **vincoli di bilancio** per la statistica ufficiale che richiedono, ad esempio, la progettazione e l'introduzione nei processi di produzione di differenti strumenti di raccolta dati, per mantenere e migliorare la qualità delle indagini statistiche, diminuendone contemporaneamente i costi e contribuendo a risolvere problematiche quali l'aumento delle mancate risposte o il decremento dei numeri di telefonia fissa nelle indagini telefoniche;
- **globalizzazione e nuovi fabbisogni informativi**: vi sono fenomeni sociali emergenti (come migrazioni, minori abbandonati, etc.) e nuove forme di organizzazione della produzione economica, attraverso catene di valore globali e multinazionali, che non sono facilmente catturabili con le strategie statistiche tradizionali.

Ai fattori elencati si aggiunge la necessità che i processi di produzione degli INS europei si conformino pienamente al **Codice delle statistiche europee**. Il livello di adesione ai principi del Codice da parte degli Istituti Nazionali di Statistica (INS) viene valutato periodicamente da Eurostat tramite *peer review*. Gli INS, in modo proattivo, possono anticipare tale ricognizione adottando comportamenti virtuosi, che si traducono ad esempio nel miglioramento continuo dei metodi applicati nei processi di produzione tramite opportune attività di ricerca e innovazione.

Nell'ambito del Sistema Statistico Europeo (SSE), il **Programma Statistico Europeo (ESP)** rappresenta il principale documento strategico che governa lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle statistiche. Nell'ultimo decennio gli sviluppi e le priorità proposti per il Programma Statistico Europeo, la definizione degli obiettivi di medio-lungo periodo e le iniziative per realizzare tali priorità sono stati orientati al processo di modernizzazione delle statistiche europee, che ha determinato un insieme di iniziative, sia a livello di SSE che dei singoli Istituti nazionali di statistica degli Stati membri.

Nell'ambito del SSE il processo di modernizzazione ha prodotto:

- l'adozione da parte del Comitato del Sistema Statistico Europeo [ESSC, istituito dal regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio con il compito di fornire un orientamento professionale all'SSE ai fini dello sviluppo, della produzione e della diffusione di statistiche europee], nel settembre 2011, del cosiddetto **memorandum di Wiesbaden**, per un nuovo disegno concettuale delle indagini sulle famiglie, che definisce i criteri guida per gli INS per la modernizzazione delle statistiche sociali;
- il **Memorandum di Bucarest** su *Official Statistics in a Datafied Society (Trusted Smart Statistics)* è stato adottato dall'ESSC il 12 Ottobre 2018. Il Memorandum indica la direzione strategica che gli INS devono intraprendere con riferimento all'uso delle fonti Big Data e alla produzione di *smart statistics*.

Eurostat e i Presidenti e i Direttori generali degli INS europei, sottoscrivendo il memorandum di Bucarest, hanno concordato sulla necessità di adottare un piano di azione ESS e una *roadmap* per le TSS (realizzata a maggio 2019) da integrare nel nuovo ciclo di programmazione per il Programma Statistico Europeo pluriennale, a partire dal 2021.

Il nuovo Programma Statistico Europeo pluriennale (*ESP 2021/27*), adottato nell'ambito del più ampio Regolamento (Ue) 2021/690 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 [cfr. Allegato II del Regolamento], identifica gli ambiti tematici e le azioni specifiche da porre in atto in ciascun ambito per perseguire l'obiettivo di *sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità in linea con i criteri di qualità di cui all'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 223/2009 in modo tempestivo, imparziale ed efficace sotto il profilo dei costi, [...], utilizzando fonti multiple di dati, metodi avanzati di analisi dei dati, sistemi intelligenti e tecnologie digitali e fornendo una disaggregazione a livello nazionale e, se possibile, regionale* (art 3, paragrafo 2, lettera f del Regolamento).

Gli ambiti di azione identificati sono di due tipi:

- a) Produzione di statistiche per specifici domini (5 ambiti):
 1. Unione economica e monetaria, globalizzazione e commercio
 2. Mercato interno, innovazione e trasformazione digitale
 3. Dimensione sociale dell'Europa
 4. Sviluppo sostenibile, risorse naturali e ambiente
 5. Coesione economica, sociale e territoriale
- b) Azioni di tipo trasversale/orizzontale (3 ambiti):

6. Migliore comunicazione delle statistiche europee e dei relativi valori mediante la promozione delle statistiche europee come fonte attendibile nella lotta alla disinformazione online
7. Sfruttamento dei vantaggi derivanti dalla rivoluzione dei dati e transizione verso le *Trusted Smart Statistics*
8. Partenariati allargati e cooperazione statistica.

In Istat, il Programma di modernizzazione, approvato dal Consiglio nel gennaio del 2016, ha determinato il ri-orientamento del modello di produzione verso la costruzione del Sistema Integrato dei Registri (SIR), un'infrastruttura finalizzata a garantire la produzione di statistiche sempre più dettagliate e coerenti tra loro mediante l'uso congiunto di dati da più fonti, sia archivi amministrativi sia indagini statistiche dirette.

1.2 Fattori interni

Il principale fattore interno che orienta la domanda di attività di ricerca in ambito sia tematico sia metodologico è il Piano triennale strategico (nel seguito PTS), che definisce le *Linee di indirizzo* e i *Programmi strategici* dell'ente. Il PTS rappresenta il quadro di riferimento e identifica gli obiettivi-chiave di innovazione, sia organizzativa, sia di processo, di lungo e medio termine.

Nel *Piano triennale strategico 2022-2024*, approvato dal Consiglio dell'Istituto il 20 dicembre 2021, la linea L4 - *Sviluppare la ricerca in ambito tematico e metodologico al fine di garantire una migliore efficacia e qualità dei processi e dei prodotti statistici in un'ottica di innovazione* ha per oggetto lo sviluppo di attività di ricerca in ambito sia tematico sia metodologico per conseguire un miglioramento dell'efficacia e della qualità dei processi e dei prodotti statistici, con particolare riguardo sulla prospettiva di innovazione che tali attività dovranno garantire. La linea di indirizzo è declinata negli obiettivi di innovazione e miglioramento/mantenimento di seguito indicati:

LINEA DI INDIRIZZO	<i>L4 - Sviluppare la ricerca in ambito tematico e metodologico al fine di garantire una migliore efficacia e qualità dei processi e dei prodotti statistici in un'ottica di innovazione.</i>
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE 2022-24	<i>Avanzare nell'inserimento delle nuove fonti nei processi di produzione statistica</i>
	<i>Creazione del sistema di produzione per le Trusted Smart Statistics</i>
	<i>Migliorare metodi e strumenti usati per elaborare i dati mediante soluzioni innovative ai fini dell'ottimizzazione della qualità</i>
	<i>Potenziare gli strumenti di analisi per l'arricchimento conoscitivo dei fenomeni</i>
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO 2022-24	<i>Ottenere una progettazione di qualità rispondente alle esigenze dell'Istituto</i>
	<i>Rafforzare le infrastrutture per la ricerca</i>
	<i>Valorizzare la ricerca tematica e metodologica</i>

Lo scenario di evoluzione della ricerca per il prossimo triennio è rappresentato, in particolare, dal *Programma strategico PG4 – Nuove fonti di dati*, al quale sono direttamente collegati gli obiettivi di innovazione sopra indicati. Il Programma PG4 promuove la

progettazione, sperimentazione e progressiva implementazione di metodologie, strumenti e soluzioni tecnologiche e organizzative finalizzate a garantire, secondo gli standard della statistica ufficiale, un più intenso utilizzo delle nuove fonti di dati nella produzione statistica ufficiale, nell'intento di ottenere benefici in termini di maggiore granularità, tempestività e rilevanza degli output prodotti oltre che di realizzare rilevanti risparmi in termini di riduzione del carico statistico sui rispondenti e razionalizzazione dei costi per la raccolta dati. Gli obiettivi di innovazione che caratterizzano il Programma sono direttamente collegati con gli studi e le sperimentazioni di nuove metodologie e strumenti per il trattamento delle fonti di tipo *Big data* e la realizzazione di studi di fattibilità per supportare la produzione statistica basata sulle nuove fonti, compresa la produzione di nuove statistiche (si veda anche par. 2.2.2).

Oltre al Programma strategico specificamente dedicato agli obiettivi di innovazione nell'ambito dell'attività di ricerca sulle nuove fonti di tipo Big Data, anche altre Linee di indirizzo e Programmi strategici inclusi nel PTS 2022-2024 comprendono obiettivi di innovazione (o di miglioramento/mantenimento nel caso delle Linee di indirizzo) che orientano l'attività di ricerca in ambito sia tematico sia metodologico.

Tra gli altri Programmi strategici nel PTS, lo *Sviluppo del Sistema integrato dei Registri* ha rappresentato negli ultimi anni l'evoluzione del Sistema integrato dei Registri (SIR), dalla fase di progettazione a quella di costruzione e consolidamento delle componenti principali. Come già menzionato, il SIR costituisce il pilastro fondamentale delle innovazioni strutturali nei processi di produzione introdotte dal Programma di modernizzazione. Nel triennio 2022-2024 l'obiettivo generale dell'attività di ricerca in questo ambito è di consolidare e potenziare le soluzioni metodologiche e architettoniche per il pieno sfruttamento dei registri (Linea di indirizzo L2 - *Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche con il pieno sfruttamento dei registri e delle nuove fonti*).

Inoltre, già nel *Piano triennale di attività e Performance 2021-2023* (approvato dal Consiglio dell'Istat il 28 gennaio 2021) è stato attivato un nuovo Programma strategico, dedicato al *Sistema dei Censimenti Permanenti*, per promuovere e sostenere le innovazioni necessarie per portare a coerenza i risultati del primo ciclo quadriennale del Censimento della popolazione e realizzare nel triennio il sistema dei Censimenti permanenti.

Dal punto di vista degli investimenti metodologici e dell'integrazione e coerenza degli output tematici, fra i due Programmi strategici vi è un forte livello di interconnessione e/o sovrapposibilità, in quanto il SIR costituisce il supporto informativo essenziale del nuovo sistema di produzione annuale dei dati censuari. In particolare, nel triennio 2018-2020 sono stati realizzati alcuni fondamentali registri a supporto del Censimento. In primo luogo il Registro Base degli Individui (RBI) con i dati sulla struttura demografica e sul titolo di studio della popolazione, e il Registro Tematico del Lavoro, che fornisce l'informazione micro per produrre i totali censuari degli individui occupati, per i vari livelli di dettaglio territoriale e strutturale richiesti dalle esigenze di diffusione censuaria. Il RBI si avvale, inoltre, delle indagini censuarie per la costruzione dei correttori di copertura da applicare agli individui per la determinazione della popolazione residente comunale per sesso, età e cittadinanza.

Oltre ai Programmi strategici sullo sviluppo del SIR e quello dedicato al sistema dei Censimenti permanenti, caratterizzati da elevata complessità e trasversalità, che coinvolgono competenze di ambiti diversi nella realizzazione delle attività di innovazione, anche altri Programmi strategici inclusi nel PTS 2022-2024 comprendono obiettivi di innovazione che prevedono attività di ricerca in ambito sia tematico sia metodologico.

Il *PG3.Rilevanti ampliamenti conoscitivi*, che promuove gli investimenti che l'Istituto sostiene allo scopo di rispondere a nuove e crescenti esigenze conoscitive ampliando l'offerta di informazione statistica, orienta, in particolare, l'attività di ricerca e di analisi in ambito tematico, come, ad esempio, per lo sviluppo di nuove misurazioni che integrino le dimensioni ambientali ed economico-territoriale in un'ottica di sostenibilità o le analisi dei fenomeni legati alla globalizzazione.

Infine, il *PG5.Consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture statistiche* rappresenta gli obiettivi e le attività che l'Istat intende realizzare nel triennio per minimizzare, eliminare o prevenire i rischi nella gestione, conservazione e protezione dei microdati e dati statistici, delle relative procedure e delle infrastrutture dedicate, con particolare attenzione ai rischi di violazione della riservatezza dei dati individuali e dell'integrità delle informazioni trattate. Sono parte integrante del PG5 gli investimenti finalizzati alla qualità e alla solidità dei processi e dei metodi statistici, con l'obiettivo di progettare e realizzare il nuovo Sistema unico dei metadati referenziali e strutturali METAstat.

La programmazione delle attività dell'Istituto individua obiettivi quantitativi e qualitativi specifici per l'attività di ricerca. In tutti i documenti di programmazione e pianificazione dell'ente, inoltre, secondo l'indirizzo dato dall'ANVUR nelle *Linee guida sulla valutazione della qualità dei processi, dei risultati e dei prodotti dell'attività di ricerca*⁵, successivamente recepite nell'atto di indirizzo e coordinamento del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione⁶, l'Istat assicura la perfetta riconducibilità delle attività inerenti all'ambito della ricerca alla classificazione i. *Ricerca Istituzionale*, ii. *Ricerca Scientifica*, iii. *Terza Missione*.

2. AMBITI PRIORITARI DI RICERCA

Gli ambiti in cui l'Istat investe in ricerca sono quelli considerati prioritari per mantenere la rilevanza della sua funzione. Tali ambiti comprendono le iniziative che alimentano e sollecitano la collaborazione per la sperimentazione, lo sviluppo di nuove tecniche e metodologie, la realizzazione di progetti di ricerca tematica, l'impegno per la cosiddetta *blue sky research* e per l'integrazione nella produzione e diffusione di statistica ufficiale di nuove fonti, *open data*, *big data* e *smart statistics*.

2.1 Ricerca tematica

Obiettivo prioritario della ricerca tematica in Istat è quello di fornire una solida base scientifica allo studio e alla descrizione dell'evoluzione economica e sociale del nostro Paese:

⁵ Le *Linee Guida ANVUR per la Valutazione degli enti pubblici di ricerca* sono state adottate il 9 giugno 2017.

⁶ L'11 settembre 2017, il Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione, delegato dal Presidente del Consiglio alla vigilanza dell'Istat, ha trasmesso all'Istat l'atto di indirizzo e coordinamento che ha recepito le Linee guida ANVUR e ha formulato raccomandazioni in merito alla coerenza e all'integrazione dei documenti di pianificazione dell'Istituto.

lo sviluppo della conoscenza della realtà ambientale, economica, demografica e sociale dell'Italia, ai diversi livelli territoriali, rappresenta infatti, accanto alla produzione e comunicazione di informazioni statistiche, una delle *mission* dell'Istituto.

La ricerca tematica in Istat è dunque orientata allo studio dei fenomeni, sia consolidati sia emergenti, su struttura e dinamica dell'economia e della società italiana. Tale obiettivo, perseguito grazie al carattere integrato e multidisciplinare delle analisi, permette di valorizzare al meglio la ricca offerta statistica e di individuare lacune informative in grado di generare un successivo miglioramento delle fonti; la capacità di rispondere ai bisogni conoscitivi attraverso l'analisi dei fenomeni economici e sociali accresce, inoltre, la rilevanza dell'informazione statistica.

A conclusione del primo ciclo di progetti dei Laboratori per la ricerca tematica⁷, una seconda *call for project* è stata lanciata a fine gennaio 2022, sul tema: "L'Italia post Covid-19: effetti temporanei e permanenti della pandemia".

Tale scelta è stata determinata dalla rilevanza dello shock pandemico da Covid-19 e dall'impatto che ha avuto e continuerà ad esercitare nei prossimi anni. L'importanza, attuale e prospettica di questo fenomeno ha quindi suggerito di concentrare le analisi sulle sue conseguenze, di carattere sia temporaneo sia strutturale, sulla economia e sulla società italiana. Questo orientamento tematico si colloca in un contesto più generale di forte impegno da parte dell'Istat nell'assicurare la continuità e la qualità della produzione statistica anche in una situazione di crisi. In particolare, nei mesi della pandemia, fino a tutto il 2021, sono state realizzate una serie di rilevazioni tematiche utili a mettere a disposizione di istituzioni, decisori pubblici, famiglie e imprese tutte le informazioni necessarie per analizzare i principali effetti della crisi sanitaria sull'economia e sulla società. Questo sforzo è destinato a proseguire attraverso la realizzazione di nuove rilevazioni tematiche anche nel corso del 2022.

La natura del fenomeno da analizzare permette un approccio multidisciplinare: gli effetti della pandemia presentano infatti rilevanti implicazioni di natura sociale, economica, demografica e ambientale. In tal senso, analogamente a quanto evidenziato in occasione della prima *call*, si mantiene la possibilità di un approccio che valorizzi le diverse competenze e specializzazioni tematiche presenti in Istituto.

Sotto questo aspetto, le aree tematiche, già precedentemente definite (in occasione della prima *call for project*, nel 2017), sulle quali focalizzare gli studi e le analisi realizzati nei progetti di ricerca, sono state aggiornate come segue, per adeguarle al contesto post-pandemico, sulla base della loro rilevanza nel dibattito scientifico corrente:

1. *La crisi e gli effetti sulla crescita: consumi, investimenti, produttività, digitalizzazione*
2. *I cambiamenti del sistema produttivo*
3. *Mercato del lavoro: tendenze e transizioni*
4. *Struttura e dinamica di popolazione e famiglie, immigrazione*

⁷ A partire dal 2017, l'Istat si è dotato di strumenti in grado di pianificare e coordinare la ricerca tematica. In particolare sono stati creati due "Laboratori", uno dedicato alla ricerca economica e ambientale e l'altro a quella demografica e sociale, con il compito di promuovere e coordinare un programma strutturato di attività di ricerca.

5. *Trasformazioni sociali, comportamenti, istruzione, coesione ed esclusione*
6. *Aspetti economici e sociali di disuguaglianza e povertà*
7. *Condizioni di salute, sopravvivenza e accesso alle cure*
8. *Sviluppo sostenibile, benessere, equità*
9. *Ambiente, territorio e reti: crisi climatica e transizione ecologica.*

2.2 Ricerca metodologica

La ricerca metodologica condotta in Istat è finalizzata a individuare soluzioni robuste dal punto di vista statistico e operativamente efficienti per il miglioramento della qualità delle statistiche ufficiali (in tutte le sue dimensioni) e la riduzione dei relativi costi di produzione. Di conseguenza, nel prossimo triennio la ricerca metodologica sarà orientata a *garantire la progressiva evoluzione del nuovo modello di produzione statistica basato sull'integrazione fra il Sistema integrato di registri statistici (SIR) e il sistema delle indagini (censuarie e campionarie), con un ruolo sempre più importante delle nuove fonti di dati e con il supporto di nuove infrastrutture metodologiche (servizi statistici standardizzati e sistemi di documentazione dei dati e dei processi).*

2.2.1 Disegni e processi integrati in un contesto multi-fonte a supporto del SIR e dei sistemi di indagine

Nel contesto – già in precedenza delineato – del nuovo disegno concettuale per le indagini sulle famiglie determinato dal processo di modernizzazione delle statistiche nel SSE, il Regolamento n. 1700 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 ottobre 2019 [Regolamento IESS (*Integrated European Social Statistics*)] istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni e promuove processi statistici basati sull'integrazione di dati da più fonti, l'utilizzo di nuove fonti di dati e l'impiego di metodologie innovative, quali ad esempio le stime per piccole aree, per il raggiungimento dei sempre più ampi obiettivi conoscitivi⁸.

Questo quadro fortemente evolutivo delle statistiche da produrre ha richiesto e richiederà nei prossimi anni un poderoso investimento per lo sviluppo di nuove metodologie statistiche da mettere a sistema per la sua realizzazione. In tale ambito si muovono tutte le metodologie di integrazione tra fonti di dati di diversa natura, ossia provenienti dalle indagini statistiche, dagli archivi amministrativi e dalle cosiddette “nuove fonti”. Il SIR si inserisce organicamente in tale contesto e rappresenta – prima ancora che una poderosa base informativa di dati - un insieme strutturato di metodologie e relative procedure per il trattamento di dati multi-fonte che coprono tutte le fasi del processo GSBPM⁹.

⁸ Parallelamente all'approvazione del Regolamento IESS è in corso di elaborazione il Regolamento ESOP (*European Statistics on Population*) che costituirà un quadro normativo unitario ed armonizzato per tutte le statistiche comunitarie sulla popolazione, comprendendo, quindi, sia l'ambito demografico corrente sia quello censuario, oltre che gran parte dei fenomeni migratori, nell'intento di avvicinare l'ambito tematico delle statistiche sociali, che producono dati di breve-medio periodo, con quello delle statistiche censuarie sulla popolazione che tradizionalmente hanno sempre prodotto dati di medio-lungo periodo. La predisposizione del Regolamento dovrebbe completare un primo passaggio formale nella primavera del 2022.

⁹ https://www.istat.it/it/files/2021/09/GSBPM-v5_1.pdf.

L'attività di ricerca dei prossimi anni agirà, quindi, evolutivamente sull'insieme di queste metodologie. In particolare, gli obiettivi di ricerca metodologica fanno riferimento alle procedure di integrazione e stima nel contesto del SIR, e riguardano sia il perfezionamento di approcci e soluzioni già individuate, sia lo sviluppo di nuove metodologie, sempre in un'ottica di efficienza, coerenza e qualità degli output prodotti e di standardizzazione dei processi di produzione statistica. Gli ambiti di ricerca metodologica riguardano gli usuali temi di ricerca nella statistica ufficiale, affrontati in un contesto multi-fonte:

- Metodologie di stima da modello (*Projection*, *Piccole Aree*,...).
- Metodologie di trattamento degli errori non campionari e delle mancate risposte.
- Metodologie per la valutazione e documentazione della qualità e stima dell'accuratezza.
- Stimatori di sovra/sotto-copertura per assicurare la coerenza fra informazioni censuarie e da registro.
- Metodologie per la diffusione delle informazioni (a livello micro o aggregato) nel rispetto dei vincoli di riservatezza (*privacy by design*).
- Metodologie per la valorizzazione della dimensione spaziale in dati multi-fonte.
- Progettazione di disegni campionari con componenti Areale e da Lista (in particolare per i Censimenti permanenti).
- Progettazione di disegni campionari per garantire la coerenza delle statistiche della popolazione prodotte dal SIR (coerenza interna).
- Progettazione di disegni campionari per garantire la coerenza tra le statistiche del SIR e le altre statistiche prodotte dall'Istituto (coerenza esterna).
- Stima di variabili "congiunta" e coerente Censimenti permanenti-SIR
- Stima coerente Censimenti permanenti-indagini correnti
- Progettazione di disegni campionari per stima coerente stock-flussi
- Disegni campionari e metodologie di stima di fenomeni speciali (ad es. abitazioni e pendolarismo e popolazioni elusive e rare nel censimento permanente della popolazione)
- Metodologie per l'analisi longitudinale dei fenomeni, con riferimento sia agli aspetti definitori e procedurali connessi alla popolazione e all'implementazione dei relativi registri sia alla progettazione di disegni campionari di tipo *panel*.

2.2.2 Nuove fonti di dati e le *Trusted Smart Statistics (TSS)*

Il piano di attuazione dell'ESP 2021-2027 prevede la realizzazione di un'azione trasversale finalizzata allo sfruttamento dei vantaggi derivanti dalla cosiddetta "rivoluzione dei dati" vale a dire la valorizzazione, in un contesto in cui si dispone di una pluralità di fonti di dati, di nuove fonti di dati digitali, compresa la ricerca/sviluppo di nuove adeguate soluzioni metodologiche e architetture per usare dati detenuti da privati¹⁰, per la produzione di nuove statistiche, denotate *Trusted Smart Statistics (TSS)*.

¹⁰ Sul tema dell'accesso ai dati dei privati è necessario richiamare la Proposta di Legge sui Dati (*Data Act*), la cui adozione da parte della Commissione Europea era già prevista entro la fine del 2021. Il *Data act* definisce un quadro di riferimento generale riguardo gli aspetti legislativi e i meccanismi di *governance* per l'accesso e l'uso dei dati del settore privato per scopi di interesse pubblico, compresa la produzione di statistiche ufficiali da parte degli INS. A tale riguardo il Comitato del Sistema Statistico

Il concetto di TSS implica trasformazioni sostanziali del paradigma tradizionale di produzione della statistica ufficiale, per adattarlo ad un nuovo contesto, in cui sia le fonti dei dati, sia le procedure di elaborazione possono essere esterne agli Istituti di statistica. Questa transizione, unita alla natura privata delle fonti di dati, può mettere in discussione il tradizionale sistema di fiducia alla base del modello di produzione delle statistiche ufficiali. Quindi, siccome i principi e gli obiettivi della statistica ufficiale rimangono gli stessi, è necessario un diverso insieme di strumenti tecnici, oltre che organizzativi e legali per garantire il rispetto dei principi del codice delle statistiche europee e, in generale, i requisiti di qualità del SSE.

Nel documento *Roadmap per la produzione di Trusted Smart Statistics*, approvato il 23 Marzo 2021 dallo *Steering Committee* per le Trusted Smart Statistics (istituito con deliberazione n.1036 del 14 dicembre 2020 del Presidente dell'Istat), sono identificati gli investimenti metodologici prioritari per l'Istituto sul fronte TSS. Tali investimenti sono molteplici e spaziano dal trattamento statistico di **dati da sorgenti Web** (*Web intelligence*), caratterizzati da una natura poco strutturata, al trattamento statistico di **dati da sensori**, che hanno invece una natura strutturata che si accompagna tipicamente alle caratteristiche di volume e velocità delle fonti di tipo Big Data. Investimenti trasversali alle fonti riguardano la definizione di **metodi e processi standard per il trattamento dei Big Data** e la costruzione di competenze in ambito *Machine Learning* e *Input Privacy*.

2.2.3 Metodi, strumenti e servizi statistici standard per la produzione statistica

L'Istat, in quanto parte del Sistema Statistico Europeo, ne condivide i principi, in particolare quelli sulla qualità delle statistiche ufficiali, dichiarati nella Legge Statistica Europea [Regolamento (CE) 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, successivamente modificato dal Regolamento europeo 2015/759] e contenuti nel Codice delle statistiche europee, ossia: tempestività e puntualità, accuratezza, pertinenza, comparabilità e coerenza, accessibilità e chiarezza.

Gli aspetti dedicati alla comparabilità, alla coerenza, all'accessibilità e alla chiarezza sono particolarmente legati ai processi di armonizzazione delle statistiche ufficiali, in atto nei singoli Istituti e fra istituzioni diverse, e al lavoro di standardizzazione metodologica dei processi stessi. Tale attenzione ha dato luogo, in tempi diversi, a modelli concettuali standard promossi da Eurostat o dall'*High Level Group* dell'UN-ECE (HLG-MOS) e dai gruppi di lavoro al suo interno.

L'Istituto viene regolarmente sottoposto a una verifica dell'attuazione del Codice delle statistiche europee, tramite una *Peer Review*, la cui prossima tornata per l'Istat è prevista nel corso del 2022. Rispetto alla *peer review*, l'Istituto deve dimostrare quali attività ha già messo in atto o ha deciso di perseguire per il rispetto del Codice. Con riferimento ai Progetti strategici del PTS 2022-2024, le attività da realizzare al riguardo sono coerenti con quanto previsto nell'ambito del PG5. *Consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture statistiche*, con

Europeo (ESSC) ha adottato il 5 luglio 2021 l'*ESS Position paper on the future Data Act proposal*.. Per una visione generale della Commissione Europea sulle strategie a sostegno della cosiddetta *economia dei dati*, per la creazione di uno spazio unico europeo dei dati, combinando disposizioni normative e una *governance* idonee a garantire la disponibilità dei dati, si veda "*Una strategia europea per i dati*", Comunicazione CE COM/2020/66/final del 19.02.2020.

una linea precedentemente nota come “Processo unico”. Gli ambiti che ricadono in questa attività sono essenzialmente tre:

- I metadati, per la strutturazione sia dei processi che dei prodotti;
- I metodi, intesi come funzioni che trasformano dati di input in output;
- La qualità, che testimonia l'attenzione dell'Istituto agli utenti degli output prodotti.

Le attività principali da gestire in questi ambiti sono diverse e coinvolgono numerosi temi di ricerca:

- Definizione di modelli di metadati e ontologie, con l'obiettivo di poter definire dati a livelli diversi (ad esempio dati micro e dati macro) con gli stessi modelli e gli stessi concetti. Questa linea consente l'armonizzazione dei metadati fra processi diversi e, all'interno di uno stesso processo, fra fasi diverse del processo.
- Individuazione di metodi e procedure standard utili a ogni fase in cui si sviluppa un processo di produzione statistica (realizzazione di linee guida).
- Realizzazione di sistemi di *workflow (meta)data-driven*, con l'obiettivo di consentire anche agli utenti esterni di poter ricreare gli output desiderati a partire dai dati messi a disposizione dall'Istituto [questo argomento è attualmente affrontato parzialmente nel progetto *Register based Analytics Framework (RAF)*].
- Realizzazione di servizi implementativi dei metodi e delle procedure standard, con l'obiettivo di rendere tali servizi coerenti secondo la logica del modello *Common Statistical Production Architecture (CSPA)*¹¹.
- Interazione con il Sistema dei metadati centrale di Istituto, al fine di rendere un processo statistico quanto più possibile documentato automaticamente, con un dettaglio di massima trasparenza.
- Documentazione *online* dei metodi e degli strumenti correlati.
- Evoluzione delle linee di produzione metodologiche tenendo conto del complesso di metodi e strumenti messi a disposizione.
- Industrializzazione del processo, che consenta un più generalizzato uso dei metodi da parte di personale dedicato alla conduzione dei processi.

¹¹<https://statswiki.unece.org/display/CSPA>.



Istituto Nazionale di Statistica

**Schede di programmazione
interventi associati a rischi
specifici di corruzione e di
riciclaggio**

A cura del Nucleo di supporto al RPCT e del Presidio Antiriciclaggio

Nella tabella seguente sono riportati i rischi identificati come prioritari per l'anno 2022.

Tabella 1 - Rischi identificati come prioritari per l'anno 2022

Area di rischio	Fattispecie Corruttiva
Area: acquisizione e progressione del personale	Alterazione della procedura di reclutamento del personale
Area: Contratti pubblici	Manipolazione della procedura di gara: fase di stipula del contratto
Area: Contratti pubblici	Manipolazione della procedura di gestione del contratto: alterazione della procedura di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura o del certificato di collaudo dei lavori pubblici
Area: Contratti pubblici	Manipolazione della procedura di gestione del contratto: fase di esecuzione
Area: Contratti pubblici	Manipolazione della procedura di gara: fase della progettazione
Area: Contratti pubblici	Programmazione di forniture di beni o servizi per le sedi territoriali i cui requisiti siano a vantaggio di un determinato soggetto esterno
Area: finanziaria	Manipolazione di dati finanziari, economici e fiscali e non, nel sistema informativo amministrativo-contabile.
Area: gestione del personale	Abuso nell'esercizio dello strumento della delega
Area: gestione del personale	Alterazione della modalità di svolgimento della prestazione lavorativa*
Area: patrimonio (fisico, immateriale, intellettuale, informativo)	Utilizzo improprio dei dati contenuti negli archivi ai fini dello sfruttamento della proprietà intellettuale
Area: patrimonio (fisico, immateriale, intellettuale, informativo)	Utilizzo improprio della titolarità dei dati e/o elaborazioni prodotte dall'Istituto a fini personali o altrui
Area: rapporti con soggetti esterni	Manipolazione della procedura di stipula di accordi e convenzioni (onerose e non)
Area: servizi e prodotti statistici	Divulgazione non autorizzata di informazioni e dati statistici, anche sensibili

*Intervento in corso di definizione

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

1 Rafforzamento della regolamentazione interna e dei controlli in materia di stipula dei contratti di fornitura

Area di rischio: Contratti Pubblici

FATTISPECIE CORRUTTIVA		1	Manipolazione della procedura di gara: fase di stipula del contratto		
MONITORAGGIO MISURE PTPCT			IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
4a	Adozione di una procedura operativa per la sottoscrizione e repertorizzazione dei contratti in coerenza con le disposizioni contenute nel nuovo manuale di amministrazione, finanza e contabilità, e le modifiche da porre in essere per la previsione nel sistema gestionale ERP di modalità informatizzate nella predisposizione della documentazione di gara	In corso. Da riproporre nel triennio 2022-2024	Dilazione strumentale dei tempi intercorrenti tra la repertorizzazione dei contratti e la trasmissione al fornitore del contratto repertoriato	Medio-Basso	DGEN
			Utilizzo strumentale di modalità non regolamentate dall'Istituto per la stipula dei contratti al fine di inserire o modificare clausole che favoriscano il contraente	Medio-Basso	DGEN

INTEGRAZIONE CON ALTRE CATEGORIE DI RISCHIO

PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO

Categoria di rischio di riciclaggio	Rischio di riciclaggio	Indicatore di anomalia	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato l'indicatore di anomalia
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	6. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni prive di giustificazione commerciale con modalità inusuali rispetto al normale svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se caratterizzate da elevata complessità o da significativo ammontare, qualora non siano rappresentate specifiche esigenze.	Frequente e inconsueto rilascio di deleghe o procure al fine di evitare contatti diretti ovvero utilizzo di indirizzi, anche postali, diversi dal domicilio, dalla residenza o dalla sede, o comunque ricorso ad altre forme di domiciliazione di comodo.	Medio	DCAP DCCI DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	4. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificialmente complessi od opachi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è caratterizzato da ripetute e/o improvvise modifiche nell'assetto proprietario, manageriale (ivi compreso il "direttore tecnico") o di controllo dell'impresa.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	4. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificialmente complessi od opachi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa, specie se costituita di recente, controllata o amministrata da soggetti che appaiono come meri prestanome.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	5. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con oggetto o scopo del tutto incoerente con l'attività o con il complessivo profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione o dell'eventuale gruppo di appartenenza, desumibile dalle informazioni in possesso o comunque rilevabili da fonti aperte, in assenza di plausibili giustificazioni.	Operazioni richieste o effettuate da più soggetti recanti lo stesso indirizzo ovvero la medesima domiciliazione fiscale, specie se tale indirizzo appartiene anche a una società commerciale e ciò appare incoerente rispetto all'attività dichiarata dagli stessi.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	7. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.	Operazioni ripetute, di importo significativo, effettuate in contropartita con società che risultano costituite di recente e hanno un oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto che richiede o esegue l'operazione (ad esempio, nel caso di rapporti ripetuti fra appaltatori e subappaltatori "di comodo").	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	2. Il soggetto cui è riferita l'operazione fornisce informazioni palesemente inesatte o del tutto incomplete o addirittura false ovvero si mostra riluttante a fornire ovvero rifiuta di fornire informazioni, dati e documenti comunemente acquisiti per l'esecuzione dell'operazione, in assenza di plausibili giustificazioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta documentazione che appare falsa o contraffatta ovvero contiene elementi del tutto difformi da quelli tratti da fonti affidabili e indipendenti o presenta comunque forti elementi di criticità o di dubbio.	Medio	DCIT DCRD

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento		1a					
Descrizione intervento		Adozione di una procedura operativa per la sottoscrizione e repertoriazione dei contratti in coerenza con le disposizioni contenute nel nuovo manuale di amministrazione, finanza e contabilità, e con le modifiche da porre in essere per la previsione nel sistema gestionale ERP di modalità informatizzate nella predisposizione della documentazione di gara					
Tipologia	Misure di regolamentazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Adozione procedura		SG.3479	31/12/2022	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DCAP	Elaborazione procedura		30/09/2022	S.A.		100%	50%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCPT	Valutazione di impatto dell'adozione della procedura sul Sistema ERP		30/11/2022	S.A.		100%	40%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3

Nei Piani di fattibilità lo sviluppo dell'eventuale fase di approvazione, adozione, validazione dell'output finale assume convenzionalmente un peso pari al 10%

PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI

ANNO 2022

2

Rafforzamento della regolamentazione interna e dei controlli in materia di conformità della prestazione al contenuto contrattuale della fornitura

Area di rischio: Contratti Pubblici

FATTISPECIE CORRUTTIVA		2	Manipolazione della procedura di gestione del contratto: alterazione della procedura di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura o del certificato di collaudo dei lavori pubblici			
MONITORAGGIO MISURE PTPCT				IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO		Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
6a DCAP	Report di monitoraggio su esito controlli a campione per la verifica del rispetto della procedura di rilascio	Attività di monitoraggio su esito controllo a campione svolta regolarmente da DCAP.		Omissione dei controlli ai fini della verifica della corretta esecuzione del contratto	Medio-Alto	DCRE
6b DCCI	Monitoraggio interno per la verifica della realizzazione delle attività e del rispetto delle clausole contrattuali e della tempistica, al fine del rilascio del Certificato di conformità.	Attività di monitoraggio su esito controllo a campione svolta regolarmente da DCCI.				

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento	2a						
Descrizione intervento	Report di monitoraggio su esito controlli a campione per la verifica del rispetto della procedura di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura o del certificato di collaudo dei lavori pubblici						
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRE	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target		
Report di monitoraggio			31/12/2022	S.A.	100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCRE	Report di monitoraggio periodico		30/09/2022	S.A.	100%	50%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCRE	Report di monitoraggio periodico		31/12/2022	S.A.	100%	50%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	

Qualora l'output finale previsto sia REPORT DI MONITORAGGIO: l'adozione consiste nella predisposizione dei report e trasmissione al RPCT

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

3

Rafforzamento della regolamentazione interna e dei controlli in materia di esecuzione dei contratti di fornitura

Area di rischio: Contratti Pubblici

FATTISPECIE CORRUTTIVA		3	Manipolazione della procedura di gestione del contratto: fase di esecuzione		
MONITORAGGIO MISURE PTPCT			IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
5a	Report su esito controlli a campione (30%) sull'applicazione della procedura per la gestione delle varianti	Attività di monitoraggio su esito controllo a campione svolta regolarmente da DCAP.	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Medio-Basso	DCAP
5b	Controllo sulla corretta applicazione delle linee guida per il corretto utilizzo del personale dipendente dei fornitori di servizi	Rilevazione sospesa, in attesa di adozione della relativa procedura	Omissione dei controlli ai fini della verifica della corretta esecuzione del contratto	Medio-Basso	DCRD
			Utilizzo improprio del personale dipendente dei fornitori dei servizi	Comportamento identificato dal RPCT	RPCT

INTEGRAZIONE CON ALTRE CATEGORIE DI RISCHIO

PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO

Categoria di rischio di riciclaggio	Rischio di riciclaggio	Indicatore di anomalia	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato l'indicatore di anomalia
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	3. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato, direttamente o indirettamente, con soggetti sottoposti a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale ovvero con persone politicamente esposte[2] o con soggetti censiti nelle liste pubbliche delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo, e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello domestico, nazionale o locale.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	4. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificialmente complessi od opachi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è caratterizzato da ripetute e/o improvvise modifiche nell'assetto proprietario, manageriale (ivi compreso il "direttore tecnico") o di controllo dell'impresa.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	4. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificialmente complessi od opachi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa, specie se costituita di recente, controllata o amministrata da soggetti che appaiono come meri prestanome.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	5. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con oggetto o scopo del tutto incoerente con l'attività o con il complessivo profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione o dell'eventuale gruppo di appartenenza, desumibile dalle informazioni in possesso o comunque rilevabili da fonti aperte, in assenza di plausibili giustificazioni.	Operazioni richieste o effettuate da più soggetti recanti lo stesso indirizzo ovvero la medesima domiciliazione fiscale, specie se tale indirizzo appartiene anche a una società commerciale e ciò appare incoerente rispetto all'attività dichiarata dagli stessi.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	7. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.	Operazioni ripetute, di importo significativo, effettuate in contropartita con società che risultano costituite di recente e hanno un oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto che richiede o esegue l'operazione (ad esempio, nel caso di rapporti ripetuti fra appaltatori e subappaltatori "di comodo").	Medio	DCIT DCRD
Indicatori specifici per il settore appalti e contratti pubblici	8. Tentativo ovvero esecuzione di operazioni sospette di riciclaggio nell'ambito della partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture nonché nella fase di esecuzione del contratto	Esecuzione del contratto caratterizzata da ripetute e non giustificate operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo, ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società.	Medio	DCAP DCIT DCRD
Indicatori specifici per il settore appalti e contratti pubblici	8. Tentativo ovvero esecuzione di operazioni sospette di riciclaggio nell'ambito della partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture nonché nella fase di esecuzione del contratto	Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione, consistenti in una variazione delle prestazioni originarie, in un allungamento dei termini di ultimazione dei lavori, servizi o forniture, in rinnovi o proroghe, al di fuori dei casi normativamente previsti, o in un significativo incremento dell'importo contrattuale.	Medio-Alto	DCAT DCCN DCIT DCRD DIPS
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	6. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni prive di giustificazione commerciale con modalità inusuali rispetto al normale svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se caratterizzate da elevata complessità o da significativo ammontare, qualora non siano rappresentate specifiche esigenze.	Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione, consistenti in una variazione delle prestazioni originarie, in un allungamento dei termini di ultimazione dei lavori, servizi o forniture, in rinnovi o proroghe, al di fuori dei casi normativa	Medio	DCAP DCCI DCIT DCRD

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO								
ID Intervento		3a						
Descrizione intervento		Controllo sulla corretta applicazione delle linee guida per il corretto utilizzo del personale dipendente dei fornitori di servizi						
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	Tutte le strutture	FTE	n.d.	
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target		
Report di monitoraggio periodico con indicazione delle anomalie			31/12/2022	S.A.		100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
Tutte le strutture	Report periodico		30/09/2022	S.A.		100%	50%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
Tutte le strutture	Report periodico		31/12/2022	S.A.		100%	50%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
ID Intervento		3b						
Descrizione intervento		Controllo sulla corretta applicazione della normativa e delle linee guida per l'esecuzione delle condizioni contrattuali						
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCCI	FTE	n.d.	
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target		
Report di monitoraggio sulla corretta esecuzione dei contratti per gli aspetti di competenza della DCCI		CD 3327 Contratti e acquisizioni a supporto della comunicazione	31/12/2022	S.A.		100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCCI	Report di monitoraggio sulla corretta esecuzione dei contratti con riferimento alle misure dell'anticorruzione e a quelle dell'anticiclaggio		31/12/2022	S.A.		100%	100%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	

ID Intervento		3c					
Descrizione intervento		Controllo sulla corretta applicazione del capitolato da parte della società fornitrice del servizio relativo all'utilizzo della banca dati ai fini della prevenzione del riciclaggio					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Dipartimento	Struttura titolare dell'intervento	DIPS	FTE	0,12%
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Predisposizione 3 note di conformità propedeutiche al pagamento delle relative fatture		CS Audizioni e relazioni con il Parlamento \ CE Analisi della congiuntura italiana ed europea \ CE Modelli previsivi di breve periodo - Italia e Area euro - e sviluppo di indicatori congiunturali	31/01/2023	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
PSS\DIPS DCAP, DCRD e PBC.	1 ° Nota di conformità		07/02/2022	S.A.		100%	40%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
PSS\DIPS DCAP, DCRD e PBC.	2 ° Nota di conformità		30/08/2022	S.A.		100%	30%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3
PSS\DIPS DCAP, DCRD e PBC.	3 ° Nota di conformità		31/01/2023	S.A.		100%	30%
ID Intervento		3d					
Descrizione intervento		Controlli sulla fase di esecuzione dei contratti					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRD	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Report di monitoraggio			31/12/2022	n. contratti modificati / n. contratti avviati		<5%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DCRD	Definizione di uno schema di monitoraggio		30/09/2022	S.A.		100%	40%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCRD	Report di monitoraggio		31/12/2022	n. contratti modificati / n. contratti avviati		<5%	60%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3

Qualora l'output finale previsto sia REPORT DI MONITORAGGIO: l'adozione consiste nella predisposizione dei report e trasmissione al RPCT

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

4 Sviluppo e messa a sistema di strumenti di garanzia della regolarità dello svolgimento delle gare pubbliche

Area di rischio: Contratti Pubblici

FATTISPECIE CORRUTTIVA			4	Manipolazione della procedura di gara: fase della progettazione		
MONITORAGGIO MISURE PTPCT				IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO		Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
1a	Adozione Linee guida per la standardizzazione della documentazione e modulistica di gara (lettera di specifica delle esigenze, bando, capitolato, definizione dei criteri per nulla osta al pagamento) e dei requisiti per la scelta del contraente alla luce della previsione nel sistema gestionale ERP di modalità informatizzate nella predisposizione della documentazione di gara	In corso. Da riproporre nel triennio 2022-2024		Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Medio-Alto	DCAP DCRD DGEN
1b	Standardizzazione della documentazione e modulistica di gara in base alla tecnica d'indagine	In corso. Prosegue nel triennio 2022-2024		Manipolazione del fabbisogno e dei requisiti di accesso alla gara atti a favorire un'impresa specifica	Medio-Alto	DCAP DCRD DGEN
1c	Suddivisione delle gare in lotti per le indagini che richiedono una presenza rilevante della rete territoriale	Conclusa				

INTEGRAZIONE CON ALTRE CATEGORIE DI RISCHIO

PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO

Categoria di rischio di riciclaggio	Rischio di riciclaggio	Indicatore di anomalia	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato l'indicatore di anomalia
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	2. Il soggetto cui è riferita l'operazione fornisce informazioni palesemente inesatte o del tutto incomplete o addirittura false ovvero si mostra riluttante a fornire ovvero rifiuta di fornire informazioni, dati e documenti comunemente acquisiti per l'esecuzione dell'operazione, in assenza di plausibili giustificazioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta documentazione che appare falsa o contraffatta ovvero contiene elementi del tutto difformi da quelli tratti da fonti affidabili e indipendenti o presenta comunque forti elementi di criticità o di dubbio.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	7. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.	Acquisto o vendita di beni o servizi di valore significativo (ad esempio, beni immobili e mobili registrati; società; contratti; brevetti; partecipazioni) effettuate a prezzi palesemente sproporzionati rispetto ai correnti valori di mercato o al loro prevedibile valore di stima.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	3. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato, direttamente o indirettamente, con soggetti sottoposti a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale ovvero con persone politicamente esposte[2] o con soggetti censiti nelle liste pubbliche delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo, e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello domestico, nazionale o locale.	Medio	DCIT DCRD

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento	4a							
Descrizione intervento	Adozione Linee guida per la standardizzazione della documentazione e modulistica di gara (lettera di specifica delle esigenze, bando, capitolato, definizione dei criteri per nulla osta al pagamento) e dei requisiti per la scelta del contraente alla luce della previsione nel sistema gestionale ERP di modalità informatizzate nella predisposizione della documentazione di gara							
Tipologia	Misure di regolamentazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.	
Output finale	Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target			
Adozione Linee guida	SG.3479	31/12/2022	S.A.		100%			
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)	Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1		
DCAP	Elaborazione Linee guida	30/09/2022	S.A.		100%	50%		
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)	Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2		
DCRD	Standardizzazione della documentazione e modulistica di gara in base alla tecnica d'indagine	30/09/2022	S.A.		100%	10%		
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)	Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3		
DCPT	Valutazione di impatto dell'adozione della procedura sul Sistema ERP	30/11/2022	S.A.		100%	30%		

Nei Piani di fattibilità lo sviluppo dell'eventuale fase di approvazione, adozione, validazione dell'output finale assume convenzionalmente un peso pari al 10%

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

5 Implementazione della regolamentazione in materia di contratti di fornitura per le sedi territoriali

Area di rischio: Contratti Pubblici

FATTISPECIE CORRUTTIVA		5	Programmazione di forniture di beni o servizi per le sedi territoriali i cui requisiti siano a vantaggio di un determinato soggetto esterno		
MONITORAGGIO MISURE PTPCT			IDENTIFICAZIONE COMPORAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
17a DIRM	Proposta di procedura che preveda la selezione centralizzata dei potenziali fornitori oppure la verifica/integrazione nel caso di elenco degli stessi fornito dall'Ufficio territoriale	Non avviata. Da riproporre nel triennio 2022-2024	Manipolazione del fabbisogno e dei requisiti di accesso alla gara atti a favorire un'impresa specifica	Medio-Alto	DCRE

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento	5a						
Descrizione intervento	Verifica della corretta applicazione della Richiesta di acquisto- RDA sul sistema SAP						
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRE	FTE	n.d.
Output finale	Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target			
Report di monitoraggio periodico con indicazione delle anomalie	CS Affari Generali e Ufficio del Direttore CS.3674	31/12/2022	S.A.	100%			
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)	Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1		
DCRE	Report di monitoraggio periodico	30/09/2022	S.A.	100%	50%		
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)	Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2		
DCRE	Report di monitoraggio periodico	31/12/2022	S.A.	100%	50%		
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)	Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3		

Qualora l'output finale previsto sia REPORT DI MONITORAGGIO: l'adozione consiste nella predisposizione dei report e trasmissione al RPCT

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

6

Rafforzamento dei controlli sui flussi finanziari e di cassa

Area di rischio: Finanziaria

FATTISPECIE CORRUTTIVA

6

Manipolazione di dati finanziari, economici e fiscali e non, nel sistema informativo amministrativo-contabile.

MONITORAGGIO MISURE PTPCT

IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022

ID

Descrizione Misura

MONITORAGGIO

Descrizione comportamenti corruttivi

Valore Rischio Residuo

Struttura che ha identificato e misurato il comportamento

Fattispecie non presente negli anni precedenti

Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo

Medio

DGEN

Emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire il creditore

Medio

DGEN

Non emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di sfavorire il creditore

Medio

DGEN

Omissione nei controlli sui documenti allegati al documento di liquidazione al fine di favorire/sfavorire il creditore, ad esempio per dare seguito al pagamento anche in assenza di documenti regolari

Medio-Basso

DGEN

Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione

Medio

DGEN

Alterazione dei dati di cassa per ottenere parere positivo dal Collegio al fine di occultare delle spese in favore dei beneficiari della spesa

Medio

DGEN

INTEGRAZIONE CON ALTRE CATEGORIE DI RISCHIO

PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO

Categoria di rischio di riciclaggio	Rischio di riciclaggio	Indicatore di anomalia	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato l'indicatore di anomalia
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	2. Il soggetto cui è riferita l'operazione fornisce informazioni palesemente inesatte o del tutto incomplete o addirittura false ovvero si mostra riluttante a fornire ovvero rifiuta di fornire informazioni, dati e documenti comunemente acquisiti per l'esecuzione dell'operazione, in assenza di plausibili giustificazioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta documentazione che appare falsa o contraffatta ovvero contiene elementi del tutto difformi da quelli tratti da fonti affidabili e indipendenti o presenta comunque forti elementi di criticità o di dubbio.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	3. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato, direttamente o indirettamente, con soggetti sottoposti a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale ovvero con persone politicamente esposte[2] o con soggetti censiti nelle liste pubbliche delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo, e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello domestico, nazionale o locale.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	4. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi od opachi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è caratterizzato da ripetute e/o improvvise modifiche nell'assetto proprietario, manageriale (ivi compreso il "direttore tecnico") o di controllo dell'impresa.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione	4. Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi od opachi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.	Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa, specie se costituita di recente, controllata o amministrata da soggetti che appaiono come meri prestanome.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	5. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con oggetto o scopo del tutto incoerente con l'attività o con il complessivo profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione o dell'eventuale gruppo di appartenenza, desumibile dalle informazioni in possesso o comunque rilevabili da fonti aperte, in assenza di plausibili giustificazioni.	Operazioni richieste o effettuate da più soggetti recanti lo stesso indirizzo ovvero la medesima domiciliazione fiscale, specie se tale indirizzo appartiene anche a una società commerciale e ciò appare incoerente rispetto all'attività dichiarata dagli stessi.	Medio	DCAP DCCI DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	6. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni prive di giustificazione commerciale con modalità inusuali rispetto al normale svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se caratterizzate da elevata complessità o da significativo ammontare, qualora non siano rappresentate specifiche esigenze.	Frequente e inconsueto rilascio di deleghe o procure al fine di evitare contatti diretti ovvero utilizzo di indirizzi, anche postali, diversi dal domicilio, dalla residenza o dalla sede, o comunque ricorso ad altre forme di domiciliazione di comodo.	Medio	DCIT DCRD
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	7. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.	Acquisto o vendita di beni o servizi di valore significativo (ad esempio, beni immobili e mobili registrati; società; contratti; brevetti; partecipazioni) effettuate a prezzi palesemente sproporzionati rispetto ai correnti valori di mercato o al loro prevedibile valore di stima.	Medio	DCIT DCRD

INTEGRAZIONE CON ALTRE CATEGORIE DI RISCHIO

PREVENZIONE DAL RICICLAGGIO

Categoria di rischio di riciclaggio	Rischio di riciclaggio	Indicatore di anomalia	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato l'indicatore di anomalia
Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.	7. Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.	Operazioni ripetute, di importo significativo, effettuate in contropartita con società che risultano costituite di recente e hanno un oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto che richiede o esegue l'operazione (ad esempio, nel caso di rapporti ripetuti fra appaltatori e subappaltatori "di comodo").	Medio	DCIT DCRD
Indicatori specifici per il settore appalti e contratti pubblici	8. Tentativo ovvero esecuzione di operazioni sospette di riciclaggio nell'ambito della partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture nonché nella fase di esecuzione del contratto	Esecuzione del contratto caratterizzata da ripetute e non giustificate operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo, ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società.	Medio	DCAP DCIT DCRD
Indicatori specifici per il settore appalti e contratti pubblici	8. Tentativo ovvero esecuzione di operazioni sospette di riciclaggio nell'ambito della partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture nonché nella fase di esecuzione del contratto	Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione, consistenti in una variazione delle prestazioni originarie, in un allungamento dei termini di ultimazione dei lavori, servizi o forniture, in rinnovi o proroghe, al di fuori dei casi normativamente previsti, o in un significativo incremento dell'importo contrattuale.	Medio-Alto	DCAT DCCN DCIT DCRD DIPS

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento		6a					
Descrizione intervento		Attività di Monitoraggio in SAP ed extra Sap, sulla stato di lavorazione delle fatture e dei documenti di liquidazione					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Evasione dei mandati di pagamento nei tempi normativi e secondo le procedure di controllo qualitative del servizio		SG-03501- INIZIATIVA EX2080 - CASTALDI	31/12/2022	N. di mandati emessi su documenti di liquidazione ricevuti		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DGEN	Report di analisi su controllo documenti di liquidazione e emissione mandato di pagamento, attività giornaliera. Ritardi di pagamenti a fornitori sono monitorati attraverso un file sempre aggiornamento in un'area condivisa		10/07/2022	N. di mandati emessi su documenti di liquidazione ricevuti con controllo giornaliero		95%	30%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DGEN	Report di analisi su controllo documenti di liquidazione e emissione mandato di pagamento, attività giornaliera. Ritardi di pagamenti a fornitori sono monitorati attraverso un file sempre aggiornamento in un'area condivisa		10/10/2022	N. di mandati emessi su documenti di liquidazione ricevuti con controllo giornaliero		95%	30%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3
DGEN	Report di analisi su controllo documenti di liquidazione e emissione mandato di pagamento, attività giornaliera. Ritardi di pagamenti a fornitori sono monitorati attraverso un file sempre aggiornamento in un'area condivisa		31/12/2022	N. di mandati emessi su documenti di liquidazione ricevuti con controllo giornaliero		95%	40%

ID Intervento		6b					
Descrizione intervento		Controlli sulla gestione della cassa centrale					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Rendiconto annuale della cassa centrale secondo le normative vigenti		SG-03502-INIZIATIVA EX2081 - MENEGON	31/12/2022	Approvazione del rendiconto		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DGEN	Adozione procedura		31/12/2022	n. registrazioni contabili sul totale delle operazioni di cassa		100%	40%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DGEN	Rendicontazione degli agenti contabili Corte dei Conti		31/12/2022	Approvazione o rilievi della Corte dei Conti		100%	30%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3
DGEN	Verifica di scritture contabili		31/12/2022	quadratura conto di tesoreria annuale		100%	30%

Qualora l'output finale previsto sia REPORT DI MONITORAGGIO: l'adozione consiste nella predisposizione dei report e trasmissione al RPCT

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

7 Rafforzamento della tutela nell'utilizzo dello strumento della delega

Area di rischio: Gestione del personale

FATTISPECIE CORRUTTIVA		7	Abuso nell'esercizio dello strumento della delega			
MONITORAGGIO MISURE PTPCT				IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO		Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
Fattispecie non presente negli anni precedenti				Usò discrezionale delle funzioni attribuite tramite delega per sottoscrivere accordi con soggetti esterni che potrebbero procurare un vantaggio economico al delegato	Medio-Alto	DCSW

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento	7a						
Descrizione intervento	Definizione della regolamentazione sull'utilizzo dello strumento di delega						
Tipologia	Misure di regolamentazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target		
Adozione documento identificativo tipologie di deleghe		SG.3479	31/12/2022	S.A.	100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DGEN	Analisi tipologia di deleghe utilizzabili nell'Istituto		30/06/2022	S.A.	100%	40%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCAL	Verifica conformità normativa		30/09/2022	S.A.	100%	20%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
DGEN	Elaborazione documento finale		30/11/2022	S.A.	100%	30%	

Nei Piani di fattibilità lo sviluppo dell'eventuale fase di approvazione, adozione, validazione dell'output finale assume convenzionalmente un peso pari al 10%

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

8 Sviluppo delle competenze e rafforzamento dei controlli sull'utilizzo dei dati statistici detenuti dall'Istituto

Area di rischio: Patrimonio (fisico, immateriale, intellettuale, informativo)

FATTISPECIE CORRUTTIVA		8	Utilizzo improprio dei dati contenuti negli archivi ai fini dello sfruttamento della proprietà intellettuale			
MONITORAGGIO MISURE PTPCT				IDENTIFICAZIONE COMPORAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO		Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
15a	Formazione specifica sul tema dell'utilizzo di informazioni/dati statistici: organizzazione di corsi ad hoc e produzione report sul n. di lavoratori coinvolti	In corso. Prosegue per il triennio 2022-2024		Divulgazione di dati in assenza della specifica autorizzazione	Medio	DCRD DCRU DCSE
15b	Monitoraggio del rispetto della procedura di rilascio dei dati (in particolare dei dati di previsione economica)	In corso. Prosegue per il triennio 2022-2024		Utilizzo e manipolazione dei dati per fini personali	Medio-Alto	DCME DCRD DCRU DCSE

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento		8a					
Descrizione intervento		Formazione specifica sul tema dell'utilizzo di informazioni/dati statistici: organizzazione di corsi ad hoc e produzione report sul n. di lavoratori coinvolti					
Tipologia	Misure di formazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRU	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target		
Formazione effettuata con relativi report			31/12/2022	Report/n. di lavoratori coinvolti	100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DIRM e Direzioni afferenti	Progettazione contenuto corsi		30/09/2022	S.A.	100%	30%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DIPS e Direzioni afferenti	Progettazione contenuto corsi		30/09/2022	S.A.	100%	30%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
DCRU	Organizzazione		30/11/2022	n. eventi realizzati/n. eventi in programma	100%	40%	
ID Intervento		8b					
Descrizione intervento		Monitoraggio del rispetto della procedura di rilascio dei dati (in particolare dei dati di previsione economica)					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCSE	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target		
Report monitoraggio sulle non conformità			31/12/2022	Non conformità/Verifiche effettuate	≤10%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCSE	Predisposizione dello schema del report di monitoraggio annuale		30/09/2022	S.A.	100%	40%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCSE	Elaborazione del report di monitoraggio annuale		31/12/2022	Non conformità/Verifiche effettuate	≤10%	60%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	

Qualora l'output finale previsto sia REPORT DI MONITORAGGIO: l'adozione consiste nella predisposizione dei report e trasmissione al RPCT

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

9 Rafforzamento della tutela dell'amministrazione nella regolamentazione degli accordi e convenzioni

Area di rischio: Rapporti con soggetti esterni

FATTISPECIE CORRUTTIVA		9	Manipolazione della procedura di stipula di accordi e convenzioni (onerose e non)		
MONITORAGGIO MISURE PTPCT			IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
14a DGEN	Adozione dei criteri per l'attivazione dei rapporti di collaborazione da parte del Consiglio dell'Istat, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 4, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Revisione della procedura per la stipula di accordi e convenzioni e digitalizzazione dei flussi procedurali per il tracciamento degli iter istruttori e autorizzatori	In corso. Da riproporre nel triennio 2022-2024	Accordo tra funzionari e soggetti esterni al fine di inserire specifiche clausole contrattuali a vantaggio del soggetto esterno o a svantaggio dell'Istituto	Medio	DCAL DCIT DCPT
14b DGEN	Report su esito controlli sull'applicazione della procedura di stipula di accordi e convenzioni	Non avviata. Da riproporre nel triennio 2022-2024			

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento	9a						
Descrizione intervento	Adozione dei criteri per l'attivazione dei rapporti di collaborazione da parte del Consiglio dell'Istat, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 4, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Revisione della procedura per la stipula di accordi e convenzioni e digitalizzazione dei flussi procedurali per il tracciamento degli iter istruttori e autorizzatori						
Tipologia	Misure di regolamentazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale	Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target		
Adozione dei criteri e della procedura	SG.3479	31/12/2022	S.A.		100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)	Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCAL	Revisione della procedura per la definizione dei criteri	30/09/2022	S.A.		100%	70%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)	Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCPT	Digitalizzazione dei flussi documentali	30/11/2022	S.A.		100%	20%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)	Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	

ID Intervento		9b					
Descrizione intervento		Report su esito controlli sull'applicazione della procedura di stipula di accordi e convenzioni					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Approvazione report di monitoraggio periodico con indicazione delle anomalie			condizionata al rilascio della procedura	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DCPT	Effettuazione dei controlli		condizionata al rilascio della procedura	N. di controlli effettuati/N. controlli da effettuare		100%	60%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCPT	Produzione e condivisione del report di monitoraggio periodico		condizionata al rilascio della procedura	S.A.		100%	30%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3

Qualora l'output finale previsto sia REPORT DI MONITORAGGIO: l'adozione consiste nella predisposizione dei report e trasmissione al RPCT

Nei Piani di fattibilità lo sviluppo dell'eventuale fase di approvazione, adozione, validazione dell'output finale assume convenzionalmente un peso pari al 10%

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

10 Rafforzamento dei controlli sull'utilizzo di informazioni e dati statistici

Area di rischio: Servizi e prodotti statistici

FATTISPECIE CORRUTTIVA		10	Divulgazione non autorizzata di informazioni e dati statistici, anche sensibili		
MONITORAGGIO MISURE PTPCT			IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
16a DCRD	Procedura di controllo per identificare eventuali accessi indebiti	Non avviata. Da non riproporre per il triennio 2022-2024 in quanto tali attività di monitoraggio rientrano nel più ampio quadro delle procedure della sicurezza dei sistemi di acquisizione dei dati	Cessione non autorizzata di dati di proprietà dell'Istituto a terzi	Medio-Basso	DCCI DCRD
16b DCCN	Controlli per la protezione informatica dei dati utilizzati	In corso. Prosegue per il triennio 2022-2024	Diffusione anticipata di informazioni presenti nei comunicati contenenti dati di massima riservatezza	Medio	DCSW
16c DCCI	Sviluppo di un applicativo che permetta la cancellazione automatica dei file di dati elementari, rilasciati attraverso il Contact, una volta che l'utente autorizzato li abbia scaricati	Conclusa	Divulgazione di dati in assenza della specifica autorizzazione	Medio	DCCN
			Diffusione anticipata di informazioni atte a condizionare l'andamento dei mercati finanziari	Medio	DCSE

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento		10a					
Descrizione intervento		Controlli per la protezione informatica dei dati utilizzati per la contabilità nazionale					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCCN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Razionalizzazione degli accessi in lettura e scrittura delle cartelle di CN		PG5	31/12/2022	n. di cartelle protette/cartelle totali		70%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DCCN	Analisi delle cartelle gestite e utilizzate dalla direzione		30/09/2022	numero di cartelle analizzate/totale cartelle		70%	60%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCIT	Verifica e limitazione degli accessi alle cartelle su indicazione della DCCN		30/11/2022	numero di cartelle lavorate/totale cartelle		50%	40%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3

ID Intervento		10b					
Descrizione intervento		Controlli per la protezione informatica dei dati utilizzati per la raccolta dati					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRD	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Razionalizzazione degli accessi in lettura e scrittura dei dati raccolti per indagini contenenti dati sensibili e giudiziari			31/12/2022	n.accessi ridotti/n.accessi totali		80%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DCRD	Analisi dei dati utilizzati dalla Direzione		30/09/2022	n.accessi ridotti/n.accessi totali		80%	60%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCIT	Verifica e limitazione degli accessi alle cartelle su indicazione della DCRD		30/11/2022	n.accessi ridotti/n.accessi totali		50%	40%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3
ID Intervento		10c					
Descrizione intervento		Monitoraggio sul rispetto della procedura di fornitura di elaborazioni personalizzate, gestite tramite il Contact Centre					
Tipologia	Misure di controllo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCCI	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Report sul rispetto delle corrette modalità di fornitura di dati Istat gestite attraverso il Contact Centre		CD 3150 Contact Centre e monitoraggio dell'utenza	31/12/2022	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DCCI	Report annuale sulla corretta applicazione della procedura di fornitura dei dati Istat		31/12/2022	S.A.		100%	100%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3

Qualora l'output finale previsto sia REPORT DI MONITORAGGIO: l'adozione consiste nella predisposizione dei report e trasmissione al RPCT

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

11 Rafforzamento dei controlli sull'utilizzo dei dati da parte di personale non autorizzato

Area di rischio: Patrimonio (fisico, immateriale, intellettuale, informativo)

FATTISPECIE CORRUTTIVA		11	Utilizzo improprio della titolarità dei dati e/o elaborazioni prodotte dall'Istituto a fini personali o altrui			
MONITORAGGIO MISURE PTPCT				IDENTIFICAZIONE COMPORTAMENTI CORRUTTIVI PRIORITARI 2022		
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO		Descrizione comportamenti corruttivi	Valore Rischio Residuo	Struttura che ha identificato e misurato il comportamento
Misura non presente negli anni precedenti				Accesso ai dati da parte di soggetti non incaricati del trattamento dei dati, in assenza di controlli specifici sulle operazioni effettuate	Medio-Alto	DCRU DVSS

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento		11a					
Descrizione intervento		Corsi di formazione rivolti a tutti i dipendenti, mirati al corretto utilizzo dei dati					
Tipologia	Misura di formazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRU	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target		
Corsi di formazione realizzati			31/12/2022	n. di report restituiti/n. di lavoratori coinvolti	100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCRU	Progettazione contenuti dei corsi		30/09/2022	S.A.	100%	60%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCRU	Organizzazione		30/11/2022	n. eventi realizzati/n. eventi in programma	100%	40%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	



Istituto Nazionale di Statistica

**Schede di programmazione
interventi non associati a rischi
specifici di corruzione e di
riciclaggio**

A cura del Nucleo di supporto al RPCT e del Presidio Antiriciclaggio

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

G.2 Monitoraggio dell'effettiva attuazione del Codice di comportamento*

Scheda di trattamento		Codice di comportamento	
MONITORAGGIO ANNO 2021			
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Informazioni aggiuntive su Monitoraggio
G.2	Aggiornamento Codice di comportamento	In corso. Da riproporre per il triennio 2022-2024	Già effettuato il primo passaggio al Consiglio. Sottoposto all'attenzione dell'OIV per il rilascio del parere obbligatorio.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento		G.2.1					
Descrizione intervento		Aggiornamento e attuazione del Codice di comportamento					
Tipologia	Misura sull'imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Consiglio d'Istituto	Struttura titolare dell'intervento	DCRU	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target		
Adozione Codice di comportamento			30/04/2022	S.A.	100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)	Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1		
OIV	Parere obbligatorio	31/03/2022	S.A.	100%	90%		
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)	Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2		
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)	Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3		

* Monitoraggio subordinato all'adozione del Codice di comportamento

Nei Piani di fattibilità lo sviluppo dell'eventuale fase di approvazione, adozione, validazione dell'output finale assume convenzionalmente un peso pari al 10%

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

G.3 Rafforzamento degli strumenti di tutela nella gestione dei conflitti di interesse

Scheda di trattamento		Conflitto di interessi	
MONITORAGGIO ANNO 2021			
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Informazioni aggiuntive su Monitoraggio
G.3	Documento tecnico-procedurale per la gestione dei conflitti di interesse	In corso. Prosegue per il triennio 2022-2024	In attesa ricezione modulistica DCRU per la gestione dei conflitti di interesse

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento	G.3.1						
Descrizione intervento	Documento tecnico-procedurale per la gestione dei conflitti di interesse						
Tipologia	Misure sull'imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici. Misure sull'accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target		
Adozione documento finale		SG.3479	31/12/2022	S.A.	100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DGEN	Mappatura delle situazioni organizzative che possono generare potenziali conflitti di interesse		30/11/2022	S.A.	100%	40%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCAP e DCRU*	Contributo alla predisposizione della procedura ed elaborazione della modulistica di riferimento		30/11/2022	S.A.	100%	40%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
DGEN	Predisposizione documento		15/12/2022	S.A.	100%	10%	

* Ciascuno per la parte di propria competenza

Nei Piani di fattibilità lo sviluppo dell'eventuale fase di approvazione, adozione, validazione dell'output finale assume convenzionalmente un peso pari al 10%

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

G.6 Sviluppo della regolamentazione e degli strumenti gestionali per la segnalazione degli illeciti e delle operazioni sospette di riciclaggio

Scheda di trattamento	Segnalazioni di illeciti		
MONITORAGGIO ANNO 2021			
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Informazioni aggiuntive su Monitoraggio
G.6	Aggiornamento della procedura per la tutela del dipendente che segnala condotte potenzialmente illecite	In corso. Da riproporre per il triennio 2022-2024	Proposta di procedura sottoposta all'attenzione del RPCT
G.6.1	Manutenzione evolutiva del vigente sistema informativo per la segnalazione delle condotte potenzialmente illecite	In corso. Da riproporre per il triennio 2022-2024	In attesa di validazione dal parte della direzione che ha richiesto la progettazione del sistema. Il sistema sarà rilasciato dopo la validazione

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento		G.6.1					
Descrizione intervento		Aggiornamento della procedura per la tutela del dipendente che segnala condotte potenzialmente illecite					
Tipologia	Segnalazione e protezione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRU	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Adozione procedura per la tutela del dipendente che segnala condotte potenzialmente illecite		Integrare il sistema di prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione e controllo interno	31/12/2022	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
Nucleo di presidio a supporto del RPCT	Predisposizione della procedura		30/09/2022	S.A.		100%	70%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCRU	Contributo alla predisposizione della procedura		31/10/2022	S.A.		100%	10%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3
Nucleo di presidio a supporto del RPCT	Procedura validata dal RPCT		30/11/2022	S.A.		100%	10%
ID Intervento		G.6.2					
Descrizione intervento		Manutenzione evolutiva del vigente sistema informativo per la segnalazione delle condotte potenzialmente illecite					
Tipologia	Segnalazione e protezione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCIT	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Messa in esercizio del nuovo sistema informativo per la segnalazione delle condotte illecite			31/12/2022	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
Nucleo di presidio a supporto del RPCT	Validazione RPCT		31/10/2022	S.A.		100%	20%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCIT	Collaudo finale		30/11/2022	S.A.		100%	80%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3

ID Intervento		G.6.3						
Descrizione intervento		Aggiornamento della procedura per la gestione delle operazioni sospette di riciclaggio						
Tipologia	Segnalazione e protezione		Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target		
Adozione procedura per la gestione delle operazioni sospette di riciclaggio		Integrare il sistema di prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione e controllo interno	31/12/2022	S.A.		100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
Struttura di supporto al Gestore delle segnalazioni di operazione sospette	Predisposizione procedura		30/09/2022	S.A.		100%	70%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCAP	Contributo alla predisposizione della procedura		31/10/2022	S.A.		100%	10%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
Struttura di supporto al Gestore delle segnalazioni di operazione sospette	Procedura validata dal Gestore delle segnalazioni di operazione sospette		30/11/2022	S.A.		100%	10%	
ID Intervento		G.6.4						
Descrizione intervento		Manutenzione evolutiva del vigente sistema informativo per la gestione delle operazioni sospette di riciclaggio						
Tipologia	Segnalazione e protezione		Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCIT	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target		
Progettazione del Sistema informativo			30/11/2022	S.A.		100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
Struttura di supporto al Gestore delle segnalazioni di operazione sospette	Definizione dei requisiti		30/06/2022	S.A.		100%	50%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCIT	Progettazione del Sistema informativo		30/11/2022	S.A.		100%	50%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	

Nei Piani di fattibilità lo sviluppo dell'eventuale fase di approvazione, adozione, validazione dell'output finale assume convenzionalmente un peso pari al 10%

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

G.7 Misure di semplificazione per la gestione della prevenzione e degli adempimenti in materia di trasparenza

Scheda di trattamento	Azione di semplificazione		
MONITORAGGIO ANNO 2021			
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Informazioni aggiuntive su Monitoraggio
G.7	Realizzazione e implementazione Sistema Integrato ERP	In corso. Prosegue per il triennio 2022-2024	Fase conclusa. Avviata fase di applicazione del sistema
G.7.1	Revisione del sistema di gestione delle istanze di accesso (documentale, civico, generalizzato)	In corso. Da non riproporre per il triennio 2022-2024	Disciplinare in valutazione di RPCT dell'Istituto per successiva adozione
G.7.2	Automatizzazione della pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale	In corso. Prosegue per il triennio 2022-2024	Obiettivo non raggiunto per carenza di risorse in rapporto alla complessità ed eterogeneità delle attività necessarie. Si sta predisponendo una relazione sulle attività svolte e di programmare la realizzazione di obiettivi parziali legati a singole linee di pubblicazione di atti su Amministrazione Trasparente.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento		G.7.1					
Descrizione intervento		Realizzazione e implementazione Sistema Integrato ERP					
Tipologia	Azioni di semplificazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Generale	Struttura titolare dell'intervento	DGEN	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Documento di implementazione del Sistema integrato ERP		PG.7/PG.10	31/12/2022	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
DCPT/PSP	Predisposizione documento		31/10/2022	S.A.		100%	30%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCPT/TDA	Programma di Change Management		31/12/2022	S.A.		100%	60%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3
ID Intervento		G.7.2					
Descrizione intervento		Monitoraggio sull'applicazione del nuovo sistema di gestione delle istanze di accesso (documentale, civico, generalizzato)					
Tipologia	Azioni di semplificazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	RPCT	Struttura titolare dell'intervento	Struttura di supporto al RPCT	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Validazione del report di monitoraggio			31/12/2022	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
Tutte le strutture*	Report di monitoraggio		30/06/2022	S.A.		100%	50%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
Tutte le strutture*	Report di monitoraggio		31/12/2022	S.A.		100%	50%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3

ID Intervento		G.7.3					
Descrizione intervento		Automatizzazione della pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale					
Tipologia	Azioni di semplificazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore Centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCPT/TDA	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target	
Validazione iter automatizzato di pubblicazione		Digitalizzazione dei flussi documentali e integrazione del sistema ERP (iniziativa CS 3650)- associato a un Obiettivo di mantenimento	31/12/2023	S.A.		100%	
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1
RPCT	Ricognizione dei flussi di pubblicazione esistenti e proposta di un ordine di priorità nella realizzazione degli iter di automatizzazione		31/10/2022	S.A.		100%	30%
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2
DCIT	Iter automatizzato e creazione del report digitale secondo l'ordine di priorità definito da RPCT in accordo con DCIT		31/10/2023	S.A.		100%	40%
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3
Task Force interdisciplinare (da ricostituire)	Progettazione, realizzazione e rilascio in esercizio degli iter selezionati, redazione manuale utente		31/12/2023	S.A.		100%	20%
Qualora l'output finale previsto sia REPORT DI MONITORAGGIO: l'adozione consiste nella predisposizione dei report e trasmissione al RPCT							
Nei Piani di fattibilità lo sviluppo dell'eventuale fase di approvazione, adozione, validazione dell'output finale assume convenzionalmente un peso pari al 10%							

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

G.8 Sviluppo delle competenze e azioni di sensibilizzazione in materia di gestione dell'etica, dell'integrità e della prevenzione del riciclaggio

Scheda di trattamento	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo		
MONITORAGGIO ANNO 2021			
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Informazioni aggiuntive su Monitoraggio
G.8	FORMAZIONE GENERALE: rivolta a tutti i dipendenti, mirata all'aggiornamento delle competenze e alle tematiche dell'etica e della legalità	Conclusa. Da riproporre per il triennio 2022-2024	Attività continuativa in quanto si tratta di formazione obbligatoria prevista per legge.
G.8.1	FORMAZIONE SPECIFICA: rivolta al RPCT, ai referenti, ai componenti dell'organismo di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio	Conclusa. Da riproporre per il triennio 2022-2024	Attività continuativa in quanto si tratta di formazione obbligatoria prevista per legge.
G.9	Predisposizione indagine interna sulla percezione del livello di etica e legalità	In corso. Prosegue per il triennio 2022-2024	
G.9.1	Predisposizione vademecum (quickstart guide) sui comportamenti da tenere in particolari situazioni concrete, anche attraverso l'analisi di alcune situazioni reali a rischio corruttivo (case studies), in cui i dipendenti dell'Istituto possono incorrere durante la normale attività lavorativa.	Conclusa	

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento	G.8.1						
Descrizione intervento	FORMAZIONE GENERALE: rivolta a tutti i dipendenti, mirata all'aggiornamento delle competenze e alle tematiche dell'etica e della legalità						
Tipologia	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRU	FTE	n.d.
Output finale	Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target		
Formazione dipendenti report correlati		31/12/2022	numero dipendenti formati/totale dipendenti addetti da formare		50%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)	Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCRU	Programmazione e calendarizzazione corsi	31/03/2022	S.A.		100%	20%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)	Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
Nucleo di presidio a supporto al RPCT	Definizione dei contenuti dei corsi	30/09/2022	S.A.		100%	60%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)	Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
DCRU	Organizzazione e realizzazione corsi	31/12/2022	S.A.		100%	20%	

ID Intervento		G.8.2						
Descrizione intervento		FORMAZIONE SPECIFICA: rivolta al RPCT, ai referenti, ai componenti dell'organismo di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio						
Tipologia	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRU	FTE	n.d.	
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target		
Formazione specifica e relativi report			31/12/2022	numero corsi realizzati/numero corsi in programma		100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCRU	Programmazione e calendarizzazione corsi		30/04/2022	S.A.		100%	20%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
Nucleo di presidio a supporto al RPCT	Definizione dei contenuti dei corsi		30/09/2022	S.A.		100%	60%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
DCRU	Organizzazione e realizzazione corsi		31/12/2022	S.A.		100%	20%	
ID Intervento		G.8.3						
Descrizione intervento		Formazione sugli adempimenti a carico delle PP.AA. in materia di anticiclaggio						
Tipologia	Formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCRU	FTE	n.d.	
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore		Target		
Formazione specifica e relativi report			31/12/2022	numero corsi realizzati/numero corsi in programma		100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1		Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCRU	Programmazione e calendarizzazione corsi		30/04/2022	S.A.		100%	20%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2		Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
Struttura di supporto al Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio	Definizione dei contenuti dei corsi		30/09/2022	S.A.		100%	60%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3		Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
DCRU	Organizzazione e realizzazione corsi		31/12/2022	S.A.		100%	20%	

**PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI RISCHI CORRELATI
ANNO 2022**

G.10 Gestione dei rapporti con gli stakeholders in materia di prevenzione, anche attraverso la valutazione partecipativa

Scheda di trattamento	REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON RAPPRESENTATI DI INTERESSI PARTICOLARI (LOBBIES)		
MONITORAGGIO ANNO 2021			
ID	Descrizione Misura	MONITORAGGIO	Informazioni aggiuntive su Monitoraggio
G.10	Ricognizione degli stakeholders alla luce delle relazioni tra le strutture organizzative dell'Istituto e i portatori d'interesse. Interazione con un gruppo di stakeholders coinvolti nell'attività sperimentale di valutazione partecipativa	In corso. Prosegue per il triennio 2022-2024	

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROTOCOLLO

ID Intervento	G.10.1						
Descrizione intervento	Ricognizione degli stakeholders alla luce delle relazioni tra le strutture organizzative dell'Istituto e i portatori d'interesse. Interazione con un gruppo di stakeholders coinvolti nell'attività sperimentale di valutazione partecipativa						
Tipologia	Azioni di regolazione	Soggetto deputato all'adozione dell'intervento	Direttore centrale	Struttura titolare dell'intervento	DCPT	FTE	n.d.
Output finale		Obiettivo di performance collegato	Data prevista di adozione	Indicatore	Target		
Proposta coinvolgimento degli stakeholder sulla base del progetto sperimentale di valutazione partecipativa			31/12/2022	S.A.	100%		
Struttura coinvolta 1	Output (struttura coinvolta 1)		Data prevista rilascio dell'output 1	Indicatori 1	Target Output intermedio 1	Peso % Output intermedio 1	
DCPT	Ricognizione stakeholders nell'ambito del Progetto Valutazione partecipativa coordinato da DFP		30/04/2022	S.A.	100%	50%	
Struttura coinvolta 2	Output (struttura coinvolta 2)		Data prevista rilascio dell'output 2	Indicatori 2	Target Output intermedio 2	Peso % Output intermedio 2	
DCPT	Analisi delle aspettative degli stakeholders		31/10/2022	S.A.	100%	20%	
Struttura coinvolta 3	Output (struttura coinvolta 3)		Data prevista rilascio dell'output 3	Indicatori 3	Target Output intermedio 3	Peso % Output intermedio 3	
DCPT	Rilascio elaborato Progetto Valutazione partecipativa coordinato da DFP		31/12/2022	S.A.	100%	30%	

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ISTAT - SEZIONI E SOTTOSEZIONI

(Obblighi di pubblicazione disciplinati dalla normativa vigente - Stato degli adempimenti al 10 giugno 2022)

1. DISPOSIZIONI GENERALI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Atti generali</i>	La sottosezione rinvia alla sezione "Normativa interna" del sito istituzionale. Regolamenti, manuali di gestione, codici disciplinari e atti organizzativi generali dell'Istituto aggiornati agli ultimi provvedimenti adottati o deliberati. Statuto, Regolamento di organizzazione e Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità nelle versioni adottate in data 13 dicembre 2019. Nuovo Regolamento del personale in vigore dal 29 settembre 2019. Nuove Linee organizzative e costituzione uffici adottate nel 2019 e loro aggiornamenti successivi; delibera organizzativa di modifica in vigore dal 1 settembre 2021.	8 marzo 2022	Direzioni e strutture competenti per materia	Ufficio di Presidenza (Dott.ssa Stefania Rossetti)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Quadro strategico e Piano di attività</i>	Sono raccolti in questa sottosezione "i documenti di programmazione strategico-gestionale" ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 33/2013: Piano triennale attività e performance 2021-2023 con correlato Piano triennale azioni positive, Quadro strategico e Piani di attività e performance 2020-2022 e 2019-2021, Piano strategico-triennale 2017-2019, Piano delle attività 2016.	10 marzo 2021	Direzione centrale per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale	Direzione centrale per la pianificazione strategica e la trasformazione digitale (Dott. Nereo Zamaro)	Tempestiva; aggiornamento annuale	Entro 10 giorni dall'adozione del piano

<i>Codici di comportamento</i>	Codice di comportamento Istat e allegati (nuovo Codice in attesa di adozione). Nuovo codice disciplinare dei dirigenti (2019). Codice disciplinare livelli I-VIII aggiornato al 2 maggio 2018 (recepimento delle modifiche apportate dal CCNL di comparto firmato il 19 aprile 2018). Codice di comportamento dei dipendenti PA (DPR 62/2013). Carta europea dei ricercatori. Codice di condotta per le statistiche europee. Codice italiano delle statistiche ufficiali. Codice prevenzione mobbing e molestie sessuali (è in attesa di approvazione la nuova versione aggiornata).	18 luglio 2019	La struttura o le strutture competenti per ciascun Codice pubblicato.	Secondo il Codice pubblicato: Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca) - Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) - Comitato Unico di Garanzia (Dott.ssa Carla De Angelis)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Prevenzione della corruzione</i>	Link di rinvio alla sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione", ai sensi dell'Allegato 1 alla deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.	31 gennaio 2018	RPCT	RPCT (Dott. Marco La Commare)	----	----
<i>Oneri informativi per i cittadini e le imprese</i>	Non applicabile all'Istat.	----	----	----	----	----
<i>Giornate della trasparenza</i>	Link alle pagine del sito relative alle tre Giornate della trasparenza organizzate finora dall'Istat.	17 gennaio 2020	RPCT, Direzione centrale comunicazione e informazione	RPCT (Dott. Marco La Commare)	Annuale	Annuale

2. ORGANIZZAZIONE

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	Sostituzione del DPCM 28 aprile 2011 con il nuovo Regolamento di organizzazione dell'Istat, adottato dal Consiglio con deliberazione del 29 aprile 2019 e modificato con deliberazione del 13 dicembre 2019.	4 febbraio 2020	Direzione Generale, Ufficio di Presidenza, segreteria del Consiglio	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva

<p><i>Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</i></p>	<p>Tabelle composizione e compensi aggiornate per il Comstat (al 19 novembre 2021) e per il Consiglio (al 30 marzo 2022). DPCM nuovo Comstat e DPCM di sostituz. DPCM nuovo Consiglio 2020-2024. Dati e informazioni relativi ai membri del nuovo Comstat (aggiornam. al 22 marzo 2022) e del nuovo Consiglio (aggiornam. al 10 maggio 2022) . Pagina Presidente aggiornata al 29 settembre 2020 (compensi); relative info reddituali e patrimoniali aggiornate al 4 gennaio 2022. Aggiornamento 2020 per i viaggi di servizio e le missioni del Presidente, aggiornamento al 2019 per Comstat; missioni Consiglio dal 2016 al 2020. Info reddituali e patrimoniali rimosse dall'archivio per i Presidenti, membri del Consiglio e membri del Comstat cessati dai rispettivi incarichi. Dati e informazioni sul procedimento di elezione del componente interno (in rappresentanza di ricercatori e tecnologi) del Consiglio di Istituto, inclusa delibera di proclamazione, DPCM di nomina e CV.</p>	<p>8 giugno 2022</p>	<p>Direzione centrale per le relazioni esterne e il coordinamento del Sistan Direzione centrale risorse umane - Ufficio di Presidenza</p>	<p>Direzione centrale per le relazioni esterne e il coordinamento del Sistan (Dott. Davide Colombo) per i membri del Comstat; Ufficio di Presidenza (Dott.ssa Stefania Rossetti) per il Presidente e il Consiglio; Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) per le informazioni tabellari riepilogative sulle retribuzioni</p>	<p><i>Pubblicazione tempestiva</i> per quanto concerne le nomine e gli eventuali incarichi; <i>Pubblicazione entro 3 mesi dalla nomina</i> per le info di natura reddituale e patrimoniale - <i>Aggiornamento Annuale</i> (per le info di natura reddituale e patrimoniale) fino alla scadenza dell'incarico - <i>Aggiornamento tempestivo</i> per le altre informazioni</p>	<p>1) Per il Presidente e i componenti del Consiglio non Comstat: Pubblicazione tempestiva per Atto di nomina, cv e Dati relativi a altre cariche; Pubblicazione annuale per Dichiarazione reddituale e patrimoniale e Dichiarazione dei redditi. 2) Pubblicazione entro 5 giorni dalla pubblicazione degli atti che concernono le nomine e gli eventuali incarichi del Comstat; Pubblicazione entro 3 mesi dalla nomina per le info di natura reddituale e patrimoniale - Aggiornamento Annuale, comunque entro tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della dichiarazione dei redditi per le info di natura reddituale e patrimoniale, fino alla scadenza dell'incarico per i membri Comstat - Aggiornamento entro 10 giorni per le altre informazioni</p>
<p><i>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</i></p>	<p>Nessun dato.</p>	<p>----</p>	<p>RPCT - Direzione Generale - OIV</p>	<p>RPCT (Dott. Marco La Commare)</p>	<p>Tempestiva</p>	<p>Tempestiva</p>
<p><i>Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali</i></p>	<p>"L'organizzazione dell'Istituto non prevede gruppi consiliari regionali e/o provinciali".</p>	<p>agosto 2017</p>	<p>----</p>	<p>----</p>	<p>----</p>	<p>----</p>

<i>Articolazione degli uffici</i>	Organigramma analitico navigabile ad aggiornamento automatizzato. Informazioni aggiornate sulle sedi territoriali.	1 giugno 2022	Direzione centrale per le tecnologie informatiche - Dipartimento metodi, tecnologie e diffusione	Direzione centrale per le tecnologie informatiche (Dott. Massimo Fedeli) - Direzione centrale per le relazioni esterne e il coordinamento del Sistan (Dott. Davide Colombo), per i soli dati sulle sedi territoriali	Tempestiva	Publicazione <i>entro 10 giorni</i> di eventuali aggiornamenti delle informazioni relative alle sedi territoriali
-----------------------------------	--	---------------	--	--	------------	---

<i>Telefono e posta elettronica</i>	Recapiti istituzionali generali del Polo Centrale e delle sedi territoriali; elenco delle caselle PEC attive.	15 marzo 2022	Direzione centrale amministrazione e patrimonio; Direzione centrale tecnologie informatiche	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	Tempestiva	Tempestiva
-------------------------------------	---	---------------	---	--	------------	------------

3. CONSULENTI E COLLABORATORI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
--	Tabella composizione e compensi per consulenze e collaborazioni esterne aggiornata al 7 giugno 2022. Curricula e dichiarazioni relative ad altri incarichi aggiornati al 7 giugno 2022. Archivio dal 2014 al 2021 compresi. Dati e informazioni sul Collegio dei Revisori dei Conti Istat, come da indicazioni contenute nel capitolo 5 delle Linee Guida ANAC sui nuovi obblighi di pubblicazione, aggiornati al 1 gennaio 2020; relativa tabella compensi aggiornata al 10 maggio 2020. Tabella composizione e compensi per i commissari esterni nominati nell'ambito di procedure concorsuali, aggiornata al 31 maggio 2022.	7 giugno 2022	Direzione centrale risorse umane - Direzione Generale (per il Collegio Revisori)	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) - Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca) per i CV e le dichiarazioni del Collegio Revisori dei conti	Tempestiva	Tempestiva

4. PERSONALE

Sottosezione	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	<u>Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione</u>
<i>Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice</i>	Informazioni relative al Direttore Generale in carica dal 1 maggio 2019, con rinnovo incarico dal 1 maggio 2022. Curriculum vitae aggiornato al 3 maggio 2022. Viaggi di servizio e missioni per gli anni 2019 e 2020. Adeguamento della retribuzione di posizione parte variabile. Dichiarazioni aggiornate al mese di maggio 2022.	18 maggio 2022	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	<i>Pubblicazione tempestiva</i> per quanto concerne le nomine e gli eventuali incarichi; <i>Pubblicazione entro 3 mesi dalla nomina</i> per le info di natura reddituale e patrimoniale - <i>Aggiornamento Annuale</i> (per le info di natura reddituale e patrimoniale, per le dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità e per gli emolumenti a carico della finanza pubblica) - <i>Aggiornamento tempestivo</i> per le altre informazioni	<i>Pubblicazione tempestiva</i> per quanto concerne le nomine e gli eventuali incarichi; <i>Pubblicazione entro 3 mesi dalla nomina</i> per le info di natura reddituale e patrimoniale - <i>Aggiornamento Annuale</i> (per le info di natura reddituale e patrimoniale, per le dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità e per gli emolumenti a carico della finanza pubblica) - <i>Aggiornamento tempestivo</i> per le altre informazioni

<i>Titolari di incarichi dirigenziali</i>	Ruolo della dirigenza amministrativa aggiornato al 7 aprile 2022. Tabella retribuzioni aggiornata. Area Uffici tecnici generali aggiornata al 3 maggio 2022; Area Uffici tecnici non generali aggiornata al 13 settembre 2021. Area Uffici amministrativi di prima fascia aggiornata al 7 aprile 2022. Area Uffici amministrativi di seconda fascia aggiornata al 3 maggio 2022; pubblicata la retribuzione variabile per II fascia al 30 ottobre 2019. Posizioni amministrative generali e non generali disponibili aggiornate al 3 maggio 2022. Posizioni tecniche generali vacanti aggiornate al 12 aprile 2021. Trattamento economico direzioni giuridico-amministrative aggiornato al 2 ottobre 2019; trattamento economico dipartimenti e direzioni tecniche aggiornato al 3 maggio 2022; trattamento economico uffici tecnici non generali aggiornato al 17 maggio 2022.	17 maggio 2022	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) - Ufficio di Presidenza (Dott.ssa Stefania Rossetti) per il trattamento economico derivante da atti organizzativi generali	<i>Pubblicazione tempestiva</i> per quanto concerne le nomine e gli eventuali incarichi; <i>Pubblicazione entro 3 mesi dalla nomina</i> per le info di natura reddituale e patrimoniale - <i>Aggiornamento Annuale</i> (per le info di natura reddituale e patrimoniale, per le dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità, per gli emolumenti a carico della finanza pubblica e per il ruolo dirigenti) - <i>Aggiornamento tempestivo</i> per le altre informazioni	<i>Pubblicazione tempestiva</i> per quanto concerne le nomine e gli eventuali incarichi; <i>Pubblicazione entro 3 mesi dalla nomina</i> per le info di natura reddituale e patrimoniale - <i>Aggiornamento Annuale</i> (per le info di natura reddituale e patrimoniale, per le dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità, per gli emolumenti a carico della finanza pubblica e per il ruolo dirigenti) - <i>Aggiornamento tempestivo</i> per le altre informazioni
---	---	----------------	----------------------------------	--	---	---

<i>Posizioni organizzative</i>	"Non previste dalla disciplina collettiva".	----	---	---	---
--------------------------------	---	------	-----	-----	-----

<i>Dotazione organica</i>	Piani triennali di fabbisogno del personale dal 2012-2014 al 2018-2020 (aggiornato al 24 luglio 2019). Info di pianta organica aggiornate al DPCM 22 gennaio 2013; presenti informazioni sul progresso (autorizzazioni a bandire, richieste di assumere, ecc. a partire dal 2009). Presenti le tabelle sul costo del personale a tempo indeterminato per gli anni dal 2013 al 2017 (i dati ottengono la certificazione del MEF circa un anno dopo l'anno di riferimento). Costo del personale a t.i. (Conto annuale) per gli anni dal 2015 al 2019.	11 maggio 2021	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Annuale	Annuale
---------------------------	---	----------------	----------------------------------	---	---------	---------

<i>Personale non a tempo indeterminato</i>	Costi trimestrali aggiornati al quarto trimestre 2017 in data 6 agosto 2018. Numero di unità con rapporto di lavoro non a t.i. al 1° gennaio 2017, tabella pubblicata il 12 giugno 2017.	6 agosto 2018 12 giugno 2017	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Annuale (trimestrale per quanto riguarda i costi)	Annuale (trimestrale per quanto riguarda i costi)
--	--	---------------------------------	----------------------------------	---	---	---

<i>Tassi di assenza</i>	Assenze e maggiori presenze del personale aggiornate al quarto trimestre 2021, con archivio del pregresso sino all'anno 2016.	4 aprile 2022	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Trimestrale	Trimestrale
<i>Personale aderente allo sciopero</i>	Percentuali di adesione a scioperi dal 25 maggio 2016 al 11 ottobre 2021.	10 novembre 2021	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)</i>	Incarichi di docenza dal 2013 al 2018; è in corso di redazione il file con i dati relativi alle docenze 2019. Incarichi extra-istituzionali aggiornati al 16 maggio 2022.	18 maggio 2022	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Contrattazione collettiva</i>	Informazioni aggiornate fino al CCNL 2016-2018, che è quello vigente.	21 maggio 2020	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Contrattazione integrativa</i>	Integrazione alla contrattazione collettiva aggiornata al 2007 (CCNL 2002-2005); ripartizione fondo trattamento accessorio aggiornata al 2015. Accordo attività socio-assistenziali aggiornato al 2015. Costituzione fondo attività assistenziali 2016. Accordi vari aggiornati, incluso il Protocollo sui collegi elettorali RSU. <i>In data 7 luglio 2017 sono stati inseriti l'informativa e il link di collegamento alla banca dati www.contrattintegrativipa.it, ai sensi dell'art. 9bis del Dlgs. 33/2013 modificato.</i>	6 marzo 2018	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva - Annuale per i costi della contrattazione integrativa	Tempestiva - Annuale per i costi della contrattazione integrativa
<i>OIV</i>	Composizione aggiornata al 18 giugno 2021 (nuovo Presidente).	25 agosto 2021	Ufficio tecnico di supporto all'OIV - Direzione centrale risorse umane	Ufficio tecnico di supporto all'OIV (Dott.ssa Laura Pezzola)	Tempestiva	Tempestiva

5. BANDI DI CONCORSO

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	<u>Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione</u>
<i>Tempo indeterminato</i>	Nel complesso la sottosezione riporta tutti i provvedimenti (bandi, eventuali rettifiche, nomina delle commissioni, diari delle prove scritte e dei colloqui, criteri di valutazione, graduatorie, ecc.) relativi a concorsi e selezioni pubbliche, scorrimenti graduatorie di idonei e procedure di mobilità esterna espletati a partire dal 2010. Piani operativi anti-Covid per i colloqui orali in presenza. Bandi e documentazione relativi ai concorsi interni 2021 ex art. 22 e art. 15 del Dlgs. 75/2017.	8 giugno 2022	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva (per i criteri e le modalità: appena disponibili; per le tracce delle prove scritte: appena ultimato l'espletamento delle stesse)	Tempestiva (per i criteri e le modalità: appena disponibili; per le tracce delle prove scritte: appena ultimato l'espletamento delle stesse)
<i>Tempo determinato</i>	Selezioni effettuate negli anni 2010 e 2011, e relativi provvedimenti iniziali e finali.	28 giugno 2017	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Incarichi</i>	Avvisi e procedure di rilevanza anche esterna per il conferimento di incarichi, a partire dall'anno 2011. Riorganizzazione 2019 e aggiornamenti successivi: avvisi pubblici e interPELLI interni per la raccolta di manifestazioni di interesse a ricoprire posizioni di direttore tecnico o dirigente amministrativo di I o II fascia.	28 marzo 2022	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Collaborazioni</i>	Avvisi e procedure di selezione per incarichi di collaborazione esterna, a partire dall'anno 2009. Procedure di valutazione comparativa per le nomine del Presidente e dei componenti dell'OIV. Bandi e graduatorie per il Consigliere di fiducia (ultimo bando in data 12 aprile 2022); nomina della commissione di valutazione; criteri di valutazione.	12 aprile 2022	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Assegni di ricerca</i>	Informazioni pubblicate sino all'ultima selezione espletata (2014).	17 gennaio 2018	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva

<i>Borse di studio</i>	Informazioni pubblicate sino all'ultima selezione espletata (2014).	17 gennaio 2018	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Tirocini formativi curricolari</i>	Breve nota introduttiva ai tirocini curricolari presso l'Istat, con elenco degli accordi quadro siglati con le Università. Sottosezione riorganizzata in data 22 giugno 2021. Aggiornamento complessivo al mese di ottobre 2021 (offerta 2021-2022).	25 ottobre 2021	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Accesso agli atti concorsuali</i>	Informazioni e modulistica relative all'esercizio del diritto di accesso ai procedimenti concorsuali ai sensi della legge 241/1990.	6 marzo 2018	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva

6. PERFORMANCE

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Sistema di misurazione e valutazione della performance</i>	Aggiornato all'ultimo Sistema di misurazione e valutazione adottato (2013), con pregresso anni 2012 e 2011.	----	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva; Aggiornamento annuale	Tempestiva; Aggiornamento annuale
<i>Piano della performance</i>	Aggiornato all'ultimo Piano della performance adottato (Piano triennale attività e performance 2021-2023) con sezioni dedicate al fabbisogno di personale e al POLA, incluse le delibere di adozione/approvazione e relativo aggiornamento del Piano in corso d'anno; pregresso risalente fino al Piano della performance 2015-2017.	25 febbraio 2021	Direzione centrale pianificazione strategica e trasformazione digitale	Direzione centrale pianificazione strategica e trasformazione digitale (Dott. Nereo Zamaro)	Tempestiva; Aggiornamento annuale	Entro 10 giorni dall'adozione del Piano
<i>Relazione sulla performance</i>	Aggiornato alla Relazione sulla performance 2020, adottata il 9 giugno 2021, e all'ultimo PTA approvato (2015-2017 con elenco obiettivi). PAA aggiornati. Storico: RsP per gli anni dal 2015 al 2019.	23 luglio 2021	Direzione centrale pianificazione strategica e trasformazione digitale	Direzione centrale pianificazione strategica e trasformazione digitale (Dott. Nereo Zamaro)	Tempestiva; Aggiornamento annuale	Entro 10 giorni dall'adozione della Relazione

<i>Ammontare complessivo dei premi</i>	Presente l'ammontare complessivo dei premi stanziati collegati alla performance per gruppi di livelli (Dirigenti generali amm, Dirigenti generali tecn, Dirigenti non generali amm, livelli I-III, livelli IV-VIII) per gli anni 2014-2018 (per quest'ultimo anno, aggiornamento 2020).	31 luglio 2020	Direzione centrale risorse umane	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva
--	---	----------------	----------------------------------	--	------------	------------

<i>Dati relativi ai premi</i>	Tabelle identiche a quelle della sottosezione precedente, sempre per gli anni 2014-2018 (per quest'ultimo anno, aggiornamento 2020), con in più l'ammontare complessivo distribuito.	31 luglio 2020	Direzione centrale risorse umane	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva
-------------------------------	--	----------------	----------------------------------	--	------------	------------

7. ENTI CONTROLLATI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Enti pubblici vigilati</i>	L'Istituto non vigila su alcun ente pubblico.	----	----	----	----	----
<i>Società partecipate e consorzi</i>	Riorganizzata e ottimizzata la parte sulle Società partecipate (inclusa la pubblicazione dei provvedimenti di cui all'art. 22, comma 1, lett. d-bis, del Dlgs. 33/2013), con creazione del relativo archivio. Situazione delle Società partecipate aggiornata al 31 dicembre 2021, situazione dei Consorzi aggiornata all'anno 2019. Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni al 28 dicembre 2021.	7 febbraio 2022	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Annuale	Annuale
<i>Enti di diritto privato controllati</i>	L'Istituto non controlla alcun ente di diritto privato.	----	----	----	Annuale	Annuale
<i>Rappresentazione grafica</i>	Nessun dato.	----	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Annuale	Annuale

8. ATTIVITA' E PROCEDIMENTI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Tipologie di procedimento</i>	La sottosezione contiene due link, ai "Procedimenti (AOG2)" e al "DPCM n. 163 del 30 giugno 2011", nonché una tabella riepilogativa dei procedimenti di competenza della Direzione centrale risorse umane e un link di collegamento all'archivio dei procedimenti di gara.	30 giugno 2020	Direzione Generale - Direzione centrale risorse umane - Direzione centrale amministrazione e patrimonio	Secondo il procedimento: Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca) - Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) - Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati</i>	Nessun dato.	28 giugno 2017	Direzione centrale risorse umane - Direzione centrale amministrazione e patrimonio - Direzione centrale per le tecnologie informatiche	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva

9. PROVVEDIMENTI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Provvedimenti organi di indirizzo politico</i>	Contiene il link "Regolamenti e atti organizzativi generali dell'Istituto", che a sua volta riaggancia il percorso "Organizzazione/Normativa/Normativa interna" del sito web dove sono pubblicati gli AOG, le direttive del Presidente e Regolamenti e Codici vari dell'Istat.	----	Direzioni e strutture competenti per materia	Ufficio di Presidenza (Dott.ssa Stefania Rossetti)	Semestrale	Semestrale

<i>Provvedimenti dirigenti amministrativi</i>	Link alla sezione Bandi di gara. Elenchi di atti negoziali ai sensi dell'art. 23, lettera d), del Dlgs. 33/2013, aggiornati nel complesso alla fine di giugno 2021.	1 luglio 2021	Direzione centrale risorse umane - Direzione centrale amministrazione e patrimonio - Direzioni tecniche firmatarie degli accordi	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) per i provvedimenti di competenza - Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria) per i provvedimenti di competenza - Dipartimenti che detengono le informazioni sugli atti negoziali	Semestrale	Semestrale o trimestrale; tempestiva nel caso in cui la pubblicazione sia condizione di validità dell'atto negoziale.
---	---	---------------	--	--	------------	---

<i>Disciplinari interni</i>	Disciplinare per il conferimento di incarichi di consulenza; collegamento ai disciplinari per i contributi a soggetti terzi e per i contributi assistenziali ai dipendenti, superiori ad euro 1000. Disciplinare per l'espletamento degli incarichi di missione.	26 ottobre 2021	Direzioni varie	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Semestrale	Trimestrale
-----------------------------	--	-----------------	-----------------	--	------------	-------------

10. BANDI DI GARA E CONTRATTI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Generale</i>	Link al Codice dei contratti pubblici. Archivio cronologico di tutti i bandi e gli esiti di gara. Area bandi per l'affidamento di servizi aggiornata al 9 giugno 2022. Area bandi per l'affidamento di forniture aggiornata al 25 gennaio 2022. Area bandi per l'affidamento di lavori aggiornata al 30 dicembre 2015. Area bandi scaduti aggiornata al 9 aprile 2019. Area avvisi ed esiti delle procedure negoziate aggiornata al 10 gennaio 2022. Storico degli avvisi di post-informazione delle procedure in economia. Area acquisizioni sul mercato elettronico aggiornata al 10 gennaio 2022. Area annunci per la ricerca di immobili in locazione aggiornata al 7 ottobre 2021. Area avvisi vari aggiornata al 7 giugno 2022. Link di rinvio alla sezione "Fatturazione elettronica".	9 giugno 2022	Direzione centrale amministrazione e patrimonio - Direzioni tecniche coinvolte	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	Tempestiva	Entro tre giorni dalla sottoscrizione da parte dell'organo competente il provvedimento autorizzativo sulla base del quale è possibile procedere alla pubblicazione dell'atto, dalla cui data decorrono i termini previsti dalla norma per la partecipazione alle procedure.

<i>Dati sugli appalti - L. 190/2012</i>	Dati sugli appalti aggiornati all'anno 2021.	28 gennaio 2022	Direzione centrale amministrazione e patrimonio	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	Tempestiva	Entro il mese di gennaio dell'anno successivo
<i>DUVRI</i>	Link di aggiornamento continuo al Documento. DUVRI aggiornato al 7 giugno 2022.	9 giugno 2022	Direzione centrale amministrazione e patrimonio	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Programmi acquisti e opere pubbliche</i>	Contiene due ulteriori sottosezioni, "Programma acquisti di servizi e forniture" (fino al biennio 2022-2023, scheda B aggiornata al 27 luglio 2021) e "Programma triennale delle opere pubbliche" (relative schede aggiornate al triennio 2022-2024).	3 marzo 2022	Direzione centrale amministrazione e patrimonio	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	Tempestiva	Tempestiva: dopo l'approvazione del Consiglio e, secondo la normativa vigente, contestualmente al bilancio di previsione o comunque entro 90 giorni dalla decorrenza degli effetti del bilancio

11. SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Criteri e modalità</i>	Presenti tutte le informazioni richieste. Pubblicato il nuovo Regolamento per l'erogazione di contributi socio-assistenziali ai dipendenti. Pubblicati sia il Disciplinare per l'erogazione di contributi a soggetti terzi che il nuovo Disciplinare per i contributi socio-assistenziali. AOG6 (criteri per i contributi a enti del Sistan).	15 maggio 2019	Direzione Generale - Direzione centrale risorse umane	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Avvisi</i>	Contiene la modulistica, aggiornata al 22 giugno 2020, per la richiesta di contributi da parte di soggetti terzi, i Comunicati di erogazione dei sussidi ai dipendenti fino al 2017 e i bandi per la presentazione delle domande relative agli anni dal 2018 al 2021.	3 gennaio 2022	Direzioni varie	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca) - Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) per i bandi e i comunicati di erogazione sussidi ai dipendenti (questi ultimi solo fino al 2017)	Tempestiva	Tempestiva

<i>Atti di concessione</i>	Benefici assistenziali superiori a euro 1.000 aggiornati al 29 aprile 2022. Contributi e quote associative superiori a euro 1.000 aggiornati al 27 maggio 2022.	30 maggio 2022	Direzione centrale risorse umane - Direzione Generale	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) per i benefici assistenziali - Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca) per le quote associative	Tempestiva (in ogni caso, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento)	Tempestiva
----------------------------	---	----------------	---	--	---	------------

12. BILANCI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Bilancio preventivo e consuntivo</i>	Bilanci di previsione dal 2015 al 2021. Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi fino all'anno 2021. Consuntivi dal 2015 al 2020 e dati relativi alle entrate e alla spesa fino al 2020.	20 settembre 2021	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio</i>	Presente una sezione di archivio 2012-2014. Dichiarazione di impossibilità di adempiere poiché ancora in attesa del decreto di attuazione e delle linee guida ai sensi degli artt. 19 e 23 del Dlgs. 91/2011.	1 giugno 2021	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva

13. BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Patrimonio immobiliare</i>	Tabella degli immobili posseduti dall'Istat o in uso governativo, per gli anni dal 2016 al 2021 compresi.	17 marzo 2022	Direzione centrale amministrazione e patrimonio	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	Tempestiva	Tempestiva: con aggiornamento annuale

<i>Canoni di locazione o affitto</i>	Tabella degli immobili in locazione passiva, con relativi canoni, per gli anni dal 2013 al 2021 compresi.	17 marzo 2022	Direzione centrale amministrazione e patrimonio	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	Tempestiva	Tempestiva: con aggiornamento annuale
--------------------------------------	---	---------------	---	--	------------	---------------------------------------

14. CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Organismi Indipendenti di Valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe</i>	In linea con le indicazioni presenti nella delibera ANAC n. 1310/2016 [cap. 4, lettera c)], sono pubblicati qui i Documenti di validazione, le Relazioni e griglie di attestazione, suddivise per argomenti: Obblighi di pubblicazione (aggiornamento al 31 maggio 2021), Relazione sulla performance (aggiornamento al 2020), funzionamento complessivo del Sistema di misurazione e valutazione della performance (aggiornamento al 2021) - precedentemente collocati nelle Sezioni 1. (Disposizioni generali) e 6. (Performance).	2 maggio 2022	Ufficio tecnico di supporto all'OIV	OIV (Prof. Renato Ruffini) salvo quanto diversamente disposto dall'ANAC	Annuale e a scadenze prefissate (dalle norme o dalle delibere ANAC)	Annuale e a scadenze prefissate (dalle norme o dalle delibere ANAC)
<i>Corte dei Conti</i>	Determinazioni e relazioni sulla gestione finanziaria Istat per gli anni 2012 e 2013 (Determinazione CdC n. 14/2015), 2014-2015 (Determinazione CdC n. 109/2016), 2016 (Determinazione CdC n. 123/2017), 2017 (Determinazione CdC n. 128/2018), 2018 (Determinazione CdC n. 146/2019) e 2019 (Determinazione CdC n. 12/2021).	18 marzo 2021	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Collegio dei Revisori</i>	Sottosezione predisposta nel mese di giugno 2021. Relazioni del Collegio dei revisori ai bilanci di previsione per gli anni 2016-2020; relazioni del Collegio ai conti consuntivi per gli anni 2016-2019; pareri del Collegio alle variazioni di bilancio per gli anni 2018-2020.	12 luglio 2021	Servizio Programmazione, bilancio e contabilità	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Annuale per le relazioni ai bilanci preventivi e consuntivi; tempestiva per le relazioni alle variazioni di bilancio	Annuale per le relazioni ai bilanci preventivi e consuntivi; tempestiva per le relazioni alle variazioni di bilancio

15. SERVIZI EROGATI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	<u>Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione</u>
<i>Carta dei servizi e standard di qualità</i>	Presenti tutte le informazioni richieste. Carta dei servizi aggiornata a maggio 2021.	1 giugno 2021	Direzione centrale comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti	Direzione centrale comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (Dott.ssa Serenella Ravioli)	Tempestiva	La cadenza di pubblicazione della carta dei servizi non può essere programmata ma è stabilita di volta in volta in funzione delle variazioni che si rendono necessarie. La tempestività sarà quella di pubblicare il documento non appena disponibile in ragione degli aggiornamenti apportati
<i>Costi contabilizzati</i>	Presenti due tabelle (costi dei servizi erogati e costi imputati al personale, divisi per direzione) entrambe per l'anno 2011. In seguito alle numerose modifiche organizzative intervenute da allora, e al recente passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, si stanno individuando l'iter di produzione di tali dati integrati e le relative strutture competenti, al fine di aggiornare la sottosezione con le informazioni richieste.	----	Direzione centrale comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti - Direzione generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca) - Direzione centrale comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (Dott.ssa Serenella Ravioli)	Annuale	----
<i>Servizi in rete</i>	Link ai documenti relativi a diverse tipologie di indagine sulla soddisfazione degli utenti.	9 marzo 2022	Direzione centrale comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti	Direzione centrale comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (Dott.ssa Serenella Ravioli)	Tempestiva	L'indagine sarà svolta annualmente e annuale sarà la pubblicazione del report, entro dicembre. La pubblicazione del report sarà tempestiva appena elaborati i risultati

16. PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Dati sui pagamenti</i>	Sottosezione aggiunta nel mese di luglio 2017 ai sensi dell'art. 5 del Dlgs. 97/2016. Tabelle con dati dal 2016 sino al quarto trimestre 2021.	7 aprile 2022	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Trimestrale	Trimestrale
<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti</i>	Trimestrale aggiornato al primo trimestre 2022. Presente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dal 2016 al 2021. Ammontare complessivo dei debiti e num. delle imprese creditrici per gli anni dal 2016 al 2021.	23 maggio 2022	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Trimestrale e annuale per i rispettivi indicatori. Per l'ammontare complessivo dei debiti: annuale, possibilmente non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.	Trimestrale / annuale
<i>IBAN e pagamenti informatici</i>	Presenti le informazioni richieste.	16 luglio 2021	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva

17. FATTURAZIONE ELETTRONICA

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento cui si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
--	Presenti informazioni sulle modalità di applicazione all'Istat dell'obbligo di fatturazione elettronica, e secondo quali termini di legge. Inserito un link al documento sull'estensione dello <i>split payment</i> .	29 gennaio 2018	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva

18. INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
---	Sezione inserita ai sensi dell'art. 42 del Dlgs. 33/2013. "Ad oggi, questa disposizione non ha trovato applicazione nell'attività dell'Istituto nazionale di statistica".	29 gennaio 2018	----	----	----	----

19. ALTRI CONTENUTI

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
<i>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione</i>	Presenti i PTPCT completi sino al triennio 2021-2023, e le Relazioni del RPCT previste per legge, fino all'anno 2021.	28 gennaio 2022	Nucleo di presidio a supporto del RPCT - Direzione Generale	RPCT (Dott. Marco La Commare)	Annuale, non oltre un mese dall'adozione	Entro 15 gg. dalla sottoscrizione del verbale contenente l'atto di adozione da parte del Consiglio di Istituto.
<i>Misure di prevenzione della corruzione</i>	1) Whistleblower: Disciplinare, modulo per la segnalazione di illeciti e informativa sul trattamento dei dati personali. 2) Formazione anticorruzione: Report sulle attività dal 2015 al 2017.	8 ottobre 2021	Nucleo di presidio a supporto del RPCT - Direzione Generale	RPCT (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva
<i>Responsabile della prevenzione della corruzione</i>	Presenti le informazioni relative al RPCT in carica.	6 maggio 2022	Nucleo di presidio a supporto del RPCT - Direzione Generale	RPCT (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva

SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	Sottosezione appositamente predisposta per la pubblicazione delle Linee Guida per la predisposizione della firma digitale (adottate nel 2017), delle Linee Guida per la posta elettronica certificata (adottate nel 2017) e delle Linee Guida per la gestione, l'organizzazione e la conservazione dei documenti (adottate nel 2019).	12 maggio 2020	Direzione centrale amministrazione e patrimonio - Direzione centrale pianificazione strategica e trasformazione digitale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva

UFFICIO PER IL DIGITALE

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	Deliberazione del 4 marzo 2020 di nomina del nuovo Responsabile dell'Ufficio per il digitale; indirizzo email di contatto.	12 marzo 2020	Direzione Generale	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca)	Tempestiva	Tempestiva

ACCESSO CIVICO

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	<p>Publicati i Registri degli accessi dall'anno 2017 al 2021. Presenti tutte le informazioni utili a guidare l'utente nella presentazione dell'istanza, incluso il rinvio al <i>cont@ct centre</i> in caso di richieste di dati statistici. Modulistica su accesso civico e accesso documentale completamente aggiornata.</p>	7 aprile 2022	Nucleo di presidio a supporto del RPCT	RPCT (Dott. Marco La Commare)	Semestrale	Semestrale

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	<p>Provvedimento di nomina del Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi del Dlgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR. Indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata.</p>	1 aprile 2021	Servizio protezione dei dati personali	Direzione centrale relazioni esterne e coordinamento del Sistan (Dott. Davide Colombo)	Tempestiva	Tempestiva

ACCESSIBILITA' E CATALOGO DEI DATI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	Sottosezione riorganizzata nel 2017 e nel 2018 per meglio aderire alle indicazioni contenute nello schedone ANAC allegato alla delibera 1310/2016. Informazioni introduttive all'accessibilità e ai contenuti della Sezione. Obiettivi di Accessibilità aggiornati all'anno 2022 (link alla sezione Accessibilità dell'AgID). Elenco delle banche dati, dei cataloghi di dati e dei metadati che l'Istituto mette a disposizione "per garantire l'accesso ai risultati delle rilevazioni statistiche".	31 marzo 2022	Direzione centrale per le tecnologie informatiche - Direzione centrale comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti	Direzione centrale per le tecnologie informatiche (Dott. Massimo Fedeli) per la parte sull'accessibilità - Direzione centrale comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti (Dott.ssa Serenella Ravioli) per le banche dati e i cataloghi.	Tempestiva; annuale e a scadenza prefissata per gli obiettivi di accessibilità.	Tempestiva; annuale e a scadenza prefissata per gli obiettivi di accessibilità.

TELELAVORO A DOMICILIO

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	Pubblicato il nuovo Regolamento, con le modifiche adottate il 2 aprile 2019. Stato di attuazione del Piano per l'utilizzo del Telelavoro aggiornato al 31 marzo 2019.	23 aprile 2019	Direzione centrale risorse umane	Direzione Generale (Dott. Michele Camisasca) per il Regolamento e i suoi successivi aggiornamenti - Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare) per il documento relativo allo Stato di attuazione	Tempestiva per il Regolamento e suoi aggiornamenti; Annuale e a scadenza prefissata per lo Stato di attuazione.	Tempestiva per il Regolamento e suoi aggiornamenti; Annuale e a scadenza prefissata per lo Stato di attuazione.

RESPONSABILE INSERIMENTO PERSONE CON DISABILITA'

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	Sottosezione predisposta il 4 maggio 2020 ai sensi della Direttiva 1/2019 del Ministro per la PA. Contiene le informazioni di contatto (nominativo del designato con provvedimento di nomina, recapito telefonico e di posta elettronica) e la Relazione annuale sull'attività svolta nel 2020.	25 marzo 2021	Direzione centrale risorse umane	Direzione centrale risorse umane (Dott. Marco La Commare)	Tempestiva	Tempestiva

RESPONSABILE MOBILITA' AZIENDALE

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	Sottosezione predisposta il 19 gennaio 2021 come pubblicazione di dati ulteriori ai sensi dell'art. 7-bis del Dlgs. 33/2013 e mantenuta aggiornata dal punto di vista normativo. Contiene inoltre le informazioni di contatto (nominativo del designato con provvedimento di nomina, recapito telefonico e di posta elettronica), i Piani Spostamenti Casa Lavoro predisposti ai sensi del DL 34/2020 sia per le sedi romane che per quelle territoriali e le relative delibere di adozione.	29 novembre 2021	Direzione centrale amministrazione e patrimonio	Direzione centrale amministrazione e patrimonio (Dott.ssa Sara Zaccaria)	-----	Tempestiva

DATI ULTERIORI

<i>Sottosezione</i>	Informazioni pubblicate e data di aggiornamento alla quale si riferiscono (1)	Data di ultima modifica su <i>Amministrazione Trasparente</i>	Struttura che acquisisce e/o fornisce e/o elabora le informazioni da pubblicare	Struttura responsabile della pubblicazione	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento prevista dalle norme	Cadenza di pubblicazione / aggiornamento programmata dalla struttura responsabile della pubblicazione
----	Link alle buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi. Lista dei contratti IT posti sotto monitoraggio ai sensi della Circolare AgID n. 1/2021.	21 dicembre 2021	Direzioni varie	Direzioni varie	Tempestiva	Tempestiva